



COMUNE DI SIENA

Piano Operativo (PO) e variante per l'aggiornamento del Piano Strutturale (PS)

RAPPORTO AMBIENTALE di VAS PARTE II - VALUTAZIONI

(QV.2c) Schede analitico – prescrittive di Valutazione delle trasformazioni

(Art. 24 LR 10/2010 e smi – Art. 14 LR 65/2014 e smi)

Marzo 2020

RAPPORTO AMBIENTALE di VAS PARTE II – VALUTAZIONI

(QV.2c) Schede analitico - prescrittive di Valutazione delle trasformazioni

INDICE





ID01.01	Intervento Diretto in Via A. Mattioli, Via di Fontanella	6
AE01.01	Parcheggio pubblico a Porta Romana, Via Roma	9
AE01.02, AE03.01	Percorso [...] da parcheggio scambiatore Strada Massetana [...] a Valle di Giustizia	12
ID02.01	Intervento Diretto in Viale C. Benso Conte di Cavour, Viale G. Mameli	16
ID02.02	Intervento Diretto in Viale G. Mazzini, Via N. Bixio.....	19
ID02.03	Intervento Diretto in Via N. Bixio	22
ID02.04	Intervento Diretto in Via del Vecchietta a Ravacciano.....	25
ID02.05	Intervento Diretto in Via Esterna Fontebranda – ex Sardigna	28
EA02.01	Parcheggio pubblico in Via B. Peruzzi	31
EA02.02	Percorso pedonale pubblico Via B. Ricasoli-Fonti di Pescaia	34
EA02.03	Modifica intersezione Strada di Pescaia-via C. Battisti-[...] Caserma Lamarmora.....	37
OP02.01	Intervento Pubblico in Strada di Pescaia – ex SITA.....	40
ID03.01	Intervento Diretto in Via E. S. Piccolomini	43
PA04.01	Piano Attuativo in Strada di Cerchiaia	46
ID04.01	Intervento Diretto in Strada Massetana Romana Ovest.....	50
ID04.02	Intervento Diretto in Strada Massetana Romana est.....	53
ID04.03	Intervento Diretto in Strada Massetana Romana, Strada di Cerchiaia	56

ID04.04	Intervento Diretto nella zona commerciale di Strada Massetana Romana.....	59
AE04.01	Parcheggio pubblico in Strada Massetana Romana	62
AE04.02	Parcheggio pubblico in Strada Massetana Romana, Strada dei Tufi	65
AE04.03	Rotatoria in Strada Massetana Romana/Strada di Cerchiaia.....	68
AE04.04	Ampliamento degli impianti sportivi in Strada di Cerchiaia	71
AE04.05, AE09.03, AE10.04	Raddoppio E78 Grosseto-Fano, tratto Il Bettolle – Ruffolo.....	74
AE 04.06, AE10.03	Percorso pedonale tra la Coroncina e la zona industriale di Cerchiaia	75
OP04.01, OP09.02, OP10.01	Variante S.R. 2 Cassia tra Monsindoli e Isola d'Arbia – lotti 1-2	78
PA05.01	Piano Attuativo per gli impianti sportivi all'Acquacalda.....	79
ID05.01	Intervento Diretto in via delle Province, via Cassia nord a Fontebecci.....	82
ID05.02	Intervento Diretto in via Fiorentina, via San Benedetto	85
ID05.03	Intervento Diretto in Via B. Tolomei.....	88
ID05.04	Intervento Diretto in Via Custoza, Strada dei Cappuccini Villa Poggiarello	91
AE05.01	Modifiche alla viabilità e parcheggio pubblico in Strada di Pescaia – “Fagiolino”.....	94
OP05.01	Modifiche alla viabilità a Fontebecci.....	97
OP05.02	Modifiche alla viabilità e parcheggio pubblico in Strada di Pescaia – “Fagiolone”	100
PA06.01	Piano Attuativo in Viale A. Sclavo	103
PA06.02	Piano Attuativo in Viale Sardegna.....	106
ID06.01	Intervento Diretto in Via S. Martini, Viale P. Toselli - ex Gas-Int -	109
ID06.02	Intervento Diretto Viale P. Toselli	112
AE06.01	Rotatoria a Siena nord, S.S. 222, Via Giovanni Paolo II	115
AE06.02	Rotatoria su Via Giovanni Paolo II e collegamento viario a Via Fiorentina, Fontebecci	118
AE06.03	Parcheggio pubblico in Viale A. Sclavo, Palasport.....	121
AE06.04	Parcheggio pubblico in Viale A. Sclavo, Stazione	124
AE06.05	Modifiche viabilità tra Piazza Maestri del Lavoro, Via Bruno Marzi e Strada di Busseto	127
AE06.06	Rotatoria su S.S. 73 di Levante, [...] Viale Europa e ampliamento del parcheggio pubblico	130
AE06.07	Area sosta camper in Strada di Pieve a Bozzone, La Veloce	133
PA07.01	Piano Attuativo in Viale delle Regioni a Vico Alto.....	136
ID07.01	Intervento Diretto in Via A. Fantastici, Viale M. Bracci	139
ID07.02	Intervento Diretto in Viale M. Bracci [...] “Quartiere ecologico di Malizia”	142
ID07.03	Intervento Diretto in Strada di Malizia	145
ID07.04	Intervento Diretto con trasferimento di volumetrie incongrue in Strada di Malizia	148
ID07.05	Intervento Diretto con trasferimento di volumetrie in Via N. Orlandi, Viale M. Bracci	151
ID07.06	Intervento Diretto con trasferimento di volumetrie incongrue in Via A. Lombardi.....	155
D07.07	Intervento Diretto in Strada delle Scotte, Via E. Berlinguer, Via Veterani dello sport.....	158
ID07.08	Intervento Diretto in Via Sicilia a Vico Alto	161
ID07.09	Intervento Diretto in Via Sicilia, Via Lazio a Vico Alto.....	164

ID07.10	Intervento Diretto in Via Liguria, Via Molise a Vico Alto	167
AE07.01	Parcheggio pubblico in Viale M. Bracci	170
OP07.01	Intervento Pubblico in Via Veterani dello sport a San Miniato	173
OP07.02	Modifiche alla viabilità su Via E. Berlinguer e Via Veterani dello sport a San Miniato	176
AE08.01, AE09.05	Pista ciclopedonale campo sportivo di Taverne d'Arbia alla scuola di Presciano	179
PA09.01	Piano Attuativo in Via Principale, Strada di Presciano a Taverne d'Arbia – ex Mulino Murator	183
PA09.02	Piano Attuativo in Strada Cassia sud, Via della Biccherna a Isola d'Arbia.....	186
ID09.01	Intervento Diretto in Strada del Ruffolo, Strada del Tinaio a Ruffolo	189
ID09.02	Intervento Diretto in Via di Niccolò di Bigozzo, Via B. Lucari a Taverne d'Arbia	192
ID09.03	Intervento Diretto in Via della Biccherna a Isola d'Arbia.....	195
ID09.04	Intervento Diretto in Strada Cassia Sud a Isola d'Arbia	198
ID09.05	Intervento Diretto in Viale L. Landucci nella zona industriale di Isola d'Arbia.....	201
ID09.06	Intervento Diretto in Via N. Mengozzi nella zona industriale di Isola d'Arbia, ex Ultravox	204
ID09.07	Intervento Diretto in Via della Pace a Renaccio	207
ID09.08-	Intervento Diretto in Strada di Ribucciano a Renaccio	210
AE09.01	Modifiche alla viabilità sulla Strada Cassia sud verso Ponte a Tressa.....	213
AE09.02	Intervento Pubblico in Via della Mercanzia, Strada Cassia sud a Isola d'Arbia.....	216
AE09.04	Pista ciclopedonale da Isola d'Arbia al bivio per Ruffolo	219
OP09.01	Modifiche alla viabilità a servizio degli impianti sportivi a Taverne d'Arbia.....	223
OP09.03	Rotatoria S.R. 2 Cassia, intersezione con Via N. Mengozzi, zona industriale di Isola d'Arbia ..	226
PA10.01	Piano Attuativo in Strada della Tressa, Strada Cassia Sud alla Coroncina.....	229
ID10.01	Intervento Diretto in Via dei Molini vecchi alla Coroncina.....	232
ID10.02	Intervento Diretto in Strada Cassia sud a Cerchiaia.....	235
ID10.03	Intervento Diretto con trasferimento di volumetrie incongrue in Strada di Istieto 1	238
ID10.04	Intervento Diretto con trasferimento di volumetrie incongrue in Strada di Istieto 2	241
ID10.05	Intervento Diretto con trasferimento di volumetrie incongrue in Strada di Istieto 3	244
ID10.06	Intervento Diretto con trasferimento di volumetrie incongrue in Strada di Istieto 4	247
ID10.07	Intervento Diretto in Via della Fornace vecchia a Cerchiaia	250
AE10.01	Parcheggio pubblico in Strada Cassia Sud alla Coroncina	253
AE10.02	Rotatorie in Strada Cassia Sud a Cerchiaia.....	256
PA11.01	Piano Attuativo in S.S. 73 Ponente a Costalpino	259
PA11.02	Piano Attuativo in Strada degli Agostoli a Costafabbi	262
ID11.01	Intervento Diretto in Strada di Montecchino a Sant'Andrea.....	265
AE11.01	Parcheggio pubblico in Strada da Montecchio a Ginestreto a Sant'Andrea	268
AE11.02	Impianti sportivi in Via M. Celsi a Sant'Andrea.....	271
AE11.03	Adeguamento della Strada di Belcaro e Terrensano.....	274

Legenda (di lettura delle diverse indicazioni fornite dalle schede)

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

X	La previsione del PO non determina potenziali interferenze (assenza di interazione ed effetti) in rapporto alla risorsa e relativo fattore considerati (non determina indicazioni ai fini del processo valutativo)
	La previsione del PO determina potenziali interferenze e/o effetti positivi, migliorativi o non rilevanti in rapporto alla risorsa e relativo fattore considerati (non necessita di specifiche prescrizioni e misure di mitigazione)
	La previsione del PO determina potenziali interferenze e/o effetti poco rilevanti e/o di minima vulnerabilità, in rapporto alla risorsa e relativo fattore considerati (effetti facilmente mitigabili con specifiche misure o prescrizioni)
	La previsione del PO determina potenziali interferenze e/o effetti rilevanti e/o di significativa vulnerabilità, in rapporto alla risorsa e relativo fattore considerati (effetti difficilmente mitigabili con specifiche misure o prescrizioni)
	Non sono determinabili le potenziali interferenze e/o effetti, in rapporto alla risorsa e relativo fattore considerati, per l'assenza di dati ed informazioni ambientali specifiche (effetti da rivedere in fase attuativa, con specifiche prescrizioni e misure cautelative)

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

X	Interferenza presente (la previsione interessa beni paesaggistici)
-	Interferenza assente (la previsione non interessa beni paesaggistici)

ALTRI TIPI DI VINCOLI

X	Interferenza presente (la previsione interessa il vincolo considerato)
-	Interferenza assente (la previsione non interessa il vincolo considerato)

SITI SOGGETTI A BONIFICA

X	Interferenza con sito soggetto a bonifica con necessità di specifiche misure e prescrizioni
V	Interferenza con sito soggetti a bonifica senza necessità di specifiche misure e prescrizioni
-	Nessuna interferenza con siti soggetti a bonifica

RETI TECNOLOGICHE

X	Assenza della rete tecnologica considerata e/o capacità di carico insufficiente
V	Presenza della rete tecnologica considerata e capacità di carico sufficiente
-	Assenza di interferenza con la rete tecnologica considerata in rapporto al tipo di previsione

ID01.01 INTERVENTO DIRETTO IN VIA A. MATTIOLI, VIA DI FONTANELLA

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	ID01.01
Localizzazione	Via A. Mattioli, Via di Fontanella
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	1-Sito Unesco
Modalità e strumento di attuazione	Intervento diretto

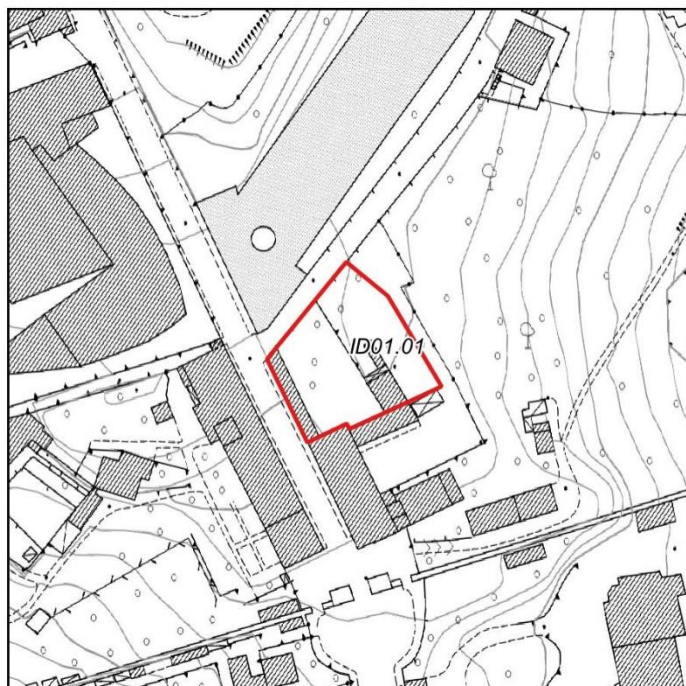
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede l'ampliamento della struttura per l'assistenza sanitaria esistente al fine di migliorare gli spazi di soggiorno collettivi e i servizi.

Riferimenti normativi e disciplinari:

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, opere di urbanizzazione, spazi ed attrezzature pubbliche, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:2000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:2000)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	-
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z15)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI1
Ulteriori indicazioni	

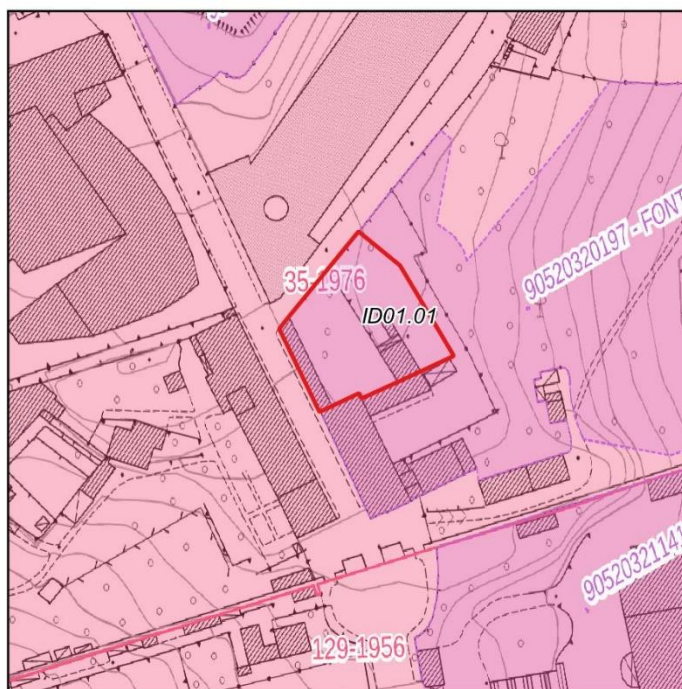
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe III- Aree di tipo misto

Esiti: L'intervento è compatibile con la classe acustica assegnata e non ne modifica la qualità. 😊

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	X	Beni Architettonici: Fonte di Palazzo Caccialupi (90520320197)
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	35-1976
Aree protette	-	
Siti Unesco	X	Centro storico di Siena



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1:2000, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	V	
Impianti di telecomunicazione	V	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	V	
Impianti di distribuzione metano	V	
Linee elettriche e pubblica illuminazione	V	

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico- Emissioni in atmosfera	X
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali,	X
	Acque sotterranee,	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	X
	Acque reflue	X
ENERGIA	Consumi energetici	X
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	X
ECOSISTEMI E BIODIVERSITÀ	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	X
	Infrastrutture verdi	X
SUOLO	Uso e stato del suolo	X
	Dissesto idro-morfologico	X
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITÀ	Reti e aree di servizio alla rete	X
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	X
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	X
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	X
	Sistema insediativo	😊
	Economia:	😊
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	X
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	😞
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	😞
	Percezione e fruizione	

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Dato il carico urbanistico previsto si ritiene che gli effetti sulle risorse aria – acqua – suolo – energia - rifiuti siano limitati, contenuti e/o facilmente mitigabili attraverso il rispetto della disciplina sulla sostenibilità contenuta nelle NTA del PO.

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le opere ed attrezzature pubbliche e le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: dovrà essere verificata l'adeguatezza della rete acquedottistica e della rete fognaria esistente in relazione al potenziale incremento del carico urbanistico indotto dalle trasformazioni.

Qualità edilizia: Gli interventi dovranno valorizzare le opportunità tecnologiche e le soluzioni tecniche connesse al risparmio energetico, all'uso di fonti energetiche rinnovabili e all'impegno di tecniche e soluzioni dell'architettura sostenibile.

Rumore: Per la fase di Cantiere (attuazione ed esecuzione degli interventi) si prescrive la redazione, in fase di presentazione della documentazione per il titolo abilitativo, di un Protocollo (fascicolo) di Gestione Ambientale con misure di riduzione e/o controllo dell'effetto delle emissioni (in particolare polveri e rumore) sul contesto urbano entro cui ricade la previsione e sulla medesima attività.

Qualità paesaggistica: Dovranno essere correttamente definiti i materiali e le finiture del nuovo edificio al fine di creare un inserimento paesaggistico adeguato al contesto.

VALUTAZIONE DI SINTESI



AE01.01 PARCHEGGIO PUBBLICO A PORTA ROMANA, VIA ROMA

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area d trasformazione

Codice univoco	AE01.01
Localizzazione	Porta Romana, Via Roma
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	1- Sito Unesco
Modalità e strumento di attuazione	-

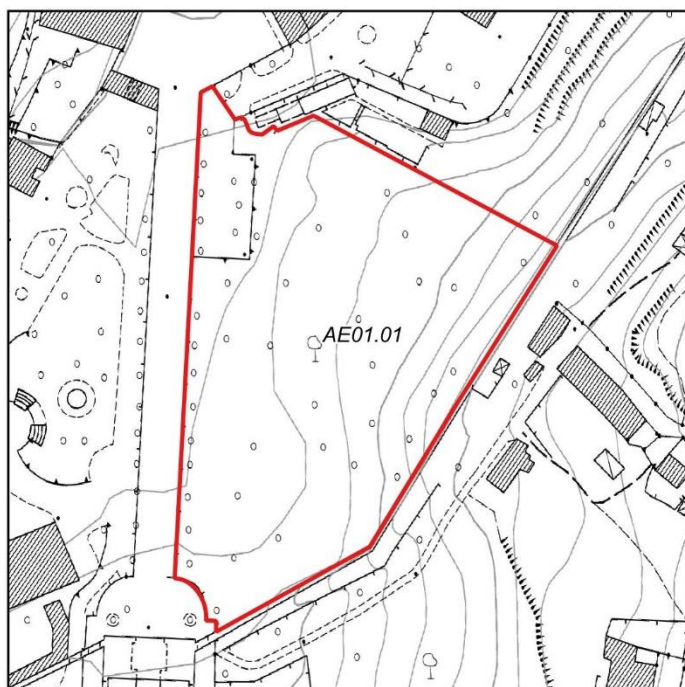
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di un parcheggio pubblico a raso, a servizio del centro antico

Riferimenti normativi e disciplinari:

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle norme tecniche di attuazione e ai relativi allegati

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:2000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:2000)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	-
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z14, Z15)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2), Pericolosità geologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2, CLASSE FG3
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI1
Ulteriori indicazioni	

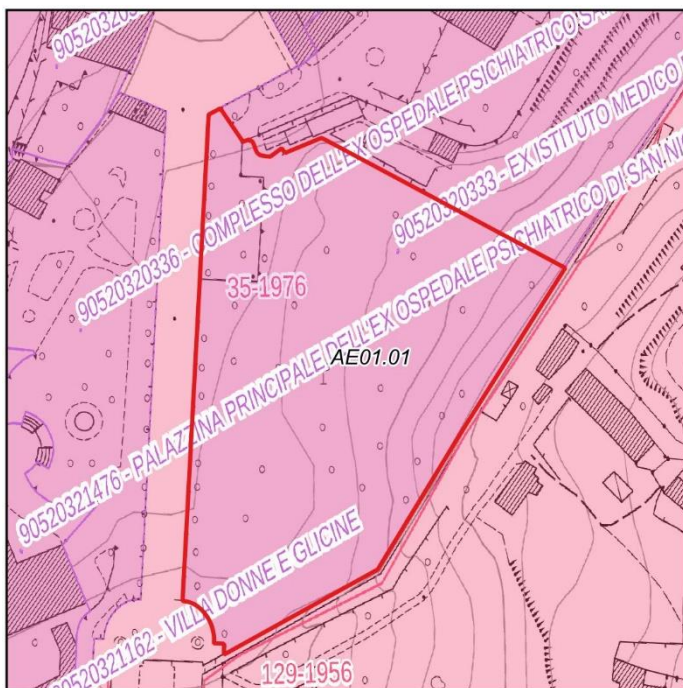
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe II- Aree prevalentemente residenziali e Classe III- Aree di tipo misto

Esiti: L'intervento è compatibile con la classe acustica assegnata sebbene vista la destinazione futura potrebbe essere assegnata all'area anche la sola classe III 😊

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	X	Beni Architettonici: EX istituto Medico Psicopedagogico e Orti di Romana (90520320333)
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	35-1976
Area protetta	-	
Siti Unesco	X	Centro storico di Siena



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1:2000, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	X	La rete fognaria arriva in prossimità dell'area
Impianti di telecomunicazione	-	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	V	
Impianti di distribuzione metano	-	
Linee elettriche e pubblica illuminazione	V	

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico- Emissioni in atmosfera	X
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali,	X
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	X
	Acque reflue	X
ENERGIA	Consumi energetici	X
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	X
ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	X
	Infrastrutture verdi	☹
SUOLO	Uso e stato del suolo	☹
	Dissesto idro-morfologico	☹
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITA'	Reti e aree di servizio alla rete	☺
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	☺
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	X
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	☺
	Sistema insediativo	☺
	Economia:	X
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	X
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	☹
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	☹
	Percezione e fruizione	☺

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le opere ed attrezzature pubbliche e le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: l'intervento dovrà porre particolare attenzione ai sistemi di dilavamento delle acque superficiali, in modo tale da non produrre aggravii alla rete di scolo delle acque esistente. A tal fine dovranno essere ridotte al minimo le superfici impermeabili. Si prescrive che le aree a parcheggio per le parti impermeabili siano dotate di idonei sistemi di raccolta e trattamento delle acque di prima pioggia previo recapito nel corpo idrico ricettore. Potrà essere eventualmente valutata l'ipotesi di un allacciamento alle reti fognarie esistenti nel caso in cui sia presente la rete duale.

L'illuminazione esterna dovrà rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto del flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R.T. n. 815 del 27.08.2004).

Qualità edilizia: Gli interventi dovranno valorizzare le opportunità tecnologiche e le soluzioni tecniche connesse al risparmio energetico, all'uso di fonti energetiche rinnovabili.

Aria e Rumore: Per la fase di Cantiere (attuazione ed esecuzione degli interventi) si prescrive la redazione, in fase di presentazione della documentazione per il titolo abilitativo, di un Protocollo (fascicolo) di Gestione Ambientale con misure di riduzione e/o controllo dell'effetto delle emissioni (in particolare polveri e rumore) sul contesto urbano entro cui ricade la previsione.

Qualità paesaggistica: Dovranno essere minimizzati i movimenti terra con sistemazioni che assicurino la configurazione di profili per successivi terrazzamenti privilegiando tecniche dell'ingegneria naturalistica. Dovrà essere condotto un rilievo del verde e delle alberature esistenti (consistenza, caratterizzazione e condizioni di stato) al fine del suo eventuale recupero nel disegno del verde, ovvero di una sua ricostituzione e riconfigurazione.

VALUTAZIONE DI SINTESI



AE01.02, AE03.01 PERCORSO [...] DA PARCHEGGIO SCAMBIATORE STRADA MASSETANA [...] A VALLE DI GIUSTIZIA

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area d trasformazione

Codice univoco	AE01.02, AE03.01
Localizzazione	Strada Massetana Romana/Strada dei Tufi a Valle di Giustizia
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	1-Sito Unesco; 3- Propaggini Sud
Modalità e strumento di attuazione	-

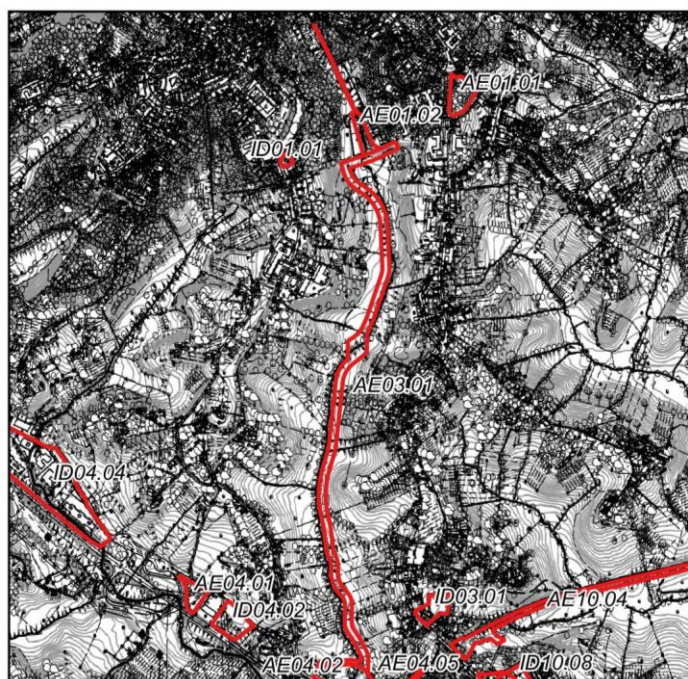
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di un percorso pedonale e ciclabile di collegamento tra la zona di Massetana e Cerchiaia e il centro antico, attraverso la valle che dal parcheggio scambiatore in Strada Massetana Romana/Strada dei Tufi sale verso la città murata fino a raggiungere via di Porta Giustizia, attraverso la Valle omonima e l'Orto dei Pecci.

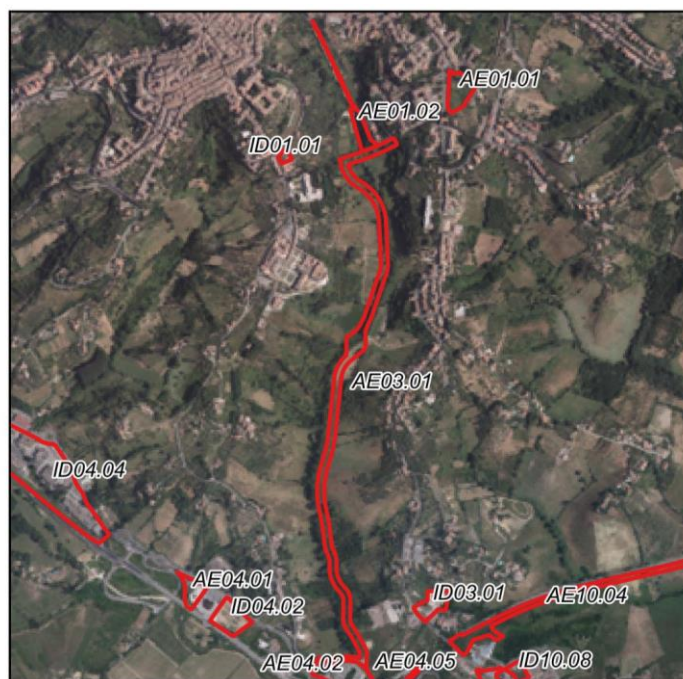
Riferimenti normativi e disciplinari:

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto)



ORTOFOTO al 2016 (estratto)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Intervento AE01.02

Geomorfologia	Terreni di riporto
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z14, Z13)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2), Pericolosità geologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1), Pericolosità idraulica elevata (I.3)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2, CLASSE FG3
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI1, CLASSE FI4
Ulteriori indicazioni	Parte dell'area ricade in P2 di PGRA, pertanto tutti gli interventi sono soggetti alle condizioni riportate nella stessa Disciplina di Piano per le aree a pericolosità da alluvione media. Parte dell'area ricade in PFE di PAI,

	pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati anche gli obblighi di cui all'art.14 delle NTA
--	--

Intervento AE03.01

Geomorfologia	Depositi alluvionali attuali, Terreni di riporto
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z14, Z13, Z11, Z12, Z21)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2), Pericolosità geologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1), Pericolosità idraulica media (I.2), Pericolosità idraulica elevata (I.3)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2, CLASSE FG3
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI1, CLASSE FI2, CLASSE FI4
Ulteriori indicazioni	<p>Tutela dei 10 ml dai corsi d'acqua di cui all'art. 3 della LR 41/18 definiti su reticolo idrografico e di gestione della Regione Toscana</p> <p>Parte dell'area ricade in P2 di PGRA, pertanto tutti gli interventi sono soggetti alle condizioni riportate nella stessa Disciplina di Piano per le aree a pericolosità da alluvione media</p> <p>Parte dell'area ricade in PFE di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati anche gli obblighi di cui all'art.14 delle Norme Tecniche di Attuazione</p>

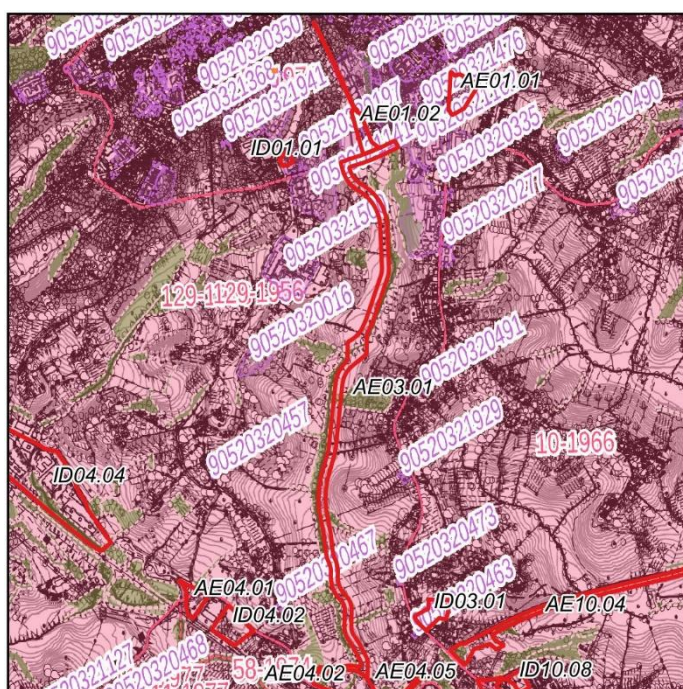
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe II- Aree prevalentemente residenziali, Classe III- Aree di tipo misto, Classe IV Ad intenza attività umana

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate e non ne modifica la qualità 😊

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	X	Per intervento AE01.02: Beni Architettonici: Orto dei Pecci (90520321826)
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	Per intervento AE01.02: 35-1976 Per intervento AE03.01: 129-1958; Aree tutelate per legge- lettera g) I territori coperti da foreste e da boschi
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Per intervento AE01.02: Core zone- Per intervento AE03.01: Buffer zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	X	Alcuni tratti di rete fognaria esistente intersecano/ sono prossimi all'area di intervento
Impianti di telecomunicazione	-	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	-	
Impianti di distribuzione metano	-	
Linee elettriche e pubblica illuminazione	X	

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	😊
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico-Emissioni in atmosfera	😊
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	😊
ACQUA	Corpi idrici superficiali,	😐
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	X
	Acque reflue	X
ENERGIA	Consumi energetici	😊
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	😐
ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'	Frammentazione del territorio	😐
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	😐
	Agricoltura urbana	X
	Infrastrutture verdi	X
SUOLO	Uso e stato del suolo	😐
	Dissesto idro-morfologico	😐
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITA'	Reti e aree di servizio alla rete	😊
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	😊
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	X
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	X
	Sistema insediativo	😊
	Economia:	X
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	😊
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	😐
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	😐
	Percezione e fruizione	😊

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le opere ed attrezzature pubbliche e le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: l'intervento dovrà porre particolare attenzione ai sistemi di controllo delle acque superficiali di prima pioggia, in modo tale da non produrre aggravii sulla rete di scolo esistente. A tal fine dovranno essere ridotte al minimo le superfici impermeabili.

L'illuminazione esterna dovrà prevedere dispositivi di accensione automatici e rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R. n. 815 del 27.08.2004)

Qualità edilizia: Gli interventi dovranno valorizzare le opportunità tecnologiche e le soluzioni tecniche connesse al risparmio energetico, all'uso di fonti energetiche rinnovabili.

Qualità paesaggistica: Il progetto dovrà individuare opportune soluzioni al fine di ridurre al minimo l'effetto sul contesto, anche nella scelta delle pavimentazioni, privilegiando possibilmente soluzioni ad elevata permeabilità.

Qualità ecologica: Dovranno essere minimizzati i movimenti terra, privilegiando nelle opere d'arte tecniche dell'ingegneria naturalistica soprattutto nelle aree in territorio extraurbano.

Dovrà essere mitigata l'eventuale frammentazione di habitat e continuità ecosistemiche con l'individuazione di soluzioni tecniche in grado di assicurare la continuità di relazioni biologiche, di migliorare la permeabilità ecologica e di ridurre il disturbo alla fauna (sottopassi faunistici, fasce arboreo-arbustive, ecc).

VALUTAZIONE DI SINTESI



ID02.01 INTERVENTO DIRETTO IN VIALE C. BENSO CONTE DI CAVOUR, VIALE G. MAMELI

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area d trasformazione

Codice univoco	ID02.01
Localizzazione	Viale C. Benso Conte di Cavour, Viale G. Mameli
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	2-Propaggini Nord
Superficie Territoriale(mq)	2.885
Modalità e strumento di attuazione	Intervento diretto

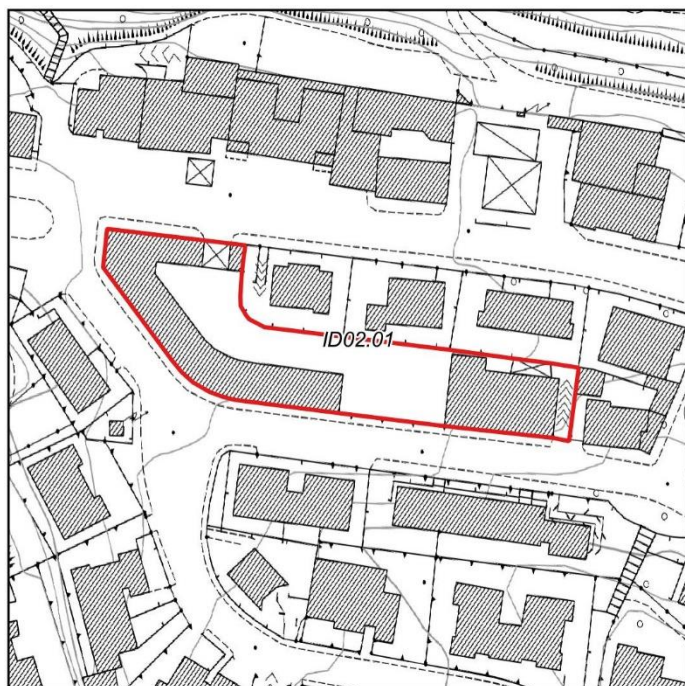
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede il recupero a fini residenziali della caserma del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco.

Riferimenti normativi e disciplinari:

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, opere di urbanizzazione, spazi ed attrezzature pubbliche, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:2000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:2000)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	-
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z13)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI1
Ulteriori indicazioni	L'area oggetto di intervento è caratterizzata dalla presenza del tracciato dei "bottini". A tal riguardo, nella realizzazione degli interventi si dovrà individuare con specifiche indagini la precisa posizione del tracciato al fine di evitare le interferenze con gli stessi. Qualora fosse accertata l'interferenza degli stessi con gli interventi, dovranno essere presi accordi con il settore edilizia al fine di superare le problematiche del caso.

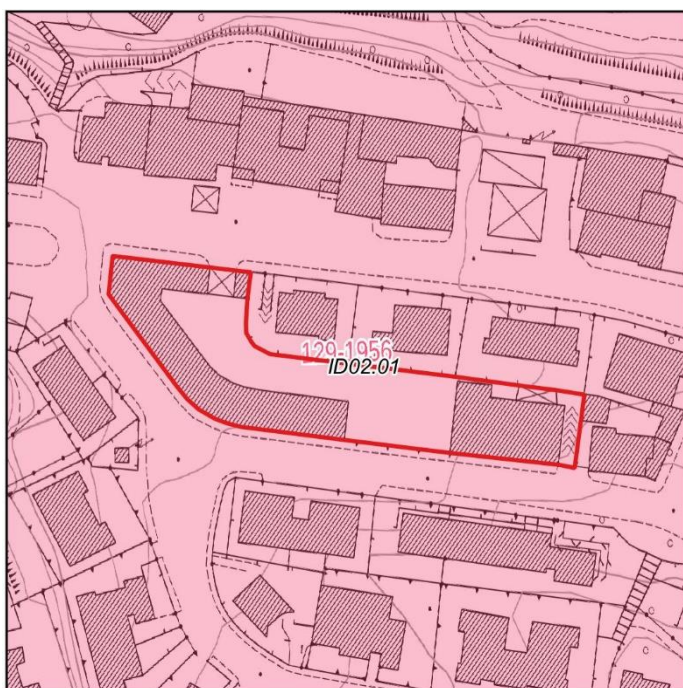
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe III- Aree di tipo misto.

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate e non ne modifica la qualità 😊.

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	129-1956
Area protetta	-	
Siti Unesco - Centro storico di Siena	X	Buffer zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (dati geoscopio WSM, SCALA 1:2000)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	V	SI-1029 Comando provinciale VVF di Siena, viale Cavour 163- Rimozione serbatoi carburanti. Presa d'atto della non necessità di intervento a seguito dei risultati dell'AdR
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	V	
Impianti di telecomunicazione	V	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	V	
Impianti di distribuzione metano	V	
Linee elettriche e pubblica illuminazione	V	

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico- Emissioni in atmosfera	X
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali,	X
	Acque sotterranee,	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	X
	Acque reflue	X
ENERGIA	Consumi energetici	X
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	X
ECOSISTEMI E BIODIVERSITÀ	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	X
	Infrastrutture verdi	X
SUOLO	Uso e stato del suolo	X
	Dissesto idro-morfologico	X
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITÀ	Reti e aree di servizio alla rete	X
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	X
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	X
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	😊
	Sistema insediativo	😊
	Economia:	X
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	X
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	😐
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	😐
	Percezione e fruizione	

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Dato il carico urbanistico previsto si ritiene che gli effetti sulle risorse aria – acqua – suolo – energia - rifiuti siano limitati, contenuti e/o facilmente mitigabili attraverso il rispetto della disciplina sulla sostenibilità contenuta nelle NTA del PO.

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le opere ed attrezzature pubbliche e le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: dovrà essere verificata l'adeguatezza della rete acquedottistica e della rete fognaria esistente in relazione al potenziale incremento del carico urbanistico indotto dalle trasformazioni.

Qualità edilizia: Gli interventi dovranno valorizzare le opportunità tecnologiche e le soluzioni tecniche connesse al risparmio energetico, all'uso di fonti energetiche rinnovabili e all'impegno di tecniche e soluzioni dell'architettura sostenibile.

Aria e Rumore: Per la fase di Cantiere (attuazione ed esecuzione degli interventi) si prescrive la redazione, in fase di presentazione della documentazione per il titolo abilitativo, di un Protocollo (fascicolo) di Gestione Ambientale con misure di riduzione e/o controllo dell'effetto delle emissioni (in particolare polveri e rumore) sul contesto urbano entro cui ricade la previsione e sulla medesima attività.

Qualità paesaggistica: Dovranno essere correttamente definiti i materiali e le finiture del nuovo edificio al fine di creare un inserimento paesaggistico adeguato al contesto.

VALUTAZIONE DI SINTESI



ID02.02 INTERVENTO DIRETTO IN VIALE G. MAZZINI, VIA N. BIXIO

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area d trasformazione

Codice univoco	ID02.02
Localizzazione	Viale G. Mazzini, Via N. Bixio
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	2-Propaggini Nord
Modalità e strumento di attuazione	Intervento diretto convenzionato

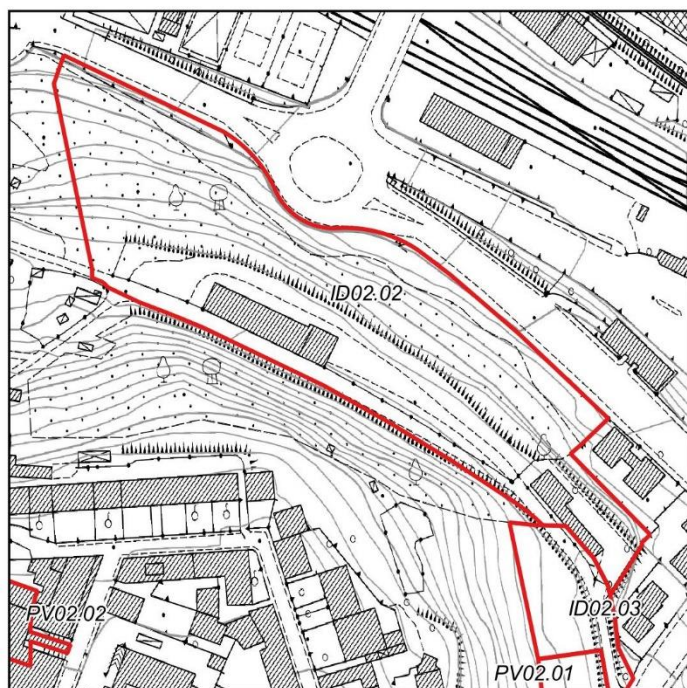
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la riconversione dell'area e degli ex magazzini comunali con destinazione a servizi universitari, servizi culturali, sociali e ricreativi ed il completamento della sistemazione del parco circostante.

Riferimenti normativi e disciplinari:

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, opere di urbanizzazione, spazi ed attrezzature pubbliche, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:3000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:3000)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	terreni di riporto
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z12, Z13, Z21)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2), Pericolosità geologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1), Pericolosità idraulica media (I.2)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2, CLASSE FG3
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI1, CLASSE FI2
Ulteriori indicazioni	Parte dell'area ricade in PFE di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati anche gli obblighi di cui all'art.14 delle NTA

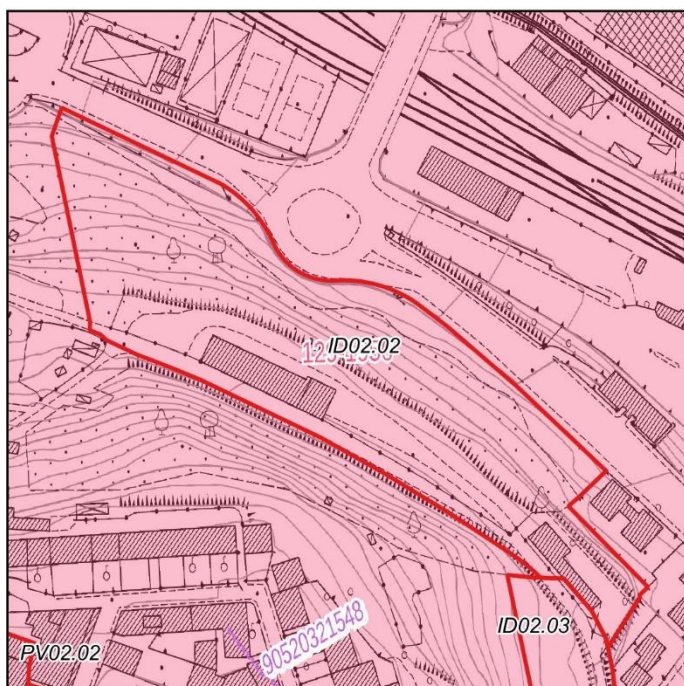
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe III- Aree di tipo misto, Classe IV- Aree ad intensa attività umana.

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate e non ne modifica la qualità 😊.

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	129-1956
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (dati geoscopio WSM, SCALA 1:3000)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	V	
Impianti di telecomunicazione	V	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	V	
Impianti di distribuzione metano	V	
Linee elettriche e pubblica illuminazione	V	

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico- Emissioni in atmosfera	X
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali	X
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	X
	Acque reflue	X
ENERGIA	Consumi energetici	X
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	☹️
ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	X
	Infrastrutture verdi	😊
SUOLO	Uso e stato del suolo	😊
	Dissesto idro-morfologico	☹️
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITA'	Reti e aree di servizio alla rete	😊
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	X
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	X
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	😊
	Sistema insediativo	😊
	Economia:	X
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	X
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	☹️
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	😊

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Dato il carico urbanistico previsto si ritiene che gli effetti sulle risorse aria – acqua – suolo – energia - rifiuti siano limitati, contenuti e/o facilmente mitigabili attraverso il rispetto della disciplina sulla sostenibilità contenuta nelle NTA del PO.

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le opere ed attrezzature pubbliche e le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: dovrà essere verificata l'adeguatezza della rete acquedottistica e della rete fognaria esistente in relazione al potenziale incremento del carico urbanistico indotto dalle trasformazioni. L'illuminazione esterna dovrà prevedere dispositivi di accensione automatici e rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R. n.815 del 27.08.2004)

Qualità edilizia: Gli interventi dovranno valorizzare le opportunità tecnologiche e le soluzioni tecniche connesse al risparmio energetico, all'uso di fonti energetiche rinnovabili e all'impegno di tecniche e soluzioni dell'architettura sostenibile.

Rumore: Per la fase di Cantiere (attuazione ed esecuzione degli interventi) si prescrive la redazione, in fase di presentazione della documentazione per il titolo abilitativo, di un Protocollo (fascicolo) di Gestione Ambientale con misure di riduzione e/o controllo dell'effetto delle emissioni (in particolare polveri e rumore) sul contesto urbano entro cui ricade la previsione e sulla medesima attività.

Qualità paesaggistica: Dovranno essere minimizzati i movimenti terra. Dovrà essere condotto un rilievo del verde e delle alberature esistenti (consistenza, caratterizzazione e condizioni di stato) al fine del suo eventuale recupero nel disegno del verde, ovvero di una sua ricostituzione e riconfigurazione.

VALUTAZIONE DI SINTESI



ID02.03 INTERVENTO DIRETTO IN VIA N. BIXIO

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	ID02.03
Localizzazione	Via N. Bixio
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	2-Propaggini Nord
Modalità e strumento di attuazione	Intervento diretto convenzionato

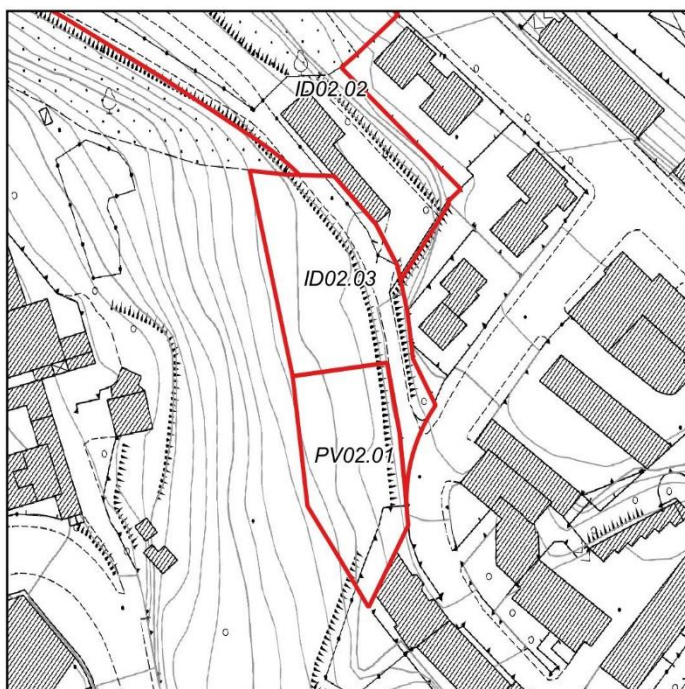
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di un parcheggio pertinenziale a raso (per un massimo di 36 posti auto), a servizio dei residenti e delle attività presenti nella zona.

Riferimenti normativi e disciplinari:

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, opere di urbanizzazione, spazi ed attrezzature pubbliche, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:2000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:2000)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	terreni di riporto
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z13, Z14)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2), Pericolosità geologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2, CLASSE FG3
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI1
Ulteriori indicazioni	

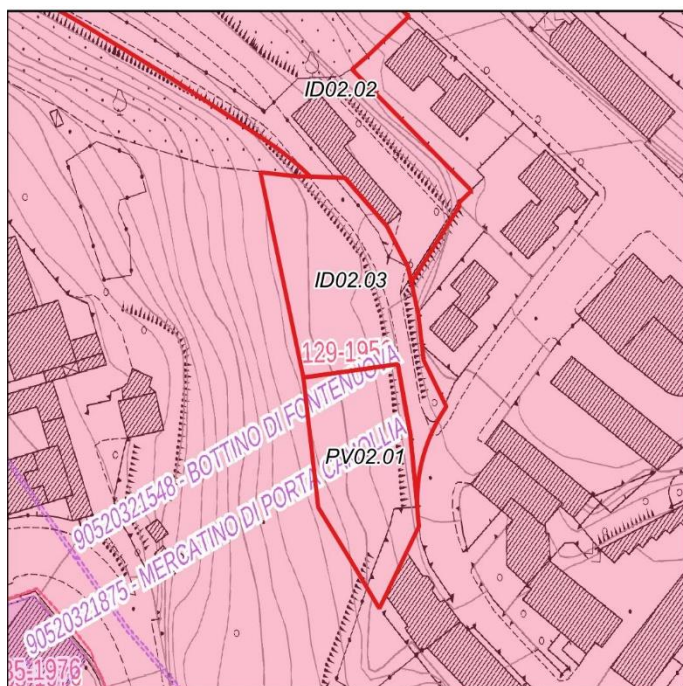
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe III- Aree di tipo misto.

Esiti: L'intervento è compatibile con la classe acustica assegnata e non ne modifica la qualità 😊.

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	129-1956
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer Zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (dati geoscopia WSM, SCALA 1:2000)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	X	Rete presente in prossimità
Impianti di telecomunicazione	-	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	V	
Impianti di distribuzione metano	-	
Linee elettriche e pubblica illuminazione	V	

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico-Emissioni in atmosfera	X
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali	X
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	X
	Acque reflue	X
ENERGIA	Consumi energetici	X
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	☹️
ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	X
	Infrastrutture verdi	X
SUOLO	Uso e stato del suolo	☹️
	Dissesto idro-morfologico	X
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITA'	Reti e aree di servizio alla rete	😊
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	😊
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	X
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	X
	Sistema insediativo	😊
	Economia:	X
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	X
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	☹️
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	😊

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le opere ed attrezzature pubbliche e le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: l'intervento dovrà porre particolare attenzione ai sistemi di dilavamento delle acque superficiali, in modo tale da non produrre aggravii alla rete di scolo delle acque esistente. A tal fine dovranno essere ridotte al minimo le superfici impermeabili. Si prescrive che le aree a parcheggio qualora impermeabili siano dotate di idonei sistemi di trattamento dei reflui (es. deoliatori gravimetrici e/o deoliatori con separatore a coalescenza) previo recapito nel corpo idrico ricettore. Potrà essere valutata l'ipotesi di un allacciamento alle reti fognarie esistenti nel caso in cui sia presente la rete duale. L'illuminazione esterna dovrà rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto del flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R.T. n. 815 del 27.08.2004).

Qualità edilizia: Gli interventi dovranno valorizzare le opportunità tecnologiche e le soluzioni tecniche connesse al risparmio energetico, all'uso di fonti energetiche rinnovabili.

Aria e Rumore: Per la fase di Cantiere (attuazione ed esecuzione degli interventi) si prescrive la redazione, in fase di presentazione della documentazione per il titolo abilitativo, di un Protocollo (fascicolo) di Gestione Ambientale con misure di riduzione e/o controllo dell'effetto delle emissioni (in particolare polveri e rumore) sul contesto urbano entro cui ricade la previsione.

Qualità paesaggistica: Dovranno essere previste sistemazioni arboree e/o arbustive di ambientazione coerenti al contesto. Dovrà essere posta attenzione nella scelta delle pavimentazioni, privilegiando soluzioni ad alta permeabilità.

VALUTAZIONE DI SINTESI



ID02.04 INTERVENTO DIRETTO IN VIA DEL VECCHIETTA A RAVACCIANO

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area d trasformazione

Codice univoco	ID02.04
Localizzazione	Via del Vecchietta a Ravacciano
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	2-Propaggini Nord
Modalità e strumento di attuazione	Intervento diretto convenzionato

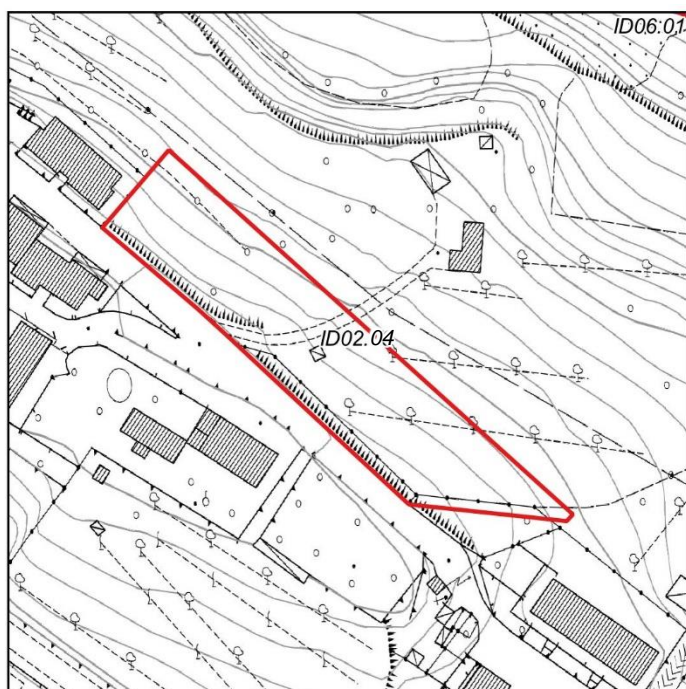
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo edificio residenziale a completamento del tessuto esistente, con integrazione della dotazione di spazi pubblici.

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, opere di urbanizzazione, spazi ed attrezzature pubbliche, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:2000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:2000)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	-
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z15)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI1
Ulteriori indicazioni	

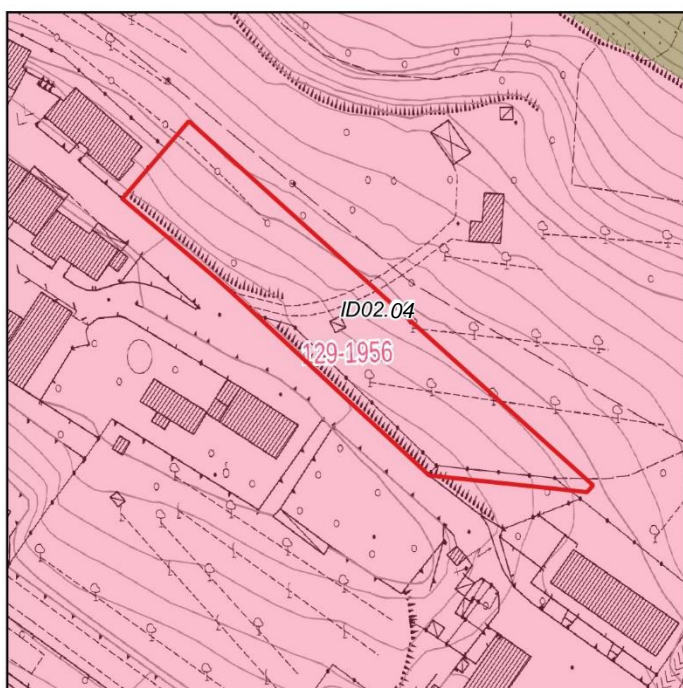
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe III - Aree di tipo misto

Esiti: L'intervento è compatibile con la classe acustica assegnata e non ne modifica la qualità 😊..

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	129-1956
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1:2000, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	V	
Impianti di telecomunicazione	V	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	V	
Impianti di distribuzione metano	V	
Linee elettriche e pubblica illuminazione	V	

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico- Emissioni in atmosfera	X
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali	X
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	X
	Acque reflue	X
ENERGIA	Consumi energetici	X
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	X
ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	☹️
	Infrastrutture verdi	X
SUOLO	Uso e stato del suolo	X
	Dissesto idro-morfologico	X
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITA'	Reti e aree di servizio alla rete	☺️
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	X
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	X
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	X
	Sistema insediativo	☺️
	Economia:	X
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	X
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	☹️
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	X

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Dato il carico urbanistico previsto si ritiene che gli effetti sulle risorse aria – acqua – suolo – energia - rifiuti siano limitati, contenuti e/o facilmente mitigabili attraverso il rispetto della disciplina sulla sostenibilità contenuta nelle NTA del PO.

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le opere ed attrezzature pubbliche e le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: dovrà essere verificata l'adeguatezza della rete acquedottistica e della rete fognaria esistente in relazione al potenziale incremento del carico urbanistico indotto dalle trasformazioni.

Qualità edilizia: Gli interventi dovranno valorizzare le opportunità tecnologiche e le soluzioni tecniche connesse al risparmio energetico, all'uso di fonti energetiche rinnovabili e all'impegno di tecniche e soluzioni dell'architettura sostenibile.

Qualità paesaggistica: Il parcheggio pubblico dovrà minimizzare le superfici impermeabili ed essere corredato da sistemazioni a verde armoniche con il contesto circostante anche nella scelta delle essenze. Dovrà essere posta attenzione all'eventuale collegamento pedonale con l'area a verde pubblico "belvedere" sovrastante. Dovranno essere garantiti varchi visivi che permettano la visione del panorama sottostante. Dovranno essere minimizzati i movimenti terra privilegiando tecniche dell'ingegneria naturalistica nelle sistemazioni del verde e nelle aree di pertinenza.

VALUTAZIONE DI SINTESI



ID02.05 INTERVENTO DIRETTO IN VIA ESTERNA FONTEBRANDA – EX SARDIGNA

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area d trasformazione

Codice univoco	ID02.05
Localizzazione	Via Esterna Fontebranda – ex Sardigna
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	2-Propaggini Nord
Superficie Territoriale(mq)	3.817
Modalità e strumento di attuazione	Intervento diretto convenzionato

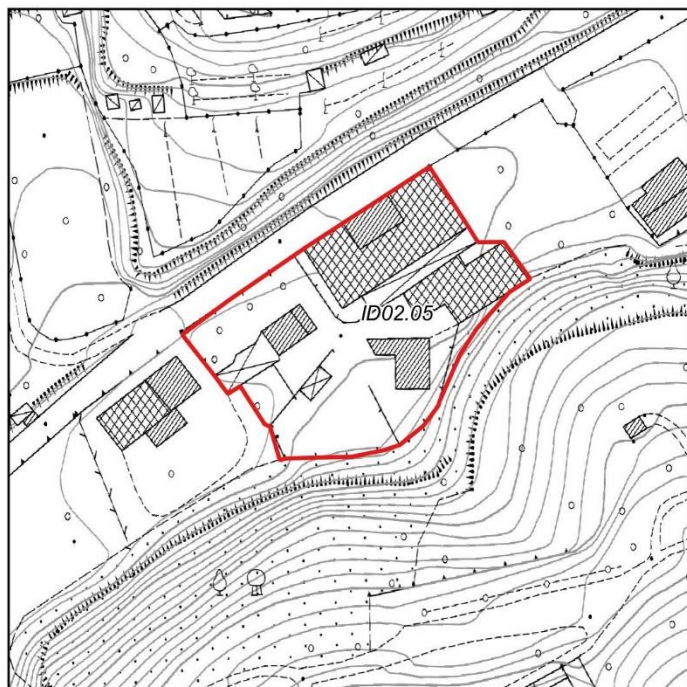
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede il recupero del complesso ex Sardigna (Siena Petroli) per attività direzionali e di servizio (con esclusione dei servizi di ospitalità temporanea) e attività di somministrazione di alimenti e bevande.

Riferimenti normativi e disciplinari:

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, opere di urbanizzazione, spazi ed attrezzature pubbliche, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:2000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:2000)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	depositi alluvionali attuali, Franosità diffusa
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z13), Zone di attenzione per instabilità di versante attiva (FR_A)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2), Pericolosità geologica elevata (G.3), Pericolosità geologica molto elevata (G.4)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2), Pericolosità sismica locale molto elevata (S.4)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1), Pericolosità idraulica media (I.2)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2, CLASSE FG3, CLASSE FG4
Fattibilità sismica	CLASSE FS2, CLASSE FS4
Fattibilità idraulica	CLASSE FI1, CLASSE FI2
Ulteriori indicazioni	Parte dell'area ricade in PFE di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati anche gli obblighi di cui all'art.14 delle nta

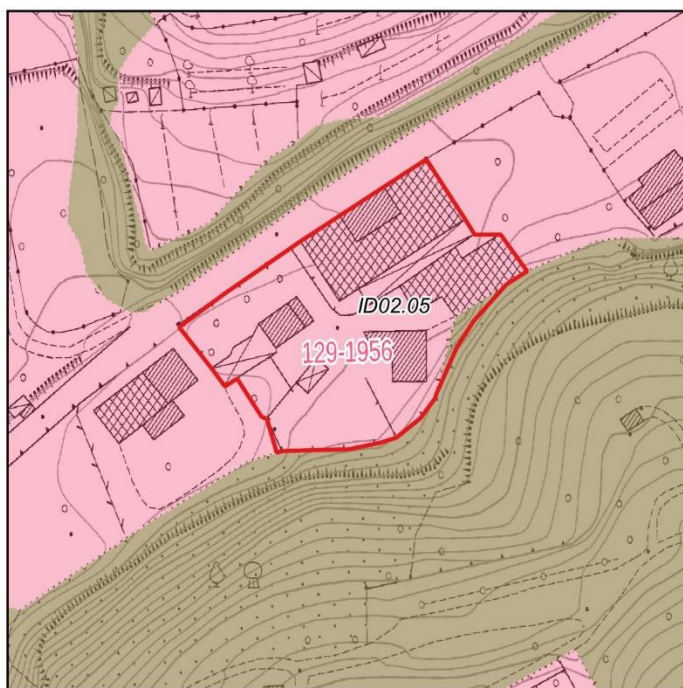
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe Classe III - Aree di tipo misto

Esiti: L'intervento è compatibile con la classe acustica assegnata e non ne modifica la qualità 😊.

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	129-1956
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1:2000, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	X	SI200- Ex Deposito carburanti Siena petroli- Risultati misure preventive e indagini preliminari approvati
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	V	
Impianti di telecomunicazione	V	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	V	
Impianti di distribuzione metano	V	
Linee elettriche e pubblica illuminazione	V	

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico- Emissioni in atmosfera	X
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali	X
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	X
	Acque reflue	X
ENERGIA	Consumi energetici	X
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	X
ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	X
	Infrastrutture verdi	X
SUOLO	Uso e stato del suolo	X
	Dissesto idro-morfologico	☹️
	Contaminazione	☺️
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITA'	Reti e aree di servizio alla rete	X
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	X
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	X
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	X
	Sistema insediativo	☺️
	Economia:	☺️
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	X
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	☺️
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale- centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	X

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Dato il carico urbanistico previsto si ritiene che gli effetti sulle risorse aria – acqua – suolo – energia - rifiuti siano limitati, contenuti e/o facilmente mitigabili attraverso il rispetto della disciplina sulla sostenibilità contenuta nelle NTA del PO.

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le opere ed attrezzature pubbliche e le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: dovrà essere verificata l'adeguatezza della rete acquedottistica e della rete fognaria esistente in relazione al potenziale incremento del carico urbanistico indotto dalle trasformazioni.

Qualità edilizia: Gli interventi dovranno valorizzare le opportunità tecnologiche e le soluzioni tecniche connesse al risparmio energetico, all'uso di fonti energetiche rinnovabili e all'impegno di tecniche e soluzioni dell'architettura sostenibile.

Aria e Rumore: Per la fase di Cantiere (attuazione ed esecuzione degli interventi) si prescrive la redazione, in fase di presentazione della documentazione per il titolo abilitativo, di un Protocollo (fascicolo) di Gestione Ambientale con misure di riduzione e/o controllo dell'effetto delle emissioni (in particolare polveri e rumore) sul contesto urbano entro cui ricade la previsione.

Qualità paesaggistica: Dovranno essere minimizzati i movimenti terra con sistemazioni che assicurino il mantenimento di profili per successivi terrazzamenti privilegiando tecniche dell'ingegneria naturalistica.

Dovrà essere condotto un rilievo del verde e delle alberature esistenti (consistenza, caratterizzazione e condizioni di stato) al fine del suo eventuale recupero nel disegno del verde, ovvero di una sua ricostituzione e riconfigurazione. Particolare cura andrà posta sull'accesso/uscita all'area da parte dei veicoli al fine di garantire la sicurezza stradale. Nelle sistemazioni pertinenti dovranno essere minimizzate le superfici impermeabili.

VALUTAZIONE DI SINTESI



EA02.01 PARCHEGGIO PUBBLICO IN VIA B. PERUZZI

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area d trasformazione

Codice univoco	EA02.01
Localizzazione	Via B. Peruzzi
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	2-Propaggini Nord
Modalità e strumento di attuazione	Intervento diretto convenzionato

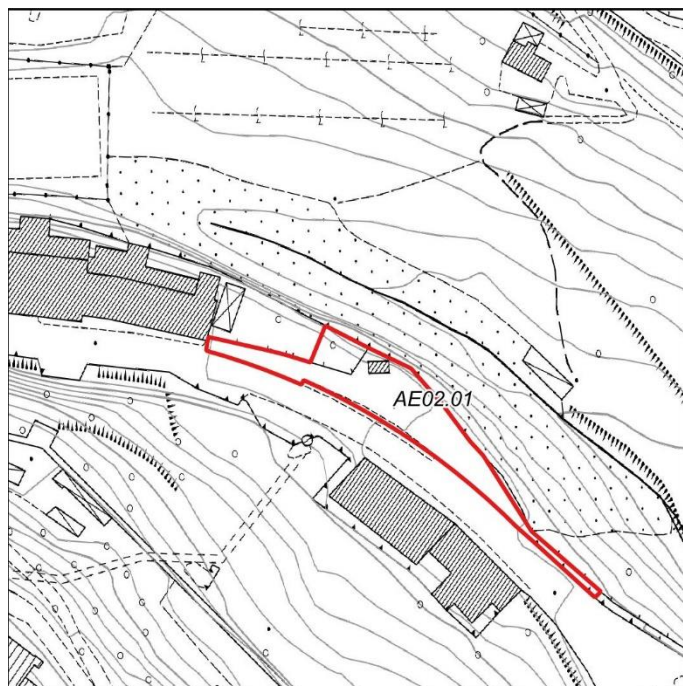
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di un parcheggio pubblico a raso, utilizzando un'area in precedenza adibita a impianto di distribuzione carburanti, in corrispondenza dell'accesso alla risalita meccanizzata di San Francesco; l'area potrà essere riservata alla fermata dei bus turistici.

Riferimenti normativi e disciplinari:

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:2000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:2000)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	-
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z14)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2), Pericolosità geologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2, CLASSE FG3
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI1
Ulteriori indicazioni	

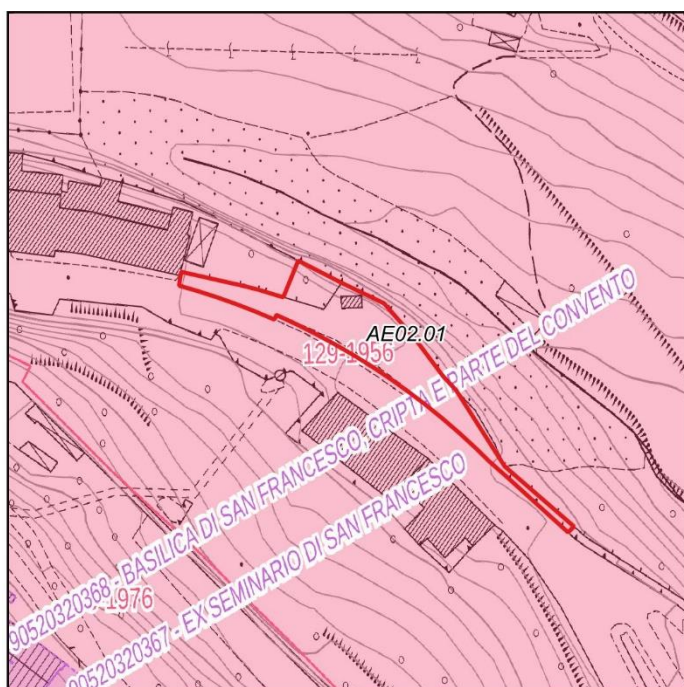
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe IV- Aree ad intensa attività umana.

Esiti: L'intervento è compatibile con la classe acustica assegnata e non ne modifica la qualità 😊.

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	129-1956
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1:2000, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	V	SI-1018- Distributore PV Kuwait Q8 - via Peruzzi n.23- Presa d'atto della non necessità di intervento a seguito dei risultati dell'AdR
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	V	
Impianti di telecomunicazione	-	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	V	
Impianti di distribuzione metano	-	
Linee elettriche e pubblica illuminazione	V	

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico-Emissioni in atmosfera	X
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali	X
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	X
	Acque reflue	X
ENERGIA	Consumi energetici	X
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	☹️
ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	X
	Infrastrutture verdi	X
SUOLO	Uso e stato del suolo	X
	Dissesto idro-morfologico	☹️
	Contaminazione	☺️
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITA'	Reti e aree di servizio alla rete	☺️
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	X
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	X
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	X
	Sistema insediativo	☺️
	Economia:	X
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	☺️
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	☺️
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	☺️

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le opere ed attrezzature pubbliche e le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: l'intervento dovrà porre particolare attenzione ai sistemi di dilavamento delle acque superficiali, in modo tale da non produrre aggravii alla rete di scolo delle acque esistente. A tal fine dovranno essere ridotte al minimo le superfici impermeabili. Si prescrive che le aree a parcheggio per le parti impermeabili siano dotate di idonei sistemi di raccolta e trattamento delle acque di prima pioggia previo recapito nel corpo idrico ricettore. Potrà essere eventualmente valutata l'ipotesi di un allacciamento alle reti fognarie esistenti nel caso in cui sia presente la rete duale.

L'illuminazione esterna dovrà rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto del flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R.T. n. 815 del 27.08.2004.

VALUTAZIONE DI SINTESI



EA02.02 PERCORSO PEDONALE PUBBLICO VIA B. RICASOLI-FONTI DI PESCAIA

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area d trasformazione

Codice univoco	EA02.02
Localizzazione	Via B. Peruzzi
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	2-Propaggini Nord
Modalità e strumento di attuazione	Intervento diretto convenzionato

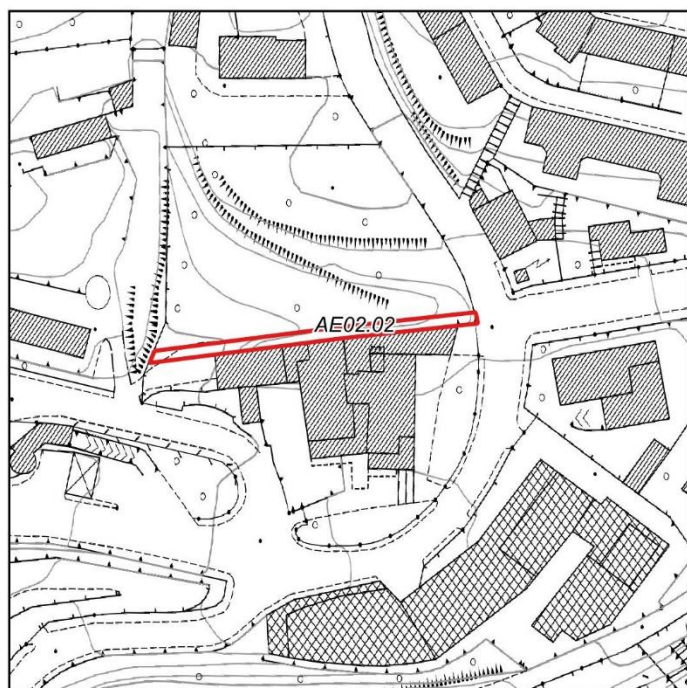
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di un percorso pedonale di collegamento tra Via Ricasoli e le Fonti di Pescaia (con il Museo dell'Acqua) e Via Martiri Caserma Lamarmora.

Riferimenti normativi e disciplinari:

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:2000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:2000)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	-
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z15)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI1
Ulteriori indicazioni	

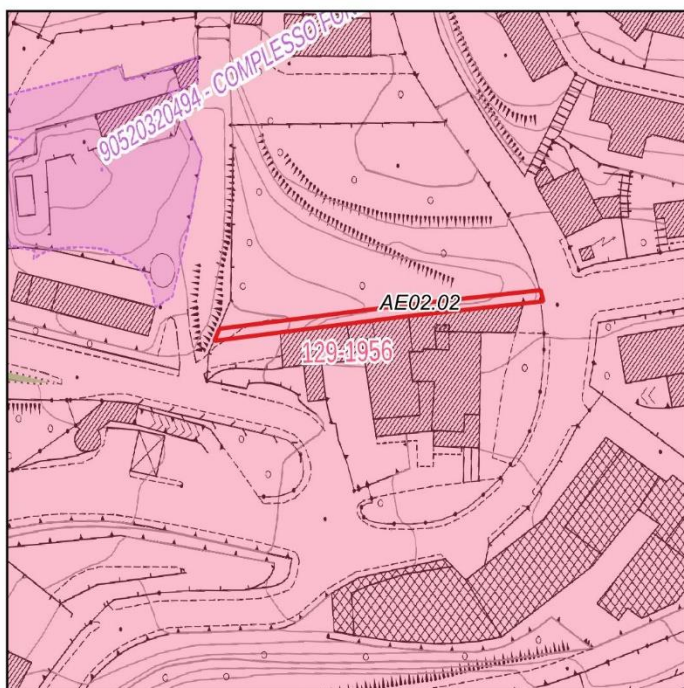
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica PCCA Zon.Acustica Classe III - Aree di tipo misto Classe IV- Aree ad intensa attività umana.

Esiti: L'intervento è compatibile con la classe acustica assegnata e non ne modifica la qualità 😊.

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	129-1956
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1:2000, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	-	
Impianti di telecomunicazione	-	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	-	
Impianti di distribuzione metano	-	
Linee elettriche e pubblica illuminazione	X	Rete presente in prossimità

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico-Emissioni in atmosfera	X
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali	X
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	X
	Acque reflue	X
ENERGIA	Consumi energetici	X
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	☹️
ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	X
	Infrastrutture verdi	X
SUOLO	Uso e stato del suolo	X
	Dissesto idro-morfologico,	X
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITA'	Reti e aree di servizio alla rete	😊
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	😊
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	X
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	X
	Sistema insediativo	😊
	Economia:	X
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	😊
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	😊
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	😊

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le opere ed attrezzature pubbliche e le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: L'illuminazione esterna dovrà prevedere dispositivi di accensione automatici e rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R. n.815 del 27.08.2004).

Qualità paesaggistica: Dovrà essere posta attenzione nella scelta della pavimentazione. Dovranno essere minimizzati i movimenti terra e posta particolare attenzione al superamento del dislivello ed al consolidamento del percorso con tecniche idonee privilegiando tecniche dell'ingegneria naturalistica.

VALUTAZIONE DI SINTESI



EA02.03 MODIFICA INTERSEZIONE STRADA DI PESCAIA-VIA C. BATTISTI-[...] CASERMA LAMARMORA

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area d trasformazione

Codice univoco	EA02.03
Localizzazione	Via B. Peruzzi
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	2-Propaggini Nord
Modalità e strumento di attuazione	Intervento diretto convenzionato

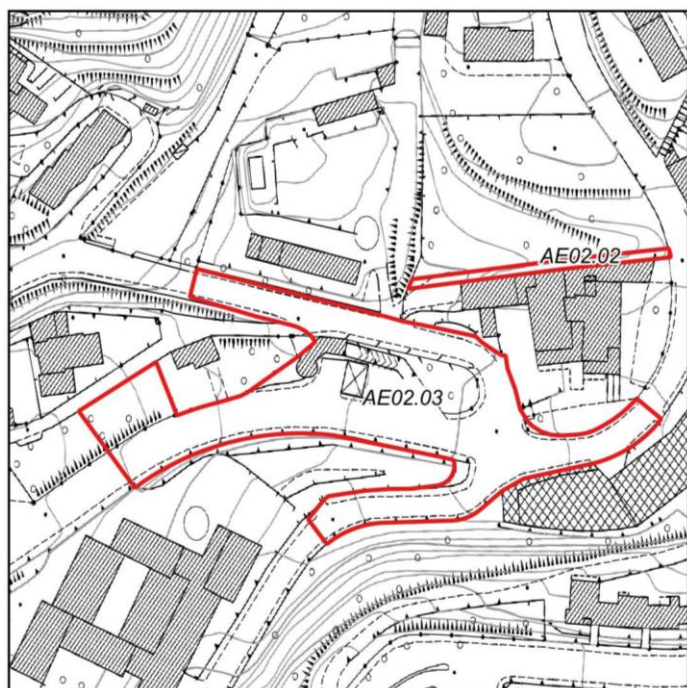
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la riorganizzazione dell'intersezione tra Strada di Pescaia, via Battisti, via Ricasoli e via Martiri Caserma Lamarmora con la realizzazione di una nuova rotatoria

Riferimenti normativi e disciplinari:

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:2500)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:2500)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	-
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z14, Z15)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2), Pericolosità geologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2, CLASSE FG3
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI1
Ulteriori indicazioni	Parte dell'area ricade in PFE di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati anche gli obblighi di cui all'art.14 delle NTA

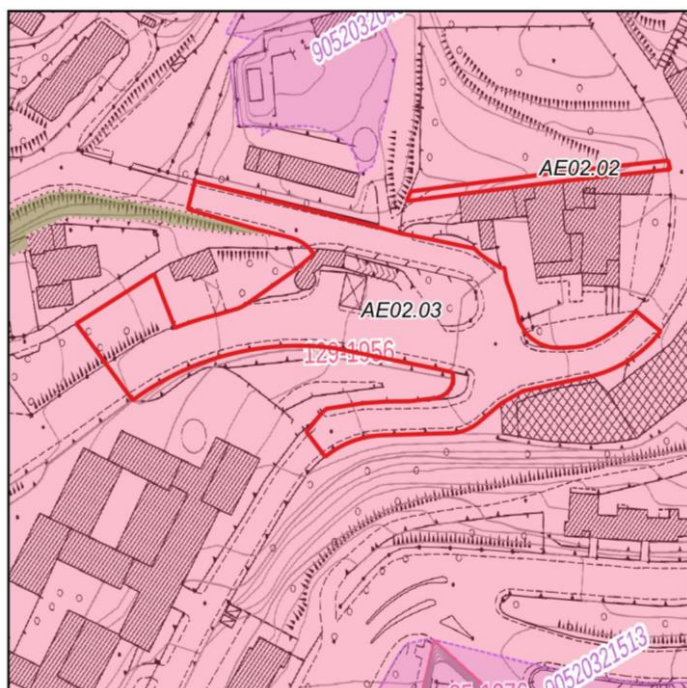
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica PCCA Zon.Acustica Classe III - Aree di tipo misto Classe IV- Aree ad intensa attività umana.

Esiti: L'intervento è compatibile con la classe acustica assegnata e non ne modifica la qualità 😊.

“Beni Paesaggistici” formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	129-1956
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1:2500, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	-	
Impianti di telecomunicazione	-	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	-	
Impianti di distribuzione metano	-	
Linee elettriche e pubblica illuminazione	V	

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico-Emissioni in atmosfera	X
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali	X
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	X
	Acque reflue	X
ENERGIA	Consumi energetici	X
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	☹️
ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	X
	Infrastrutture verdi	X
SUOLO	Uso e stato del suolo	X
	Dissesto idro-morfologico,	X
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITA'	Reti e aree di servizio alla rete	😊
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	😊
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	X
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	X
	Sistema insediativo	😊
	Economia:	X
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	😊
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	😊
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	😊

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le opere ed attrezzature pubbliche e le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: L'illuminazione esterna dovrà prevedere dispositivi di accensione automatici e rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R. n.815 del 27.08.2004).

Aria e Rumore: Per la fase di Cantiere (attuazione ed esecuzione degli interventi) si prescrive la redazione, in fase di presentazione della documentazione per il titolo abilitativo, di un Protocollo (fascicolo) di Gestione Ambientale con misure di riduzione e/o controllo dell'effetto delle emissioni (in particolare polveri e rumore) sul contesto urbano entro cui ricade la previsione

VALUTAZIONE DI SINTESI



OP02.01 INTERVENTO PUBBLICO IN STRADA DI PESCAIA – EX SITA

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area d trasformazione

Codice univoco	OP02.01
Localizzazione	Strada di Pescaia – ex SITA
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	2-Propaggini Nord
Superficie Territoriale(mq)	12.735
Modalità e strumento di attuazione	Opera pubblica

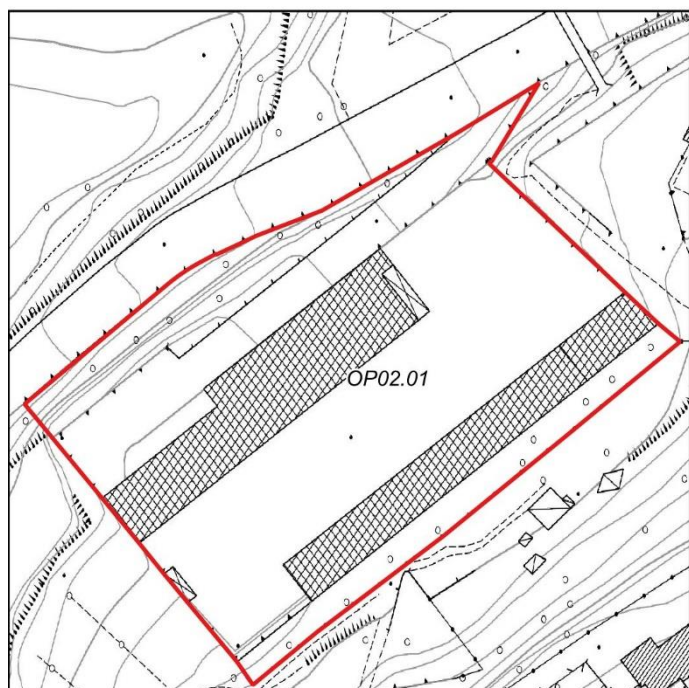
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la riconversione del complesso attualmente utilizzato per servizi comunali a parcheggio pubblico attrezzato di attestamento per i bus turistici (stimato per 43 stalli), recuperando l'edificio prospettante Strada di Pescaia per attività direzionali e di servizio (compresa la dotazione di spazi a supporto dei conducenti degli autobus e per la piccola manutenzione dei veicoli) ed attività di somministrazione di alimenti e bevande anche con esercizi di vicinato.

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:2000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:2000)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	Depositi alluvionali attuali
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z14, Z15, Z23)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2), Pericolosità geologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1), Pericolosità idraulica media (I.2)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2, CLASSE FG3
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI1, CLASSE FI2
Ulteriori indicazioni	Parte dell'area ricade in PFE di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati anche gli obblighi di cui all'art.14 delle NTA

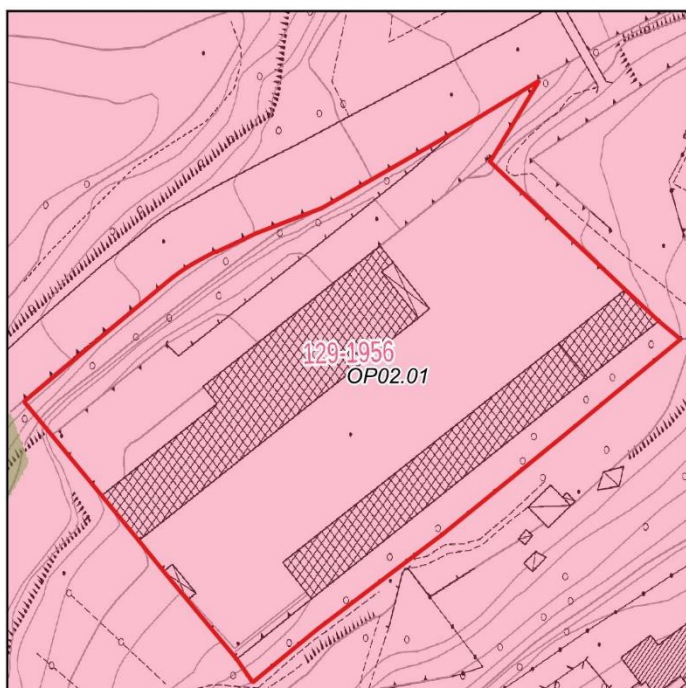
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe III- Aree di tipo misto, Classe IV- Aree ad intensa attività umana.

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate e non ne modifica la qualità 😊.

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	129-1956
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1:2000, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	V	
Impianti di telecomunicazione	V	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	V	
Impianti di distribuzione metano	V	
Linee elettriche e pubblica illuminazione	V	

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico- Emissioni in atmosfera	X
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali	X
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	X
	Acque reflue	X
ENERGIA	Consumi energetici	X
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	X
ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	X
	Infrastrutture verdi	X
SUOLO	Uso e stato del suolo	X
	Dissesto idro-morfologico	☹️
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITA'	Reti e aree di servizio alla rete	😊
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	😊
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	X
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	X
	Sistema insediativo	😊
	Economia:	😊
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	X
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	😊
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale- centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	X

VALUTAZIONE DI SINTESI



PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Dato il carico urbanistico previsto si ritiene che gli effetti sulle risorse aria – acqua – suolo – energia - rifiuti siano limitati, contenuti e/o facilmente mitigabili attraverso il rispetto della disciplina sulla sostenibilità contenuta nelle NTA del PO.

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le opere ed attrezzature pubbliche e le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: dovrà essere verificata l'adeguatezza della rete acquedottistica e della rete fognaria esistente in relazione al potenziale incremento del carico urbanistico indotto dalle trasformazioni.

L'illuminazione esterna dovrà rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto del flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R.T. n. 815 del 27.08.2004.

Qualità edilizia: Gli interventi dovranno valorizzare le opportunità tecnologiche e le soluzioni tecniche connesse al risparmio energetico, all'uso di fonti energetiche rinnovabili e all'impegno di tecniche e soluzioni dell'architettura sostenibile.

ID03.01 INTERVENTO DIRETTO IN VIA E. S. PICCOLOMINI

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	ID03.01
Localizzazione	Via E. S. Piccolomini
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	3-Propaggini Sud
Modalità e strumento di attuazione	Intervento diretto convenzionato

Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo insediamento residenziale e di dotazioni pubbliche, riqualificando un'area dismessa ed in condizioni di degrado

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, opere di urbanizzazione, spazi ed attrezzature pubbliche, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:2000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:2000)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	-
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z12)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI1
Ulteriori indicazioni	

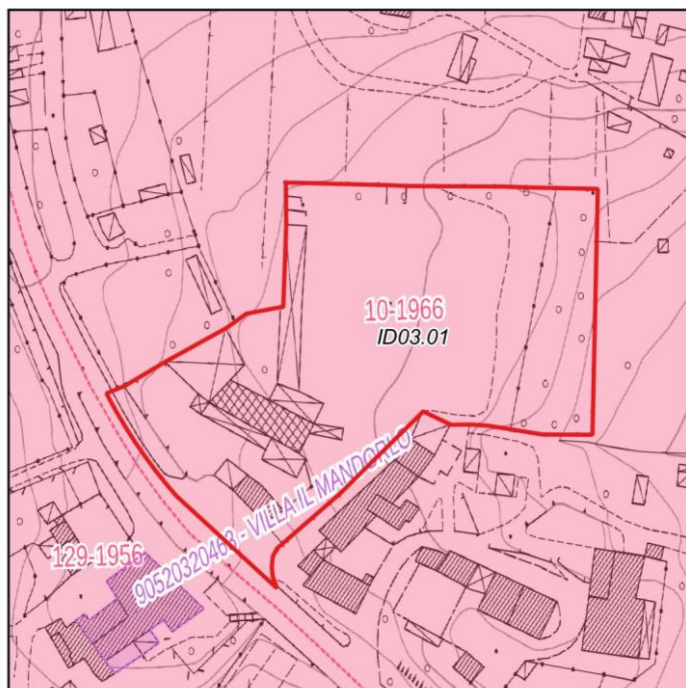
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe III- Aree di tipo misto, Classe IV- Aree ad intensa attività umana.

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate e non ne modifica la qualità 😊.

“Beni Paesaggistici” formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	10-1966
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1:2000, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	X	Rete non presente in prossimità
Impianti di telecomunicazione	V	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	V	
Impianti di distribuzione metano	V	
Linee elettriche e pubblica illuminazione	V	

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico-Emissioni in atmosfera	☹️
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali	X
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	☹️
	Acque reflue	☹️
ENERGIA	Consumi energetici	☹️
	Energia da fonti rinnovabili	☺️
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	☺️
ECOSISTEMI E BIODIVERSITÀ	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	☹️
	Infrastrutture verdi	X
SUOLO	Uso e stato del suolo	☺️
	Dissesto idro-morfologico	X
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITÀ	Reti e aree di servizio alla rete	☺️
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	X
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	☹️
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	☺️
	Sistema insediativo	☺️
	Economia:	X
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	X
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	☺️
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	☺️

VALUTAZIONE DI SINTESI



PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Dato il carico urbanistico previsto si ritiene che gli effetti sulle risorse aria – acqua – suolo – energia - rifiuti siano limitati, contenuti e/o facilmente mitigabili attraverso il rispetto della disciplina sulla sostenibilità contenuta nelle NTA del PO.

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le opere ed attrezzature pubbliche e le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: l'intervento dovrà porre particolare attenzione ai sistemi di dilavamento delle acque superficiali, in modo tale da non produrre aggravii alla rete di scolo delle acque esistente. A tal fine dovranno essere ridotte al minimo le superfici impermeabili. Si prescrive che le aree a parcheggio qualora impermeabili siano dotate di idonei sistemi di trattamento dei reflui (es. deoliatori gravimetrici e/o deoliatori con separatore a coalescenza) previo recapito nel corpo idrico ricettore.

Relativamente alla rete fognaria si dovrà procedere all'allaccio alla rete esistente, ovvero provvedere a sistemi autonomi.

L'illuminazione esterna dovrà rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto del flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R.T. n. 815 del 27.08.2004).

Qualità edilizia: Gli interventi dovranno valorizzare le opportunità tecnologiche e le soluzioni tecniche connesse al risparmio energetico, all'uso di fonti energetiche rinnovabili e all'impegno di tecniche e soluzioni dell'architettura sostenibile.
Qualità paesaggistica: Gli edifici e le relative pertinenze dovranno essere organizzati in modo da ridurre la frammentazione edilizia evitando, ove possibile, di occupare spazi a verde o comunque permeabili.

L'intervento dovrà prevedere la piantumazione di alberature di alto fusto, disposte lungo i margini dell'insediamento ed a contatto con la viabilità.

PA04.01 PIANO ATTUATIVO IN STRADA DI CERCHIAIA

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area d trasformazione

Codice univoco	PA04.01
Localizzazione	Strada di Cerchiaia
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	4-Massetana Cerchiaia
Modalità e strumento di attuazione	Piano Attuativo

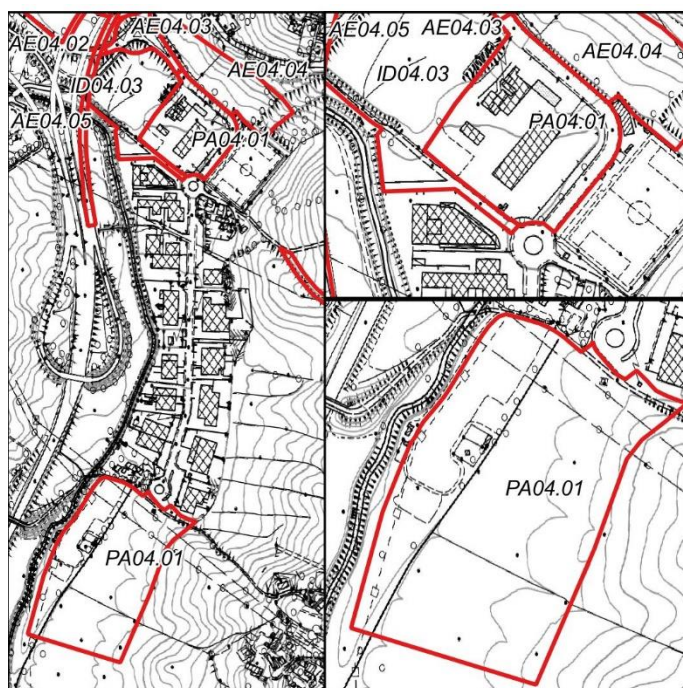
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede il prolungamento dell'insediamento produttivo di Cerchiaia a sud al fine di individuare una nuova e più adeguata collocazione unitaria per i servizi tecnici del Comune – magazzini comunali e autoparco -, attualmente dislocati su più sedi, e la riconversione dell'area attualmente utilizzata come magazzino comunale, in testata della zona di Cerchiaia, con destinazione ad attività direzionali e di servizio.

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, opere di urbanizzazione, spazi ed attrezzature pubbliche, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratti)



ORTOFOTO al 2016 (estratti)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Area nord

Geomorfologia	Depositi alluvionali attuali
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z12)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2, CLASSE FG3
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI1
Ulteriori indicazioni	

Area sud

Geomorfologia	Depositi alluvionali attuali
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z21)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1), Pericolosità idraulica media (I.2)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI1, CLASSE FI2
Ulteriori indicazioni	<p>Tutela dei 10 ml dai corsi d'acqua di cui all'art. 3 della LR 41/18 definiti su reticolo idrografico e di gestione della Regione Toscana.</p> <p>Parte dell'area ricade in P3 di PGRA, pertanto tutti gli interventi sono soggetti alle condizioni riportate nella stessa Disciplina di Piano per le aree a pericolosità da alluvione elevata.</p> <p>Parte dell'area ricade in P2 di PGRA, pertanto tutti gli interventi sono soggetti alle condizioni riportate nella stessa Disciplina di Piano per le aree a pericolosità da alluvione media</p>

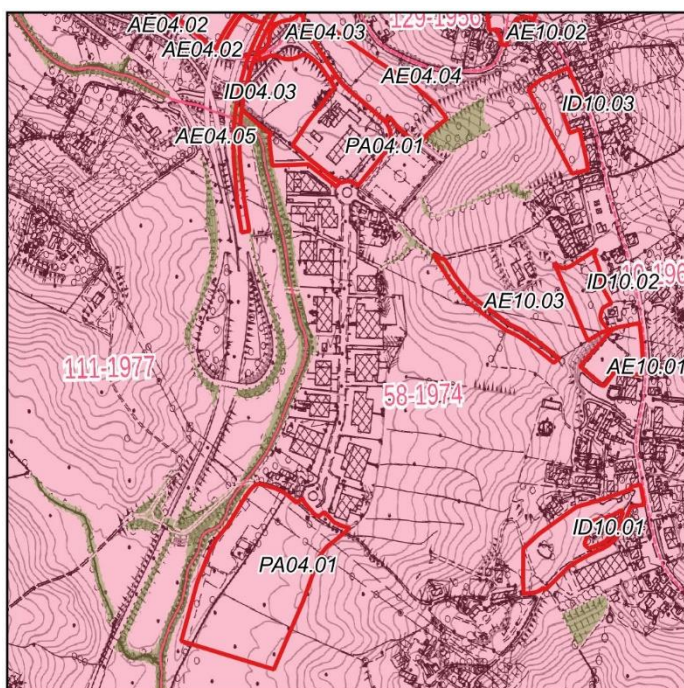
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe III- Aree di tipo misto, Classe IV- Aree ad intensa attività umana (in minima parte).

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate e non ne modifica la qualità 😊.

“Beni Paesaggistici” formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	58-1974
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	X	Per la parte Nord- SI068ter- Area Esterna La Cerchiaia- Progetto Operativo approvato
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	V	
Impianti di telecomunicazione	X	Rete presente in prossimità relativamente al lotto sud
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	V	
Impianti di distribuzione metano	V	
Linee elettriche e pubblica illuminazione	X	Attraversamento linea media tensione aerea relativamente al lotto sud

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico-Emissioni in atmosfera	☹️
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali	X
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	☹️
	Acque reflue	☹️
ENERGIA	Consumi energetici	☹️
	Energia da fonti rinnovabili	☺️
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	☺️
ECOSISTEMI E BIODIVERSITÀ	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	☹️
	Infrastrutture verdi	X
SUOLO	Uso e stato del suolo	☺️
	Dissesto idro-morfologico	☹️
	Contaminazione	☺️
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	☹️
MOBILITÀ	Reti e aree di servizio alla rete	☺️
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	☹️
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	☹️
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	X
	Sistema insediativo	☺️
	Economia:	☺️
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	X
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	☺️
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	☺️

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Dato il carico urbanistico previsto si ritiene che gli effetti sulle risorse aria – acqua – suolo – energia - rifiuti siano limitati, contenuti e/o facilmente mitigabili attraverso il rispetto della disciplina sulla sostenibilità contenuta nelle NTA del PO.

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le opere ed attrezzature pubbliche e le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Siti contaminati: per il lotto nord il rilascio dei titoli abilitativi comunque denominati è vincolato alla chiusura del procedimento di bonifica ambientale.

Reti tecnologiche: dovrà essere verificata l'adeguatezza della rete acquedottistica e della rete fognaria esistente in relazione al potenziale incremento del carico urbanistico indotto dalle trasformazioni. Relativamente al lotto sud si dovrà procedere all'allaccio alla rete fognaria esistente ovvero provvedere a sistemi di depurazione autonomi.

I parcheggi dovranno essere preferibilmente permeabili o semipermeabili ed essere corredati di adeguate fasce di ambientazione con alberature di alto fusto e siepi di filtro ed ambientazione.

Si prescrive che le aree a parcheggio qualora impermeabili siano dotate di idonei sistemi di trattamento dei reflui (es. deoliatori gravimetrici e/o deoliatori con separatore a coalescenza) previo recapito nel corpo idrico ricettore. Potrà essere valutata l'ipotesi di un allacciamento alle reti fognarie esistenti nel caso in cui sia presente la rete duale. L'illuminazione esterna dovrà rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto del flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R.T. n. 815 del 27.08.2004).

Vista la presenza di un elettrodotto dovrà essere garantito una dislocazione degli insediamenti in grado di ridurre al minimo l'esposizione all'inquinamento elettromagnetico, nel rispetto ai limiti previsti per legge.

Qualità edilizia: Gli interventi dovranno valorizzare le opportunità tecnologiche e le soluzioni tecniche connesse al risparmio energetico, all'uso di fonti energetiche rinnovabili e all'impegno di tecniche e soluzioni dell'architettura sostenibile.

Qualità paesaggistica: Il Piano Attuativo dovrà dettagliare le modalità di qualificazione degli insediamenti e degli spazi pubblici e delle aree a verde, perseguendo, per quanto possibile, le linee guida regionali di caratterizzazione delle aree APEA.



ID04.01 INTERVENTO DIRETTO IN STRADA MASSETANA ROMANA OVEST

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	ID04.01
Localizzazione	Strada Massetana Romana Ovest
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	4-Massetana Cerchiaia
Modalità e strumento di attuazione	Intervento diretto convenzionato

Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo complesso a destinazione commerciale (media struttura di vendita), con adeguamento della viabilità pubblica.

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, opere di urbanizzazione, spazi ed attrezzature pubbliche, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:2000)

ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:2000)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	-
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z11, Z12, Z21)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica media (I.2)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI2
Ulteriori indicazioni	

PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe IV- Aree ad intensa attività umana

Esiti: L'intervento è compatibile con la classe acustica assegnata e non ne modifica la qualità 😊.

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	129-1956
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1:2000, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	V	
Impianti di telecomunicazione	V	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	V	
Impianti di distribuzione metano	V	
Linee elettriche e pubblica illuminazione	V	

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico-Emissioni in atmosfera	☹
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali	X
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	☹
	Acque reflue	☹
ENERGIA	Consumi energetici	☹
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	☹
ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	X
	Infrastrutture verdi	X
SUOLO	Uso e stato del suolo	☹
	Dissesto idro-morfologico	X
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	☹
MOBILITA'	Reti e aree di servizio alla rete	☺
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	☹
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	☹
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	X
	Sistema insediativo	☺
	Economia:	☺
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	☺
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	☹
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	X

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Dato il carico urbanistico previsto si ritiene che gli effetti sulle risorse aria – acqua – suolo – energia - rifiuti siano limitati, contenuti e/o facilmente mitigabili attraverso il rispetto della disciplina sulla sostenibilità contenuta nelle NTA del PO.

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le opere ed attrezzature pubbliche e le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: dovrà essere verificata l'adeguatezza della rete acquedottistica e della rete fognaria esistente in relazione al potenziale incremento del carico urbanistico indotto dalle trasformazioni. Si prescrive che le aree a parcheggio per le parti impermeabili siano dotate di idonei sistemi di raccolta e trattamento delle acque di prima pioggia previo recapito nel corpo idrico ricettore. Potrà essere eventualmente valutata l'ipotesi di un allacciamento alle reti fognarie esistenti nel caso in cui sia presente la rete duale.

L'illuminazione esterna dovrà rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto del flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R.T. n. 815 del 27.08.2004).

Qualità edilizia: Gli interventi dovranno valorizzare le opportunità tecnologiche e le soluzioni tecniche connesse al risparmio energetico, all'uso di fonti energetiche rinnovabili e all'impegno di tecniche e soluzioni dell'architettura sostenibile.

Qualità paesaggistica: Dovranno essere correttamente definiti i materiali e le finiture del nuovo edificio al fine di creare un inserimento paesaggistico adeguato al contesto. Devono essere realizzate fasce verdi di filtro e di ambientazione del margine dell'insediamento con essenze coerenti con il contesto periurbano-agricolo circostante. Tutti i nuovi apparati vegetazionali ed arborei dovranno essere serviti, almeno nelle fasi di avvio, da idoneo impianto di irrigazione a goccia e di protezioni del tronco.

Dovrà essere favorita la permeabilità pedonale del lotto tramite la formazione di specifici percorsi, sia al suo interno che in relazione ai lotti circostanti.

VALUTAZIONE DI SINTESI



ID04.02 INTERVENTO DIRETTO IN STRADA MASSETANA ROMANA EST

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	ID04.02
Localizzazione	Strada Masetana Romana est
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	4-Masetana Cerchiaia
Modalità e strumento di attuazione	Intervento diretto convenzionato

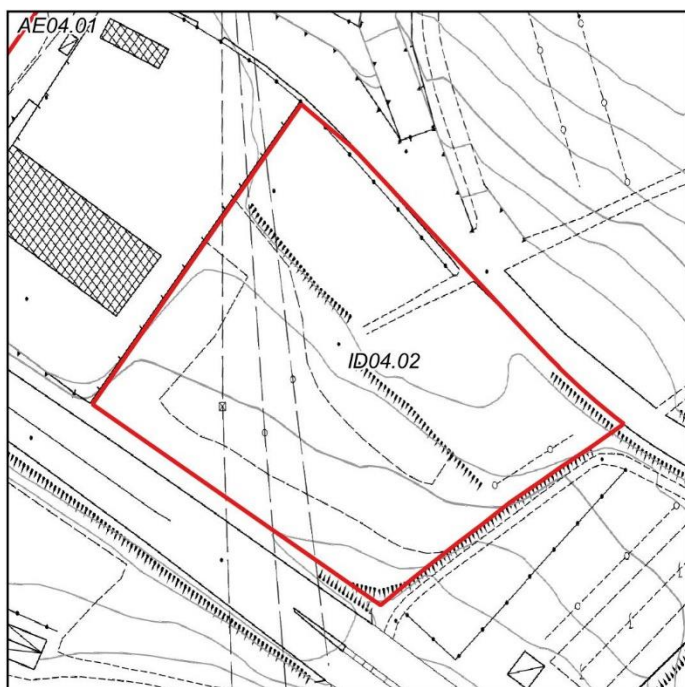
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo complesso direzionale e di servizio (attività a carattere direzionale, servizi di assistenza e servizi ricreativi) e commerciale (media struttura di vendita e attività di somministrazione di alimenti e bevande), con interventi di adeguamento della viabilità pubblica.

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, opere di urbanizzazione, spazi ed attrezzature pubbliche, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:2000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:2000)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	Depositi alluvionali attuali, terreni di riporto
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z12, Z21)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2), Pericolosità geologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica media (I.2)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2, CLASSE FG3
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI2
Ulteriori indicazioni	

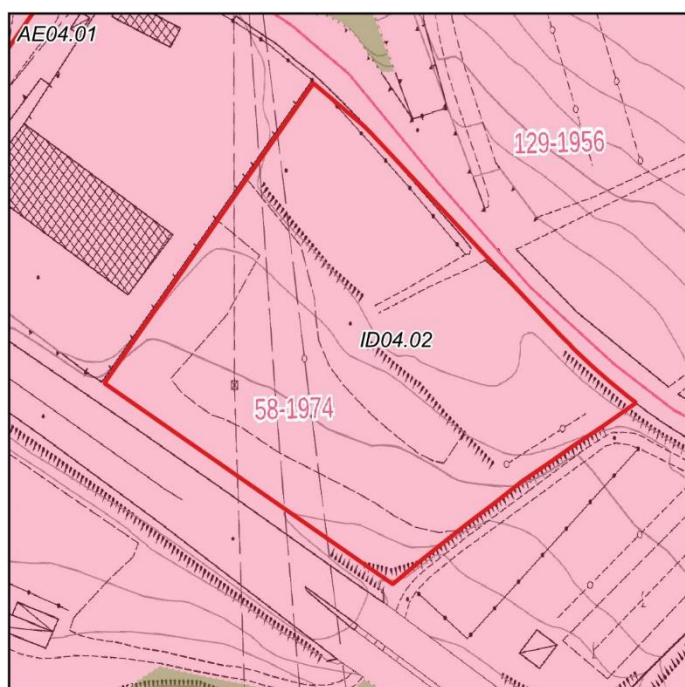
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe IV- Aree ad intensa attività umana

Esiti: L'intervento è compatibile con la classe acustica assegnata e non ne modifica la qualità 😊.

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	58-1974
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1:2000, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	V	
Impianti di telecomunicazione	V	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	V	
Impianti di distribuzione metano	X	Rete non presente in prossimità
Linee elettriche e pubblica illuminazione	X	Attraversamento linea di media tensione aerea

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico-Emissioni in atmosfera	☹️
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali	X
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	☹️
	Acque reflue	☹️
ENERGIA	Consumi energetici	☹️
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	☹️
ECOSISTEMI E BIODIVERSITÀ	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	☹️
	Infrastrutture verdi	X
SUOLO	Uso e stato del suolo	☹️
	Dissesto idro-morfologico	☹️
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	☹️
MOBILITÀ	Reti e aree di servizio alla rete	😊
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	☹️
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	☹️
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	X
	Sistema insediativo	😊
	Economia:	😊
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	😊
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	☹️
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	X

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le opere ed attrezzature pubbliche e le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: dovrà essere verificata l'adeguatezza della rete acquedottistica e della rete fognaria esistente in relazione al potenziale incremento del carico urbanistico indotto dalle trasformazioni. Relativamente all'approvvigionamento energetico (metano) si dovrà procedere all'allaccio alla rete esistente, ovvero provvedere a sistemi alternativi privilegiando l'uso di fonti energetiche rinnovabili (geotermico, fotovoltaico, ecc).

Si prescrive che le aree a parcheggio qualora impermeabili siano dotate di idonei sistemi di trattamento dei reflui (es. deoliatori gravimetrici e/o deoliatori con separatore a coalescenza) previo recapito nel corpo idrico ricettore. Potrà essere valutata l'ipotesi di un allacciamento alle reti fognarie esistenti nel caso in cui sia presente la rete duale. L'illuminazione esterna dovrà rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto del flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R.T. n. 815 del 27.08.2004).

Vista la presenza di un elettrodotto dovrà essere garantito che la dislocazione degli insediamenti garantisca la minima esposizione all'inquinamento elettromagnetico, comunque nel rispetto dei limiti previsti per legge.

Qualità edilizia: Gli interventi dovranno valorizzare le opportunità tecnologiche e le soluzioni tecniche connesse al risparmio energetico, all'uso di fonti energetiche rinnovabili e all'impegno di tecniche e soluzioni dell'architettura sostenibile.

Qualità paesaggistica: Dovranno essere correttamente definiti i materiali e le finiture del nuovo edificio al fine di creare un inserimento paesaggistico adeguato al contesto. Devono essere realizzate fasce verdi di filtro e di ambientazione del margine dell'insediamento con essenze coerenti con il contesto periurbano-agricolo circostante. Dovrà essere favorita la permeabilità pedonale del lotto tramite la formazione di specifici percorsi, sia al suo interno che in relazione ai lotti circostanti.

VALUTAZIONE DI SINTESI



ID04.03 INTERVENTO DIRETTO IN STRADA MASSETANA ROMANA, STRADA DI CERCHIAIA

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	ID04.03
Localizzazione	Strada Masetana Romana, Strada di Cerchiaia
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	4-Masetana Cerchiaia
Modalità e strumento di attuazione	Intervento diretto convenzionato

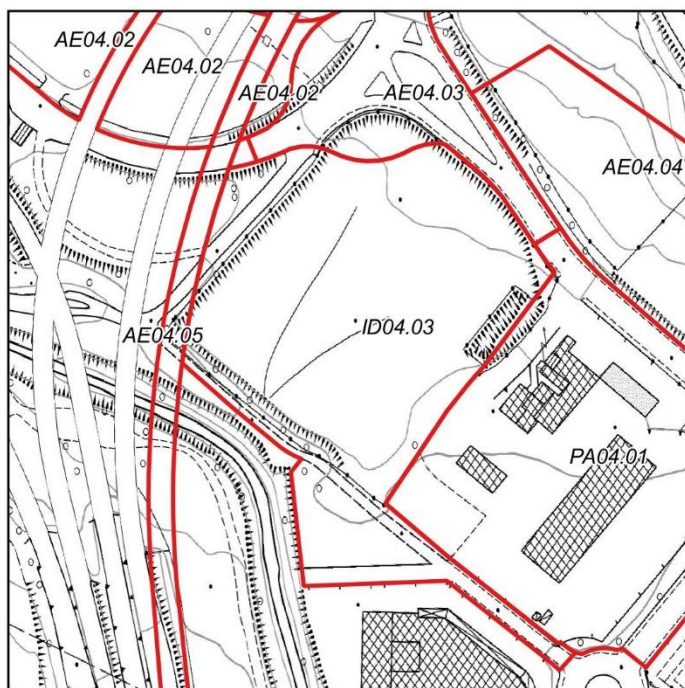
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo complesso a destinazione commerciale (media struttura di vendita) e direzionale e di servizio, con riqualificazione della viabilità pubblica

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, opere di urbanizzazione, spazi ed attrezzature pubbliche, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:3000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:3000)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	Depositi alluvionali attuali, terreni di riporto
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z12, Z21)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2), Pericolosità geologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1), Pericolosità idraulica media (I.2)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2, CLASSE FG3
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI1, CLASSE FI2
Ulteriori indicazioni	

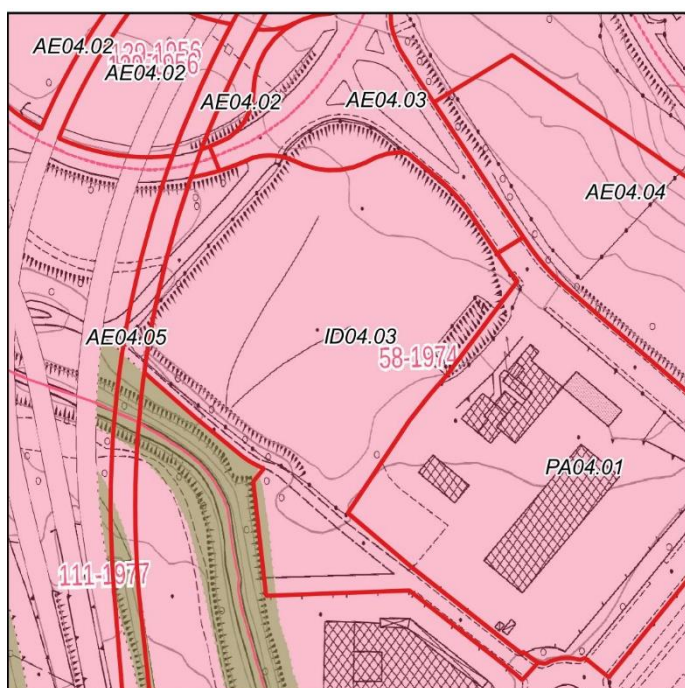
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe III- Aree di tipo misto, Classe IV- Aree ad intensa attività umana.

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate e non ne modifica la qualità 😊.

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	58-1974
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1:3000, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	X	SI068- Discarica La Mattonaia- Certificazione di avvenuta bonifica con misure di sicurezza SI068bis- Cerchiaia Certificazione di avvenuta bonifica SI068ter- Area Esterna La Cerchiaia- Progetto Operativo approvato
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	V	
Impianti di telecomunicazione	V	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	V	
Impianti di distribuzione metano	V	
Linee elettriche e pubblica illuminazione	V	

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico-Emissioni in atmosfera	☹️
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali	X
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	☹️
	Acque reflue	☹️
ENERGIA	Consumi energetici	☹️
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	☹️
ECOSISTEMI E BIODIVERSITÀ	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	X
	Infrastrutture verdi	X
SUOLO	Uso e stato del suolo	☹️
	Dissesto idro-morfologico	☹️
	Contaminazione	☺️
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITÀ	Reti e aree di servizio alla rete	☺️
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	☹️
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	☹️
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	X
	Sistema insediativo	☺️
	Economia:	☺️
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	☺️
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	☹️
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	X

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le opere ed attrezzature pubbliche e le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Siti contaminati: il rilascio dei titoli abilitativi comunque denominati è vincolato alla chiusura del procedimento di bonifica ambientale.

Reti tecnologiche: dovrà essere verificata l'adeguatezza della rete acquedottistica e della rete fognaria esistente in relazione al potenziale incremento del carico urbanistico indotto dalle trasformazioni.

I parcheggi dovranno essere preferibilmente permeabili o semipermeabili e dovranno prevedere la piantumazione di alberature di alto fusto e la messa a dimora di siepi di filtro e ambientazione.

Si prescrive che le aree a parcheggio qualora impermeabili siano dotate di idonei sistemi di trattamento dei reflui (es. deoliatori gravimetrici e/o deoliatori con separatore a coalescenza) previo recapito nel corpo idrico ricettore. Potrà essere valutata l'ipotesi di un allacciamento alle reti fognarie esistenti nel caso in cui sia presente la rete duale. L'illuminazione esterna dovrà rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto del flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R.T. n. 815 del 27.08.2004).

Qualità edilizia: Gli interventi dovranno valorizzare le opportunità tecnologiche e le soluzioni tecniche connesse al risparmio energetico, all'uso di fonti energetiche rinnovabili e all'impegno di tecniche e soluzioni dell'architettura sostenibile.

Qualità paesaggistica: Devono essere realizzate fasce verdi di filtro e di ambientazione del margine dell'insediamento con essenze coerenti con il contesto periurbano-agricolo circostante. Tutti gli apparati vegetazionali ed arborei dovranno essere serviti, almeno nelle fasi di avvio, da idoneo impianto di irrigazione a goccia e di protezioni del tronco.

VALUTAZIONE DI SINTESI



ID04.04 INTERVENTO DIRETTO NELLA ZONA COMMERCIALE DI STRADA MASSETANA ROMANA

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	ID04.04
Localizzazione	Strada Massetana Romana
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	4-Massetana Cerchiaia
Modalità e strumento di attuazione	Intervento diretto convenzionato

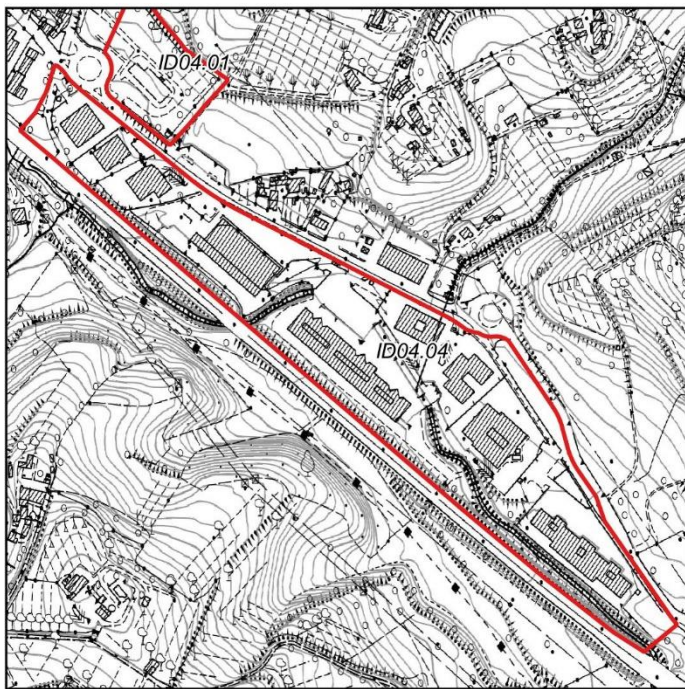
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la riorganizzazione della zona commerciale di Strada Massetana Romana, con sistemazione degli spazi per la viabilità interna, delle aree di sosta e dei percorsi.

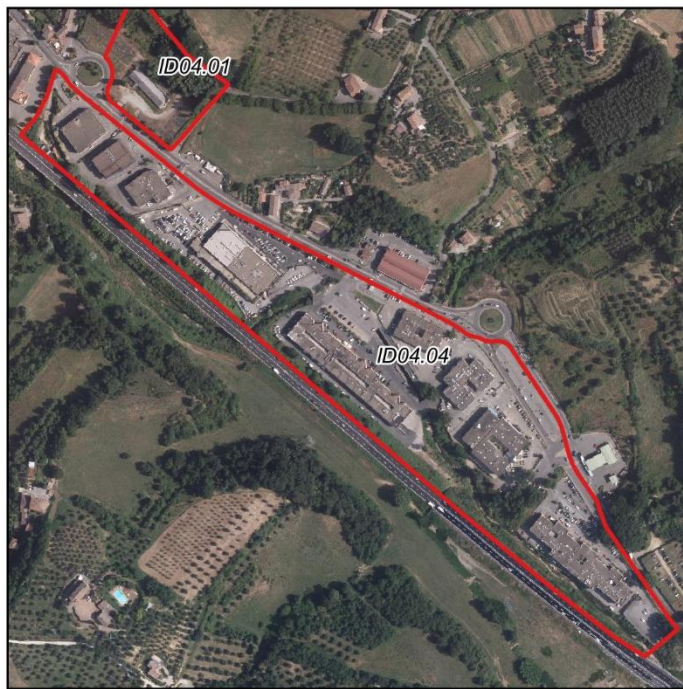
Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, opere di urbanizzazione, spazi ed attrezzature pubbliche, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto)



ORTOFOTO al 2016 (estratto)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	Depositi alluvionali attuali e terrazzati, terreni di riporto
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z12, Z21)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2), Pericolosità geologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica media (I.2), Pericolosità idraulica elevata (I.3), Pericolosità idraulica molto elevata (I.4)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2, CLASSE FG3
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI2, CLASSE FI3, CLASSE FI4
Ulteriori indicazioni	Tutela dei 10 ml dai corsi d'acqua di cui all'art. 3 della LR 41/18 definiti su reticolo idrografico e di gestione della Regione Toscana. Parte dell'area ricade in PFE di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati anche gli obblighi di cui all'art.14 delle NTA. Parte dell'area ricade in P3 di PGRA, pertanto tutti gli interventi sono soggetti alle condizioni riportate nella stessa Disciplina di Piano per le aree a pericolosità da alluvione elevata

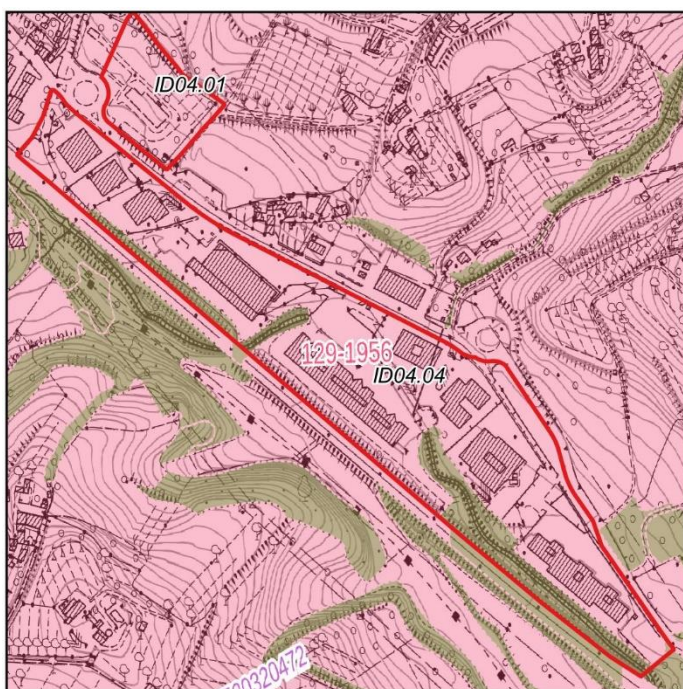
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe V- Aree prevalentemente industriali.

Esiti: L'intervento è compatibile con la classe acustica assegnata e non ne modifica la qualità 😊.

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	- 129-1956 - Aree tutelate per legge- lettera g) I territori coperti da foreste e da boschi
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	V	
Impianti di telecomunicazione	V	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	V	
Impianti di distribuzione metano	V	
Linee elettriche e pubblica illuminazione	V	

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico-Emissioni in atmosfera	😊
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali	😬
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	X
	Acque reflue	X
ENERGIA	Consumi energetici	X
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	😊
ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	X
	Infrastrutture verdi	X
SUOLO	Uso e stato del suolo	X
	Dissesto idro-morfologico	😬
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITA'	Reti e aree di servizio alla rete	😊
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	😊
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	X
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	X
	Sistema insediativo	😊
	Economia:	😊
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	😊
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	😊
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	X

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le opere ed attrezzature pubbliche e le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: dovrà essere verificata l'adeguatezza della rete acquedottistica e della rete fognaria esistente in relazione al potenziale incremento del carico urbanistico indotto dalle trasformazioni.

I parcheggi dovranno essere preferibilmente permeabili o semipermeabili e dovranno prevedere la piantumazione di alberature e la messa a dimora di siepi a filtro e mitigazione.

I parcheggi dovranno essere preferibilmente permeabili o semipermeabili e dovranno prevedere la piantumazione di alberature di alto fusto e la messa a dimora di siepi di filtro e ambientazione.

Si prescrive che le aree a parcheggio qualora impermeabili siano dotate di idonei sistemi di trattamento dei reflui (es. deoliatori gravimetrici e/o deoliatori con separatore a coalescenza) previo recapito nel corpo idrico ricettore. Potrà essere valutata l'ipotesi di un allacciamento alle reti fognarie esistenti nel caso in cui sia presente la rete duale.

L'illuminazione esterna dovrà rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto del flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R.T. n. 815 del 27.08.2004).

Qualità edilizia: Gli interventi dovranno valorizzare le opportunità tecnologiche e le soluzioni tecniche connesse al risparmio energetico, all'uso di fonti energetiche rinnovabili e all'impegno di tecniche e soluzioni dell'architettura sostenibile.

Qualità paesaggistica: Devono essere realizzate fasce verdi di filtro e di ambientazione del margine dell'insediamento con essenze coerenti con il contesto periurbano-agricolo circostante. Dovrà essere favorita la permeabilità pedonale del lotto tramite la formazione di specifici percorsi, sia al suo interno che in relazione ai lotti circostanti.

Tutti gli apparati vegetazionali ed arborei dovranno essere serviti, almeno nelle fasi di avvio, da idoneo impianto di irrigazione a goccia e di protezioni del tronco.

Dovrà essere mantenuta e valorizzata la vegetazione ripariale connessa ai sistemi idrici (fossi e canali) sviluppandone la funzione di connessione ambientale.

VALUTAZIONE DI SINTESI



AE04.01 PARCHEGGIO PUBBLICO IN STRADA MASSETANA ROMANA

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	AE04.01
Localizzazione	Strada Masetana Romana
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	4-Masetana Cerchiaia
Modalità e strumento di attuazione	-

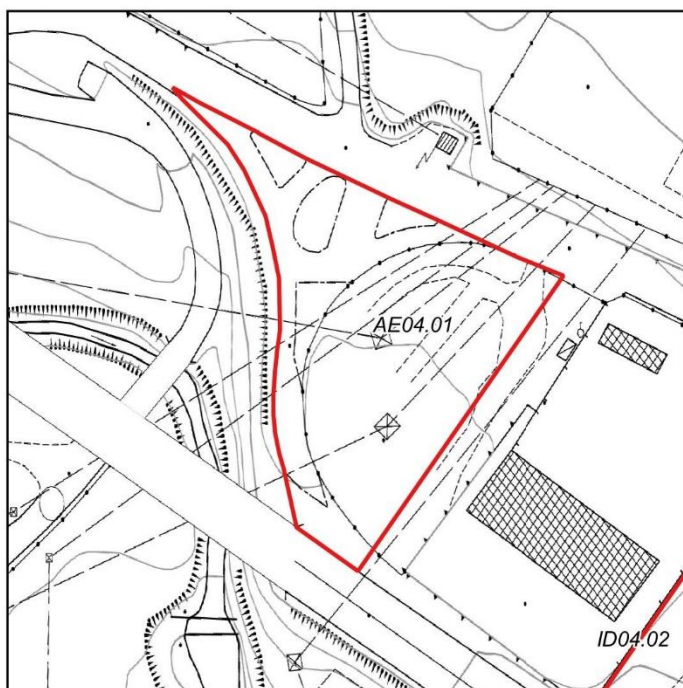
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di un parcheggio pubblico a raso, recuperando un'area sottoutilizzata e in parte in condizioni di degrado, compatibilmente con le infrastrutture tecnologiche presenti.

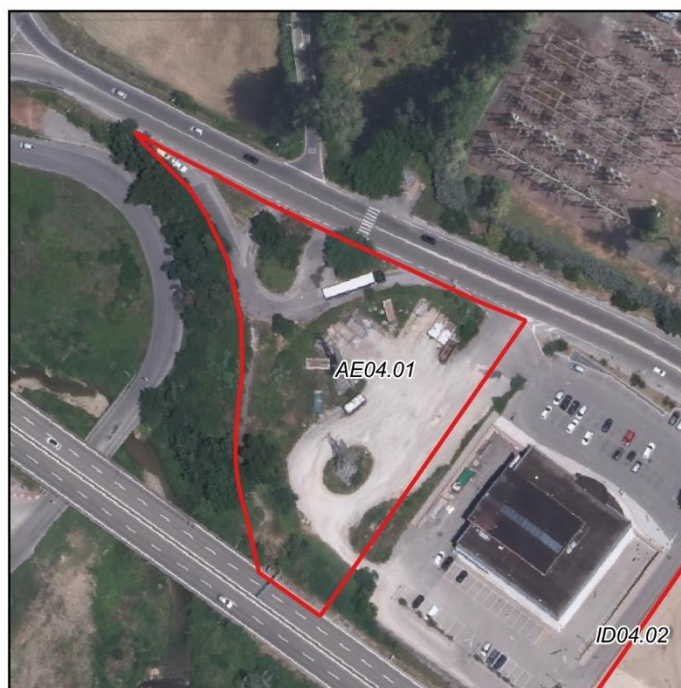
Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:2000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:2000)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	Depositi alluvionali attuali, terreni di riporto
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z12, Z21)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2), Pericolosità geologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica media (I.2)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2, CLASSE FG3
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI2
Ulteriori indicazioni	

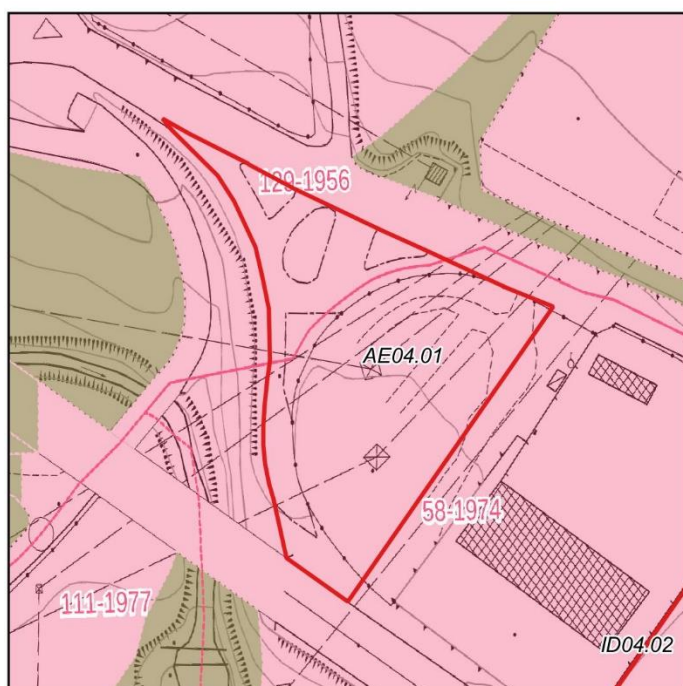
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe III- Aree di tipo misto, Classe IV- Aree ad intensa attività umana.

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate e non ne modifica la qualità 😊.

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	- 58-1974 - 129-1956
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1:2000, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	V	
Impianti di telecomunicazione	-	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	V	
Impianti di distribuzione metano	-	
Linee elettriche e pubblica illuminazione	X	Presenza di rete ad alta tensione aerea

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico- Emissioni in atmosfera	X
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali	X
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	X
	Acque reflue	X
ENERGIA	Consumi energetici	X
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	☹️
ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	X
	Infrastrutture verdi	X
SUOLO	Uso e stato del suolo	X
	Dissesto idro-morfologico	☹️
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITA'	Reti e aree di servizio alla rete	😊
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	😊
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	X
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	X
	Sistema insediativo	X
	Economia:	X
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	😊
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	😊
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	😊

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le opere ed attrezzature pubbliche e le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: Si prescrive che le aree a parcheggio per le parti impermeabili siano dotate di idonei sistemi di raccolta e trattamento delle acque di prima pioggia previo recapito nel corpo idrico ricettore.

L'illuminazione esterna dovrà rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto del flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R.T. n. 815 del 27.08.2004).

Qualità paesaggistica:

Nei parcheggi dovrà essere prevista la piantumazione di alberature di alto fusto e la messa a dimora di siepi non solo ai margini della previsione.

Tutti gli apparati vegetazionali ed arborei dovranno essere serviti, almeno nelle fasi di avvio, da idoneo impianto di irrigazione a goccia e di protezioni del tronco.

VALUTAZIONE DI SINTESI



AE04.02 PARCHEGGIO PUBBLICO IN STRADA MASSETANA ROMANA, STRADA DEI TUFI

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	AE04.02
Localizzazione	Strada Massetana Romana, Strada dei Tufi
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	4-Massetana Cerchiaia
Modalità e strumento di attuazione	-

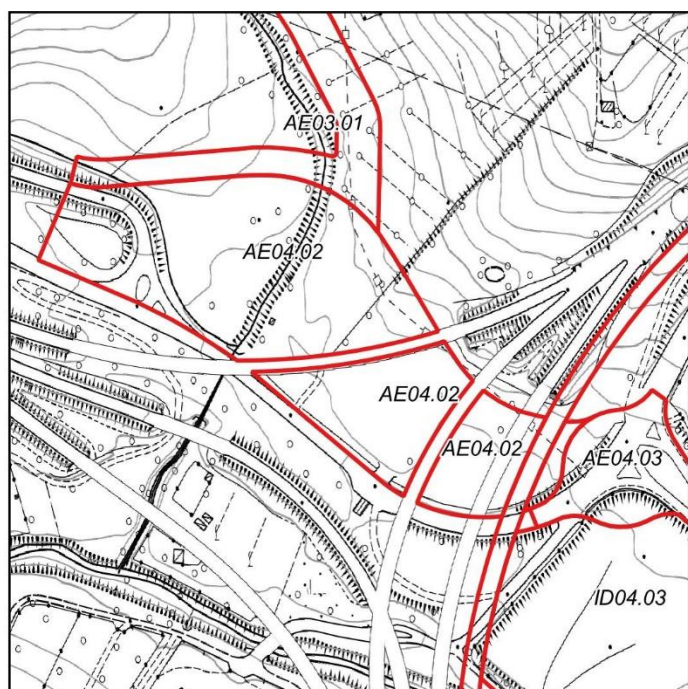
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione dell'ampliamento del parcheggio scambiatore su Strada Massetana Romana/Strada dei Tufi e lo spostamento dell'intersezione tra le due strade, in collegamento con la nuova rotonda in testata alla zona produttiva di Cerchiaia.

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto)



ORTOFOTO al 2016 (estratto)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	Depositi alluvionali attuali, terreni di riporto
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z12, Z21)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2), Pericolosità geologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1), Pericolosità idraulica media (I.2), Pericolosità idraulica elevata (I.3)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2, CLASSE FG3
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI1, CLASSE FI2, CLASSE FI4
Ulteriori indicazioni	Tutela dei 10 ml dai corsi d'acqua di cui all'art. 3 della LR 41/18 definiti su reticolo idrografico e di gestione della Regione Toscana. Parte dell'area ricade in P2 di PGRA, pertanto tutti gli interventi sono soggetti alle condizioni riportate nella stessa Disciplina di Piano per le aree a pericolosità da alluvione media

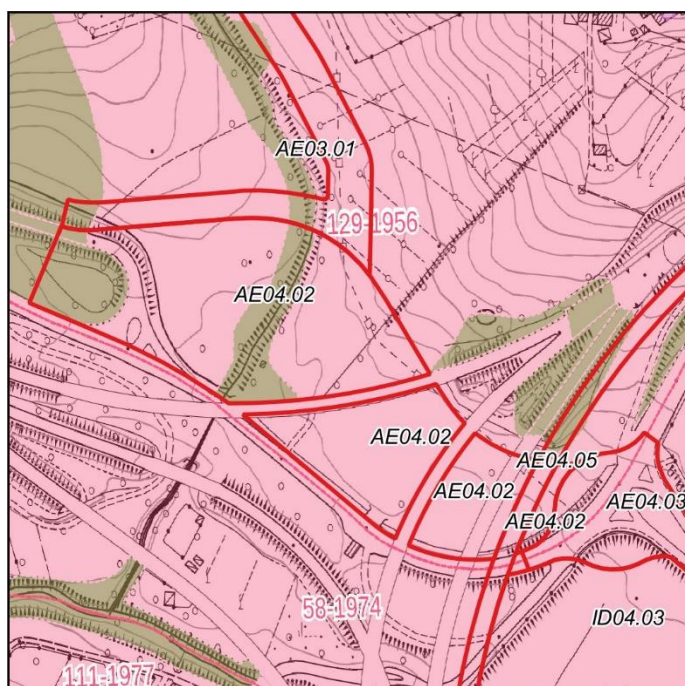
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe IV- Aree ad intensa attività umana.

Esiti: L'intervento è compatibile con la classe acustica assegnata e non ne modifica la qualità 😊.

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	- 129-1956 - Aree tutelate per legge- lettera g) I territori coperti da foreste e da boschi
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	V	
Impianti di telecomunicazione	-	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	V	
Impianti di distribuzione metano	-	
Linee elettriche e pubblica illuminazione	V	

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico-Emissioni in atmosfera	X
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali	X
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	X
	Acque reflue	X
ENERGIA	Consumi energetici	X
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	☹️
ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	X
	Infrastrutture verdi	X
SUOLO	Uso e stato del suolo	X
	Dissesto idro-morfologico	☹️
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITA'	Reti e aree di servizio alla rete	😊
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	😊
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	X
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	X
	Sistema insediativo	X
	Economia:	X
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	😊
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	😊
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	😊

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le opere ed attrezzature pubbliche e le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: I parcheggi dovranno essere preferibilmente permeabili o semipermeabili. Si prescrive che le aree a parcheggio per le parti impermeabili siano dotate di idonei sistemi di raccolta e trattamento delle acque di prima pioggia previo recapito nel corpo idrico ricettore.

L'illuminazione esterna dovrà rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto del flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R.T. n. 815 del 27.08.2004).

Qualità paesaggistica:

Nei parcheggi dovrà essere prevista la piantumazione di alberature di alto fusto e la messa a dimora di siepi non solo ai margini della previsione.

Tutti gli apparati vegetazionali ed arborei dovranno essere serviti, almeno nelle fasi di avvio, da idoneo impianto di irrigazione a goccia e di protezioni del tronco. Dovrà essere mantenuta e valorizzata la vegetazione ripariale connessa ai sistemi idrici (fossi e canali) sviluppandone la funzione di connessione ambientale.

VALUTAZIONE DI SINTESI



AE04.03 ROTATORIA IN STRADA MASSETANA ROMANA/STRADA DI CERCHIAIA

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	AE04.03
Localizzazione	Strada Massetana Romana/Strada di Cerchiaia
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	4-Massetana Cerchiaia
Modalità e strumento di attuazione	-

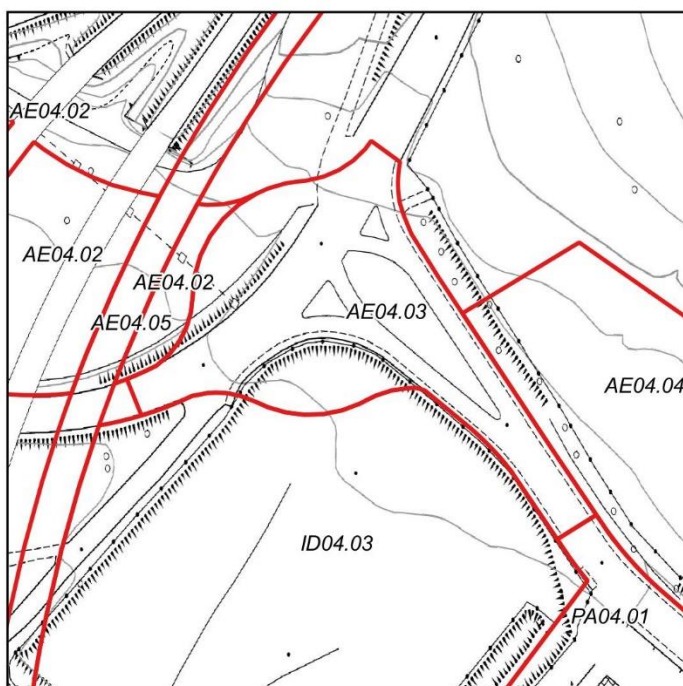
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di una nuova rotatoria in testata alla zona produttiva di Cerchiaia, all'intersezione tra Strada Massetana Romana, Strada di Cerchiaia e il nuovo tracciato previsto per il tratto iniziale di Strada dei Tufi, in connessione con l'ampliamento del parcheggio scambiatore.

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:2000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:2000)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	-
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z12)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2, CLASSE FG3
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI1
Ulteriori indicazioni	

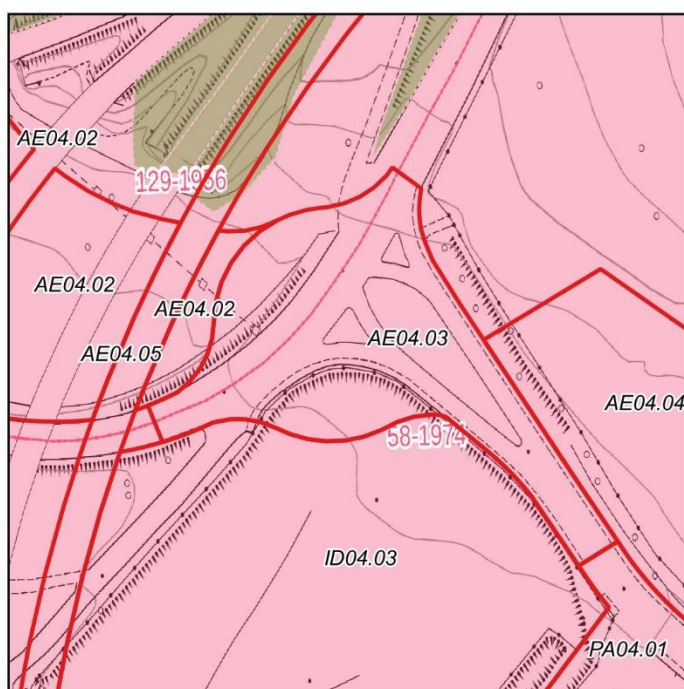
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe III- Aree di tipo misto, Classe IV- Aree ad intensa attività umana.

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate e non ne modifica la qualità 😊.

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	- 129-1956
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1:2000, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	V	
Impianti di telecomunicazione	-	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	-	
Impianti di distribuzione metano	-	
Linee elettriche e pubblica illuminazione	V	

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico-Emissioni in atmosfera	X
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali	X
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	X
	Acque reflue	X
ENERGIA	Consumi energetici	X
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	☹️
ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	X
	Infrastrutture verdi	X
SUOLO	Uso e stato del suolo	X
	Dissesto idro-morfologico	X
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITA'	Reti e aree di servizio alla rete	😊
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	😊
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	X
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	X
	Sistema insediativo	X
	Economia:	X
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	😊
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	😊
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	X

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le opere ed attrezzature pubbliche e le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: dovrà essere posta particolare attenzione ai sistemi di dilavamento delle acque superficiali, in modo tale da non produrre aggravii sulla rete di scolo delle acque esistenti. Si prescrive che le aree impermeabili siano dotate di idonei sistemi di trattamento dei reflui previo recapito nel corpo idrico ricettore.

L'illuminazione esterna dovrà rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto del flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R.T. n. 815 del 27.08.2004).

VALUTAZIONE DI SINTESI



AE04.04 AMPLIAMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI IN STRADA DI CERCHIAIA

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	AE04.04
Localizzazione	Strada di Cerchiaia
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	4-Massetana Cerchiaia
Modalità e strumento di attuazione	-

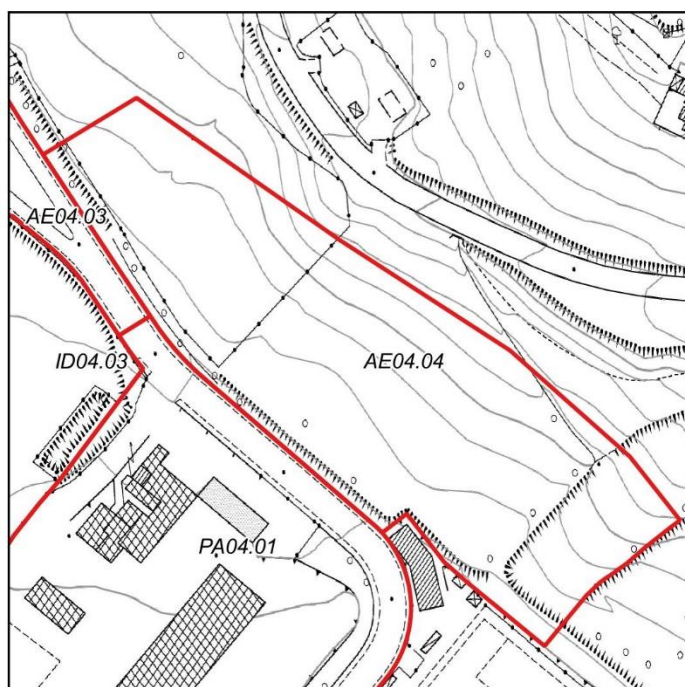
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede l'ampliamento degli impianti sportivi esistenti a Cerchiaia (campo sportivo "Mazzola").

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:2500)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:2500)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	-
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z12)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2, CLASSE FG3
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI1
Ulteriori indicazioni	Parte dell'area ricade in PFE di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati anche gli obblighi di cui all'art.14 delle Norme Tecniche di Attuazione

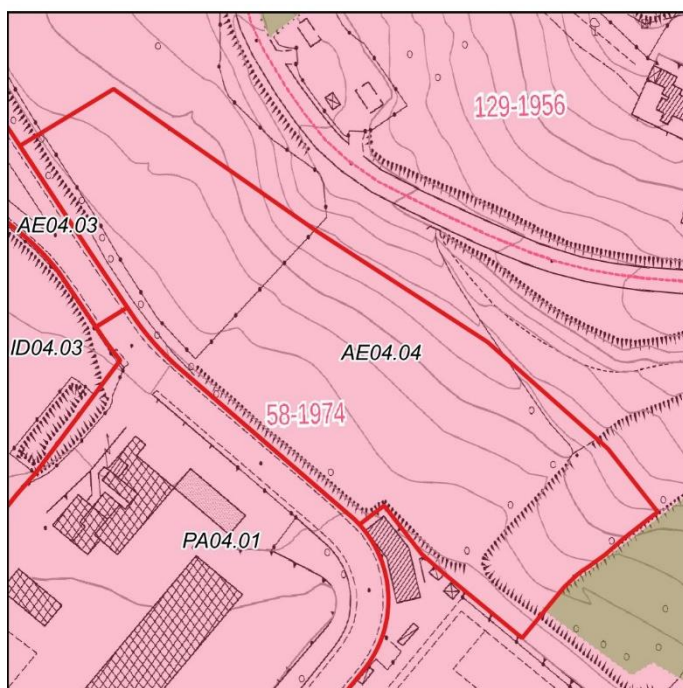
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe III- Aree di tipo misto, Classe IV- Aree ad intensa attività umana.

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate e non ne modifica la qualità 😊.

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	- 58-1974
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1:2000, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	V	
Impianti di telecomunicazione	V	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	X	Rete non presente in prossimità
Impianti di distribuzione metano	V	
Linee elettriche e pubblica illuminazione	V	

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico-Emissioni in atmosfera	X
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali	X
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	X
	Acque reflue	X
ENERGIA	Consumi energetici	X
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	X
ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	☹️
	Infrastrutture verdi	😊
SUOLO	Uso e stato del suolo	X
	Dissesto idro-morfologico	☹️
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITA'	Reti e aree di servizio alla rete	X
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	X
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	X
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	😊
	Sistema insediativo	😊
	Economia:	X
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	X
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	☹️
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	X

VALUTAZIONE DI SINTESI



PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le opere ed attrezzature pubbliche e le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Mobilità: Dovranno essere previste adeguate aree a parcheggio e spazi di sosta in relazione ai impianti e attrezzature da realizzare. I parcheggi dovranno essere preferibilmente permeabili o semipermeabili.

Reti tecnologiche: Dovrà essere verificata la possibilità di connessione con la rete acquedottistica al fine di dotare l'area dell'approvvigionamento idrico a fini idropotabili. Dovrà essere previsto un sistema per l'irrigazione delle aree a verde che preveda anche l'impiego di acque meteoriche mediante sistemi di raccolta delle acque di prima pioggia.

Si prescrive che le aree impermeabili siano dotate di idonei sistemi di trattamento dei reflui previo recapito nel corpo idrico ricettore.

L'illuminazione esterna dovrà rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto del flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R.T. n. 815 del 27.08.2004).

Qualità paesaggistica: Devono essere realizzate fasce verdi di filtro e di ambientazione del margine dell'insediamento con essenze coerenti con il contesto periurbano-agricolo circostante.

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	AE04.05; AE09.03; AE10.04
Localizzazione	E78 Grosseto-Fano
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	4-Massetana Cerchiaia; 9-Città dell'Arbia; 10-Coroncina
Modalità e strumento di attuazione	-

Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto – inserito nel Piano regionale integrato delle infrastrutture e della mobilità - prevede il raddoppio della E78 nel tratto compreso tra lo svincolo per Firenze e lo svincolo per Bettolle (Tangenziale sud) e il ridisegno dello svincolo Siena est.

Trattasi di previsione sovraordinata, recepita dal PO, concernente ambiti di cui all'art. 88 comma 7 lett. c), ovvero all'art. 90 comma 7 lett. d) della LR 65/2014 e smi, già pertanto oggetto di appropriata valutazione nell'ambito degli strumenti di pianificazione territoriale regionale (PIT/PPR) e/o provinciale (PTC).

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	AE10.03
Localizzazione	Coroncina, Cerchiaia
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	10- Coroncina
Modalità e strumento di attuazione	-

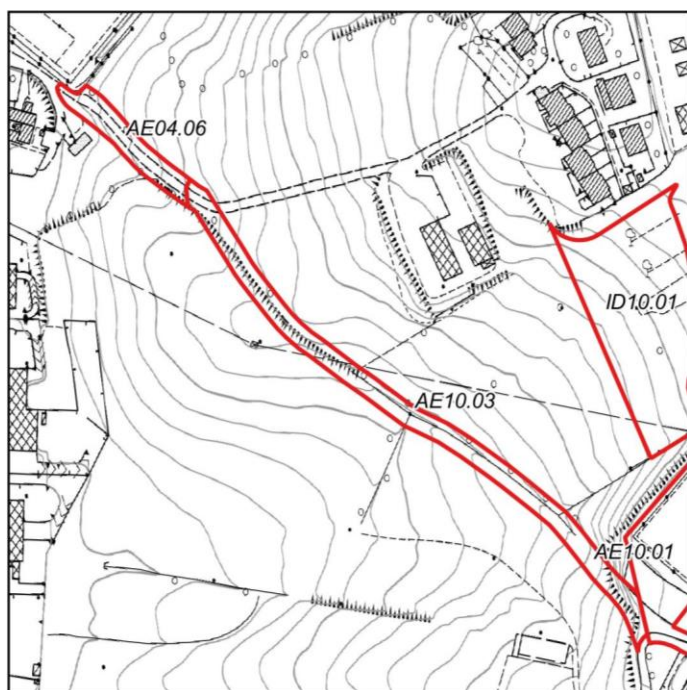
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo tracciato pedonale di collegamento tra la parte centrale della Coroncina (attrezzature e spazi aperti di interesse collettivo) e la zona industriale di Cerchiaia con gli impianti sportivi. Il tracciato riprende un vecchio percorso, ancora segnato dalla vegetazione di margine ai campi e tuttora esistente nel tratto che raggiunge il podere denominato il Molino.

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:4000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:4000)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

	AE04.06-	AE10.03
Geomorfologia		-
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z12)	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z12)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2)	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1)	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2	CLASSE FG2
Fattibilità sismica	CLASSE FS2	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI1	CLASSE FI1
Ulteriori indicazioni		-

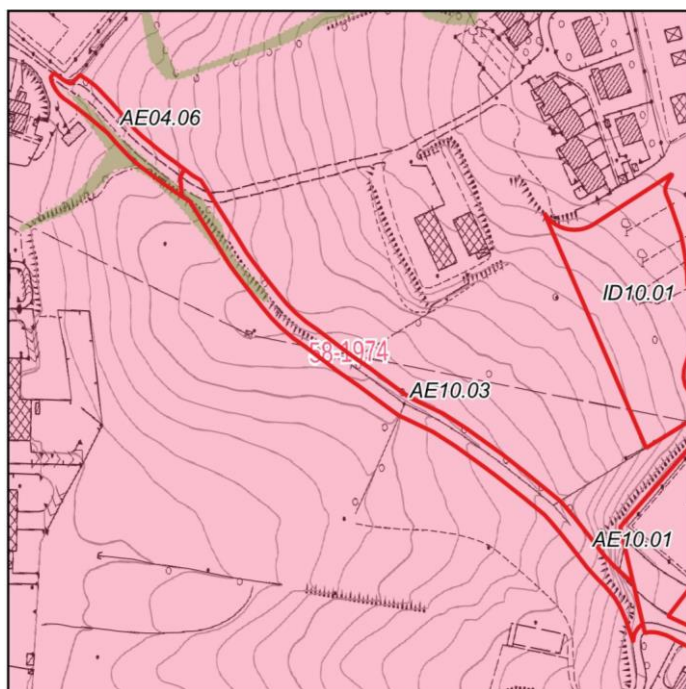
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe IV Aree ad intensa attività umana, Classe III- Aree di tipo misto.

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate e non ne modifica la qualità. 😊

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	- 58-1974 - Aree tutelate per legge- lettera g) I territori coperti da foreste e da boschi
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1: 4000, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	X	Rete non presente in prossimità
Impianti di telecomunicazione	-	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	-	
Impianti di distribuzione metano	-	
Linee elettriche e pubblica illuminazione	X	Rete non presente in prossimità

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	☺
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico- Emissioni in atmosfera	☺
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	☺
ACQUA	Corpi idrici superficiali,	X
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	X
	Acque reflue	X
ENERGIA	Consumi energetici	X
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	☹
ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	☹
	Agricoltura urbana	X
	Infrastrutture verdi	X
SUOLO	Uso e stato del suolo	☹
	Dissesto idro-morfologico	X
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITA'	Reti e aree di servizio alla rete	☺
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	☺
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	X
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	X
	Sistema insediativo	☺
	Economia:	X
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	☺
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	☹
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	☹
	Percezione e fruizione	☺

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Considerato il quadro di fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si ritiene di integrare le N.T.A. del PO, con le prescrizioni di fattibilità dell'art. 104 della LR 65/14 ed in applicazione del 5R/2020.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: l'intervento dovrà porre particolare attenzione ai sistemi di dilavamento delle acque superficiali, in modo tale da non produrre aggravi sulla rete di scolo delle acque esistenti. A tal fine dovranno essere ridotte al minimo le superfici impermeabili.

Eventuale illuminazione esterna dovrà prevedere dispositivi di accensione automatici, utilizzare sistemi solari e rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R. n.815 del 27.08.2004)

Qualità paesaggistica: Il progetto dovrà individuare opportune soluzioni al fine di ridurre al minimo l'effetto sul contesto, anche nella scelta delle pavimentazioni, possibilmente privilegiando soluzioni ad alta permeabilità.

Qualità ecologica: Dovranno essere minimizzati i movimenti terra privilegiando tecniche dell'ingegneria naturalistica soprattutto nelle aree in territorio extraurbano.

Dovrà essere mitigata la frammentazione degli habitat dovuta all'infrastruttura con la previsione di manufatti tali da consentire o migliorare la permeabilità ecologica e ridurre il disturbo alla fauna quali sottopassi faunistici, fasce arboreo-arbustive ai lati, ecc (Vedi Linee guida ISPRA – Frammentazione del territorio da infrastrutture lineari).

VALUTAZIONE DI SINTESI



DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE**Caratteristiche area di trasformazione**

Codice univoco	OP04.01, OP09.02, OP10.01
Localizzazione	tra Monsindoli e Isola d'Arbia
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	4-Massetana Cerchiaia; 9-Città dell'Arbia; 10-Coroncina
Modalità e strumento di attuazione	-

Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto – inserito nel Piano regionale integrato delle infrastrutture e della mobilità - prevede il completamento del nuovo tratto della S.R. 2 dal nuovo svincolo sulla E78 in località Monsindoli a Isola d'Arbia.

Trattasi di previsione sovraordinata, recepita dal PO, concernente ambiti di cui all'art. 88 comma 7 lett. c), ovvero all'art. 90 comma 7 lett. d) della LR 65/2014 e smi, già pertanto oggetto di appropriata valutazione nell'ambito degli strumenti di pianificazione territoriale regionale (PIT/PPR) e/o provinciale (PTC).

PA05.01 PIANO ATTUATIVO PER GLI IMPIANTI SPORTIVI ALL'ACQUACALDA

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	PA05.01
Localizzazione	Acquacalda
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	5-Siena Nord
Modalità e strumento di attuazione	Piano Attuativo-

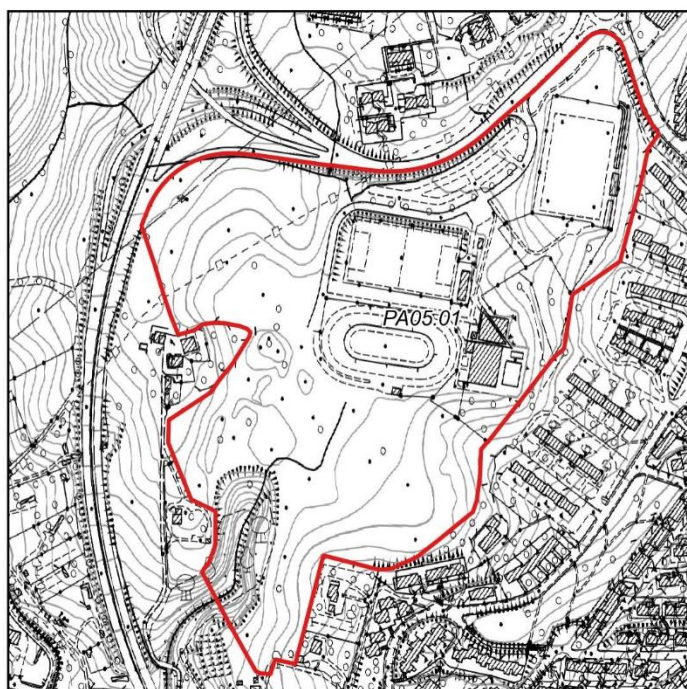
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede l'integrazione degli impianti sportivi, con strutture terziarie complementari, il potenziamento delle dotazioni di aree di sosta e degli spazi verdi, individuando anche un'area a parco utilizzabile temporaneamente per spettacoli viaggianti ed eventi all'aperto.

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, opere di urbanizzazione, spazi ed attrezzature pubbliche, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratti, scala 1:8000)



ORTOFOTO al 2016 (estratti scala 1:8000)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	terreni di riporto
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z0, Z2)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica bassa (G.1), Pericolosità geologica media (G.2), Pericolosità geologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1), Pericolosità idraulica elevata (I.3)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2, CLASSE FG3
Fattibilità sismica	CLASSE FS3
Fattibilità idraulica	CLASSE FI1, CLASSE FI4
Ulteriori indicazioni	Tutela dei 10 ml dai corsi d'acqua di cui all'art. 3 della LR 41/18 definiti su reticolo idrografico e di gestione della R. Toscana. Parte dell'area ricade in PFE di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati anche gli obblighi di cui all'art.14 delle NTA

PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe III- Aree di tipo misto, Classe IV- Aree ad intensa attività umana .

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate e non ne modifica la qualità 😊.

“Beni Paesaggistici” formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	- Aree tutelate per legge- lettera g) I territori coperti da foreste e da boschi
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	-	



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (dati geoscopio WSM, scala 1:8000)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	V	(SI166) Ex Discarica rifiuti inerti Acquacalda Loc. Casello.Validazione (senza presa d'atto) della non necessità di intervento
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	V	
Impianti di telecomunicazione	V	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	V	
Impianti di distribuzione metano	V	
Linee elettriche e pubblica illuminazione	V	

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico-Emissioni in atmosfera	☹️
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali	☹️
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	☹️
	Acque reflue	☹️
ENERGIA	Consumi energetici	☹️
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	☹️
ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	☹️
	Infrastrutture verdi	😊
SUOLO	Uso e stato del suolo	X
	Dissesto idro-morfologico	X
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITA'	Reti e aree di servizio alla rete	X
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	X
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	X
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	X
	Sistema insediativo	😊
	Economia:	X
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	X
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	☹️
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	X

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

L'intervento interessa di un'area in precedenza adibita a discarica, di cui non risulta tuttavia necessaria la bonifica del sito sebbene si ricorda che è necessario il ripristino ambientale a carico del comune. Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi. Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le opere ed attrezzature pubbliche e le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: dovrà essere verificata l'adeguatezza della rete acquedottistica e della rete fognaria esistente in relazione al potenziale incremento del carico urbanistico indotto dalle trasformazioni.

Dovrà essere previsto un sistema per l'irrigazione delle aree a verde che preveda anche l'impiego di acque meteoriche mediante sistemi di raccolta delle acque di prima pioggia. L'illuminazione esterna dovrà prevedere eventuali dispositivi di accensione automatici per il risparmio energetico e rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.RT. n.815 del 27.08.2004), esterna. Delibera G.R, n.815 del 27.08.2004)

Aria e Rumore: Per la fase di Cantiere (attuazione ed esecuzione degli interventi) si prescrive la redazione, in fase di presentazione della documentazione per il titolo abilitativo, di un Protocollo (fascicolo) di Gestione Ambientale con misure di riduzione e/o controllo dell'effetto delle emissioni (in particolare polveri e rumore) sul contesto urbano entro cui ricade la previsione.

Qualità edilizia: Gli interventi dovranno valorizzare le opportunità tecnologiche e le soluzioni tecniche connesse al risparmio energetico, all'uso di fonti energetiche rinnovabili e all'impiego di tecniche e soluzioni dell'architettura sostenibile.

Qualità paesaggistica: Dovranno essere minimizzati i movimenti terra con sistemazioni che assicurino la configurazione di profili per successivi terrazzamenti privilegiando tecniche dell'ingegneria naturalistica. Dovrà essere condotto un rilievo del verde e delle alberature esistenti (consistenza, caratterizzazione e condizioni di stato) al fine del suo eventuale recupero nel disegno del verde, ovvero di una sua ricostituzione e riconfigurazione. Dovrà essere mantenuta e valorizzata la vegetazione ripariale connessa ai sistemi idrici (fossi e canali) sviluppandone la funzione di connessione ambientale. I nuovi apparati vegetazionali ed arborei dovranno essere serviti, almeno nelle fasi di avvio, da idoneo impianto di irrigazione a goccia e di protezioni del tronco.

VALUTAZIONE DI SINTESI



ID05.01 INTERVENTO DIRETTO IN VIA DELLE PROVINCE, VIA CASSIA NORD A FONTEBECCI

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	ID05.01
Localizzazione	via delle Province, via Cassia nord a Fontebecci
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	5-Siena Nord
Modalità e strumento di attuazione	intervento diretto convenzionato

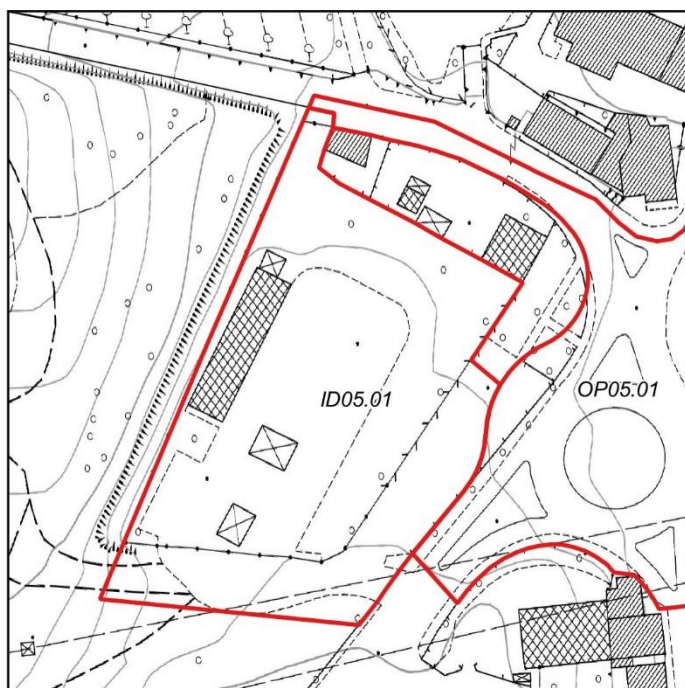
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la riqualificazione di un'area adibita a stoccaggio di carburanti dismessa e la realizzazione di un nuovo insediamento a destinazione commerciale (media struttura di vendita)

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, opere di urbanizzazione, spazi ed attrezzature pubbliche, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:2000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:2000)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	-
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z6, Z14)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2), Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2
Fattibilità sismica	CLASSE FS2, CLASSE FS3
Fattibilità idraulica	CLASSE FI1
Ulteriori indicazioni	

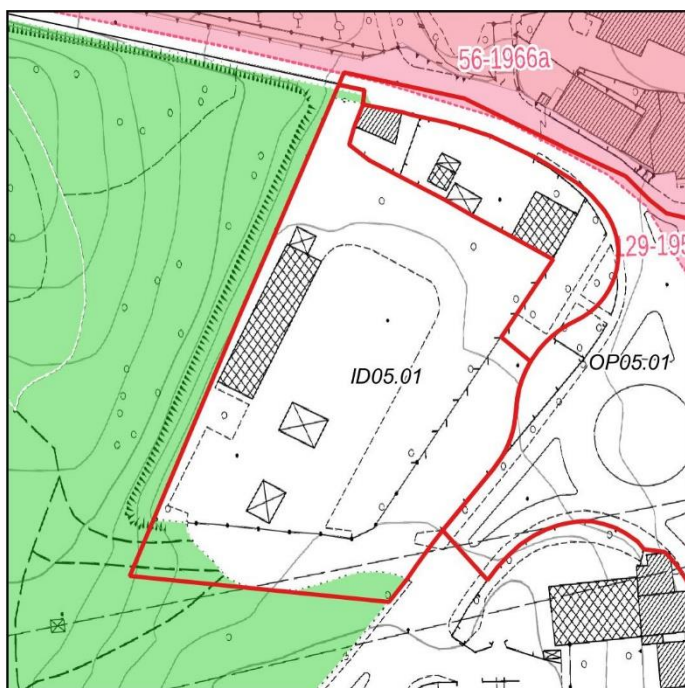
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe III- Aree di tipo misto, Classe IV- Aree ad intensa attività umana (piccola parte).

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate e non ne modifica la qualità 😊.

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	- Aree tutelate per legge- lettera g) I territori coperti da foreste e da boschi (marginalmente)
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	-	



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1:2000, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	V	SI152- Banca Monteriggioni (Area ex deposito carburante Casini)- Certificazione di avvenuta bonifica
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	X	Rete non presente in prossimità
Impianti di telecomunicazione	V	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	V	
Impianti di distribuzione metano	V	
Linee elettriche e pubblica illuminazione	X	Attraversamento della linea di alta tensione

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT)

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico- Emissioni in atmosfera	X
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali	X
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	X
	Acque reflue	X
ENERGIA	Consumi energetici	X
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	X
ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	X
	Infrastrutture verdi	X
SUOLO	Uso e stato del suolo	☺
	Dissesto idro-morfologico	X
	Contaminazione	☺
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	☹
MOBILITA'	Reti e aree di servizio alla rete	☺
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	X
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	X
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	X
	Sistema insediativo	☺
	Economia:	☺
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	☺
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	X
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	X

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

L'intervento interessa un'area in precedenza adibita a impianto di distribuzione carburanti ma non risulta necessaria la bonifica del sito. Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Dato il carico urbanistico previsto si ritiene che gli effetti sulle risorse aria – acqua – suolo – energia - rifiuti siano limitati, contenuti e/o facilmente mitigabili attraverso il rispetto della disciplina sulla sostenibilità contenuta nelle NTA del PO.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le opere ed attrezzature pubbliche e le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: dovrà essere verificata l'adeguatezza della rete acquedottistica e della rete fognaria esistente in relazione al potenziale incremento del carico urbanistico indotto dalle trasformazioni. Si dovrà procedere all'allaccio alla rete fognaria esistente ovvero provvedere a sistemi di depurazione autonomi.

Si prescrive che le aree esterne impermeabili siano dotate di idonei sistemi di trattamento dei reflui previo recapito nel corpo idrico ricettore.

L'illuminazione pubblica e degli spazi aperti dovrà prevedere eventuali dispositivi di accensione automatici e rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R. n.815 del 27.08.2004).

Vista la presenza di un elettrodotto dovrà essere garantito che la disposizione degli edifici garantisca la non esposizione all'inquinamento elettromagnetico della popolazione ed il rispetto dei limiti previsti per legge.

Aria e Rumore: Per la fase di Cantiere (attuazione ed esecuzione degli interventi) si prescrive la redazione, in fase di presentazione della documentazione per il titolo abilitativo, di un Protocollo (fascicolo) di Gestione Ambientale con misure di riduzione e/o controllo dell'effetto delle emissioni (in particolare polveri e rumore) sul contesto urbano entro cui ricade la previsione.

Qualità edilizia: Gli interventi dovranno valorizzare le opportunità tecnologiche e le soluzioni tecniche connesse al risparmio energetico, all'uso di fonti energetiche rinnovabili e all'impegno di tecniche e soluzioni dell'architettura sostenibile.

Qualità paesaggistica: Le fasce verdi di filtro e di ambientazione dovranno prevedere essenze coerenti con il contesto periurbano-agricolo circostante.

Tutti gli apparati vegetazionali ed arborei dovranno essere serviti, almeno nelle fasi di avvio, da idoneo impianto di irrigazione a goccia e di protezioni del tronco.

VALUTAZIONE DI SINTESI



ID05.02 INTERVENTO DIRETTO IN VIA FIORENTINA, VIA SAN BENEDETTO

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	ID05.02
Localizzazione	via Fiorentina, via San Benedetto
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	5-Siena Nord
Modalità e strumento di attuazione	Intervento diretto convenzionato

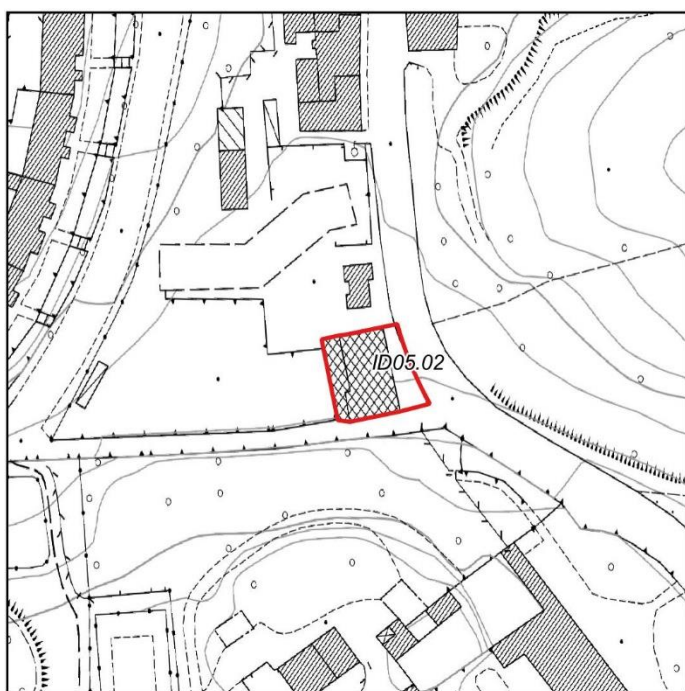
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la riconversione di un edificio dismesso con destinazione residenziale.

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, opere di urbanizzazione, spazi ed attrezzature pubbliche, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:2000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:2000)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	-
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z6)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2
Fattibilità sismica	CLASSE FS3
Fattibilità idraulica	CLASSE FI1
Ulteriori indicazioni	L'area oggetto di intervento è caratterizzata dalla presenza del tracciato dei "bottini". A tal riguardo, nella realizzazione degli interventi si dovrà individuare con specifiche indagini la precisa posizione del tracciato al fine di evitare le interferenze con gli stessi. Qualora fosse accertata l'interferenza degli stessi con gli interventi, dovranno essere presi accordi con il settore edilizia al fine di superare le problematiche del caso.

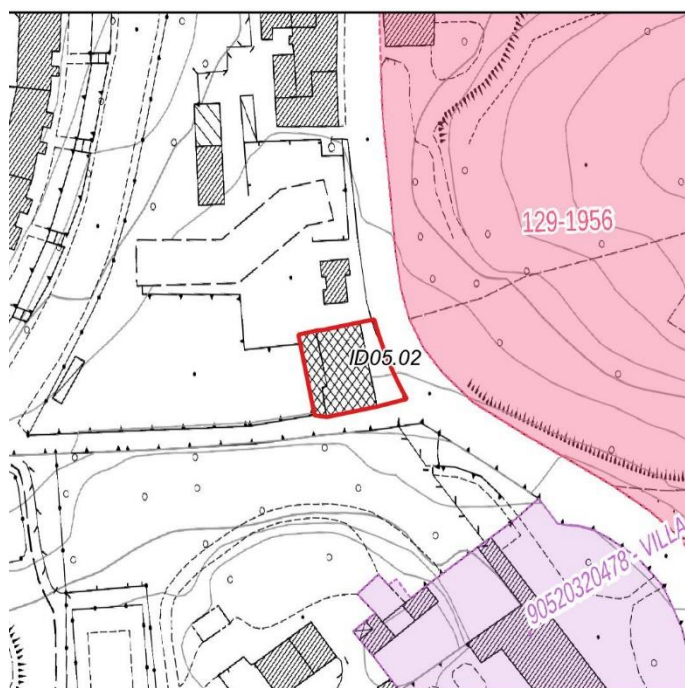
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe IV- Aree ad intensa attività umana.

Esiti: L'intervento è compatibile con la classe acustica assegnata e non ne modifica la qualità 😊.

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	-	
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	-	



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1:2000, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	-
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	✓	
Impianti di telecomunicazione	✓	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	✓	
Impianti di distribuzione metano	✓	
Linee elettriche e pubblica illuminazione	✓	

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico- Emissioni in atmosfera	X
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali,	X
	Acque sotterranee,	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	X
	Acque reflue	X
ENERGIA	Consumi energetici	X
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	X
ECOSISTEMI E BIODIVERSITÀ	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	X
	Infrastrutture verdi	X
SUOLO	Uso e stato del suolo	X
	Dissesto idro-morfologico	☹️
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITÀ	Reti e aree di servizio alla rete	😊
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	X
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	X
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	X
	Sistema insediativo	😊
	Economia:	X
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	X
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	X
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Dato il carico urbanistico previsto si ritiene che gli effetti sulle risorse aria – acqua – suolo – energia - rifiuti siano limitati, contenuti e/o facilmente mitigabili attraverso il rispetto della disciplina sulla sostenibilità contenuta nelle NTA del PO.

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le opere ed attrezzature pubbliche e le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: dovrà essere verificata l'adeguatezza della rete acquedottistica e della rete fognaria esistente in relazione al potenziale incremento del carico urbanistico indotto dalle trasformazioni

Aria e Rumore: Per la fase di Cantiere (attuazione ed esecuzione degli interventi) si prescrive la redazione, in fase di presentazione della documentazione per il titolo abilitativo, di un Protocollo (fascicolo) di Gestione Ambientale con misure di riduzione e/o controllo dell'effetto delle emissioni (in particolare polveri e rumore) sul contesto urbano entro cui ricade la previsione **Qualità edilizia:** Gli interventi dovranno valorizzare le opportunità tecnologiche e le soluzioni tecniche connesse al risparmio energetico, all'uso di fonti energetiche rinnovabili e all'impegno di tecniche e soluzioni dell'architettura sostenibile.

VALUTAZIONE DI SINTESI



ID05.03 INTERVENTO DIRETTO IN VIA B. TOLOMEI

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	ID05.03
Localizzazione	Via B. Tolomei
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	5-Siena Nord
Modalità e strumento di attuazione	Intervento diretto convenzionato

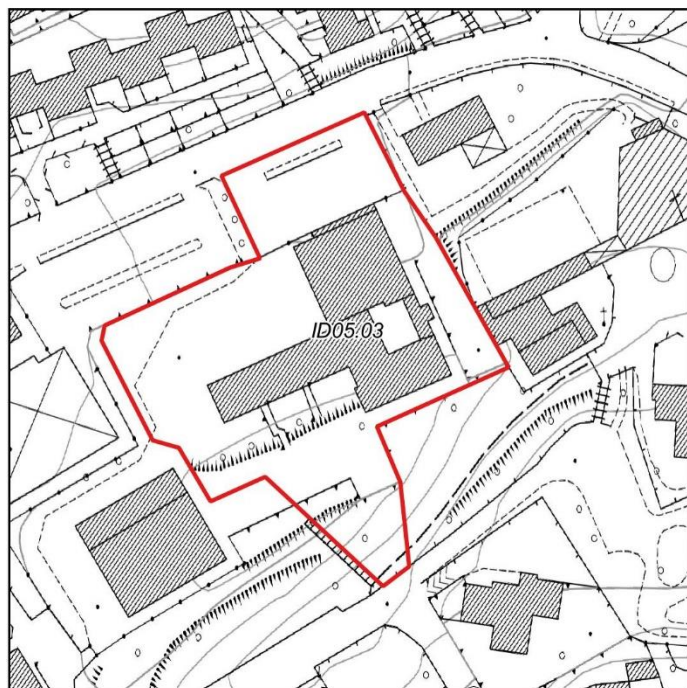
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la riconversione dell'edificio dell'ex Scuola media Vittorio Alfieri.

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, opere di urbanizzazione, spazi ed attrezzature pubbliche, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:2000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:2000)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	-
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z6, Z9)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2
Fattibilità sismica	CLASSE FS3
Fattibilità idraulica	CLASSE FI1
Ulteriori indicazioni	

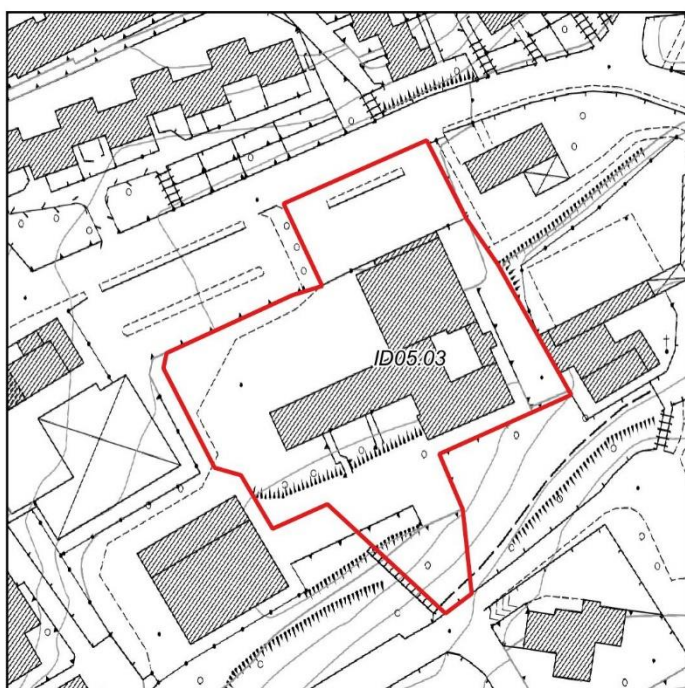
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe III- Aree di tipo misto, Classe IV- Aree ad intensa attività umana (in minima parte).

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate e non ne modifica la qualità 😊.

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	-	
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	-	



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1:2000, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	-
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	✓	
Impianti di telecomunicazione	✓	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	✓	
Impianti di distribuzione metano	✓	
Linee elettriche e pubblica illuminazione	✓	

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico- Emissioni in atmosfera	X
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali,	X
	Acque sotterranee,	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	X
	Acque reflue	X
ENERGIA	Consumi energetici	X
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	X
ECOSISTEMI E BIODIVERSITÀ	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	X
	Infrastrutture verdi	X
SUOLO	Uso e stato del suolo	X
	Dissesto idro-morfologico	X
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITÀ	Reti e aree di servizio alla rete	😊
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	X
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	X
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	😊
	Sistema insediativo	😊
	Economia:	😊
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	X
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	X
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	X

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Dato il carico urbanistico previsto si ritiene che gli effetti sulle risorse aria – acqua – suolo – energia - rifiuti siano limitati, contenuti e/o facilmente mitigabili attraverso il rispetto della disciplina sulla sostenibilità contenuta nelle NTA del PO.

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le opere ed attrezzature pubbliche e le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: dovrà essere verificata l'adeguatezza della rete acquedottistica e della rete fognaria esistente in relazione al potenziale incremento del carico urbanistico indotto dalle trasformazioni.

L'illuminazione esterna dovrà prevedere eventuali dispositivi di accensione automatici per il risparmio energetico e rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R. n.815 del 27.08.2004), esterna. Delibera G.R. n.815 del 27.08.2004)

Aria e Rumore: Per la fase di Cantiere (attuazione ed esecuzione degli interventi) si prescrive la redazione, in fase di presentazione della documentazione per il titolo abilitativo, di un Protocollo (fascicolo) di Gestione Ambientale con misure di riduzione e/o controllo dell'effetto delle emissioni (in particolare polveri e rumore) sul contesto urbano entro cui ricade la previsione

Qualità edilizia: Gli interventi dovranno valorizzare le opportunità tecnologiche e le soluzioni tecniche connesse al risparmio energetico, all'uso di fonti energetiche rinnovabili e all'impegno di tecniche e soluzioni dell'architettura sostenibile.

VALUTAZIONE DI SINTESI



ID05.04 INTERVENTO DIRETTO IN VIA CUSTOZA, STRADA DEI CAPPUCCINI VILLA POGGIARELLO

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	ID05.04
Localizzazione	Via Custoza, Strada dei Cappuccini Villa Poggiarello
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	5-Siena Nord
Modalità e strumento di attuazione	Intervento diretto convenzionato

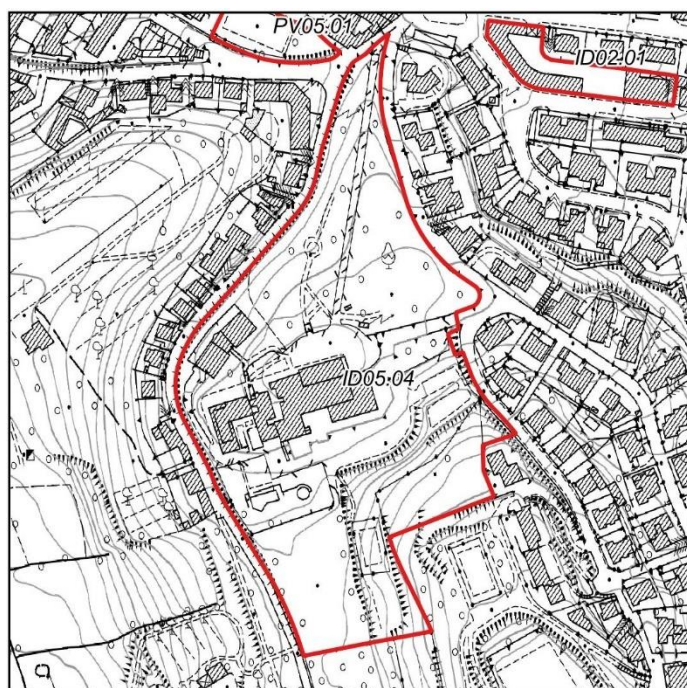
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede l'ampliamento della struttura alberghiera esistente nel complesso di Villa Poggiarello e l'integrazione delle dotazioni pubbliche a supporto degli impianti sportivi comunali di Via Custoza.

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, opere di urbanizzazione, spazi ed attrezzature pubbliche, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:5000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:5000)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	Depositi eluvio colluviali
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z6, Z13)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2), Pericolosità geologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2), Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2, CLASSE FG3
Fattibilità sismica	CLASSE FS2, CLASSE FS3
Fattibilità idraulica	CLASSE FI1
Ulteriori indicazioni	L'area oggetto di intervento è caratterizzata dalla presenza del tracciato dei "bottini". A tal riguardo, nella realizzazione degli interventi si dovrà individuare con specifiche indagini la precisa posizione del tracciato al fine di evitare le interferenze con gli stessi. Qualora fosse accertata l'interferenza degli stessi con gli interventi, dovranno essere presi accordi con il settore edilizia al fine di superare le problematiche del caso.

Parte dell'area ricade in PFE di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati anche gli obblighi di cui all'art.14 delle NTA

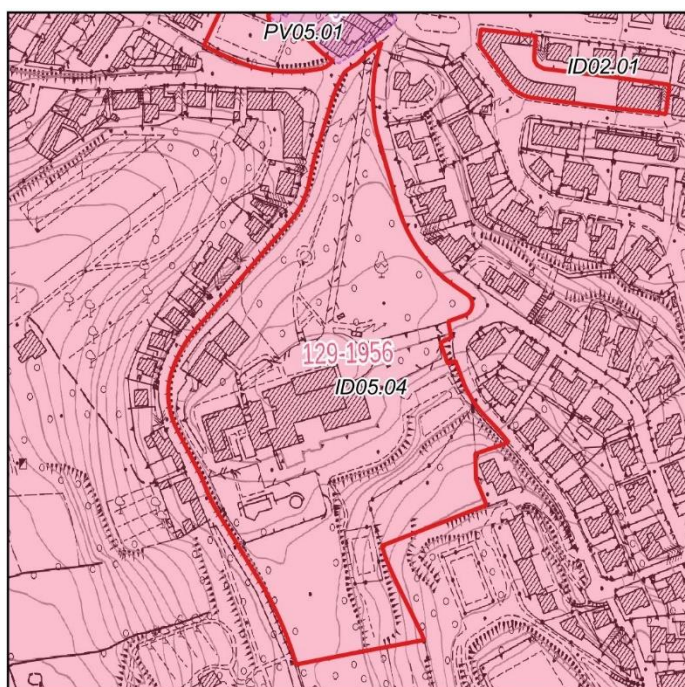
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe III- Aree di tipo misto

Esiti: L'intervento è compatibile con la classe acustica assegnata e non ne modifica la qualità 😊.

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	129-1956
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1:5000, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	-
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	V	
Impianti di telecomunicazione	X	Presenza di sito destinato ad antenna di telecomunicazione
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	V	
Impianti di distribuzione metano	V	
Linee elettriche e pubblica illuminazione	V	

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico- Emissioni in atmosfera	☹️
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali,	X
	Acque sotterranee,	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	☹️
	Acque reflue	☹️
ENERGIA	Consumi energetici	☹️
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	X
ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	X
	Infrastrutture verdi	☺️
SUOLO	Uso e stato del suolo	☹️
	Dissesto idro-morfologico	☹️
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	☹️
MOBILITA'	Reti e aree di servizio alla rete	☺️
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	X
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	☹️
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	☺️
	Sistema insediativo	☺️
	Economia:	☺️
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	X
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	☺️
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale- centri e complessi storici	☺️
	Percezione e fruizione	☺️

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le opere ed attrezzature pubbliche e le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: dovrà essere verificata l'adeguatezza della rete acquedottistica e della rete fognaria esistente in relazione al potenziale incremento del carico urbanistico indotto dalle trasformazioni.

I parcheggi dovranno essere preferibilmente permeabili o semipermeabili e corredati di alberature in coerenza con gli spazi verdi circostanti. Si prescrive che le aree impermeabili siano dotate di idonei sistemi di trattamento dei reflui previo recapito nel corpo idrico ricettore.

L'illuminazione esterna dovrà prevedere eventuali dispositivi di accensione automatici per il risparmio energetico e rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R. n.815 del 27.08.2004), esterna. Delibera G.R. n.815 del 27.08.2004.

Nell'area è prevista un'antenna della telefonia mobile: dovrà essere valutata tale previsione in accordo con l'AC ed nel caso di una sua conferma dovranno essere garantiti sufficienti livelli di tutela per l'esposizione della popolazione all'inquinamento elettromagnetico

Aria e Rumore: Per la fase di Cantiere (attuazione ed esecuzione degli interventi) si prescrive la redazione, in fase di presentazione della documentazione per il titolo abilitativo, di un Protocollo (fascicolo) di Gestione Ambientale con misure di riduzione e/o controllo dell'effetto delle emissioni (in particolare polveri e rumore) sul contesto urbano entro cui ricade la previsione Qualità edilizia: Gli interventi dovranno valorizzare le opportunità tecnologiche e le soluzioni tecniche connesse al risparmio energetico, all'uso di fonti energetiche rinnovabili e all'impegno di tecniche e soluzioni dell'architettura sostenibile.

Qualità paesaggistica: Dovranno essere correttamente definiti i materiali e le finiture al fine di creare un inserimento paesaggistico adeguato al contesto.

Dovranno essere minimizzati i movimenti terra con sistemazioni tipo terrazzamenti privilegiando tecniche dell'ingegneria naturalistica.



AE05.01 MODIFICHE ALLA VIABILITÀ E PARCHEGGIO PUBBLICO IN STRADA DI PESCAIA – “FAGIOLINO”

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	ID05.01
Localizzazione	Strada di Pescaia – “Fagiolino”
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	5-Siena Nord
Modalità e strumento di attuazione	-

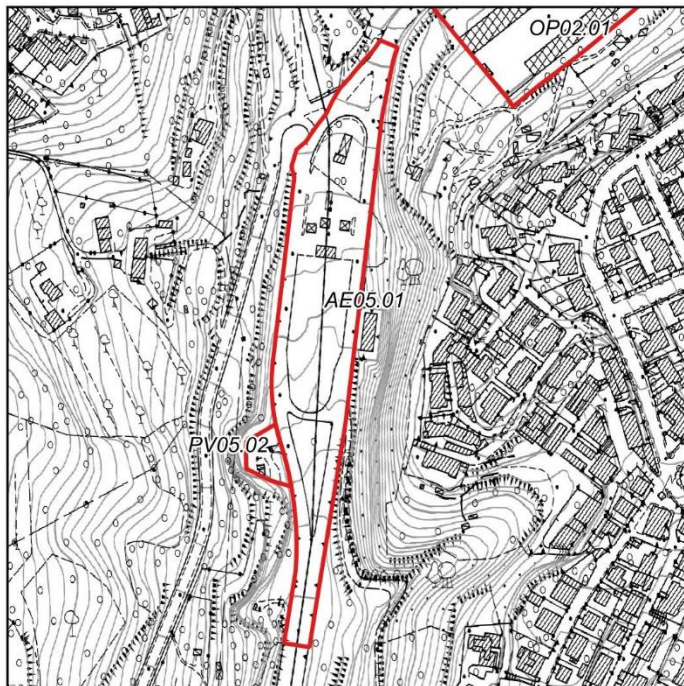
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la modifica della viabilità su Strada di Pescaia, deviando il flusso di traffico sulla carreggiata ovest, in modo da destinare gli spazi tra le attuali due carreggiate e la carreggiata est alla realizzazione di un parcheggio pubblico, prioritariamente riservato ai bus turistici.

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:5500)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:5500)

FATTIBILITÀ IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	Depositi alluvionali attuali
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z14, Z23)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2), Pericolosità geologica elevata (G.3), Pericolosità geologica molto elevata (G.4)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica media (I.2)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2, CLASSE FG3, CLASSE FG4
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI2
Ulteriori indicazioni	Tutela dei 10 ml dai corsi d'acqua di cui all'art. 3 della LR 41/18 definiti su reticolo idrografico e di gestione della Regione Toscana. Parte dell'area ricade in P2 di PGRA, pertanto tutti gli interventi sono soggetti alle condizioni riportate nella stessa Disciplina di Piano per le aree a pericolosità da alluvione media, Parte

dell'area ricade in PFE di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati anche gli obblighi di cui all'art.14 delle NTA

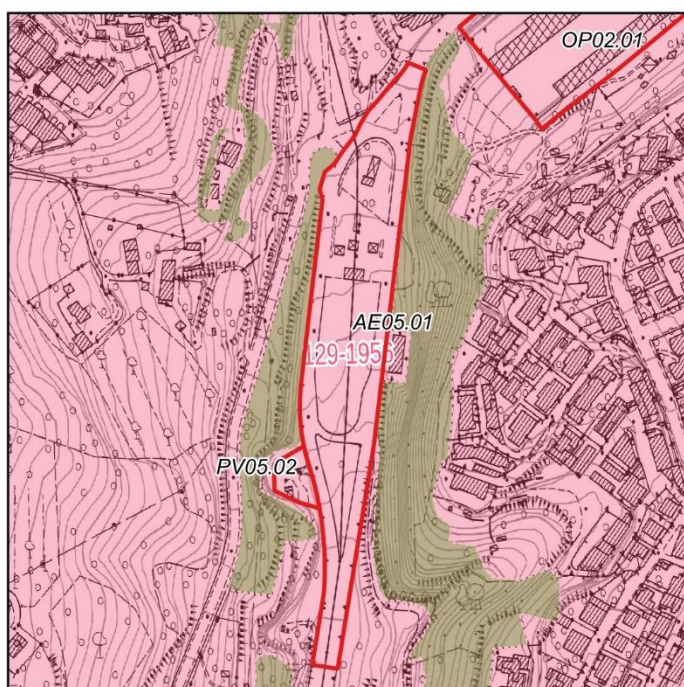
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe IV- Aree ad intensa attività umana

Esiti: L'intervento è compatibile con la classe acustica assegnata e non ne modifica la qualità 😊.

“Beni Paesaggistici” formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	-	
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1:5500, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	-
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	V	
Impianti di telecomunicazione	-	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	V	
Impianti di distribuzione metano	-	
Linee elettriche e pubblica illuminazione	V	

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico- Emissioni in atmosfera	X
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali	X
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	X
	Acque reflue	X
ENERGIA	Consumi energetici	X
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	☹️
ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	X
	Infrastrutture verdi	X
SUOLO	Uso e stato del suolo	X
	Dissesto idro-morfologico	☹️
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITA'	Reti e aree di servizio alla rete	😊
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	X
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	X
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	X
	Sistema insediativo	😊
	Economia:	X
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	😊
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	😊
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	😊

VALUTAZIONE DI SINTESI



PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: l'intervento dovrà verificare l'adeguatezza dei sistemi di dilavamento delle acque superficiali e nel caso intervenire per un loro adeguamento. Si prescrive che le eventuali superfici a parcheggio impermeabili siano dotate di idonei sistemi di trattamento dei reflui previo recapito nel corpo idrico ricettore

L'illuminazione esterna dovrà prevedere dispositivi di accensione automatici al fine del risparmio energetico e rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R. n.815 del 27.08.2004)

Qualità paesaggistica:

Su Tutti gli apparati vegetazionali ed arborei dovranno essere serviti, almeno nelle fasi di avvio, da idoneo impianto di irrigazione a goccia e di protezioni del tronco.

OP05.01 MODIFICHE ALLA VIABILITÀ A FONTEBECCI

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	OP05.01
Localizzazione	Fontebecci
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	5-Siena Nord
Modalità e strumento di attuazione	-

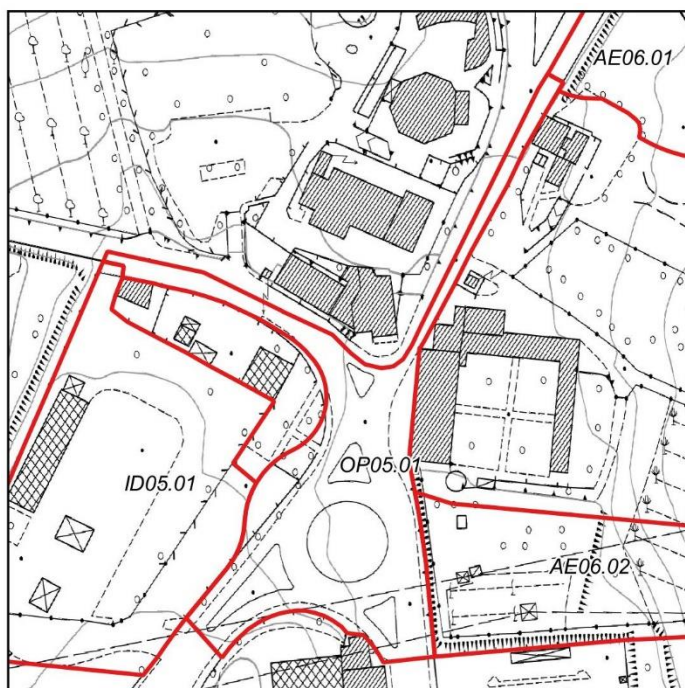
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la modifica della viabilità a Fontebecci, con il ridisegno della rotatoria all'intersezione tra via delle Province, via Fiorentina e via Cassia nord.

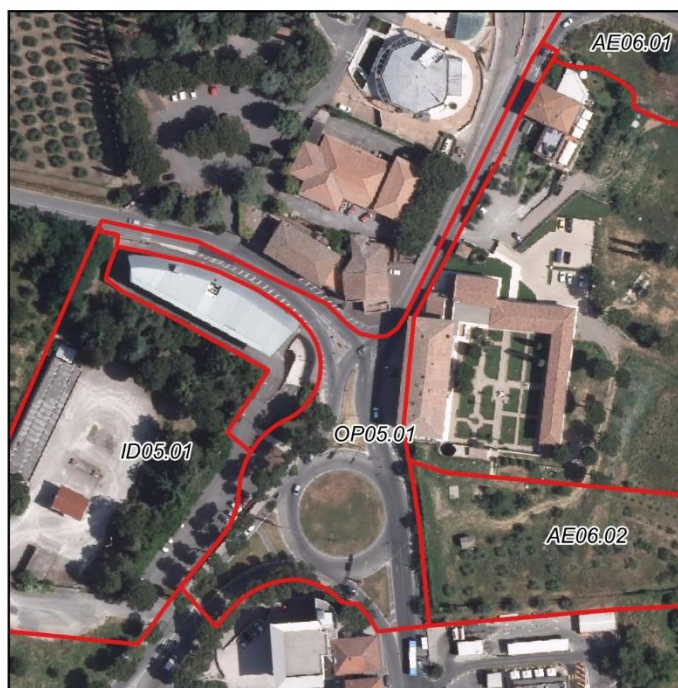
Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:2500)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:2500)

FATTIBILITÀ IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	-
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z6)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2), Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2
Fattibilità sismica	CLASSE FS2, CLASSE FS3
Fattibilità idraulica	CLASSE FI1
Ulteriori indicazioni	-

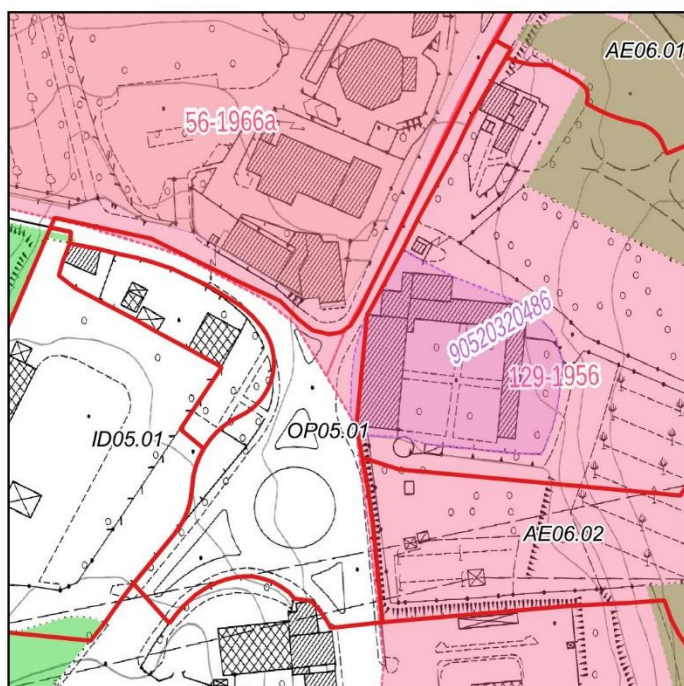
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe IV- Aree ad intensa attività umana, Classe III- Aree di tipo misto

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate e non ne modifica la qualità 😊.

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	-	
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone (in piccola parte)



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1:2500, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	-
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	X	Rete non presente in prossimità
Impianti di telecomunicazione	-	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	-	
Impianti di distribuzione metano	-	
Linee elettriche e pubblica illuminazione	V	

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico- Emissioni in atmosfera	X
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali	X
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	X
	Acque reflue	X
ENERGIA	Consumi energetici	X
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	☹️
ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	X
	Infrastrutture verdi	X
SUOLO	Uso e stato del suolo	X
	Dissesto idro-morfologico	☹️
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITA'	Reti e aree di servizio alla rete	😊
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	😊
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	X
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	X
	Sistema insediativo	X
	Economia:	X
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	😊
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	😊
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	X

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche:

L'illuminazione pubblica dovrà rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R, n.815 del 27.08.2004), esterna. Delibera G.R, n.815 del 27.08.2004).

Aria e Rumore: Per la fase di Cantiere (attuazione ed esecuzione degli interventi) si prescrive la redazione, in fase di presentazione della documentazione per il titolo abilitativo, di un Protocollo (fascicolo) di Gestione Ambientale con misure di riduzione e/o controllo dell'effetto delle emissioni (in particolare polveri e rumore) sul contesto urbano entro cui ricade la previsione Qualità paesaggistica:

Tutti gli apparati vegetazionali ed arborei dovranno essere serviti, almeno nelle fasi di avvio, da idoneo impianto di irrigazione a goccia e di protezioni del tronco.

VALUTAZIONE DI SINTESI



OP05.02 MODIFICHE ALLA VIABILITÀ E PARCHEGGIO PUBBLICO IN STRADA DI PESCAIA – “FAGIOLONE”

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	OP05.02
Localizzazione	Strada di Pescaia – “Fagiolone”
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	5-Siena Nord
Modalità e strumento di attuazione	-

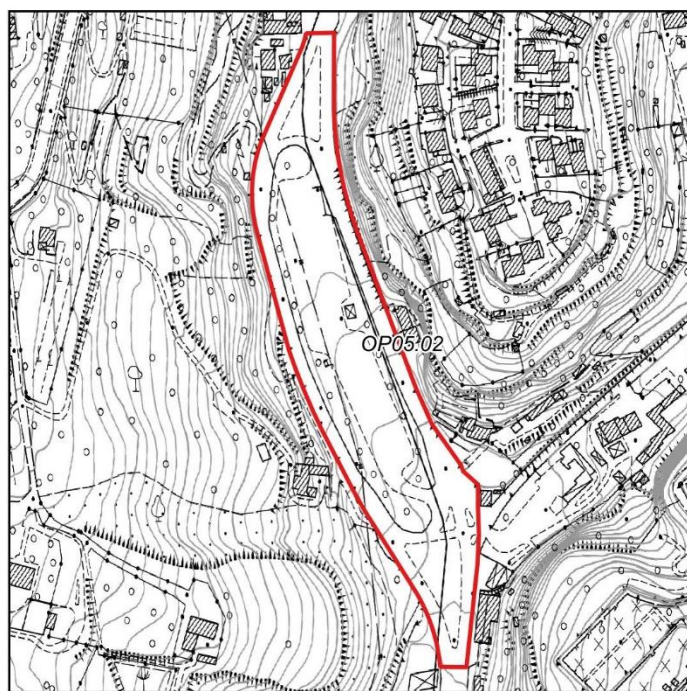
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la modifica della viabilità su Strada di Pescaia, deviando il flusso di traffico sulla carreggiata ovest, in modo da destinare gli spazi tra le attuali due carreggiate e la carreggiata est alla riorganizzazione e al potenziamento del parcheggio pubblico, con funzione di parcheggio scambiatore.

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:5000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:5000)

FATTIBILITÀ IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	depositi alluvionali attuali, terreni di riporto, aree interessate da deformazioni superficiali
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z14, Z27, Z13)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2), Pericolosità geologica elevata (G.3), Pericolosità g. molto elevata (G.4)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica media (I.2)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2, CLASSE FG3, CLASSE FG4
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI2
Ulteriori indicazioni	Tutela dei 10 ml dai corsi d'acqua di cui all'art. 3 della LR 41/18 definiti su reticolo idrografico e di gestione della Regione Toscana. Parte dell'area ricade in P2 di PGRA, pertanto tutti gli interventi sono soggetti alle condizioni riportate nella stessa Disciplina di Piano per le aree a pericolosità da alluvione media, Parte dell'area ricade in PFE di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati anche gli obblighi di cui all'art.14 delle NTA

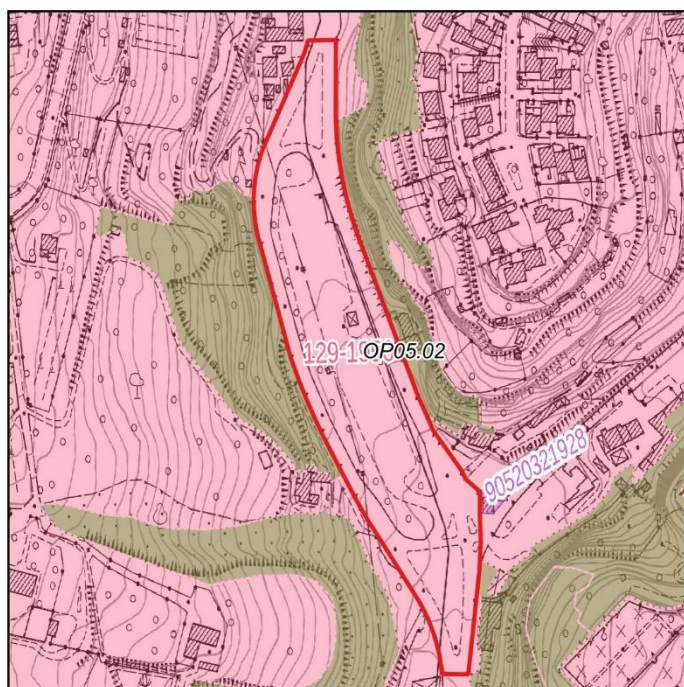
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe IV- Aree ad intensa attività umana

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate e non ne modifica la qualità 😊.

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	129-1956
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1: 5000, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	-
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	V	
Impianti di telecomunicazione	-	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	V	
Impianti di distribuzione metano	-	
Linee elettriche e pubblica illuminazione	V	

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico-Emissioni in atmosfera	X
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali	☹️
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	X
	Acque reflue	X
ENERGIA	Consumi energetici	X
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	☹️
ECOSISTEMI E BIODIVERSITÀ	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	X
	Infrastrutture verdi	X
SUOLO	Uso e stato del suolo	X
	Dissesto idro-morfologico	☹️
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITÀ	Reti e aree di servizio alla rete	😊
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	X
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	X
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	X
	Sistema insediativo	😊
	Economia:	X
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	😊
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	😊
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	😊

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: l'intervento dovrà verificare l'adeguatezza dei sistemi di dilavamento delle acque superficiali e nel caso intervenire per un loro adeguamento. Si prescrive che le eventuali superfici a parcheggio impermeabili siano dotate di idonei sistemi di trattamento dei reflui previo recapito nel corpo idrico ricettore

L'illuminazione esterna dovrà prevedere dispositivi di accensione automatici al fine del risparmio energetico e rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R. n.815 del 27.08.2004)

Qualità paesaggistica:

Tutti gli apparati vegetazionali ed arborei dovranno essere serviti, almeno nelle fasi di avvio, da idoneo impianto di irrigazione a goccia e di protezioni del tronco.

VALUTAZIONE DI SINTESI



PA06.01 PIANO ATTUATIVO IN VIALE A. SCLAVO

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	PA06.01
Localizzazione	Viale A. Sclavo
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	6-Stazione Toselli
Modalità e strumento di attuazione	Piano Attuativo

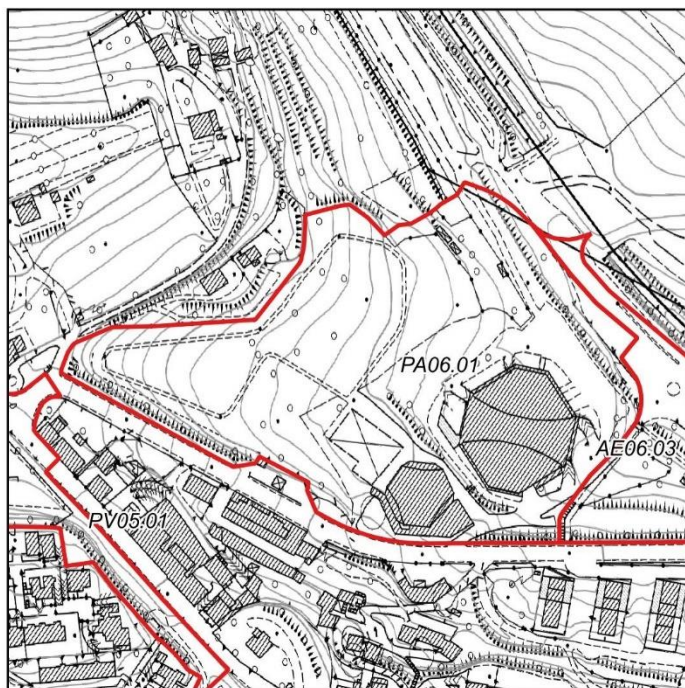
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la riqualificazione e il potenziamento degli impianti sportivi, insieme alla realizzazione di uno studentato e attività direzionali e di servizio connesse

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, opere di urbanizzazione, spazi ed attrezzature pubbliche, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:5000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:5000)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	Depositi alluvionali attuali, terreni di riporto
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z6, Z9, Z3, Z17, Z19, Z20)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2), Pericolosità geologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1), Pericolosità idraulica media (I.2)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2, CLASSE FG3
Fattibilità sismica	CLASSE FS3
Fattibilità idraulica	CLASSE FI1, CLASSE FI2
Ulteriori indicazioni	L'area oggetto di intervento è caratterizzata dalla presenza del tracciato dei "bottini". A tal riguardo, nella realizzazione degli interventi si dovrà individuare con specifiche indagini la precisa posizione del tracciato al fine di evitare le interferenze con gli stessi. Qualora fosse accertata l'interferenza degli stessi con gli interventi, dovranno essere presi accordi con il settore edilizia al fine di superare le problematiche del caso. Tutela dei 10 ml dai corsi d'acqua di cui all'art. 3 della LR 41/18 definiti su reticolo idrografico e di gestione

della Regione Toscana. Parte dell'area ricade in P2 di PGRA, pertanto tutti gli interventi sono soggetti alle condizioni riportate nella stessa Disciplina di Piano per le aree a pericolosità da alluvione media

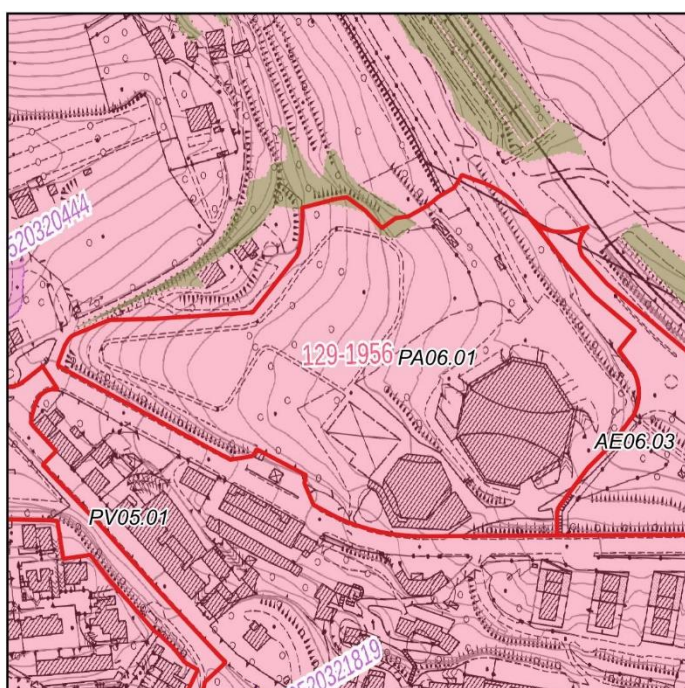
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe IV- Aree ad intensa attività umana, Classe III- Aree di tipo misto

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate e non ne modifica la qualità 😊.

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	- 129-1956; - Aree tutelate per legge- lettera g) I territori coperti da foreste e da boschi (marginalmente)
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1: 5000, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	-
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	V	
Impianti di telecomunicazione	V	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	V	
Impianti di distribuzione metano	V	
Linee elettriche e pubblica illuminazione	V	

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico-Emissioni in atmosfera	☹️
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali	☹️
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	☹️
	Acque reflue	☹️
ENERGIA	Consumi energetici	☹️
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	☹️
ECOSISTEMI E BIODIVERSITÀ	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	X
	Infrastrutture verdi	☺️
SUOLO	Uso e stato del suolo	☹️
	Dissesto idro-morfologico	☹️
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITÀ	Reti e aree di servizio alla rete	☺️
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	☹️
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	☹️
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	☺️
	Sistema insediativo	☺️
	Economia:	☺️
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	☺️
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	☹️
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	X

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

L'intervento interessa di un'area in precedenza adibita a discarica, ma non risulta necessaria la bonifica del sito.

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: dovrà essere verificata l'adeguatezza della rete acquedottistica e della rete fognaria esistente in relazione al potenziale incremento del carico urbanistico indotto dalle trasformazioni.

Dovrà essere previsto un sistema per l'irrigazione delle aree a verde che preveda l'uso di acque meteoriche/ depurate senza incidere sulla risorsa idrica.

L'illuminazione esterna dovrà prevedere eventuali dispositivi di accensione automatici per il risparmio energetico e rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R. n.815 del 27.08.2004), esterna. Delibera G.R. n.815 del 27.08.2004)

Aria e Rumore: Per la fase di Cantiere (attuazione ed esecuzione degli interventi) si prescrive la redazione, in fase di presentazione della documentazione per il titolo abilitativo, di un Protocollo (fascicolo) di Gestione Ambientale con misure di riduzione e/o controllo dell'effetto delle emissioni (in particolare polveri e rumore) sul contesto urbano entro cui ricade la previsione

Qualità edilizia: Gli interventi dovranno valorizzare le opportunità tecnologiche e le soluzioni tecniche connesse al risparmio energetico, all'uso di fonti energetiche rinnovabili e all'impegno di tecniche e soluzioni dell'architettura sostenibile.

Qualità paesaggistica: Dovranno essere minimizzati i movimenti terra con sistemazioni tipo terrazzamenti privilegiando negli spazi aperti tecniche dell'ingegneria naturalistica.

Dovrà essere condotto un rilievo del verde e delle alberature esistenti e della loro consistenza al fine del loro recupero nel disegno del verde.

I nuovi apparati vegetazionali ed arborei dovranno essere serviti, almeno nelle fasi di avvio, da idoneo impianto di irrigazione a goccia e di protezioni del tronco

Dovrà essere realizzato un apposito progetto per la l'accesso e la fruizione pedonale e ciclabile dell'area e prevedendo adeguati spazi di sosta e servizio per la mobilità lenta e la loro connessione con il tessuto circostante.

VALUTAZIONE DI SINTESI



PA06.02 PIANO ATTUATIVO IN VIALE SARDEGNA

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	PA06.02
Localizzazione	Viale Sardegna
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	6-Stazione Toselli
Modalità e strumento di attuazione	Piano Attuativo

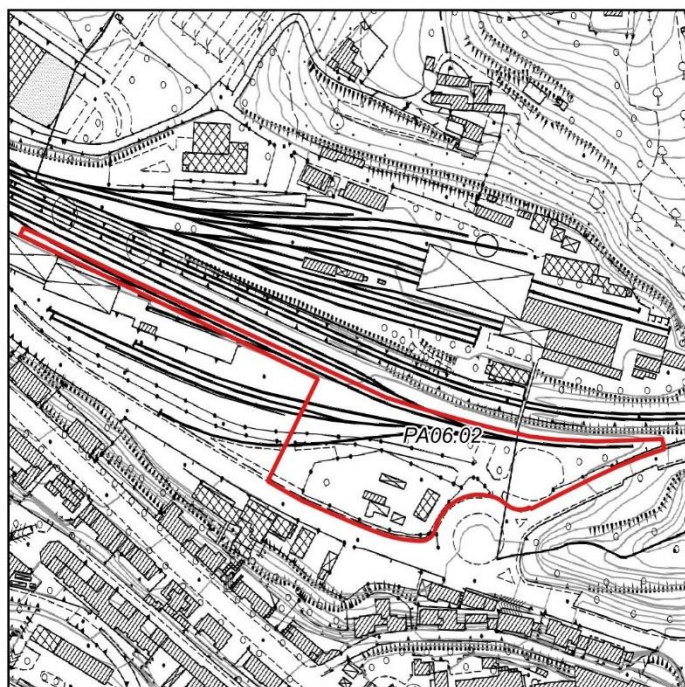
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di uno studentato e il completamento del nuovo assetto dell'area dell'ex scalo merci, con il potenziamento delle dotazioni di aree di sosta.

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, opere di urbanizzazione, spazi ed attrezzature pubbliche, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:5000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:5000)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	Depositi alluvionali terrazzati, terreni di riporto
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z12, Z21)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2), Pericolosità geologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1), Pericolosità idraulica media (I.2)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2, CLASSE FG3
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI1, CLASSE FI2
Ulteriori indicazioni	Tutela dei 10 ml dai corsi d'acqua di cui all'art. 3 della LR 41/18 definiti su reticolo idrografico e di gestione della Regione Toscana. Parte dell'area ricade in P2 di PGRA, pertanto tutti gli interventi sono soggetti alle condizioni riportate nella stessa Disciplina di Piano per le aree a pericolosità da alluvione media

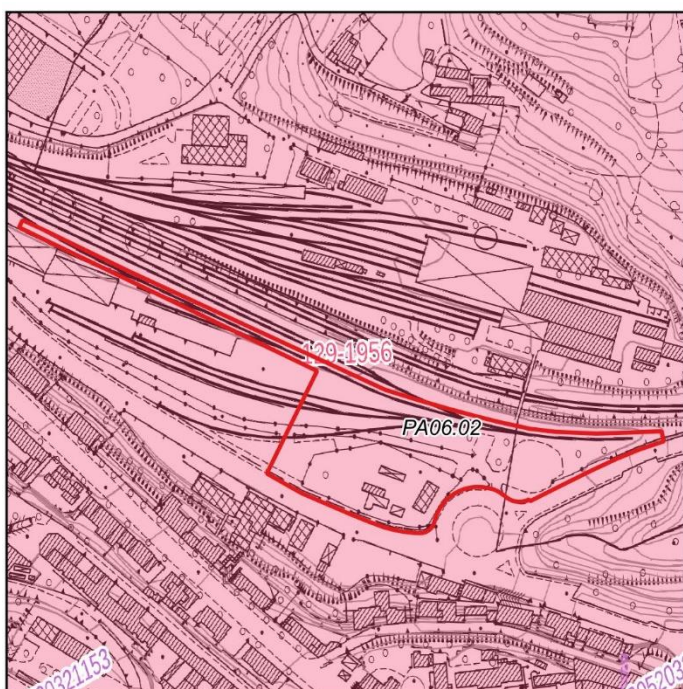
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe V- Aree prevalentemente industriali

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate e non ne modifica la qualità. 😊.

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	- 129-1956
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1: 5000, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	-
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	V	
Impianti di telecomunicazione	V	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	X	Rete non presente in prossimità
Impianti di distribuzione metano	V	
Linee elettriche e pubblica illuminazione	V	

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico-Emissioni in atmosfera	☹️
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	☹️
ACQUA	Corpi idrici superficiali	☹️
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	☹️
	Acque reflue	☹️
ENERGIA	Consumi energetici	☹️
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	☹️
ECOSISTEMI E BIODIVERSITÀ	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	X
	Infrastrutture verdi	☺️
SUOLO	Uso e stato del suolo	X
	Dissesto idro-morfologico	☹️
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITÀ	Reti e aree di servizio alla rete	☺️
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	☹️
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	☹️
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	☺️
	Sistema insediativo	☺️
	Economia:	☺️
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	☺️
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	☹️
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	X

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

L'intervento interessa di un'area in precedenza adibita a discarica, ma non risulta necessaria la bonifica del sito.

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: dovrà essere verificata l'adeguatezza della rete acquedottistica e della rete fognaria esistente in relazione al potenziale incremento del carico urbanistico indotto dalle trasformazioni.

Dovrà essere previsto un sistema per l'irrigazione delle aree a verde che preveda l'uso di acque meteoriche/ depurate senza incidere sulla risorsa idrica.

L'illuminazione esterna dovrà prevedere eventuali dispositivi di accensione automatici per il risparmio energetico e rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R, n.815 del 27.08.2004), esterna. Delibera G.R, n.815 del 27.08.2004)

Aria e Rumore: Per la fase di Cantiere (attuazione ed esecuzione degli interventi) si prescrive la redazione, in fase di presentazione della documentazione per il titolo abilitativo, di un Protocollo (fascicolo) di Gestione Ambientale con misure di riduzione e/o controllo dell'effetto delle emissioni (in particolare polveri e rumore) sul contesto urbano entro cui ricade la previsione

Si prescrive la valutazione del clima acustico delle aree interessate alla realizzazione di nuovi insediamenti in prossimità della linea ferroviaria. Gli interventi devono garantire l'applicazione del D.P.C.M. 5 dicembre 1997 "Determinazione dei requisiti acustici passivi". I limiti di classificazione acustica dovranno essere garantiti anche mediante dispositivi di riduzione del rumore da applicarsi anche in prossimità alle sedi ferroviarie (previo accordo con il gestore) al fine di garantire la fruizione degli spazi aperti.

Qualità edilizia: Gli interventi dovranno valorizzare le opportunità tecnologiche e le soluzioni tecniche connesse al risparmio energetico, all'uso di fonti energetiche rinnovabili e all'impegno di tecniche e soluzioni dell'architettura sostenibile.

Qualità paesaggistica:

I nuovi apparati vegetazionali ed arborei dovranno essere serviti, almeno nelle fasi di avvio, da idoneo impianto di irrigazione a goccia e di protezioni del tronco

Dovrà essere realizzato un apposito progetto per l'accesso e la fruizione ciclopeditone dell'area e prevedendo adeguati spazi di sosta e servizio per la mobilità lenta e la loro connessione con il tessuto circostante.

VALUTAZIONE DI SINTESI



ID06.01 INTERVENTO DIRETTO IN VIA S. MARTINI, VIALE P. TOSELLI - EX GAS-INT -

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	ID06.01
Localizzazione	Via S. Martini, Viale P. Toselli
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	6-Stazione Toselli
Modalità e strumento di attuazione	Intervento diretto, convenzionato se da soggetti privati

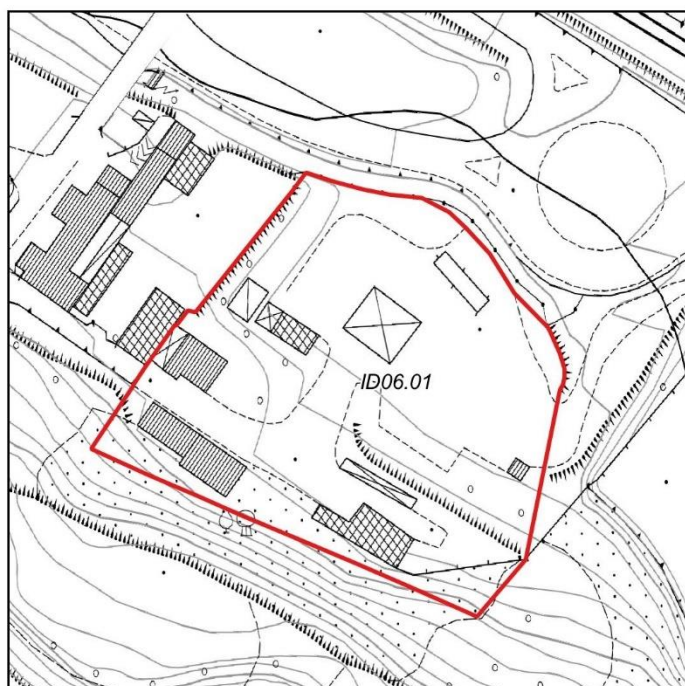
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la riconversione dell'originaria sede della società fornitrice di servizi Gas-Int con destinazione ad attrezzature di servizio, attività direzionali e di servizio, attività commerciali (media struttura di vendita, esercizi di vicinato).

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, opere di urbanizzazione, spazi ed attrezzature pubbliche, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:2000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:2000)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	Terreni di riporto, depositi alluvionali attuali, Franosità diffusa
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z13), Zone di attenzione per instabilità di versante attiva (FR_A)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2), Pericolosità geologica elevata (G.3), Pericolosità geologica molto elevata (G.4)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2), Pericolosità sismica locale molto elevata (S.4)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica media (I.2)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2, CLASSE FG3, CLASSE FG4
Fattibilità sismica	CLASSE FS2, CLASSE FS4
Fattibilità idraulica	CLASSE FI2
Ulteriori indicazioni	Parte dell'area ricade in PFE di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati anche gli obblighi di cui all'art.14 delle Norme Tecniche di Attuazione

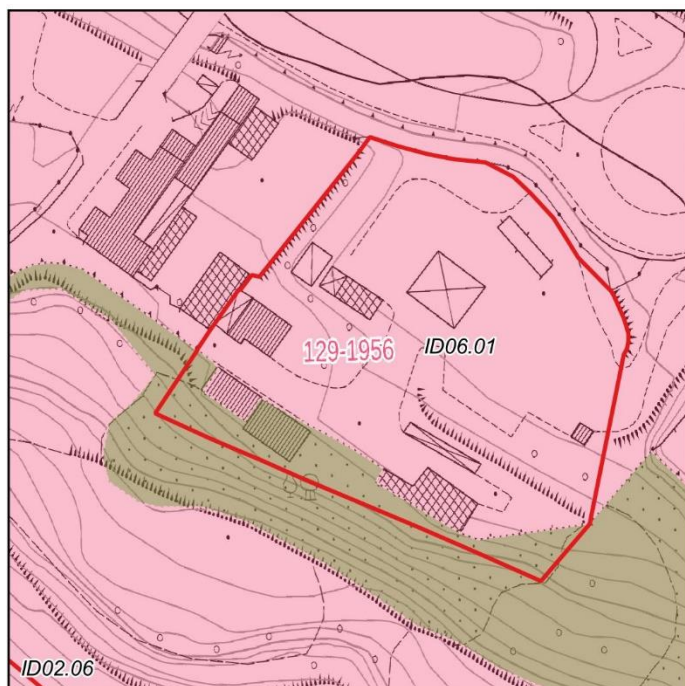
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe IV- Aree ad intensa attività umana, Classe III- Aree di tipo misto

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate e non ne modifica la qualità. 😊

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	- 129-1956 - Aree tutelate per legge- lettera g) I territori coperti da foreste e da boschi (marginalmente)
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1: 2000, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	-
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	V	
Impianti di telecomunicazione	V	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	X	Rete presente in prossimità
Impianti di distribuzione metano	V	
Linee elettriche e pubblica illuminazione	X	Reti non presenti

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico- Emissioni in atmosfera	X
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali	X
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	X
	Acque reflue	X
ENERGIA	Consumi energetici	X
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	X
ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	X
	Infrastrutture verdi	X
SUOLO	Uso e stato del suolo	😊
	Dissesto idro-morfologico	😞
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITA'	Reti e aree di servizio alla rete	😊
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	😞
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	X
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	X
	Sistema insediativo	😊
	Economia:	😊
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	X
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	😊
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	X

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Dato il carico urbanistico previsto si ritiene che gli effetti sulle risorse aria – acqua – suolo – energia - rifiuti siano limitati, contenuti e/o facilmente mitigabili attraverso il rispetto della disciplina sulla sostenibilità contenuta nelle NTA del PO.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le opere ed attrezzature pubbliche e le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: dovrà essere verificata l'adeguatezza della rete acquedottistica e della rete fognaria esistente in relazione al potenziale incremento del carico urbanistico indotto dalle trasformazioni e dovrà essere realizzato l'allaccio alla rete idrica esistente.

Dovrà essere previsto un sistema per l'irrigazione delle aree a verde che preveda l'uso di acque meteoriche/ depurate senza incidere sulla risorsa idrica.

Si prescrive che le aree esterne e carrabili impermeabili siano dotate di idonei sistemi di trattamento dei reflui previo recapito nel corpo idrico ricettore.

L'illuminazione pubblica e degli spazi aperti dovrà prevedere eventuali dispositivi di accensione automatici e rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R. n.815 del 27.08.2004).

Aria e Rumore: Per la fase di Cantiere (attuazione ed esecuzione degli interventi) si prescrive la redazione, in fase di presentazione della documentazione per il titolo abilitativo, di un Protocollo (fascicolo) di Gestione Ambientale con misure di riduzione e/o controllo dell'effetto delle emissioni (in particolare polveri e rumore) sul contesto urbano entro cui ricade la previsione

Qualità edilizia: Gli interventi dovranno valorizzare le opportunità tecnologiche e le soluzioni tecniche connesse al risparmio energetico, all'uso di fonti energetiche rinnovabili e all'impegno di tecniche e soluzioni dell'architettura sostenibile.

Qualità paesaggistica: Le fasce verdi di filtro e di ambientazione dovranno prevedere essenze coerenti con il contesto circostante.

I nuovi apparati vegetazionali ed arborei dovranno essere serviti, almeno nelle fasi di avvio, da idoneo impianto di irrigazione a goccia e di protezioni del tronco.

VALUTAZIONE DI SINTESI



ID06.02 INTERVENTO DIRETTO VIALE P. TOSELLI

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	ID06.02
Localizzazione	Viale P. Toselli
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	6-Stazione Toselli
Modalità e strumento di attuazione	Intervento diretto convenzionato

Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la riconversione di un'ex marmifera e delle aree adiacenti, attualmente in condizione di degrado.

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, opere di urbanizzazione, spazi ed attrezzature pubbliche, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:2000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:2000)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	Terreni di riporto, depositi alluvionali attuali
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z13)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2), Pericolosità geologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1), Pericolosità idraulica media (I.2), Pericolosità idraulica elevata (I.3)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2, CLASSE FG3
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI1, CLASSE FI2, CLASSE FI3
Ulteriori indicazioni	

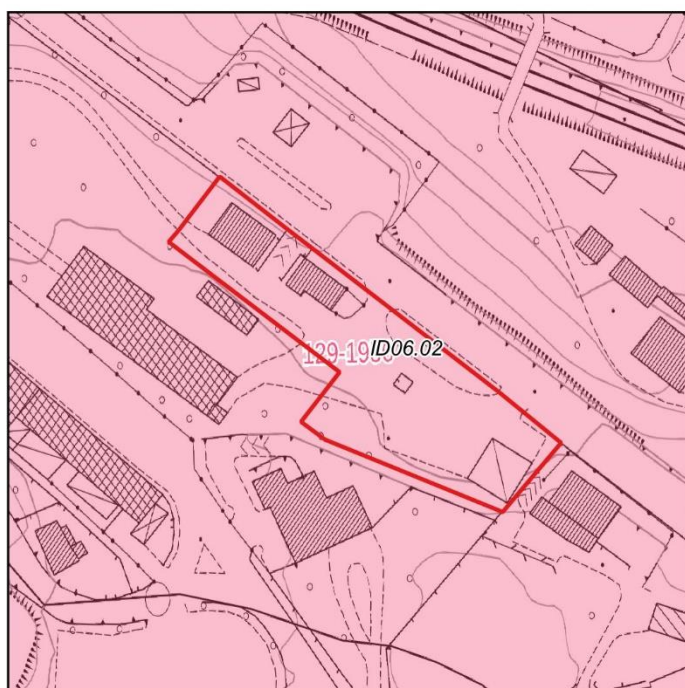
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe III- Aree di tipo misto

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate e non ne modifica la qualità. 😊

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	- 129-1956
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1: 2000, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	-
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	X	Rete presente in prossimità
Impianti di telecomunicazione	V	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	V	
Impianti di distribuzione metano	V	
Linee elettriche e pubblica illuminazione	V	

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico-Emissioni in atmosfera	X
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali	X
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	X
	Acque reflue	X
ENERGIA	Consumi energetici	X
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	X
ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	X
	Infrastrutture verdi	X
SUOLO	Uso e stato del suolo	☺
	Dissesto idro-morfologico	☹
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITA'	Reti e aree di servizio alla rete	☺
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	☹
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	X
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	X
	Sistema insediativo	☺
	Economia:	☺
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	X
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	☺
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	X

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Dato il carico urbanistico previsto si ritiene che gli effetti sulle risorse aria – acqua – suolo – energia - rifiuti siano limitati, contenuti e/o facilmente mitigabili attraverso il rispetto della disciplina sulla sostenibilità contenuta nelle NTA del PO.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le opere ed attrezzature pubbliche e le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: dovrà essere verificata l'adeguatezza della rete acquedottistica al potenziale incremento del carico urbanistico indotto dalle trasformazioni. Si dovrà procedere all'allaccio alla rete fognaria esistente ovvero provvedere a sistemi di depurazione autonomi.

Dovrà essere previsto un sistema per l'irrigazione delle aree a verde che preveda l'uso di acque meteoriche/ depurate senza incidere sulla risorsa idrica.

Si prescrive che le aree esterne e carrabili impermeabili siano dotate di idonei sistemi di trattamento dei reflui previo recapito nel corpo idrico ricettore.

L'illuminazione pubblica e degli spazi aperti dovrà prevedere eventuali dispositivi di accensione automatici e rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R. n.815 del 27.08.2004).

Aria e Rumore: Per la fase di Cantiere (attuazione ed esecuzione degli interventi) si prescrive la redazione, in fase di presentazione della documentazione per il titolo abilitativo, di un Protocollo (fascicolo) di Gestione Ambientale con misure di riduzione e/o controllo dell'effetto delle emissioni (in particolare polveri e rumore) sul contesto urbano entro cui ricade la previsione

Qualità edilizia: Gli interventi dovranno valorizzare le opportunità tecnologiche e le soluzioni tecniche connesse al risparmio energetico, all'uso di fonti energetiche rinnovabili e all'impegno di tecniche e soluzioni dell'architettura sostenibile.

Qualità paesaggistica: i nuovi apparati vegetazionali ed arborei dovranno essere serviti, almeno nelle fasi di avvio, da idoneo impianto di irrigazione a goccia e di protezioni del tronco.

VALUTAZIONE DI SINTESI



AE06.01 ROTATORIA A SIENA NORD, S.S. 222, VIA GIOVANNI PAOLO II

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	AE06.01
Localizzazione	Siena nord, S.S. 222, Via Giovanni Paolo II
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	6-Stazione Toselli
Modalità e strumento di attuazione	-

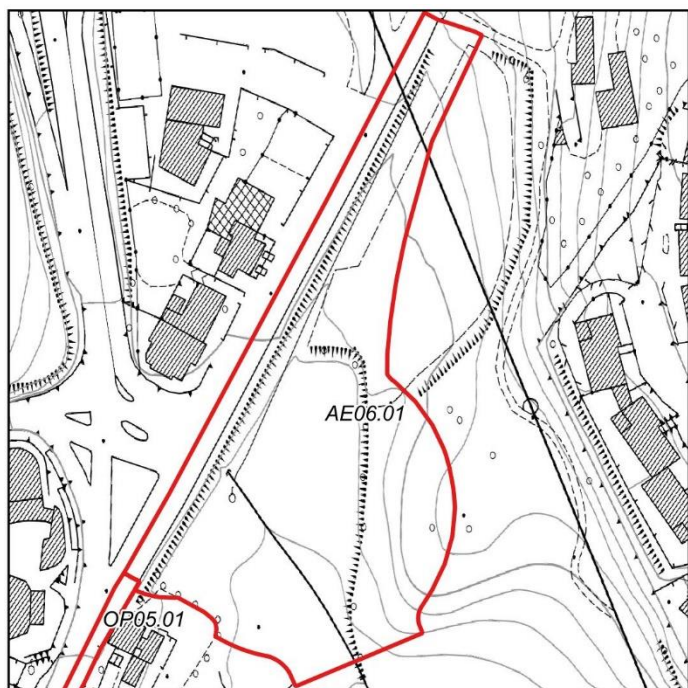
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di una nuova rotatoria all'intersezione tra la strada fiume, la Chiantigiana e il collegamento con il raccordo Siena-Firenze a Siena nord

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:2500)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:2500)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	Depositi alluvionali attuali
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z6, Z3, Z20)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1), Pericolosità idraulica media (I.2), Pericolosità idraulica elevata (I.3), Pericolosità idraulica molto elevata (I.4)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2
Fattibilità sismica	CLASSE FS3
Fattibilità idraulica	CLASSE FI1, CLASSE FI2, CLASSE FI3, CLASSE FI4
Ulteriori indicazioni	Per il dettaglio della fattibilità degli interventi vedasi le schede di fattibilità- Allegato F.03 al PO. L'area oggetto di intervento è caratterizzata dalla presenza del tracciato dei "bottini". A tal riguardo, nella realizzazione degli interventi si dovrà individuare con specifiche indagini (rilievi, georadar, geoelettrica ecc...) la precisa posizione del tracciato al fine di evitare le interferenze con gli stessi. Qualora fosse accertata l'interferenza degli stessi con gli interventi, dovranno essere presi accordi con il settore edilizia al fine di

superare le problematiche del caso. Parte dell'area ricade in P2 di PGRA, pertanto tutti gli interventi sono soggetti alle condizioni riportate nella stessa Disciplina di Piano per le aree a pericolosità da alluvione media. Tutela dei 10 ml dai corsi d'acqua di cui all'art. 3 della LR 41/18 definiti su reticolo idrografico e di gestione della Regione Toscana

PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

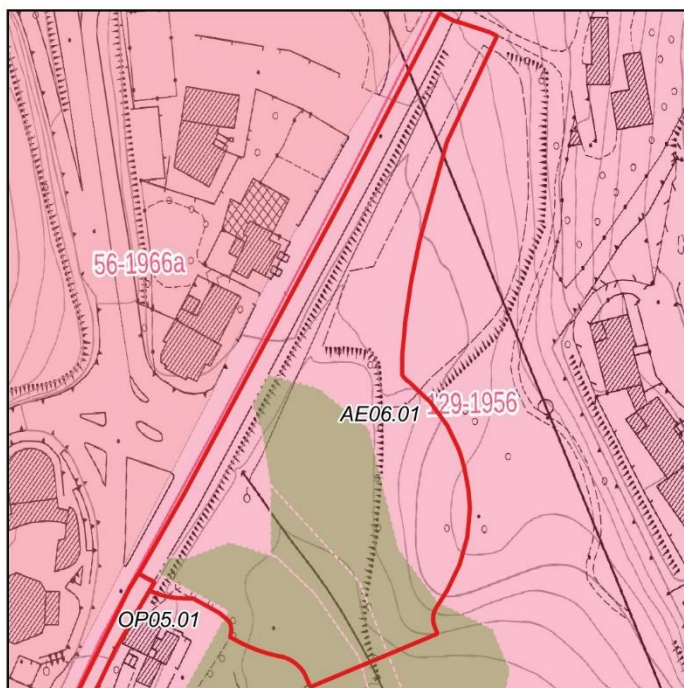
Classificazione acustica: PCCA Zon. Acustica Classe IV- Aree ad intensa attività umana, Classe III- Aree di tipo misto

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate.

È comunque ipotizzabile una rettifica della zonizzazione acustica così che la viabilità nuova rientri completamente nella classe IV. 😊.

“Beni Paesaggistici” formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	- 129-1956 - Aree tutelate per legge- lettera g) I territori coperti da foreste e da boschi (marginalmente)
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1: 2500, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	-
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	X	Rete non presente in prossimità
Impianti di telecomunicazione	-	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	-	
Impianti di distribuzione metano	-	
Linee elettriche e pubblica illuminazione	V	

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico-Emissioni in atmosfera	X
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali	☹️
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	X
	Acque reflue	X
ENERGIA	Consumi energetici	X
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	☹️
ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'	Frammentazione del territorio	☹️
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	X
	Infrastrutture verdi	X
SUOLO	Uso e stato del suolo	X
	Dissesto idro-morfologico	☹️
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITA'	Reti e aree di servizio alla rete	😊
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	😊
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	X
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	X
	Sistema insediativo	X
	Economia:	X
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	😊
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	😊
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	X

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche:

L'illuminazione pubblica dovrà rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R. n.815 del 27.08.2004), esterna. Delibera G.R. n.815 del 27.08.2004).

Aria e Rumore: Per la fase di Cantiere (attuazione ed esecuzione degli interventi) si prescrive la redazione, in fase di presentazione della documentazione per il titolo abilitativo, di un Protocollo (fascicolo) di Gestione Ambientale con misure di riduzione e/o controllo dell'effetto delle emissioni (in particolare polveri e rumore) sul contesto urbano entro cui ricade la previsione

Qualità paesaggistica:

Tutti gli apparati vegetazionali ed arborei dovranno essere serviti, almeno nelle fasi di avvio, da idoneo impianto di irrigazione a goccia e di protezioni del tronco. Qualità ecologica: Dovrà essere mitigata la frammentazione degli habitat dovuta all'infrastruttura con la previsione di manufatti tali da consentire o migliorare la permeabilità ecologica e ridurre il disturbo alla fauna quali sottopassi faunistici, fasce arboreo-arbustive ai lati, ecc (Vedi Linee guida ISPRA – Frammentazione del territorio da infrastrutture lineari).

VALUTAZIONE DI SINTESI



AE06.02 ROTATORIA SU VIA GIOVANNI PAOLO II E COLLEGAMENTO VIARIO A VIA FIORENTINA, FONTEBECCI

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	AE06.02
Localizzazione	Via Giovanni Paolo II e collegamento viario a Via Fiorentina, Fontebecchi
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	6-Stazione Toselli
Modalità e strumento di attuazione	-

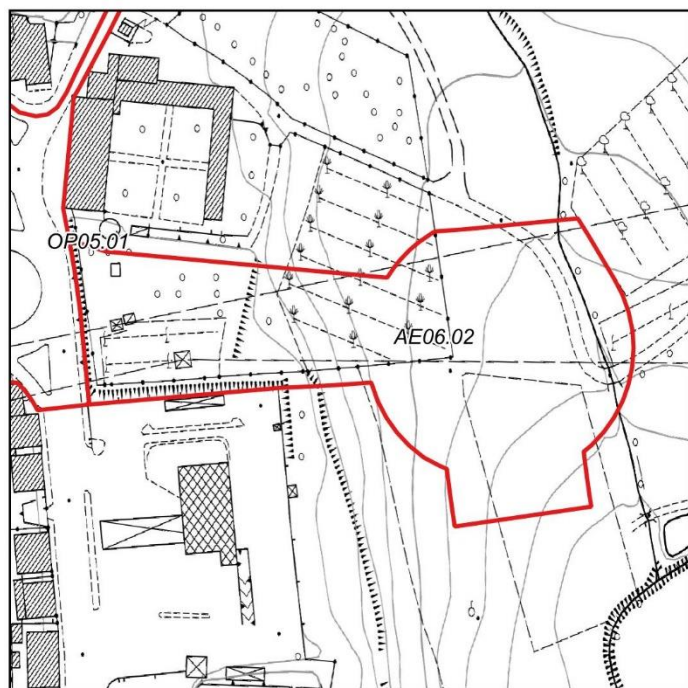
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di una nuova rotatoria sulla strada fiume ed il collegamento con Fontebecchi.

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:2500)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:2500)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	Depositi alluvionali attuali
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z6, Z20)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1), Pericolosità idraulica media (I.2), Pericolosità idraulica elevata (I.3), Pericolosità idraulica molto elevata (I.4)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2
Fattibilità sismica	CLASSE FS3
Fattibilità idraulica	CLASSE FI1, CLASSE FI2, CLASSE FI3, CLASSE FI4
Ulteriori indicazioni	L'area oggetto di intervento è caratterizzata dalla presenza del tracciato dei "bottini". A tal riguardo, nella realizzazione degli interventi si dovrà individuare con specifiche indagini la precisa posizione del tracciato al fine di evitare le interferenze con gli stessi. Qualora fosse accertata l'interferenza degli stessi con gli interventi, dovranno essere presi accordi con il settore edilizia al fine di superare le

problematiche del caso. Parte dell'area ricade in P2 di PGRA, pertanto tutti gli interventi sono soggetti alle condizioni riportate nella stessa Disciplina di Piano per le aree a pericolosità da alluvione media. Parte dell'area ricade in PFE di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati anche gli obblighi di cui all'art.14 delle Norme Tecniche di Attuazione. Tutela dei 10 ml dai corsi d'acqua di cui all'art. 3 della LR 41/18 definiti su reticolo idrografico e di gestione della Regione Toscana

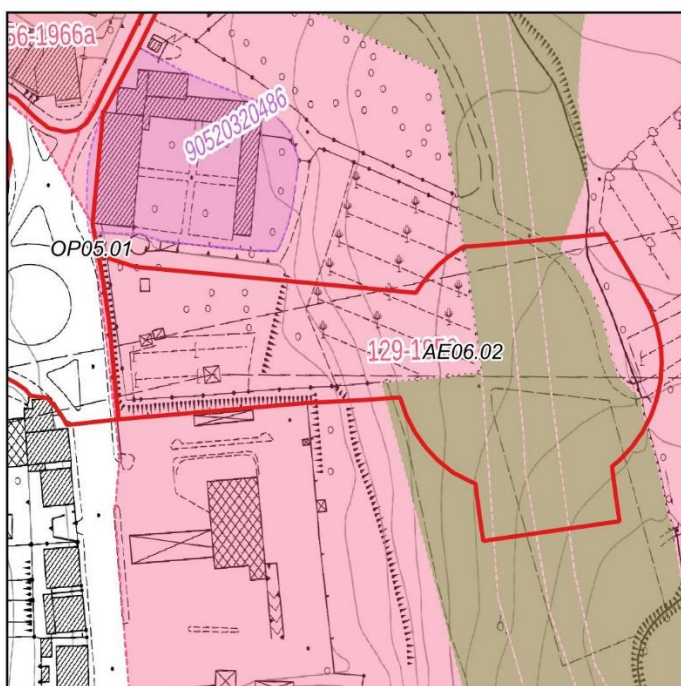
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe IV- Aree ad intensa attività umana, Classe III- Aree di tipo misto

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate. È comunque ipotizzabile una rettifica della zonizzazione acustica così che la viabilità nuova rientri completamente nella classe IV. 😊.

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	- 129-1956 - Aree tutelate per legge- lettera g) I territori coperti da foreste e da boschi (marginalmente)
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1: 2500, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	-
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	V	
Impianti di telecomunicazione	-	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	-	

Impianti di distribuzione metano	-	
Linee elettriche e pubblica illuminazione	X	Rete pubblica illuminazione presente in prossimità Attraversamento linea di alta tensione

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico- Emissioni in atmosfera	X
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali	X
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	X
	Acque reflue	X
ENERGIA	Consumi energetici	X
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	☹
ECOSISTEMI E BIODIVERSITÀ	Frammentazione del territorio	☹
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	X
	Infrastrutture verdi	X
SUOLO	Uso e stato del suolo	X
	Dissesto idro-morfologico	☹
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITÀ	Reti e aree di servizio alla rete	☺
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	☺
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	X
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	X
	Sistema insediativo	☺
	Economia:	X
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	☺
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	☹
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	X

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche:

L'illuminazione pubblica dovrà rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R. n.815 del 27.08.2004), esterna. Delibera G.R. n.815 del 27.08.2004).

Aria e Rumore: Per la fase di Cantiere (attuazione ed esecuzione degli interventi) si prescrive la redazione, in fase di presentazione della documentazione per il titolo abilitativo, di un Protocollo (fascicolo) di Gestione Ambientale con misure di riduzione e/o controllo dell'effetto delle emissioni (in particolare polveri e rumore) sul contesto urbano entro cui ricade la previsione **Qualità paesaggistica:**

Tutti i nuovi apparati vegetazionali ed arborei dovranno essere serviti, almeno nelle fasi di avvio, da idoneo impianto di irrigazione a goccia e di protezioni del tronco. Nel punto di intersezione con via fiorentina dovranno essere progettati adeguatamente i percorsi per la mobilità lenta del nucleo di Fontebecci

Qualità ecologica: Dovrà essere mitigata la frammentazione degli habitat dovuta all'infrastruttura con la previsione di manufatti tali da consentire o migliorare la permeabilità ecologica e ridurre il disturbo alla fauna quali sottopassi faunistici, fasce arboreo-arbustive ai lati, ecc (Vedi Linee guida ISPRA – Frammentazione del territorio da infrastrutture lineari).

VALUTAZIONE DI SINTESI



AE06.03 PARCHEGGIO PUBBLICO IN VIALE A. SCLAVO, PALASPORT

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	AE06.03
Localizzazione	Viale A. Sclavo, Palasport
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	6-Stazione Toselli
Modalità e strumento di attuazione	-

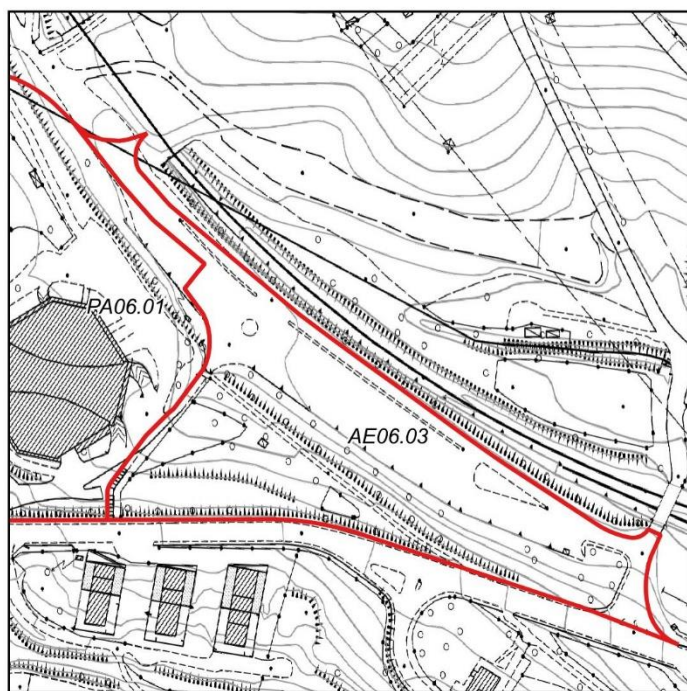
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede il potenziamento del parcheggio pubblico a raso, con funzione di parcheggio scambiatore, e la riqualificazione dell'area residua lungo l'ex tracciato ferroviario come verde pubblico, in collegamento con gli impianti sportivi adiacenti.

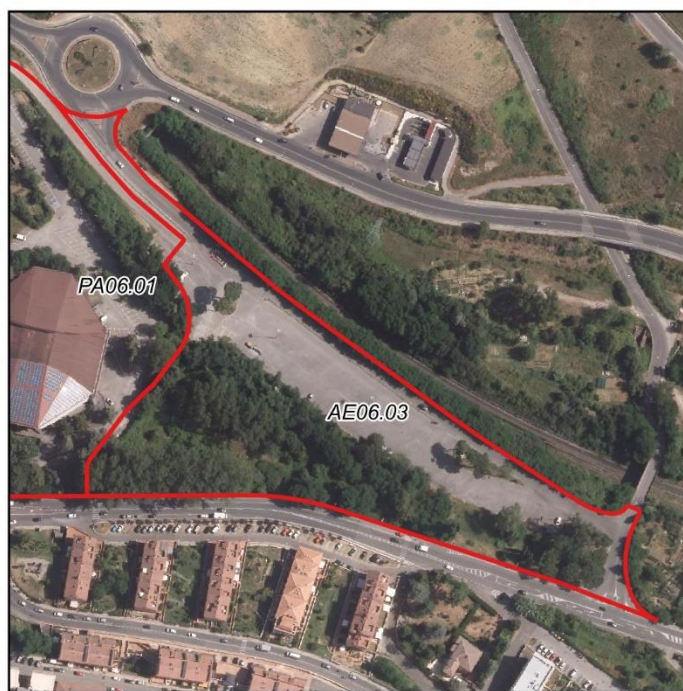
Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:4000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:4000)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	Depositi alluvionali attuali, depositi alluvionali terrazzati, terreni di riporto
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z3, Z17, Z19, Z16), Zone di attenzione per instabilità di versante attiva (FR_A)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2), Pericolosità geologica elevata (G.3), Pericolosità geologica molto elevata (G.4)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3), Pericolosità sismica locale molto elevata (S.4)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1), Pericolosità idraulica media (I.2)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2, CLASSE FG3, CLASSE FG4
Fattibilità sismica	CLASSE FS3, CLASSE FS4
Fattibilità idraulica	CLASSE FI1, CLASSE FI2
Ulteriori indicazioni	L'area oggetto di intervento è caratterizzata dalla presenza del tracciato dei "bottini". A tal riguardo, nella realizzazione degli interventi si dovrà individuare con specifiche indagini la precisa posizione del tracciato al fine di evitare le interferenze con gli stessi. Qualora fosse accertata l'interferenza degli stessi con gli interventi, dovranno essere presi accordi con il settore edilizia al fine di superare le problematiche del caso.

Tutela dei 10 ml dai corsi d'acqua di cui all'art. 3 della LR 41/18 definiti su reticolo idrografico e di gestione della Regione Toscana

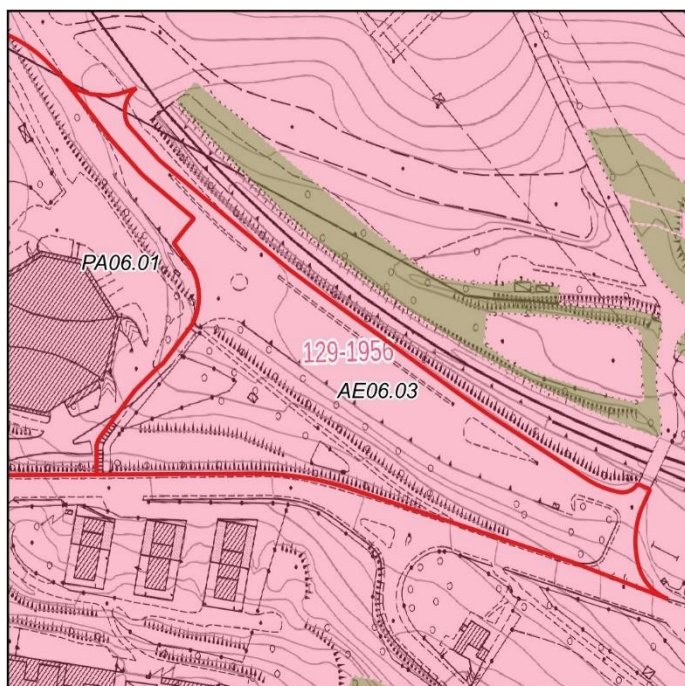
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon. Acustica Classe IV- Aree ad intensa attività umana, Classe III- Aree di tipo misto

Esiti: Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate e non ne modifica la qualità. 😊.

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	- 129-1956
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1: 4000, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	-
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	V	
Impianti di telecomunicazione	-	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	V	
Impianti di distribuzione metano	-	
Linee elettriche e pubblica illuminazione	V	

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico- Emissioni in atmosfera	X
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali	☹️
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	X
	Acque reflue	X
ENERGIA	Consumi energetici	X
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	☹️
ECOSISTEMI E BIODIVERSITÀ	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	X
	Infrastrutture verdi	☹️
SUOLO	Uso e stato del suolo	☹️
	Dissesto idro-morfologico	X
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITÀ	Reti e aree di servizio alla rete	😊
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	😊
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	X
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	X
	Sistema insediativo	😊
	Economia:	X
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	😊
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	😊
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale- centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	😊

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: l'intervento dovrà verificare l'adeguatezza dei sistemi di dilavamento delle acque superficiali e nel caso intervenire per un loro adeguamento. Si prescrive che le superfici a parcheggio impermeabili siano dotate di idonei sistemi di trattamento dei reflui previo recapito nel corpo idrico ricettore

L'illuminazione esterna dovrà prevedere dispositivi di accensione automatici al fine del risparmio energetico e rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R. n.815 del 27.08.2004)

Aria e Rumore: Per la fase di Cantiere (attuazione ed esecuzione degli interventi) si prescrive la redazione, in fase di presentazione della documentazione per il titolo abilitativo, di un Protocollo (fascicolo) di Gestione Ambientale con misure di riduzione e/o controllo dell'effetto delle emissioni (in particolare polveri e rumore) sul contesto urbano entro cui ricade la previsione

Qualità paesaggistica:

Dovranno essere previste sistemazioni a verde di filtro e di ambientazione. I nuovi apparati vegetazionali ed arborei dovranno essere serviti, almeno nelle fasi di avvio, da idoneo impianto di irrigazione a goccia e di protezioni del tronco.

Dovrà essere previsto un percorso pedonale ed eventualmente ciclabile che sia funzionale alla connessione col tessuto circostante ed in particolare al tracciato stazione- area sportiva/ universitaria.

VALUTAZIONE DI SINTESI



AE06.04 PARCHEGGIO PUBBLICO IN VIALE A. SCLAVO, STAZIONE

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	AE06.04
Localizzazione	Viale A. Sclavo, Stazione
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	6-Stazione Toselli
Modalità e strumento di attuazione	-

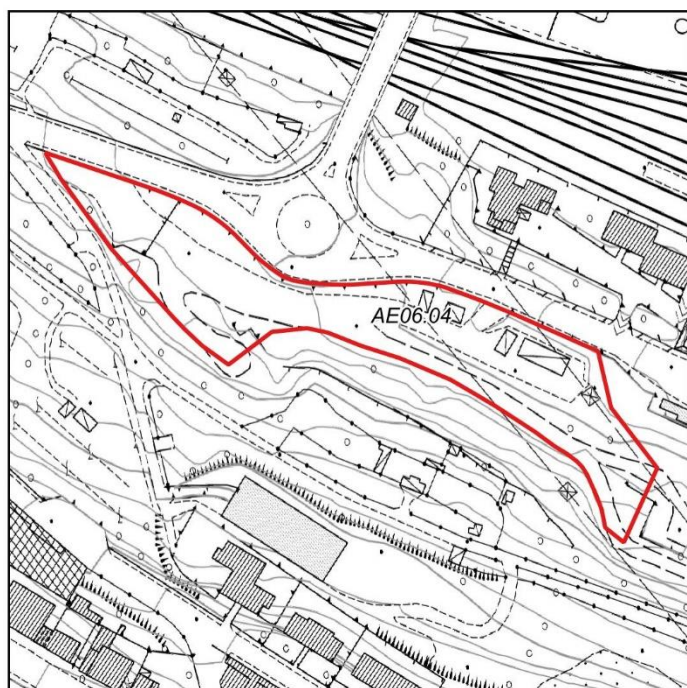
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo parcheggio pubblico a raso, che potrà essere finalizzato alla sosta dei bus a lunga percorrenza

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:3000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:3000)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	-
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z3, Z4)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2
Fattibilità sismica	CLASSE FS3
Fattibilità idraulica	CLASSE FI1
Ulteriori indicazioni	

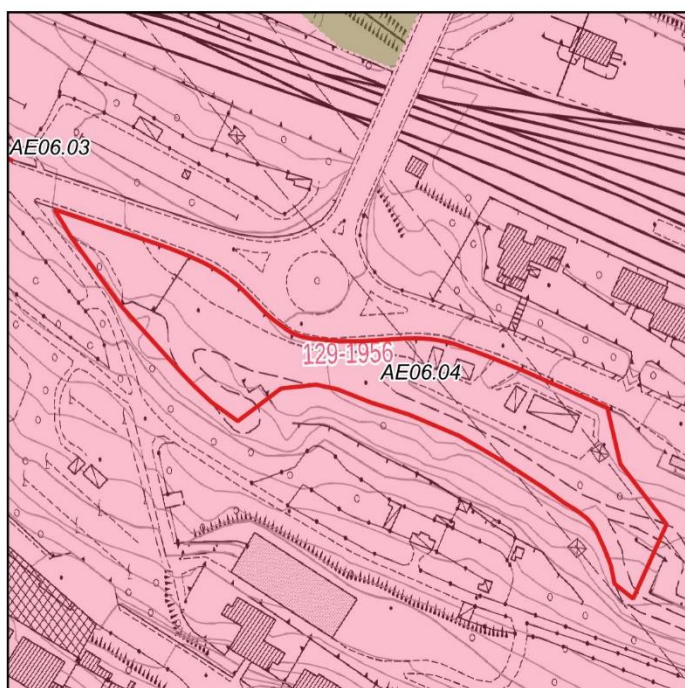
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe IV- Aree ad intensa attività umana, Classe III- Aree di tipo misto

Esiti: Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate e non ne modifica la qualità. 😊.

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	- 129-1956
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1: 3000, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	-
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	V	
Impianti di telecomunicazione	-	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	V	
Impianti di distribuzione metano	-	
Linee elettriche e pubblica illuminazione	X	Attraversamento linea di alta tensione

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico-Emissioni in atmosfera	X
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali	X
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	X
	Acque reflue	X
ENERGIA	Consumi energetici	X
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	☹️
ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	X
	Infrastrutture verdi	☹️
SUOLO	Uso e stato del suolo	☹️
	Dissesto idro-morfologico	X
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITA'	Reti e aree di servizio alla rete	😊
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	😊
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	X
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	X
	Sistema insediativo	😊
	Economia:	X
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	😊
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	😊
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	😊

VALUTAZIONE DI SINTESI



PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: l'intervento dovrà verificare l'adeguatezza dei sistemi di dilavamento delle acque superficiali e nel caso intervenire per un loro adeguamento. Si prescrive che le superfici a parcheggio impermeabili siano dotate di idonei sistemi di trattamento dei reflui previo recapito nel corpo idrico ricettore

L'illuminazione esterna dovrà prevedere dispositivi di accensione automatici al fine del risparmio energetico e rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R. n.815 del 27.08.2004)

Qualità paesaggistica:

Dovranno essere previste sistemazioni a verde di filtro e di ambientazione soprattutto in prossimità dei percorsi "lenti" ed ai margini dell'intervento. I nuovi apparati vegetazionali ed arborei dovranno essere serviti, almeno nelle fasi di avvio, da idoneo impianto di irrigazione a goccia e di protezioni del tronco.

Dovranno essere minimizzati i movimenti terra con sistemazioni tipo terrazzamenti privilegiando tecniche dell'ingegneria naturalistica.

Dovrà essere previsto un percorso pedonale ed eventualmente ciclabile che sia funzionale alla connessione col tessuto circostante ed in particolare al tracciato stazione-area sportiva/ universitaria.

AE06.05 MODIFICHE VIABILITÀ TRA PIAZZA MAESTRI DEL LAVORO, VIA BRUNO MARZI E STRADA DI BUSSETO

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	AE06.05
Localizzazione	Piazza Maestri del Lavoro, Piazza Maestri del Lavoro, Via Bruno Marzi e Strada di Busseto
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	6-Stazione Toselli
Modalità e strumento di attuazione	-

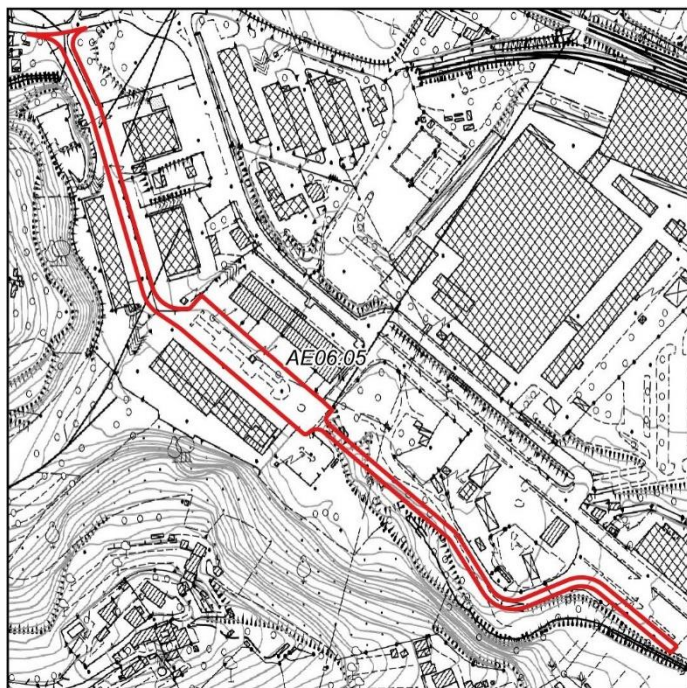
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione del collegamento tra la rotatoria su Viale Toselli all'intersezione con Via Aretina, Piazza Maestri del Lavoro e Strada di Busseto, attraverso Via Marzi, in modo da individuare un percorso interno alternativo a Viale Toselli sulla direttrice est, e l'adeguamento del tratto di Strada di Busseto tra viale Toselli e via dell'Artigianato.

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:6000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:6000)

FATTIBILITÀ IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	depositi alluvionali attuali, Franosità diffusa
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z11, Z12, Z13)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2), Pericolosità geologica elevata (G.3), Pericolosità geologica molto elevata (G.4)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica media (I.2), Pericolosità idraulica elevata (I.3)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2, CLASSE FG3, CLASSE FG4
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI2, CLASSE FI3
Ulteriori indicazioni	Tutela dei 10 ml dai corsi d'acqua di cui all'art. 3 della LR 41/18 definiti su reticolo idrografico e di gestione della Regione Toscana. Parte dell'area ricade in P3 di PGRA, pertanto tutti gli interventi sono soggetti alle

condizioni riportate nella stessa Disciplina di Piano per le aree a pericolosità da alluvione elevata, Parte dell'area ricade in P2 di PGRA, pertanto tutti gli interventi sono soggetti alle condizioni riportate nella stessa Disciplina di Piano per le aree a pericolosità da alluvione media

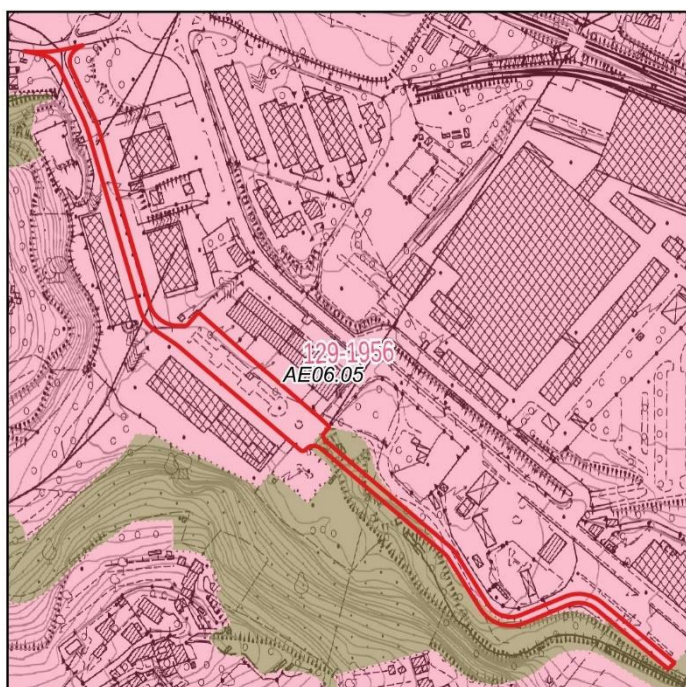
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe IV- Aree ad intensa attività umana, Classe III- Aree di tipo misto

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate. È comunque ipotizzabile una rettifica della zonizzazione acustica così che la viabilità nuova rientri completamente nella classe IV. 😊.

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	- 129-1956 - Aree tutelate per legge- lettera g) I territori coperti da foreste e da boschi (marginalmente)
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1: 6000, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	-
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	V	
Impianti di telecomunicazione	-	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	-	
Impianti di distribuzione metano	-	
Linee elettriche e pubblica illuminazione	X	Rete presente su parte dell'intervento

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico-Emissioni in atmosfera	X
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali	☺
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	X
	Acque reflue	X
ENERGIA	Consumi energetici	X
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	X
ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	X
	Infrastrutture verdi	X
SUOLO	Uso e stato del suolo	X
	Dissesto idro-morfologico	☺
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITA'	Reti e aree di servizio alla rete	☺
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	☺
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	X
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	X
	Sistema insediativo	☺
	Economia:	X
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	☺
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	☺
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	☺

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche:

l'intervento dovrà verificare l'adeguatezza dei sistemi di dilavamento delle acque superficiali e nel caso intervenire per un loro adeguamento.

L'illuminazione esterna dovrà prevedere dispositivi di accensione automatici al fine del risparmio energetico e rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R. n.815 del 27.08.2004)

Aria e Rumore: Per la fase di Cantiere (attuazione ed esecuzione degli interventi) si prescrive la redazione, in fase di presentazione della documentazione per il titolo abilitativo, di un Protocollo (fascicolo) di Gestione Ambientale con misure di riduzione e/o controllo dell'effetto delle emissioni (in particolare polveri e rumore) sul contesto urbano entro cui ricade la previsione

Qualità paesaggistica:

Dovranno essere previste sistemazioni a verde di filtro e di ambientazione soprattutto in prossimità dei percorsi "lenti" e nelle aree a parcheggio. I nuovi apparati vegetazionali ed arborei dovranno essere serviti, almeno nelle fasi di avvio, da idoneo impianto di irrigazione a goccia e di protezioni del tronco.

Potrà essere previsto un percorso ciclopeditonale che sia funzionale alla connessione col tessuto circostante ed in particolare con il progetto di ciclabile di Viale Petro Toselli.

VALUTAZIONE DI SINTESI



AE06.06 ROTATORIA SU S.S. 73 DI LEVANTE, [...] VIALE EUROPA E AMPLIAMENTO DEL PARCHEGGIO PUBBLICO

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	AE06.06
Localizzazione	S.S. 73 di Levante intersezione con Viale Europa
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	6-Stazione Toselli
Modalità e strumento di attuazione	-

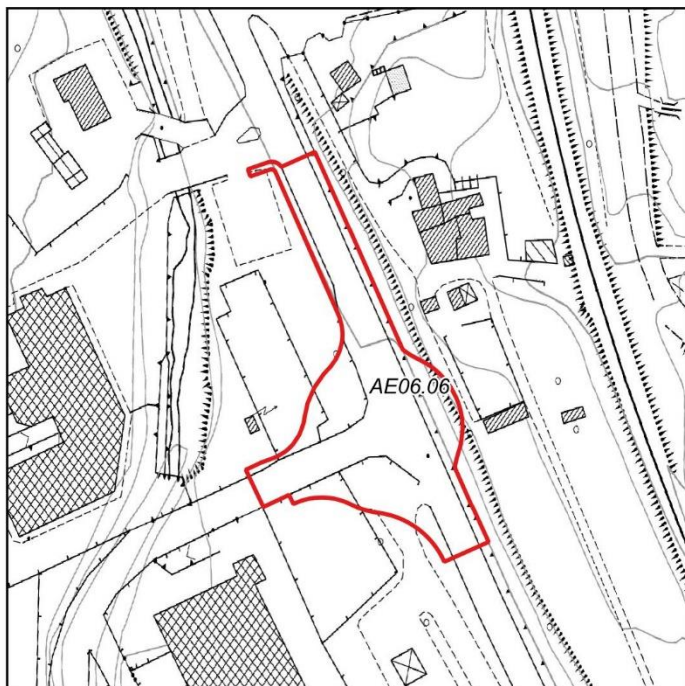
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di una nuova rotatoria sulla S.S. 73 di Levante in corrispondenza dell'incrocio con Viale Europa e l'ampliamento del parcheggio pubblico nell'area compresa tra la viabilità principale e il fosso Riluogo.

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:2000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:2000)

FATTIBILITÀ IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	-
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z11, Z12)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1), Pericolosità idraulica media (I.2)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI1, CLASSE FI2
Ulteriori indicazioni	

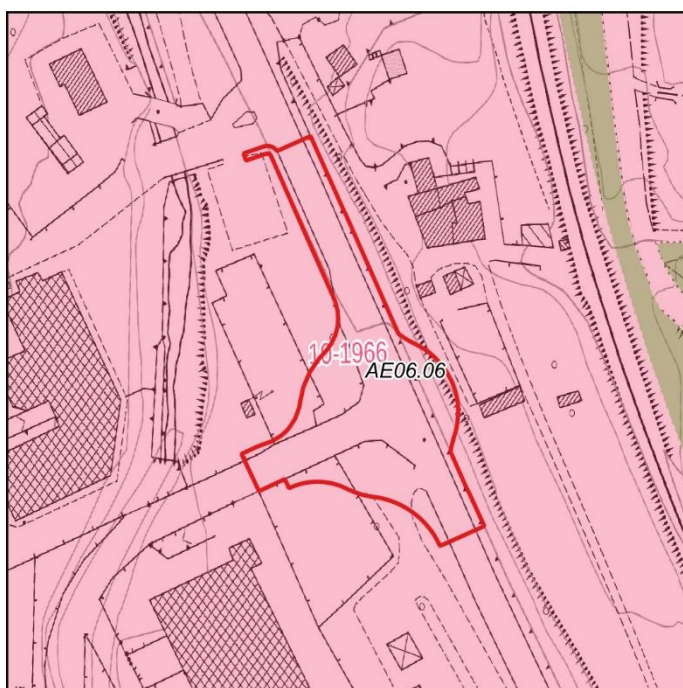
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe V- Aree prevalentemente industriali

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate e non ne modifica la qualità. 😊.

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	- 129-1956
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1: 2000, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	-
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	X	Rete presente in prossimità
Impianti di telecomunicazione	-	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	-	
Impianti di distribuzione metano	-	
Linee elettriche e pubblica illuminazione	X	Rete non presente in prossimità

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico-Emissioni in atmosfera	X
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali	X
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	X
	Acque reflue	X
ENERGIA	Consumi energetici	X
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	X
ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	X
	Infrastrutture verdi	X
SUOLO	Uso e stato del suolo	X
	Dissesto idro-morfologico	X
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITA'	Reti e aree di servizio alla rete	😊
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	X
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	X
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	X
	Sistema insediativo	😊
	Economia:	X
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	😊
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	😊
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	X

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche:

L'intervento dovrà verificare l'adeguatezza dei sistemi di dilavamento delle acque superficiali e nel caso intervenire per un loro adeguamento.

L'illuminazione esterna dovrà prevedere dispositivi di accensione automatici al fine del risparmio energetico e rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R. n.815 del 27.08.2004) Aria e Rumore: Per la fase di Cantiere (attuazione ed esecuzione degli interventi) si prescrive la redazione, in fase di presentazione della documentazione per il titolo abilitativo, di un Protocollo (fascicolo) di Gestione Ambientale con misure di riduzione e/o controllo dell'effetto delle emissioni (in particolare polveri e rumore) sul contesto urbano entro cui ricade la previsione

VALUTAZIONE DI SINTESI



AE06.07 AREA SOSTA CAMPER IN STRADA DI PIEVE A BOZZONE, LA VELOCE

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	AE06.07
Localizzazione	Strada di Pieve a Bozzone, La Veloce
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	6-Stazione Toselli
Modalità e strumento di attuazione	-

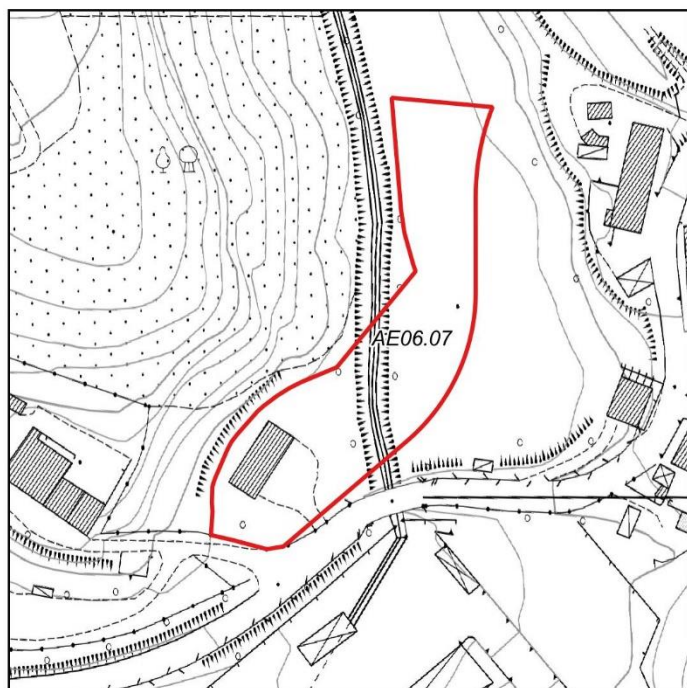
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di una nuova area per la sosta di camper, recuperando un'area oggi inutilizzata a ridosso del sovrappasso della ferrovia.

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, opere di urbanizzazione, spazi ed attrezzature pubbliche, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:2000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:2000)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	-
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z11, Z13)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2), Pericolosità geologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1), Pericolosità idraulica media (I.2), Pericolosità idraulica elevata (I.3), Pericolosità idraulica molto elevata (I.4)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2, CLASSE FG3
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI1, CLASSE FI2, CLASSE FI3, CLASSE FI4
Ulteriori indicazioni	Tutela dei 10 ml dai corsi d'acqua di cui all'art. 3 della LR 41/18 definiti su reticolo idrografico e di gestione della Regione Toscana. Parte dell'area ricade in P3 di PGRA, pertanto tutti gli interventi sono soggetti alle condizioni riportate nella stessa Disciplina di Piano per le aree a pericolosità da alluvione elevata

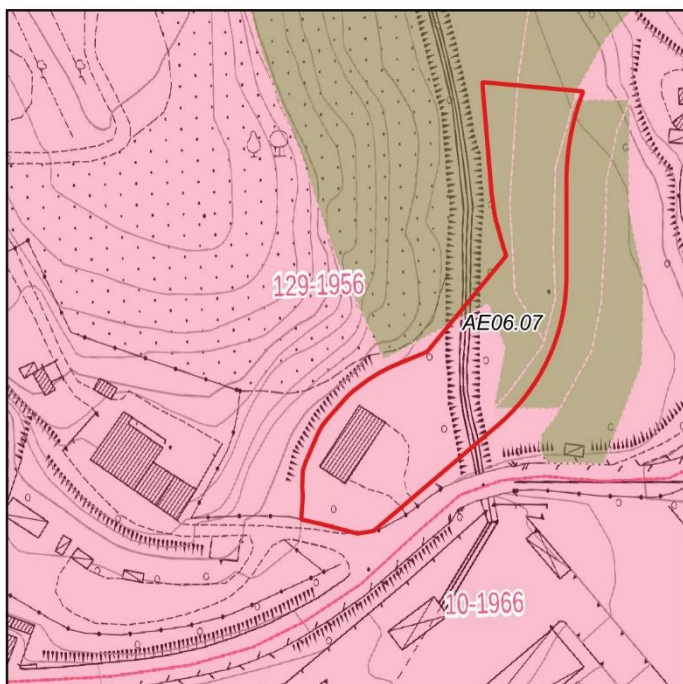
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe IV- Aree ad intensa attività umana, Classe V- Aree prevalentemente industriali

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate e non ne modifica la qualità. In una eventuale revisione del PCCA potrebbe essere fatta una deperimentrazione della Classe V per attribuire all'area la sola classe IV. 😊.

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	- 129-1956 - Aree tutelate per legge- lettera g) I territori coperti da foreste e da boschi
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1: 2000, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	-
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	V	
Impianti di telecomunicazione	V	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	V	
Impianti di distribuzione metano	-	
Linee elettriche e pubblica illuminazione	V	

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico-Emissioni in atmosfera	X
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali	☹️
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	X
	Acque reflue	X
ENERGIA	Consumi energetici	X
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	☹️
ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	☹️
	Superficie forestale	☹️
	Agricoltura urbana	X
	Infrastrutture verdi	X
SUOLO	Uso e stato del suolo	☹️
	Dissesto idro-morfologico	☹️
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITA'	Reti e aree di servizio alla rete	😊
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	😊
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	X
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	X
	Sistema insediativo	X
	Economia:	😊
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	😊
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	☹️
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	☹️

VALUTAZIONE DI SINTESI



PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche:

l'intervento dovrà porre particolare attenzione ai sistemi di dilavamento delle acque superficiali, in modo tale da non produrre aggravii sulla rete di scolo delle acque esistenti. A tal fine dovranno essere ridotte al minimo le superfici impermeabili; dovrà essere verificata l'adeguatezza della rete acquedottistica e della rete fognaria esistente in relazione al potenziale incremento del carico urbanistico indotto dalle trasformazioni. L'illuminazione esterna dovrà prevedere dispositivi di accensione automatici al fine del risparmio energetico e rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R. n.815 del 27.08.2004)

Aria e Rumore: Si prescrive la valutazione del clima acustico delle aree interessate alla realizzazione di nuovi insediamenti vista la presenza della strada e della ferroviaria. I limiti di classificazione acustica dovranno essere garantiti anche mediante dispositivi di riduzione del rumore al fine di garantire la sosta e la fruizione degli spazi aperti.

Qualità edilizia: Gli interventi dovranno valorizzare le opportunità tecnologiche e le soluzioni tecniche connesse al risparmio energetico, all'uso di fonti energetiche rinnovabili e all'impegno di tecniche e soluzioni dell'architettura sostenibile.

Qualità paesaggistica:

Dovranno essere previste sistemazioni a verde di filtro e di ambientazione con essenze coerenti con il contesto circostante. Tutti i nuovi apparati vegetazionali ed arborei dovranno essere serviti, almeno nelle fasi di avvio, da idoneo impianto di irrigazione a goccia e di protezioni del tronco.

Dovrà essere posta particolare attenzione all'attraversamento del fosso paradiso con soluzioni paesaggisticamente compatibili con il contesto ma anche efficaci dal punto di vista idraulico. Per la sistemazione dell'area dovranno essere privilegiate tecniche dell'ingegneria naturalistica.

Qualità ecologica: Dovrà essere tutelato e valorizzata la vegetazione riparia del Fosso Paradiso.

PA07.01 PIANO ATTUATIVO IN VIALE DELLE REGIONI A VICO ALTO

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	PA07.01
Localizzazione	Viale delle Regioni a Vico Alto
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	7- Le Scotte
Modalità e strumento di attuazione	Piano Attuativo

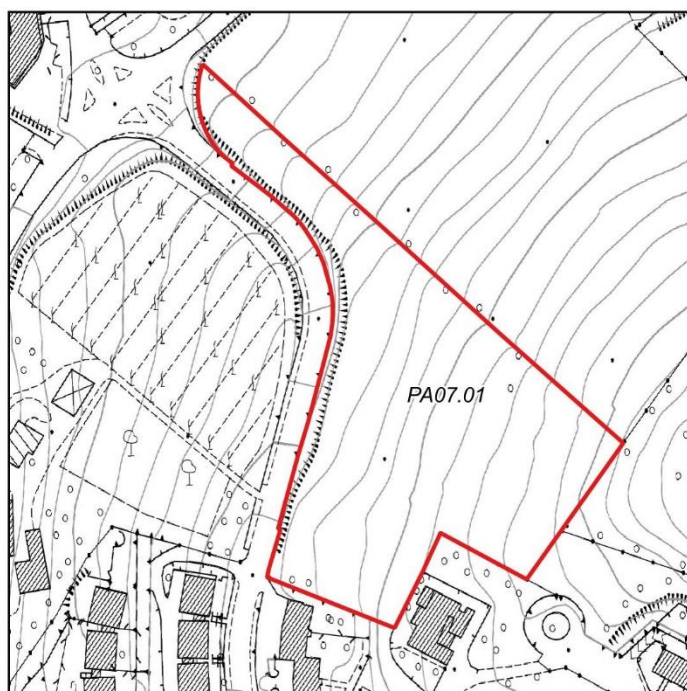
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo insediamento residenziale, a completamento del quartiere di Vico Alto; l'area è stata utilizzata come area di cantiere per l'ampliamento del deposito dell'acquedotto comunale.

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, opere di urbanizzazione, spazi ed attrezzature pubbliche, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:2000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:2000)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	-
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z3, Z4)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica bassa (G.1), Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2
Fattibilità sismica	CLASSE FS3
Fattibilità idraulica	CLASSE FI1
Ulteriori indicazioni	Parte dell'area ricade in PFE di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati anche gli obblighi di cui all'art.14 delle NTA

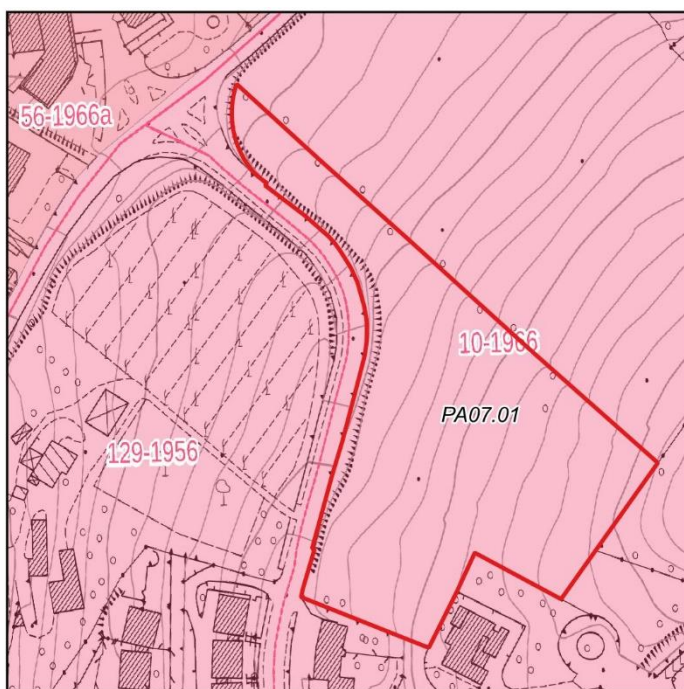
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe IV- Aree ad intensa attività umana, Classe III- Aree di tipo misto

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate e non ne modifica la qualità. 😊

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	- 10-1956 - Aree tutelate per legge- lettera g) I territori coperti da foreste e da boschi
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1: 2000, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	-
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	X	Rete non presente in prossimità
Impianti di telecomunicazione	V	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	V	
Impianti di distribuzione metano	V	
Linee elettriche e pubblica illuminazione	V	

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico-Emissioni in atmosfera	☹️
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali	X
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	☹️
	Acque reflue	☹️
ENERGIA	Consumi energetici	☹️
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	☹️
ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	X
	Infrastrutture verdi	☺️
SUOLO	Uso e stato del suolo	☹️
	Dissesto idro-morfologico	☹️
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITA'	Reti e aree di servizio alla rete	☺️
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	☹️
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	☹️
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	☺️
	Sistema insediativo	☺️
	Economia:	X
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	X
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	☹️
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	X

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: dovrà essere verificata l'adeguatezza della rete acquedottistica al potenziale incremento del carico urbanistico indotto dalle trasformazioni. Si dovrà procedere all'allaccio alla rete fognaria esistente ovvero provvedere a sistemi di depurazione autonomi.

Dovrà essere previsto un sistema per l'irrigazione delle aree a verde che preveda l'uso di acque meteoriche/ depurate senza incidere sulla risorsa idrica.

L'illuminazione esterna dovrà prevedere eventuali dispositivi di accensione automatici per il risparmio energetico e rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R. n.815 del 27.08.2004), esterna. Delibera G.R. n.815 del 27.08.2004)

Aria e Rumore: Per la fase di Cantiere (attuazione ed esecuzione degli interventi) si prescrive la redazione, in fase di presentazione della documentazione per il titolo abilitativo, di un Protocollo (fascicolo) di Gestione Ambientale con misure di riduzione e/o controllo dell'effetto delle emissioni (in particolare polveri e rumore) sul contesto urbano entro cui ricade la previsione

Qualità edilizia: Gli interventi dovranno valorizzare le opportunità tecnologiche e le soluzioni tecniche connesse al risparmio energetico, all'uso di fonti energetiche rinnovabili e all'impegno di tecniche e soluzioni dell'architettura sostenibile.

Qualità paesaggistica: Dovranno essere minimizzati i movimenti terra con sistemazioni tipo terrazzamenti privilegiando negli spazi aperti tecniche dell'ingegneria naturalistica.

Gli edifici e le relative pertinenze dovranno essere organizzati in modo da ridurre la frammentazione edilizia evitando così di occupare intensamente eventuali spazi aperti sistemati a verde o comunque permeabili;

Tutti gli apparati vegetazionali ed arborei dovranno essere serviti, almeno nelle fasi di avvio, da idoneo impianto di irrigazione a goccia e di protezioni del tronco.

VALUTAZIONE DI SINTESI



ID07.01 INTERVENTO DIRETTO IN VIA A. FANTASTICI, VIALE M. BRACCI

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	ID07.01
Localizzazione	Via A. Fantastici, Viale M. Bracci
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	7- Le Scotte
Modalità e strumento di attuazione	Intervento diretto, convenzionato nel caso di attuazione da parte di soggetti privati

Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo insediamento residenziale, nell'ambito dell'intervento di riconversione dell'area dell'ex Consorzio Agrario, destinato a Edilizia Residenziale Pubblica e alloggi sociali temporanei (per emergenza abitativa).

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, opere di urbanizzazione, spazi ed attrezzature pubbliche, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:2000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:2000)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	Depositi alluvionali terrazzati
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z11, Z18)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI1
Ulteriori indicazioni	

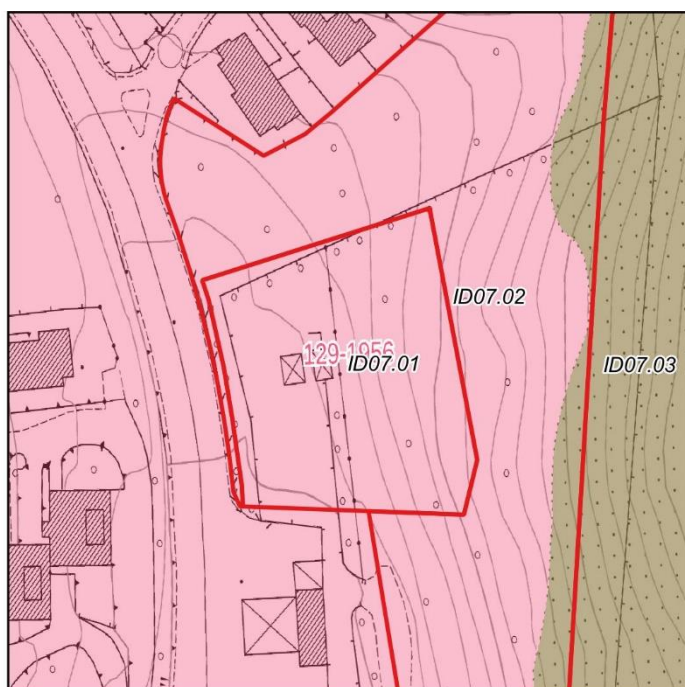
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe IV- Aree ad intensa attività umana, Classe III- Aree di tipo misto

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate e non ne modifica la qualità. 😊

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	- 129-1958
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1: 2000, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	-
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	V	
Impianti di telecomunicazione	V	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	X	Rete presente in prossimità
Impianti di distribuzione metano	V	
Linee elettriche e pubblica illuminazione	V	

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico-Emissioni in atmosfera	☹️
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali	X
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	☹️
	Acque reflue	☹️
ENERGIA	Consumi energetici	☹️
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	X
ECOSISTEMI E BIODIVERSITÀ	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	X
	Infrastrutture verdi	☹️
SUOLO	Uso e stato del suolo	☹️
	Dissesto idro-morfologico	X
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITA'	Reti e aree di servizio alla rete	X
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	☹️
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	☹️
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	😊
	Sistema insediativo	😊
	Economia:	X
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	X
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	☹️
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	X

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: dovrà essere verificata l'adeguatezza della rete acquedottistica (ed il suo eventuale prolungamento per l'allaccio alla rete esistente) della rete fognaria al potenziale incremento del carico urbanistico indotto dalle trasformazioni.

I parcheggi e pavimentazioni dovranno essere preferibilmente permeabili o semipermeabili.

Si prescrive che le aree impermeabili siano dotate di idonei sistemi di trattamento dei reflui previo recapito nel corpo idrico ricettore.

L'illuminazione esterna dovrà prevedere eventuali dispositivi di accensione automatici per il risparmio energetico e rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R. n.815 del 27.08.2004), esterna. Delibera G.R. n.815 del 27.08.2004)

Aria e Rumore: Per la fase di Cantiere (attuazione ed esecuzione degli interventi) si prescrive la redazione, in fase di presentazione della documentazione per il titolo abilitativo, di un Protocollo (fascicolo) di Gestione Ambientale con misure di riduzione e/o controllo dell'effetto delle emissioni (in particolare polveri e rumore) sul contesto urbano entro cui ricade la previsione

Qualità edilizia: Gli interventi dovranno valorizzare le opportunità tecnologiche e le soluzioni tecniche connesse al risparmio energetico, all'uso di fonti energetiche rinnovabili e all'impegno di tecniche e soluzioni dell'architettura sostenibile.

Qualità paesaggistica: Dovranno essere minimizzati i movimenti terra con sistemazioni tipo terrazzamenti privilegiando negli spazi aperti tecniche dell'ingegneria naturalistica.

Gli edifici e le relative pertinenze dovranno essere organizzati in modo da ridurre la frammentazione edilizia evitando così di occupare intensamente eventuali spazi aperti sistemati a verde o comunque permeabili.

VALUTAZIONE DI SINTESI



ID07.02 INTERVENTO DIRETTO IN VIALE M. BRACCI [...] "QUARTIERE ECOLOGICO DI MALIZIA"

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	ID07.02
Localizzazione	Viale M. Bracci, Via A. Fantastici, Strada di Malizia
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	7- Le Scotte
Modalità e strumento di attuazione	Intervento diretto

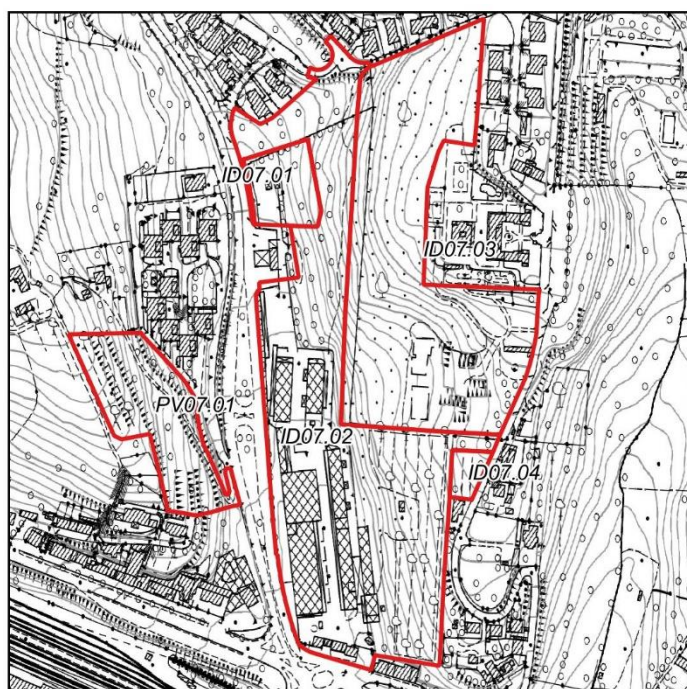
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede il completamento dell'intervento di riconversione dell'area dell'ex Consorzio Agrario, con destinazione residenziale.

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, opere di urbanizzazione, spazi ed attrezzature pubbliche, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:7000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:7000)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	Depositi alluvionali terrazzati
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z11, Z13, Z14, Z18)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2), Pericolosità geologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2, CLASSE FG3
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI1
Ulteriori indicazioni	Parte dell'area ricade in PFE di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati anche gli obblighi di cui all'art.14 delle NTA

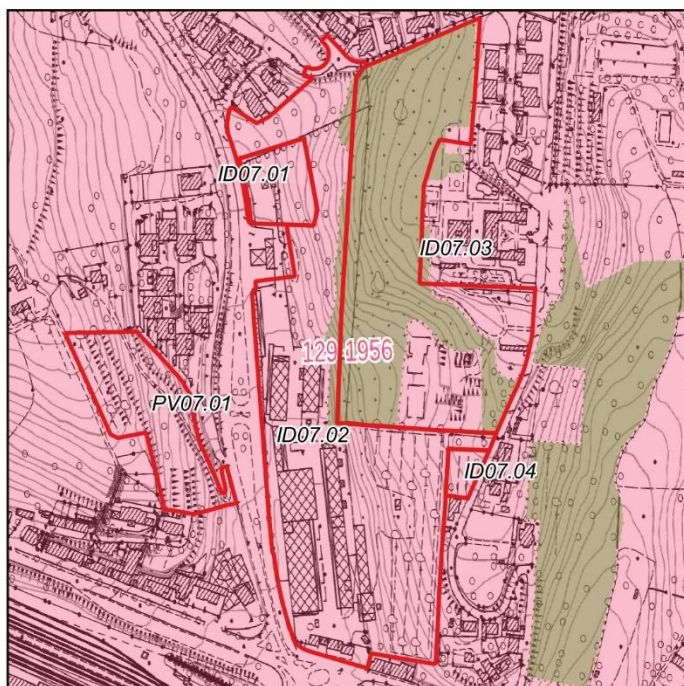
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe IV- Aree ad intensa attività umana, Classe III- Aree di tipo misto

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate e non ne modifica la qualità. 😊

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	- 129-1956 - Aree tutelate per legge- lettera g) I territori coperti da foreste e da boschi (marginalmente)
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1: 7000, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	V	(SI148) Ex Consorzio Agrario di Siena Quartiere Ecologico Malizia- Autocertificazione (validata/verificata) della non necessità di intervento.
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	V	
Impianti di telecomunicazione	V	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	V	
Impianti di distribuzione metano	V	
Linee elettriche e pubblica illuminazione	V	

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico-Emissioni in atmosfera	☹️
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali	X
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	☹️
	Acque reflue	☹️
ENERGIA	Consumi energetici	☹️
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	X
ECOSISTEMI E BIODIVERSITÀ	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	X
	Infrastrutture verdi	☹️
SUOLO	Uso e stato del suolo	☹️
	Dissesto idro-morfologico	☹️
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITÀ	Reti e aree di servizio alla rete	X
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	☹️
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	☹️
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	☺️
	Sistema insediativo	☺️
	Economia:	X
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	X
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	☹️
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	X

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

L'intervento interessa di un'area SISBON ma non risulta necessaria la bonifica del sito.

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: dovrà essere verificata l'adeguatezza della rete acquedottistica e della rete fognaria esistente in relazione al potenziale incremento del carico urbanistico indotto dalle trasformazioni.

L'intervento dovrà porre particolare attenzione ai sistemi di dilavamento delle acque superficiali, in modo tale da non produrre aggravii sulla rete di scolo delle acque esistenti. A tal fine dovranno essere ridotte al minimo le superfici impermeabili sia nelle aree a parcheggio che nelle pavimentazioni. Si prescrive che le aree a impermeabili siano dotate di idonei sistemi di trattamento dei reflui previo recapito nel corpo idrico ricettore. Potrà essere valutata l'ipotesi di un allacciamento alle reti fognarie esistenti nel caso in cui sia presente la rete duale.

L'illuminazione esterna dovrà prevedere eventuali dispositivi di accensione automatici per il risparmio energetico e rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R. n.815 del 27.08.2004), esterna. Delibera G.R. n.815 del 27.08.2004)

Aria e Rumore: Per la fase di Cantiere (attuazione ed esecuzione degli interventi) si prescrive la redazione, in fase di presentazione della documentazione per il titolo abilitativo, di un Protocollo (fascicolo) di Gestione Ambientale con misure di riduzione e/o controllo dell'effetto delle emissioni (in particolare polveri e rumore) sul contesto urbano entro cui ricade la previsione

Qualità edilizia: Gli interventi dovranno valorizzare le opportunità tecnologiche e le soluzioni tecniche connesse al risparmio energetico, all'uso di fonti energetiche rinnovabili e all'impegno di tecniche e soluzioni dell'architettura sostenibile.

Qualità paesaggistica: Dovranno essere minimizzati i movimenti terra con sistemazioni tipo terrazzamenti privilegiando negli spazi aperti tecniche dell'ingegneria naturalistica. Gli edifici e le relative pertinenze dovranno essere organizzati in modo da ridurre la frammentazione edilizia evitando così di occupare intensamente eventuali spazi aperti sistemati a verde o comunque permeabili. Dovrà essere previsto un collegamento pedonale, anche in relazione al tessuto circostante.

VALUTAZIONE DI SINTESI



ID07.03 INTERVENTO DIRETTO IN STRADA DI MALIZIA

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	ID07.03
Localizzazione	Strada di Malizia
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	7- Le Scotte
Modalità e strumento di attuazione	Intervento diretto

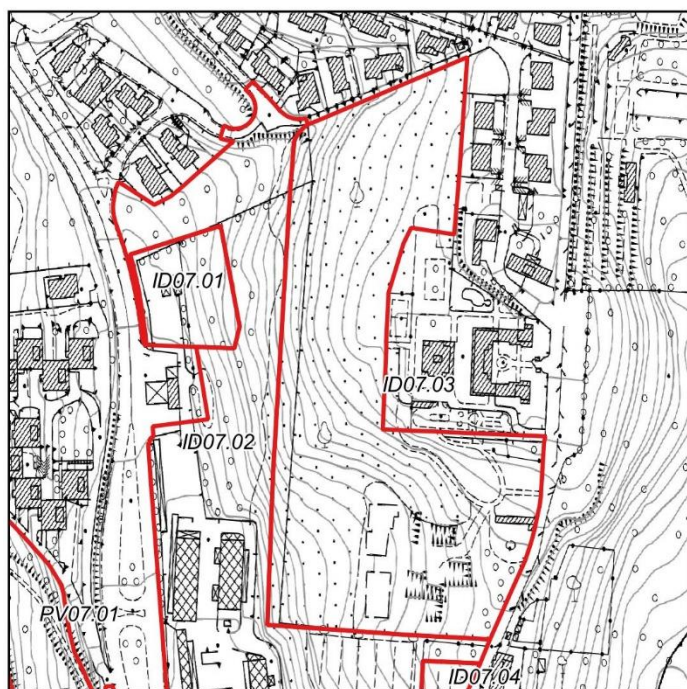
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede il completamento della struttura turistico ricettiva – residenza turistico-alberghiera -, con integrazione degli spazi di servizio ed integrativi all'attività (ristorante, centro benessere...).

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, opere di urbanizzazione, spazi ed attrezzature pubbliche, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:5000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:5000)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	-
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z11, Z13, Z14)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2), Pericolosità geologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2, CLASSE FG3
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI1
Ulteriori indicazioni	Parte dell'area ricade in PFE di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati anche gli obblighi di cui all'art.14 delle NTA

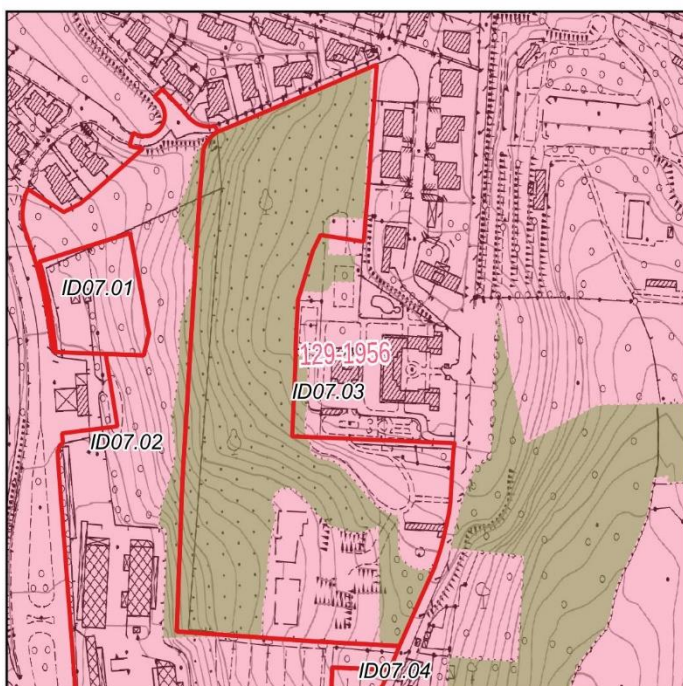
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe III- Aree di tipo misto

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate e non ne modifica la qualità. 😊.

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	- 129-1956 - Aree tutelate per legge- lettera g) I territori coperti da foreste e da boschi
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1: 5000, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	X	Rete presente in prossimità
Impianti di telecomunicazione	V	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	V	
Impianti di distribuzione metano	V	
Linee elettriche e pubblica illuminazione	V	

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico- Emissioni in atmosfera	X
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali,	X
	Acque sotterranee,	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	X
	Acque reflue	X
ENERGIA	Consumi energetici	X
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	X
ECOSISTEMI E BIODIVERSITÀ	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	X
	Infrastrutture verdi	X
SUOLO	Uso e stato del suolo	☹️
	Dissesto idro-morfologico	☹️
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITÀ	Reti e aree di servizio alla rete	X
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	X
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	X
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	X
	Sistema insediativo	😊
	Economia:	😊
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	X
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	😊
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	😊
	Percezione e fruizione	😊

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Dato il carico urbanistico previsto si ritiene che gli effetti sulle risorse aria – acqua – suolo – energia - rifiuti siano limitati, contenuti e/o facilmente mitigabili attraverso il rispetto della disciplina sulla sostenibilità contenuta nelle NTA del PO.

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le opere ed attrezzature pubbliche e le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: dovrà essere verificata l'adeguatezza della rete acquedottistica e della rete fognaria esistente in relazione al potenziale incremento del carico urbanistico indotto dalle trasformazioni. Si dovrà procedere all'allaccio alla rete fognaria esistente. L'intervento dovrà porre particolare attenzione ai sistemi di dilavamento delle acque superficiali, in modo tale da non produrre aggravi sulla rete di scolo delle acque esistenti. A tal fine dovranno essere ridotte al minimo le superfici impermeabili sia nelle aree a parcheggio che nelle pavimentazioni.

Aria e Rumore: Per la fase di Cantiere (attuazione ed esecuzione degli interventi) si prescrive la redazione, in fase di presentazione della documentazione per il titolo abilitativo, di un Protocollo (fascicolo) di Gestione Ambientale con misure di riduzione e/o controllo dell'effetto delle emissioni (in particolare polveri e rumore) sul contesto urbano entro cui ricade la previsione **Qualità edilizia:** Gli interventi dovranno valorizzare le opportunità tecnologiche e le soluzioni tecniche connesse al risparmio energetico, all'uso di fonti energetiche rinnovabili e all'impegno di tecniche e soluzioni dell'architettura sostenibile.

Qualità paesaggistica: Dovranno essere minimizzati i movimenti terra con sistemazioni tipo terrazzamenti privilegiando negli spazi aperti tecniche dell'ingegneria naturalistica.

Dovranno essere correttamente definiti i materiali e le finiture del nuovo edificio al fine di creare un inserimento paesaggistico adeguato al contesto.

VALUTAZIONE DI SINTESI



ID07.04 INTERVENTO DIRETTO CON TRASFERIMENTO DI VOLUMETRIE INCONGRUE IN STRADA DI MALIZIA

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	ID07.04
Localizzazione	Strada di Malizia
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	7- Le Scotte
Modalità e strumento di attuazione	Intervento diretto convenzionato

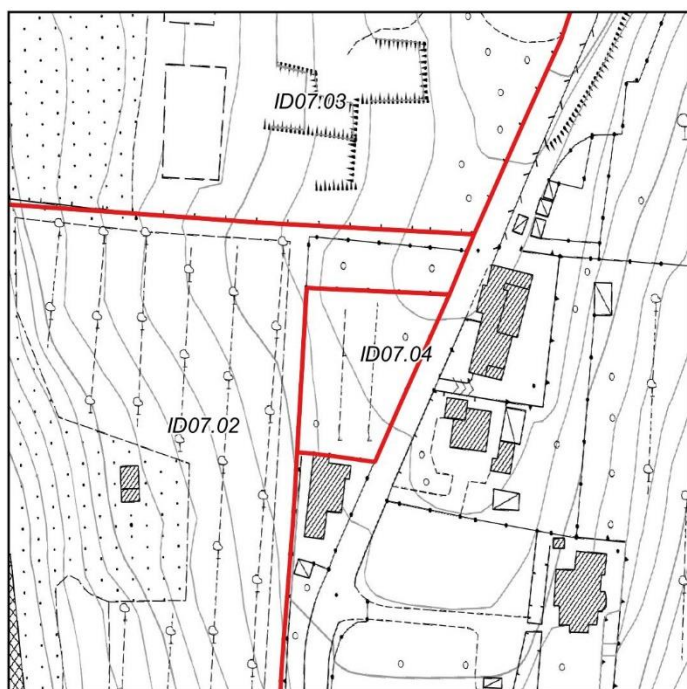
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo edificio residenziale; l'intervento è subordinato al trasferimento di volumetrie incongrue.

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, opere di urbanizzazione, spazi ed attrezzature pubbliche, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:2000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:2000)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	-
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z14)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI1
Ulteriori indicazioni	

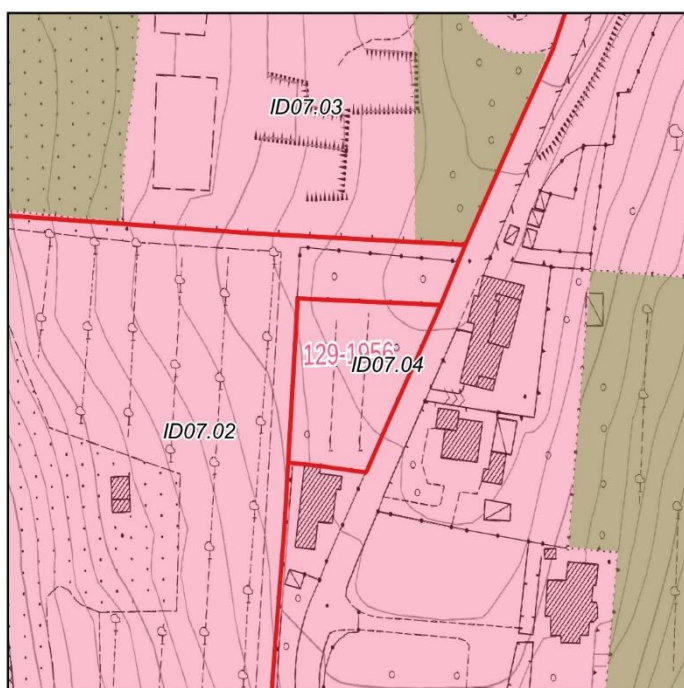
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe III- Aree di tipo misto

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate e non ne modifica la qualità. 😊.

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	- 129-1956
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1: 2000, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	X	Rete presente in prossimità
Impianti di telecomunicazione	V	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	V	
Impianti di distribuzione metano	V	
Linee elettriche e pubblica illuminazione	V	

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico- Emissioni in atmosfera	X
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali,	X
	Acque sotterranee,	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	X
	Acque reflue	X
ENERGIA	Consumi energetici	X
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	X
ECOSISTEMI E BIODIVERSITÀ	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	X
	Infrastrutture verdi	X
SUOLO	Uso e stato del suolo	X
	Dissesto idro-morfologico	X
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITÀ	Reti e aree di servizio alla rete	X
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	X
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	X
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	X
	Sistema insediativo	😊
	Economia:	X
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	X
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	😊
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale- centri e complessi storici	😊
	Percezione e fruizione	😊

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Dato il carico urbanistico previsto si ritiene che gli effetti sulle risorse aria – acqua – suolo – energia - rifiuti siano limitati, contenuti e/o facilmente mitigabili attraverso il rispetto della disciplina sulla sostenibilità contenuta nelle NTA del PO.

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le opere ed attrezzature pubbliche e le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: dovrà essere verificata l'adeguatezza della rete acquedottistica in relazione al potenziale incremento del carico urbanistico indotto dalle trasformazioni. Si dovrà procedere all'allaccio alla rete fognaria esistente ovvero provvedere a sistemi di depurazione autonomi.

Aria e Rumore: Per la fase di Cantiere (attuazione ed esecuzione degli interventi) si prescrive la redazione, in fase di presentazione della documentazione per il titolo abilitativo, di un Protocollo (fascicolo) di Gestione Ambientale con misure di riduzione e/o controllo dell'effetto delle emissioni (in particolare polveri e rumore) sul contesto urbano entro cui ricade la previsione **Qualità edilizia:** Gli interventi dovranno valorizzare le opportunità tecnologiche e le soluzioni tecniche connesse al risparmio energetico, all'uso di fonti energetiche rinnovabili e all'impegno di tecniche e soluzioni dell'architettura sostenibile.

Qualità paesaggistica: Dovranno essere minimizzati i movimenti terra con sistemazioni tipo terrazzamenti privilegiando negli spazi aperti tecniche dell'ingegneria naturalistica.

Dovranno essere correttamente definiti i materiali e le finiture del nuovo edificio, anche nella scelta delle recinzioni sul fronte strada, al fine di creare un inserimento paesaggistico adeguato al contesto.

VALUTAZIONE DI SINTESI



ID07.05 INTERVENTO DIRETTO CON TRASFERIMENTO DI VOLUMETRIE IN VIA N. ORLANDI, VIALE M. BRACCI

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	ID07.05
Localizzazione	Via N. Orlandi, Viale M. Bracci
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	7- Le Scotte
Modalità e strumento di attuazione	Intervento diretto convenzionato

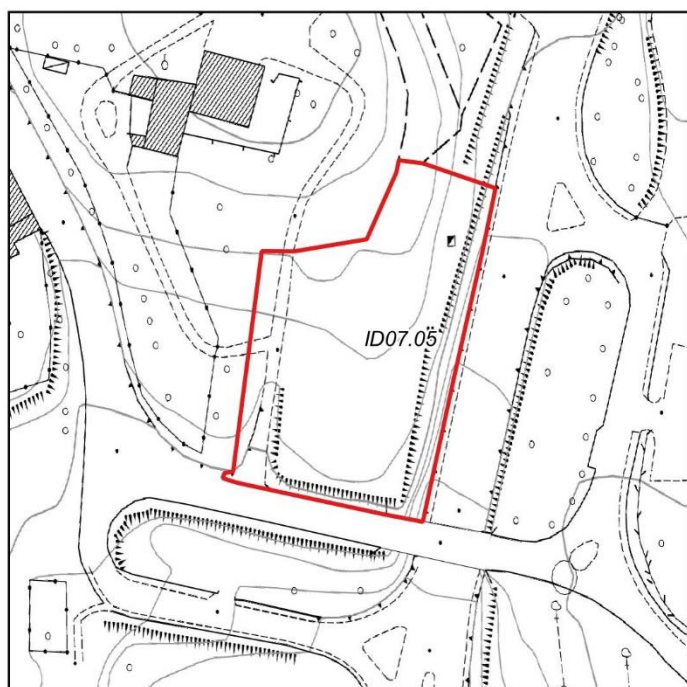
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo edificio residenziale; l'intervento è subordinato al trasferimento di volumetrie incongrue.

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, opere di urbanizzazione, spazi ed attrezzature pubbliche, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:2000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:2000)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	-
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z14)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI1
Ulteriori indicazioni	

PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe IV- Aree ad intensa attività umana, Classe III- Aree di tipo misto

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate e non ne modifica la qualità. 😊

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	- 10-1966 - Aree tutelate per legge- lettera g) I territori coperti da foreste e da boschi
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1: 2000, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	X	Rete non presente in prossimità
Impianti di telecomunicazione	V	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	V	
Impianti di distribuzione metano	V	
Linee elettriche e pubblica illuminazione	V	

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico-Emissioni in atmosfera	X
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	☹️
ACQUA	Corpi idrici superficiali,	X
	Acque sotterranee,	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	X
	Acque reflue	X
ENERGIA	Consumi energetici	X
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	X
ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	X
	Infrastrutture verdi	☹️
SUOLO	Uso e stato del suolo	☹️
	Dissesto idro-morfologico	X
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITA'	Reti e aree di servizio alla rete	X
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	X
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	X
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	X
	Sistema insediativo	😊
	Economia:	X
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	X
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	😊
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	😊

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Dato il carico urbanistico previsto si ritiene che gli effetti sulle risorse aria – acqua – suolo – energia - rifiuti siano limitati, contenuti e/o facilmente mitigabili attraverso il rispetto della disciplina sulla sostenibilità contenuta nelle NTA del PO.

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: dovrà essere verificata l'adeguatezza della rete acquedottistica e della rete fognaria esistente in relazione al potenziale incremento del carico urbanistico indotto dalle trasformazioni. Nel caso si dovrà procedere all'allaccio alla rete fognaria esistente ovvero provvedere a sistemi di depurazione autonomi.

Dovrà essere previsto un sistema per l'irrigazione delle aree a verde che preveda l'uso di acque meteoriche/ depurate senza incidere sulla risorsa idrica.

L'illuminazione esterna dovrà prevedere eventuali dispositivi di accensione automatici per il risparmio energetico e rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R, n.815 del 27.08.2004), esterna. Delibera G.R, n.815 del 27.08.2004)

Aria e Rumore: Per la fase di Cantiere (attuazione ed esecuzione degli interventi) si prescrive la redazione, in fase di presentazione della documentazione per il titolo abilitativo, di un Protocollo (fascicolo) di Gestione Ambientale con misure di riduzione e/o controllo dell'effetto delle emissioni (in particolare polveri e rumore) sul contesto urbano entro cui ricade la previsione

Si prescrive la valutazione del clima acustico delle aree interessate alla realizzazione di nuovi insediamenti in prossimità della viabilità. Gli interventi devono garantire l'applicazione del D.P.C.M. 5 dicembre 1997 "Determinazione dei requisiti acustici passivi". I limiti di classificazione acustica dovranno essere garantiti anche mediante dispositivi di riduzione del rumore da applicarsi anche in prossimità alle sedi viarie (previo accordo con il gestore) al fine di garantire la fruizione degli spazi aperti.

Qualità edilizia: Gli interventi dovranno valorizzare le opportunità tecnologiche e le soluzioni tecniche connesse al risparmio energetico, all'uso di fonti energetiche rinnovabili e all'impegno di tecniche e soluzioni dell'architettura sostenibile.

Qualità paesaggistica:

Dovranno essere minimizzati i movimenti terra con sistemazioni tipo terrazzamenti privilegiando negli spazi aperti tecniche dell'ingegneria naturalistica.

Dovranno essere correttamente definiti i materiali e le finiture del nuovo edificio, anche nella scelta delle recinzioni sul fronte strada, al fine di creare un inserimento paesaggistico adeguato al contesto.

Dovranno essere previste sistemazioni a verde di filtro e di ambientazione con essenze coerenti con il contesto circostante verso la viabilità.



ID07.06 INTERVENTO DIRETTO CON TRASFERIMENTO DI VOLUMETRIE INCONGRUE IN VIA A. LOMBARDI

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	ID07.06
Localizzazione	Via A. Lombardi
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	7- Le Scotte
Modalità e strumento di attuazione	Intervento diretto convenzionato

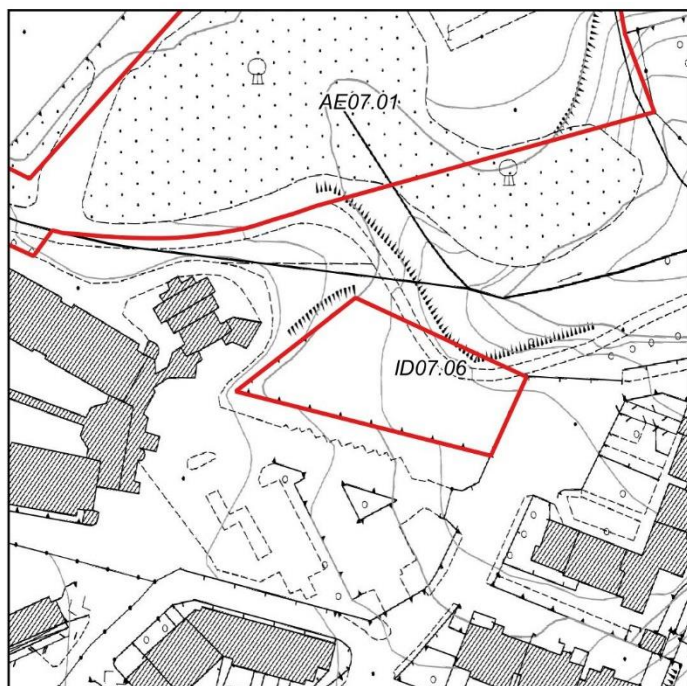
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo edificio residenziale; l'intervento è subordinato al trasferimento di volumetrie incongrue.

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, opere di urbanizzazione, spazi ed attrezzature pubbliche, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:2000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:2000)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z11, Z12)
MOPS	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità geologica	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità idraulica bassa (I.1), Pericolosità idraulica elevata (I.3)
Pericolosità idraulica	CLASSE FG2
Fattibilità geologica	CLASSE FS2
Fattibilità sismica	CLASSE FI1, CLASSE FI4
Fattibilità idraulica	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z11, Z12)
Ulteriori indicazioni	Tutela dei 10 ml dai corsi d'acqua di cui all'art. 3 della LR 41/18 definiti su reticolo idrografico e di gestione della Regione Toscana

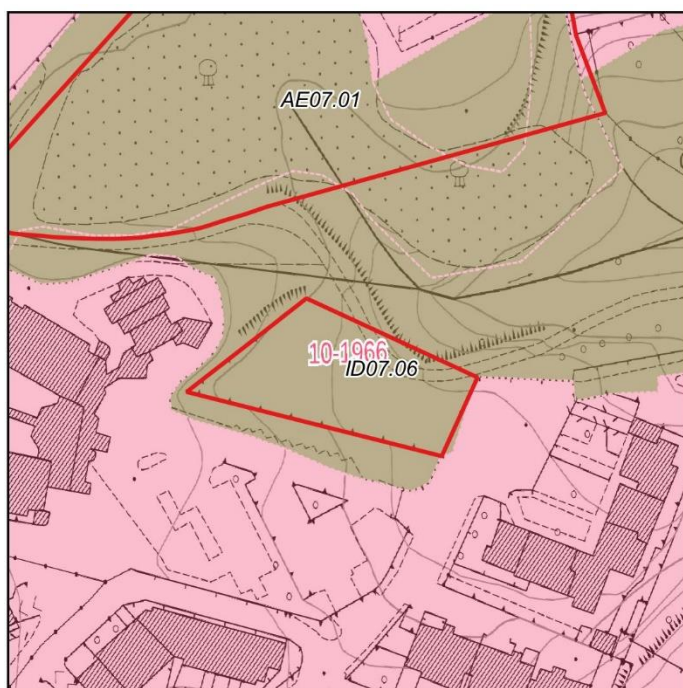
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe IV- Aree ad intensa attività umana, Classe III- Aree di tipo misto

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate e non ne modifica la qualità. 😊

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	- 10-1966 - Aree tutelate per legge- lettera g) I territori coperti da foreste e da boschi
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1: 2000, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	V	
Impianti di telecomunicazione	V	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	V	
Impianti di distribuzione metano	V	
Linee elettriche e pubblica illuminazione	V	

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico-Emissioni in atmosfera	X
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali,	☹️
	Acque sotterranee,	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	X
	Acque reflue	X
ENERGIA	Consumi energetici	X
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	X
ECOSISTEMI E BIODIVERSITÀ	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	☹️
	Agricoltura urbana	X
	Infrastrutture verdi	X
SUOLO	Uso e stato del suolo	☺️
	Dissesto idro-morfologico	☹️
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITÀ	Reti e aree di servizio alla rete	X
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	X
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	X
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	X
	Sistema insediativo	☺️
	Economia:	X
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	X
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	☺️
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	☺️

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Dato il carico urbanistico previsto si ritiene che gli effetti sulle risorse aria – acqua – suolo – energia - rifiuti siano limitati, contenuti e/o facilmente mitigabili attraverso il rispetto della disciplina sulla sostenibilità contenuta nelle NTA del PO.

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: dovrà essere verificata l'adeguatezza della rete acquedottistica e della rete fognaria esistente in relazione al potenziale incremento del carico urbanistico indotto dalle trasformazioni.

L'illuminazione esterna dovrà prevedere eventuali dispositivi di accensione automatici per il risparmio energetico e rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R. n.815 del 27.08.2004), esterna. Delibera G.R. n.815 del 27.08.2004)

Aria e Rumore: Per la fase di Cantiere (attuazione ed esecuzione degli interventi) si prescrive la redazione, in fase di presentazione della documentazione per il titolo abilitativo, di un Protocollo (fascicolo) di Gestione Ambientale con misure di riduzione e/o controllo dell'effetto delle emissioni (in particolare polveri e rumore) sul contesto urbano entro cui ricade la previsione

Qualità edilizia: Gli interventi dovranno valorizzare le opportunità tecnologiche e le soluzioni tecniche connesse al risparmio energetico, all'uso di fonti energetiche rinnovabili e all'impegno di tecniche e soluzioni dell'architettura sostenibile.

VALUTAZIONE DI SINTESI



D07.07 INTERVENTO DIRETTO IN STRADA DELLE SCOTTE, VIA E. BERLINGUER, VIA VETERANI DELLO SPORT

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	ID07.07
Localizzazione	Strada delle Scotte, Via E. Berlinguer, Via Veterani dello sport
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	7- Le Scotte
Modalità e strumento di attuazione	Intervento diretto convenzionato

Descrizione e obiettivi dell'intervento

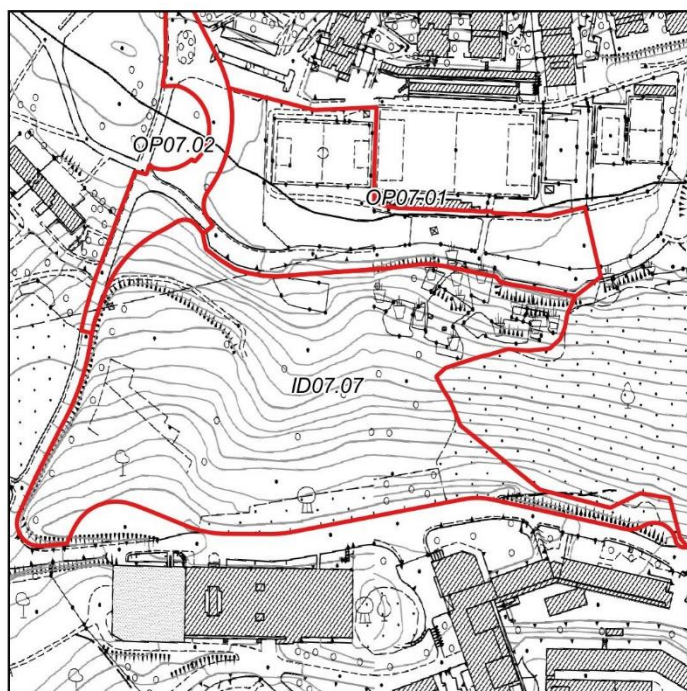
Il progetto prevede l'ampliamento del Policlinico S. Maria alle Scotte al fine di realizzare una struttura autonoma riservata alla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Siena, in modo da consentire un completo e più razionale utilizzo degli spazi esistenti da parte della struttura ospedaliera, attualmente parzialmente adibiti alle attività universitarie, mantenendo comunque uno stretto collegamento tra ambito medico e ambito didattico.

Allo stesso tempo si prevede il potenziamento delle dotazioni di parcheggi pubblici a servizio del Policlinico e l'individuazione di nuovi spazi verdi fruibili anche dal quartiere di San Miniato

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, opere di urbanizzazione, spazi ed attrezzature pubbliche, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:5000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:5000)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	terreni di riporto
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z11, Z13, Z14)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2), Pericolosità geologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2, CLASSE FG3
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI1
Ulteriori indicazioni	Parte dell'area ricade in PFE di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati anche gli obblighi di cui all'art.14 delle NTA

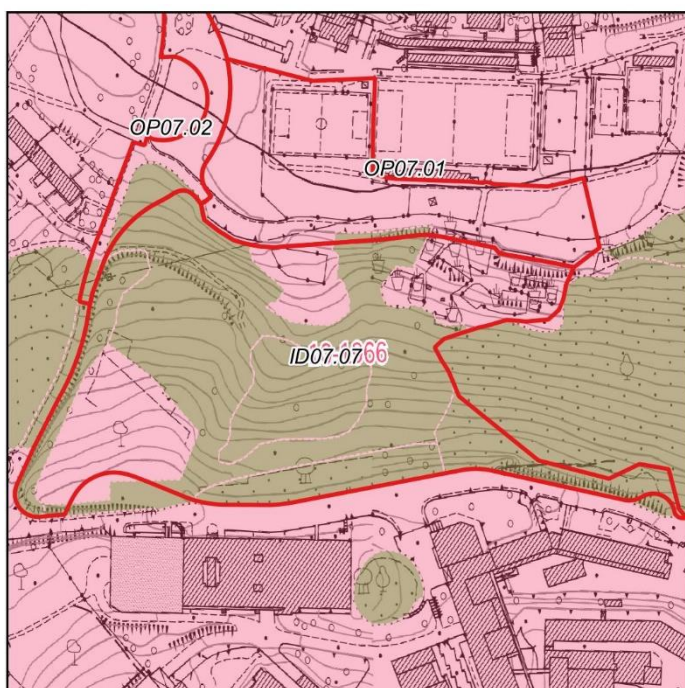
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe III- Aree di tipo misto

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate e non ne modifica la qualità. 😊

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	- 10-1966 - Aree tutelate per legge- lettera g) I territori coperti da foreste e da boschi
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1: 5000, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	X	Rete presente in prossimità
Impianti di telecomunicazione	V	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	V	
Impianti di distribuzione metano	V	
Linee elettriche e pubblica illuminazione	V	

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico- Emissioni in atmosfera	☹️
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali	X
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	☹️
	Acque reflue	☹️
ENERGIA	Consumi energetici	☹️
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	☹️
ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	☹️
	Agricoltura urbana	X
	Infrastrutture verdi	☺️
SUOLO	Uso e stato del suolo	☹️
	Dissesto idro-morfologico	☹️
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITA'	Reti e aree di servizio alla rete	☺️
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	☹️
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	☹️
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	☺️
	Sistema insediativo	☺️
	Economia:	☺️
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	☺️
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	☹️
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	☹️

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le opere ed attrezzature pubbliche e le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: dovrà essere verificata l'adeguatezza della rete acquedottistica e della rete fognaria esistente in relazione al potenziale incremento del carico urbanistico indotto dalle trasformazioni.

L'intervento dovrà porre particolare attenzione ai sistemi di dilavamento delle acque superficiali, in modo tale da non produrre aggravii sulla rete di scolo delle acque esistenti. A tal fine dovranno essere ridotte al minimo le superfici impermeabili sia nelle aree a parcheggio che nelle pavimentazioni. Si prescrive che le aree a impermeabili siano dotate di idonei sistemi di trattamento dei reflui previo recapito nel corpo idrico ricettore. Potrà essere valutata l'ipotesi di un allacciamento alle reti fognarie esistenti nel caso in cui sia presente la rete duale.

Dovrà essere previsto un sistema per l'irrigazione delle aree a verde che preveda l'uso di acque meteoriche/ depurate senza incidere sulla risorsa idrica.

L'illuminazione esterna dovrà prevedere eventuali dispositivi di accensione automatici per il risparmio energetico e rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R, n.815 del 27.08.2004), esterna. Delibera G.R, n.815 del 27.08.2004)

Aria e Rumore: Per la fase di Cantiere (attuazione ed esecuzione degli interventi) si prescrive la redazione, in fase di presentazione della documentazione per il titolo abilitativo, di un Protocollo (fascicolo) di Gestione Ambientale con misure di riduzione e/o controllo dell'effetto delle emissioni (in particolare polveri e rumore) sul contesto urbano entro cui ricade la previsione

Qualità edilizia: Gli interventi dovranno valorizzare le opportunità tecnologiche e le soluzioni tecniche connesse al risparmio energetico, all'uso di fonti energetiche rinnovabili e all'impegno di tecniche e soluzioni dell'architettura sostenibile.

Qualità paesaggistica: Dovranno essere minimizzati i movimenti terra con sistemazioni tipo terrazzamenti privilegiando negli spazi aperti tecniche dell'ingegneria naturalistica.

Tutti i nuovi apparati vegetazionali ed arborei dovranno essere serviti, almeno nelle fasi di avvio, da idoneo impianto di irrigazione a goccia e di protezioni del tronco.

Dovrà essere realizzato un apposito elaborato sulla fruizione pedonale - ciclabile dell'area prevedendo adeguati spazi di sosta e servizio per la mobilità lenta e la loro connessione con il tessuto circostante. In particolare in riguardo alla mobilità ciclabile si ricorda la connessione con i quartieri nord e con le postazioni di bike sharing esistenti.



ID07.08 INTERVENTO DIRETTO IN VIA SICILIA A VICO ALTO

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	ID07.08
Localizzazione	Via Sicilia a Vico Alto
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	7- Le Scotte
Modalità e strumento di attuazione	Intervento diretto convenzionato

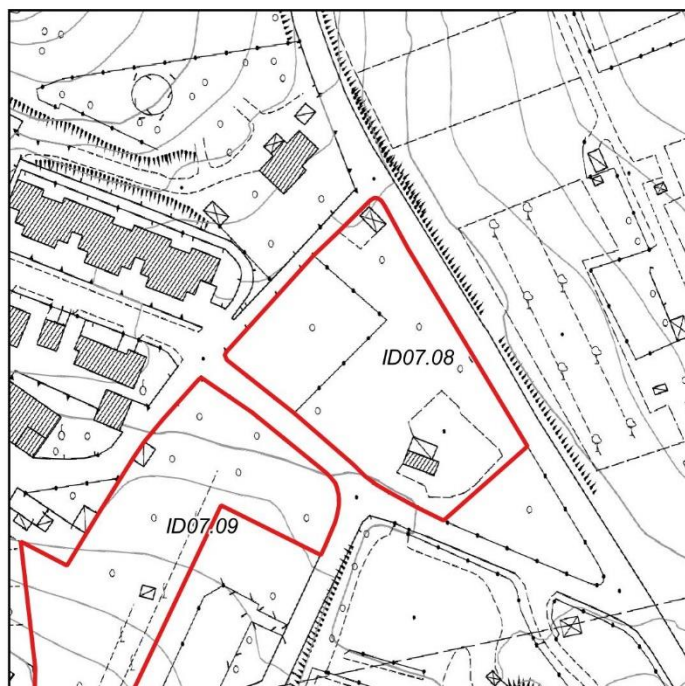
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo insediamento residenziale e di dotazioni pubbliche, a completamento del quartiere di Vico Alto

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, opere di urbanizzazione, spazi ed attrezzature pubbliche, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:2000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:2000)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	-
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z4)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2
Fattibilità sismica	CLASSE FS3
Fattibilità idraulica	CLASSE FI1
Ulteriori indicazioni	

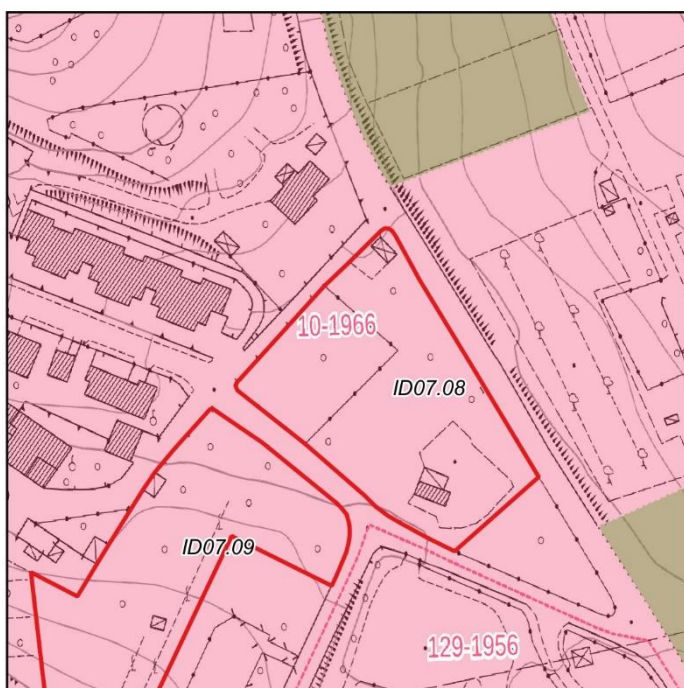
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe III- Aree di tipo misto

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate e non ne modifica la qualità. 😊

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	- 10-1966
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1: 2000, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	X	Rete non presente in prossimità
Impianti di telecomunicazione	V	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	V	
Impianti di distribuzione metano	V	
Linee elettriche e pubblica illuminazione	V	

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico-Emissioni in atmosfera	☹️
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali	X
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	☹️
	Acque reflue	☹️
ENERGIA	Consumi energetici	☹️
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	☹️
ECOSISTEMI E BIODIVERSITÀ	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	☹️
	Infrastrutture verdi	X
SUOLO	Uso e stato del suolo	☹️
	Dissesto idro-morfologico	☹️
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITÀ	Reti e aree di servizio alla rete	☺️
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	☹️
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	☹️
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	☺️
	Sistema insediativo	☺️
	Economia:	X
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	X
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	☹️
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	☹️

caPRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le opere ed attrezzature pubbliche e le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: dovrà essere verificata l'adeguatezza della rete acquedottistica al potenziale incremento del carico urbanistico indotto dalle trasformazioni. Si dovrà procedere all'allaccio alla rete fognaria esistente ovvero provvedere a sistemi di depurazione autonomi.

L'intervento dovrà porre particolare attenzione ai sistemi di dilavamento delle acque superficiali, in modo tale da non produrre aggravii sulla rete di scolo delle acque esistenti. A tal fine dovranno essere ridotte al minimo le superfici impermeabili sia nelle aree a parcheggio che nelle pavimentazioni. Si prescrive che le aree a impermeabili siano dotate di idonei sistemi di trattamento dei reflui previo recapito nel corpo idrico ricettore. Potrà essere valutata l'ipotesi di un allacciamento alle reti fognarie esistenti nel caso in cui sia presente la rete duale.

Dovrà essere previsto un sistema per l'irrigazione delle aree a verde che preveda l'uso di acque meteoriche/ depurate senza incidere sulla risorsa idrica.

L'illuminazione esterna dovrà prevedere eventuali dispositivi di accensione automatici per il risparmio energetico e rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R. n.815 del 27.08.2004), esterna. Delibera G.R. n.815 del 27.08.2004)

Aria e Rumore: Per la fase di Cantiere (attuazione ed esecuzione degli interventi) si prescrive la redazione, in fase di presentazione della documentazione per il titolo abilitativo, di un Protocollo (fascicolo) di Gestione Ambientale con misure di riduzione e/o controllo dell'effetto delle emissioni (in particolare polveri e rumore) sul contesto urbano entro cui ricade la previsione

Qualità edilizia: Gli interventi dovranno valorizzare le opportunità tecnologiche e le soluzioni tecniche connesse al risparmio energetico, all'uso di fonti energetiche rinnovabili e all'impegno di tecniche e soluzioni dell'architettura sostenibile.

Qualità paesaggistica:

Gli edifici e le relative pertinenze dovranno essere organizzati in modo da ridurre la frammentazione edilizia evitando così di occupare intensamente eventuali spazi aperti sistemati a verde o comunque permeabili.

I nuovi apparati vegetazionali ed arborei dovranno essere serviti, almeno nelle fasi di avvio, da idoneo impianto di irrigazione a goccia e di protezioni del tronco.

Ai fini di garantire la sicurezza stradale non dovranno esserci accessi dalla strada di Vico alto.

VALUTAZIONE DI SINTESI



ID07.09 INTERVENTO DIRETTO IN VIA SICILIA, VIA LAZIO A VICO ALTO

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	ID07.09
Localizzazione	Via Sicilia, Via Lazio a Vico Alto
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	7- Le Scotte
Modalità e strumento di attuazione	Intervento diretto convenzionato

Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo insediamento residenziale e di dotazioni pubbliche, a completamento del quartiere di Vico Alto

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, opere di urbanizzazione, spazi ed attrezzature pubbliche, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:2000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:2000)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	-
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z3, Z4)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2
Fattibilità sismica	CLASSE FS3
Fattibilità idraulica	CLASSE FI1
Ulteriori indicazioni	Parte dell'area ricade in PFE di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati anche gli obblighi di

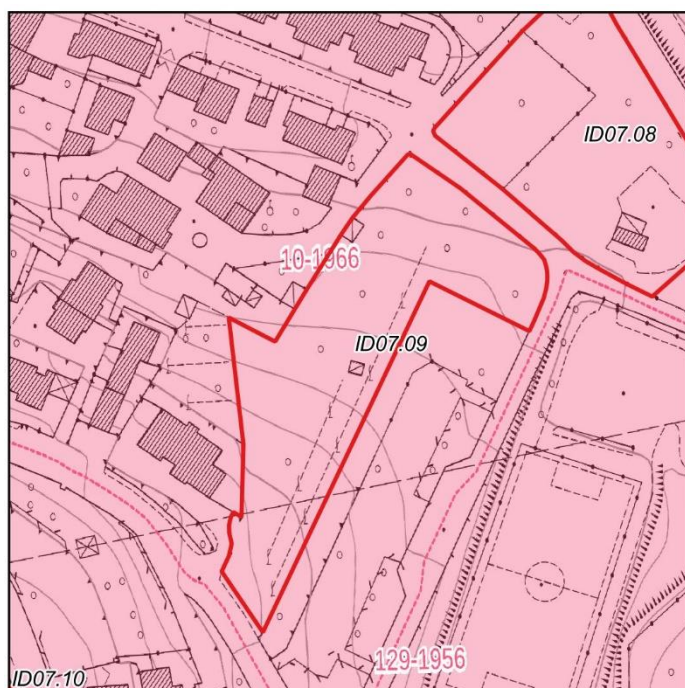
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe III- Aree di tipo misto

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate e non ne modifica la qualità. 😊

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	- 10-1966
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1: 2000, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	X	Rete non presente in prossimità
Impianti di telecomunicazione	V	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	V	
Impianti di distribuzione metano	V	
Linee elettriche e pubblica illuminazione	V	

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico-Emissioni in atmosfera	☹️
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali	X
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	☹️
	Acque reflue	☹️
ENERGIA	Consumi energetici	☹️
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	☹️
ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	☹️
	Infrastrutture verdi	X
SUOLO	Uso e stato del suolo	☹️
	Dissesto idro-morfologico	X
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITA'	Reti e aree di servizio alla rete	☺️
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	☹️
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	☹️
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	☺️
	Sistema insediativo	☺️
	Economia:	X
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	X
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	☹️
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	☹️

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le opere ed attrezzature pubbliche e le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: dovrà essere verificata l'adeguatezza della rete acquedottistica al potenziale incremento del carico urbanistico indotto dalle trasformazioni. Si dovrà procedere all'allaccio alla rete fognaria esistente ovvero provvedere a sistemi di depurazione autonomi.

L'intervento dovrà porre particolare attenzione ai sistemi di dilavamento delle acque superficiali, in modo tale da non produrre aggravii sulla rete di scolo delle acque esistenti. A tal fine dovranno essere ridotte al minimo le superfici impermeabili sia nelle aree a parcheggio che nelle pavimentazioni. Si prescrive che le aree a impermeabili siano dotate di idonei sistemi di trattamento dei reflui previo recapito nel corpo idrico ricettore. Potrà essere valutata l'ipotesi di un allacciamento alle reti fognarie esistenti nel caso in cui sia presente la rete duale.

Dovrà essere previsto un sistema per l'irrigazione delle aree a verde che preveda l'uso di acque meteoriche/ depurate senza incidere sulla risorsa idrica.

L'illuminazione esterna dovrà prevedere eventuali dispositivi di accensione automatici per il risparmio energetico e rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R, n.815 del 27.08.2004), esterna. Delibera G.R, n.815 del 27.08.2004).

Dovrà essere previsto uno spazio con apposite protezioni fisiche e visive per i contenitori della raccolta rifiuti su via Sicilia.

Aria e Rumore: Per la fase di Cantiere (attuazione ed esecuzione degli interventi) si prescrive la redazione, in fase di presentazione della documentazione per il titolo abilitativo, di un Protocollo (fascicolo) di Gestione Ambientale con misure di riduzione e/o controllo dell'effetto delle emissioni (in particolare polveri e rumore) sul contesto urbano entro cui ricade la previsione

Qualità edilizia: Gli interventi dovranno valorizzare le opportunità tecnologiche e le soluzioni tecniche connesse al risparmio energetico, all'uso di fonti energetiche rinnovabili e all'impegno di tecniche e soluzioni dell'architettura sostenibile.

Qualità paesaggistica:

Gli edifici e le relative pertinenze dovranno essere organizzati in modo da ridurre la frammentazione edilizia evitando così di occupare intensamente eventuali spazi aperti sistemati a verde o comunque permeabili.

I nuovi apparati vegetazionali ed arborei dovranno essere serviti, almeno nelle fasi di avvio, da idoneo impianto di irrigazione a goccia e di protezioni del tronco.



ID07.10 INTERVENTO DIRETTO IN VIA LIGURIA, VIA MOLISE A VICO ALTO

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	ID07.10
Localizzazione	Via Liguria, Via Molise a Vico Alto
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	7- Le Scotte
Modalità e strumento di attuazione	Intervento diretto convenzionato

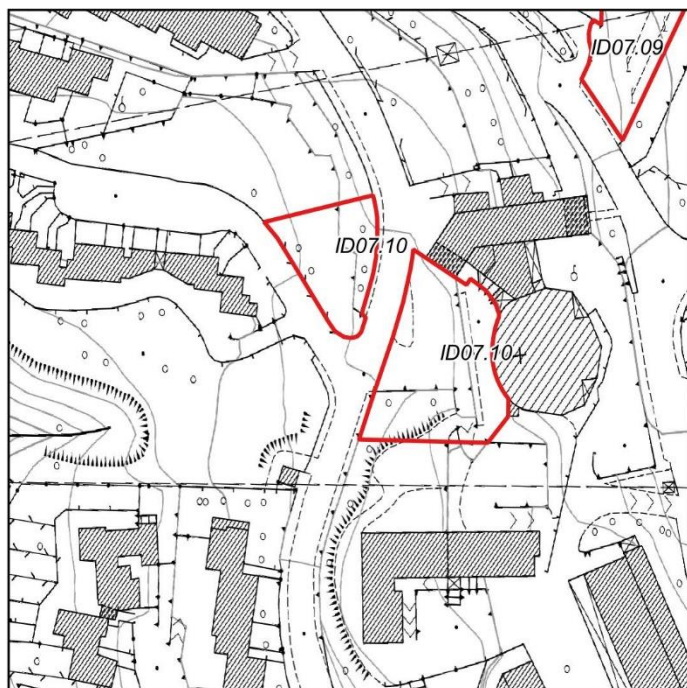
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di una nuova struttura per esercizi di vicinato e/o artigianato di servizio e di dotazioni pubbliche a supporto del quartiere di Vico Alto.

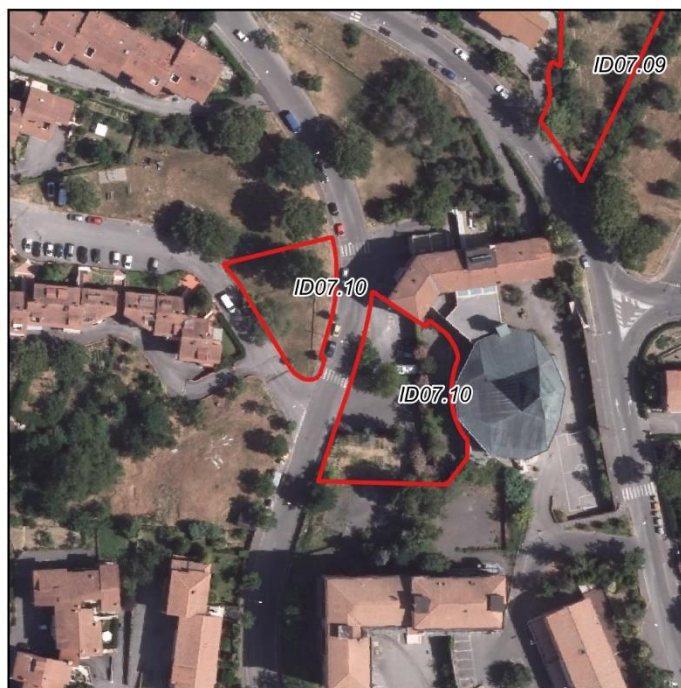
Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, opere di urbanizzazione, spazi ed attrezzature pubbliche, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:2000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:2000)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	-
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z3)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2
Fattibilità sismica	CLASSE FS3
Fattibilità idraulica	CLASSE FI1
Ulteriori indicazioni	

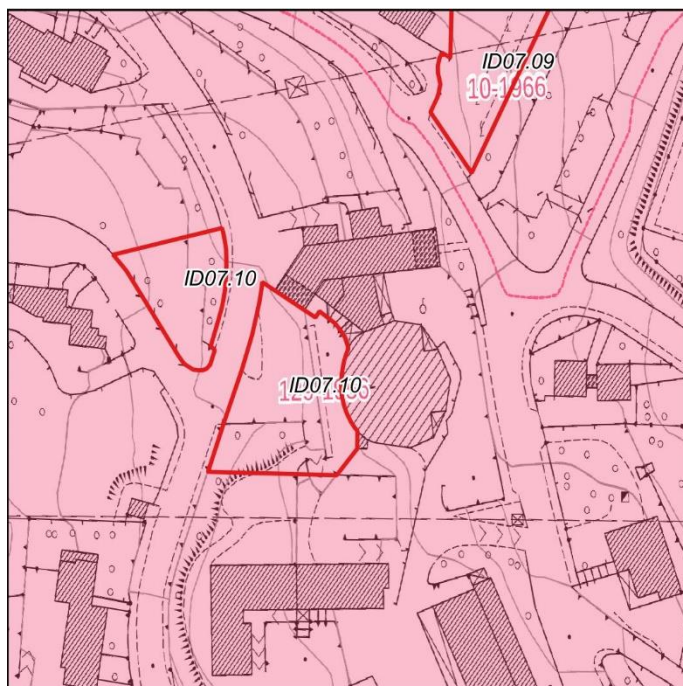
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe III- Aree di tipo misto

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate e non ne modifica la qualità. 😊

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	- 10-1966
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1: 2000, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	X	Rete non presente in prossimità
Impianti di telecomunicazione	V	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	V	
Impianti di distribuzione metano	V	
Linee elettriche e pubblica illuminazione	V	

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico- Emissioni in atmosfera	X
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali	X
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	X
	Acque reflue	X
ENERGIA	Consumi energetici	X
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	☹️
ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	X
	Infrastrutture verdi	☹️
SUOLO	Uso e stato del suolo	☹️
	Dissesto idro-morfologico	☹️
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITA'	Reti e aree di servizio alla rete	😊
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	☹️
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	X
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	😊
	Sistema insediativo	😊
	Economia:	😊
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	X
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	☹️
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	☹️

VALUTAZIONE DI SINTESI



PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Dato il carico urbanistico previsto si ritiene che gli effetti sulle risorse aria – acqua – suolo – energia - rifiuti siano limitati, contenuti e/o facilmente mitigabili attraverso il rispetto della disciplina sulla sostenibilità contenuta nelle NTA del PO.

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le opere ed attrezzature pubbliche e le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: dovrà essere verificata l'adeguatezza della rete acquedottistica al potenziale incremento del carico urbanistico indotto dalle trasformazioni. Si dovrà procedere all'allaccio alla rete fognaria esistente ovvero provvedere a sistemi di depurazione autonomi.

L'intervento dovrà porre particolare attenzione ai sistemi di dilavamento delle acque superficiali, in modo tale da non produrre aggravii sulla rete di scolo delle acque esistenti.

L'illuminazione esterna dovrà prevedere eventuali dispositivi di accensione automatici per il risparmio energetico e rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R. n.815 del 27.08.2004), esterna. Delibera G.R. n.815 del 27.08.2004).

Aria e Rumore: Per la fase di Cantiere (attuazione ed esecuzione degli interventi) si prescrive la redazione, in fase di presentazione della documentazione per il titolo abilitativo, di un Protocollo (fascicolo) di Gestione Ambientale con misure di riduzione e/o controllo dell'effetto delle emissioni (in particolare polveri e rumore) sul contesto urbano entro cui ricade la previsione

Qualità edilizia: Gli interventi dovranno valorizzare le opportunità tecnologiche e le soluzioni tecniche connesse al risparmio energetico, all'uso di fonti energetiche rinnovabili e all'impegno di tecniche e soluzioni dell'architettura sostenibile.

Qualità paesaggistica:

I nuovi apparati vegetazionali ed arborei dovranno essere serviti, almeno nelle fasi di avvio, da idoneo impianto di irrigazione a goccia e di protezioni del tronco.

Le aree dei due interventi dovranno essere connesse funzionalmente e visivamente senza soluzione di continuità ponendo particolare attenzione alla progettazione dell'attraversamento pedonale.

AE07.01 PARCHEGGIO PUBBLICO IN VIALE M. BRACCI

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	AE07.01
Localizzazione	Viale M. Bracci
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	7- Le Scotte
Modalità e strumento di attuazione	-

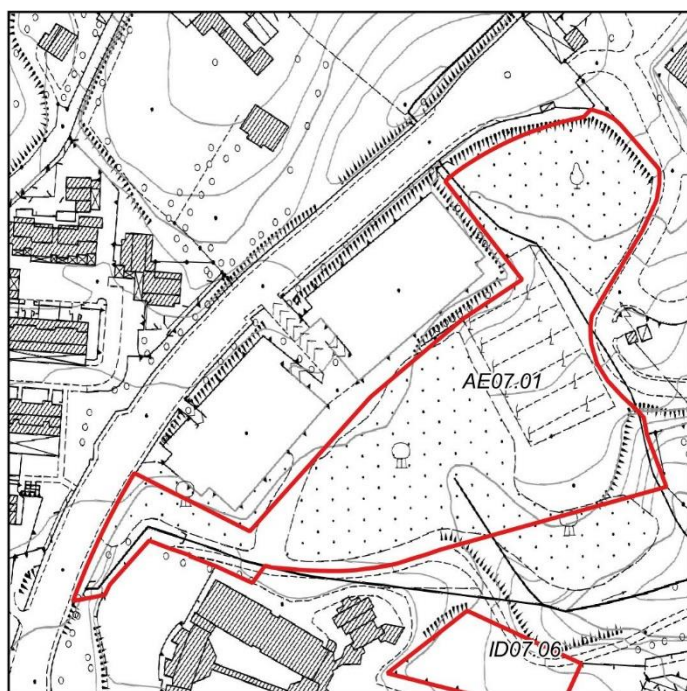
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede l'ampliamento del parcheggio pubblico multipiano a servizio del Policlinico e la sistemazione a margine del complesso ospedaliero.

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:3000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:3000)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	terreni di riporto
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z11, Z13, Z14)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2), Pericolosità geologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1), Pericolosità idraulica elevata (I.3)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2, CLASSE FG3
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI1, CLASSE FI4
Ulteriori indicazioni	Parte dell'area ricade in PFE di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati anche gli obblighi di cui all'art.14 delle NTA. Tutela dei 10 ml dai corsi d'acqua di cui all'art. 3 della LR 41/18 definiti su reticolo idrografico e di gestione della Regione Toscana

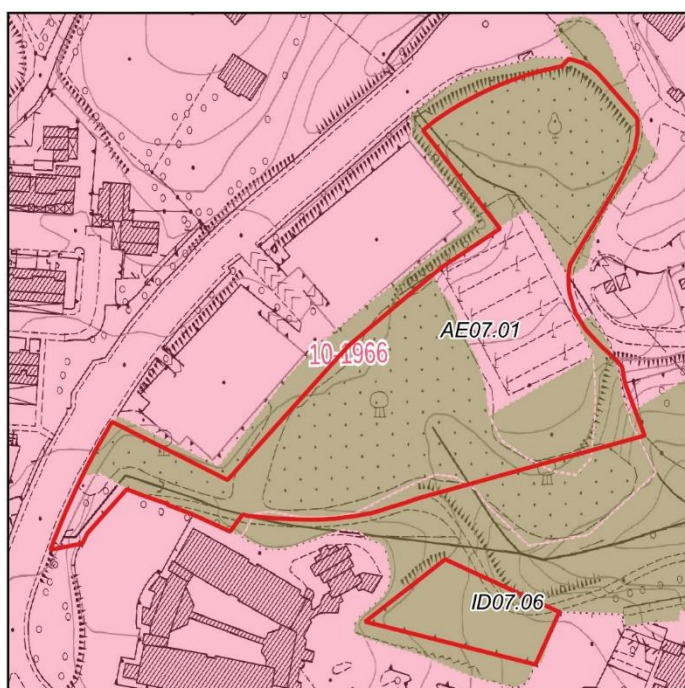
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe III- Aree di tipo misto

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate e non ne modifica la qualità. 😊

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	- 10-1966 - Aree tutelate per legge- lettera g) I territori coperti da foreste e da boschi
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1: 3000, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	X	Rete presente in prossimità
Impianti di telecomunicazione	X	Presenza di sito destinato ad antenna di telecomunicazione
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	V	
Impianti di distribuzione metano	V	
Linee elettriche e pubblica illuminazione	V	

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico-Emissioni in atmosfera	X
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali	☹️
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	X
	Acque reflue	X
ENERGIA	Consumi energetici	X
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	☹️
ECOSISTEMI E BIODIVERSITÀ	Frammentazione del territorio	☹️
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	☹️
	Agricoltura urbana	☹️
	Infrastrutture verdi	X
SUOLO	Uso e stato del suolo	☹️
	Dissesto idro-morfologico	☹️
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITÀ	Reti e aree di servizio alla rete	☺️
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	☺️
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	X
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	☺️
	Sistema insediativo	☺️
	Economia:	☺️
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	☺️
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	☹️
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	☹️

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le opere ed attrezzature pubbliche e le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: L'intervento dovrà porre particolare attenzione ai sistemi di dilavamento delle acque superficiali, in modo tale da non produrre aggravii sulla rete di scolo delle acque esistenti.

L'illuminazione esterna dovrà prevedere eventuali dispositivi di accensione automatici per il risparmio energetico e rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R. n.815 del 27.08.2004), esterna. Delibera G.R. n.815 del 27.08.2004)

Aria e Rumore: Per la fase di Cantiere (attuazione ed esecuzione degli interventi) si prescrive la redazione, in fase di presentazione della documentazione per il titolo abilitativo, di un Protocollo (fascicolo) di Gestione Ambientale con misure di riduzione e/o controllo dell'effetto delle emissioni (in particolare polveri e rumore) sul contesto urbano entro cui ricade la previsione

Qualità edilizia: Gli interventi dovranno valorizzare le opportunità tecnologiche e le soluzioni tecniche connesse al risparmio energetico, all'uso di fonti energetiche rinnovabili e all'impegno di tecniche e soluzioni dell'architettura sostenibile.

Qualità paesaggistica:

Dovrà essere realizzato un apposito progetto per la fruizione ciclopedonale dell'area e prevedendo adeguati spazi di sosta e servizio per la mobilità lenta e la loro connessione con il tessuto circostante in relazione anche al servizio della rete di bike sharing. Dovranno essere opportunamente predisposte fasce verdi di ambientazione e di filtro. Dovranno per quanto possibile essere mantenute le alberature meglio conformate ed utilizzate con funzione di filtro latifoglie e specie arboreo-arbustive.

VALUTAZIONE DI SINTESI



OP07.01 INTERVENTO PUBBLICO IN VIA VETERANI DELLO SPORT A SAN MINIATO

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	OP07.01
Localizzazione	in Via Veterani dello sport a San Miniato
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	7- Le Scotte
Modalità e strumento di attuazione	-

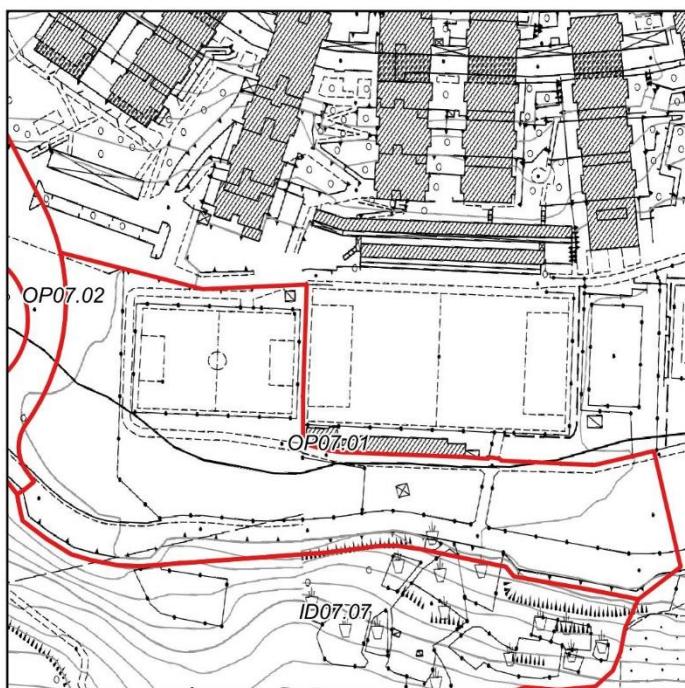
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo edificio scolastico, con contestuale adeguamento della viabilità di accesso e integrazione della dotazione di spazi per la sosta.

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:3000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:3000)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	Depositi alluvionali attuali, terreni di riporto
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z11, Z12, Z18, Z21)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2), Pericolosità geologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1), Pericolosità idraulica media (I.2)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2, CLASSE FG3
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI1, CLASSE FI2
Ulteriori indicazioni	Tutela dei 10 ml dai corsi d'acqua di cui all'art. 3 della LR 41/18 definiti su reticolo idrografico e di gestione della Regione Toscana. Parte dell'area ricade in P2 di PGRA, pertanto tutti gli interventi sono soggetti alle condizioni riportate nella stessa Disciplina di Piano per le aree a pericolosità da alluvione media

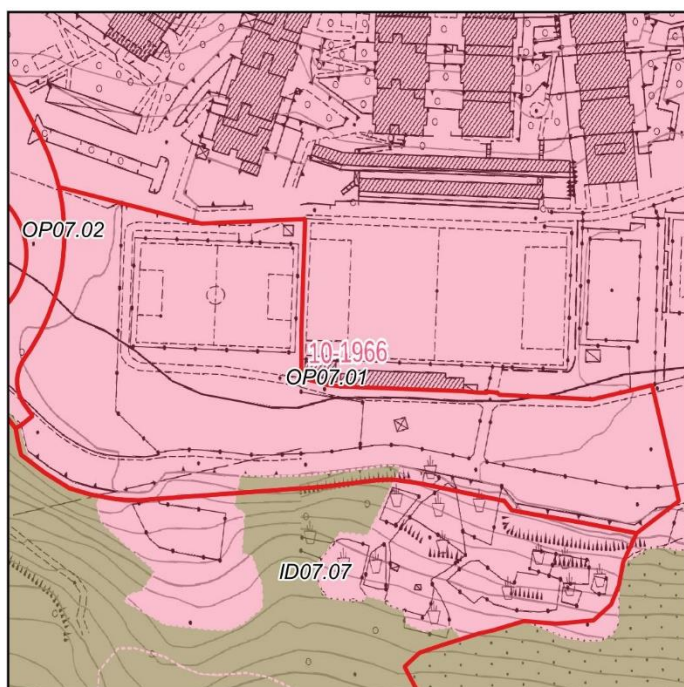
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe III- Aree di tipo misto

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate e non ne modifica la qualità. 😊

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	- 10-1966 - Aree tutelate per legge- lettera g) I territori coperti da foreste e da boschi (marginalmente)
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1: 3000, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	V	
Impianti di telecomunicazione	V	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	V	
Impianti di distribuzione metano	X	Rete presente in prossimità
Linee elettriche e pubblica illuminazione	V	

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico- Emissioni in atmosfera	X
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali	☹️
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	X
	Acque reflue	X
ENERGIA	Consumi energetici	X
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	☹️
ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	X
	Infrastrutture verdi	X
SUOLO	Uso e stato del suolo	☹️
	Dissesto idro-morfologico	☹️
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITA'	Reti e aree di servizio alla rete	☺️
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	☹️
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	X
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	☺️
	Sistema insediativo	☺️
	Economia:	X
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	☺️
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	☹️
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	X

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Dato il carico urbanistico previsto si ritiene che gli effetti sulle risorse aria – acqua – suolo – energia - rifiuti siano limitati, contenuti e/o facilmente mitigabili attraverso il rispetto della disciplina sulla sostenibilità contenuta nelle NTA del PO.

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: dovrà essere verificata l'adeguatezza della rete acquedottistica e della rete fognaria esistente in relazione al potenziale incremento del carico urbanistico indotto dalle trasformazioni. Relativamente all'approvvigionamento energetico (metano) si dovrà procedere all'allaccio alla rete esistente, ovvero provvedere a sistemi alternativi privilegiando l'uso di fonti energetiche rinnovabili (geotermico, fotovoltaico, ecc).

Dovranno essere ridotte al minimo le superfici impermeabili sia nelle aree a parcheggio che nelle pavimentazioni.

L'illuminazione esterna dovrà prevedere eventuali dispositivi di accensione automatici per il risparmio energetico e rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R, n.815 del 27.08.2004), esterna. Delibera G.R, n.815 del 27.08.2004)

Aria e Rumore: Per la fase di Cantiere (attuazione ed esecuzione degli interventi) si prescrive la redazione, in fase di presentazione della documentazione per il titolo abilitativo, di un Protocollo (fascicolo) di Gestione Ambientale con misure di riduzione e/o controllo dell'effetto delle emissioni (in particolare polveri e rumore) sul contesto urbano entro cui ricade la previsione

Qualità edilizia: Gli interventi dovranno valorizzare le opportunità tecnologiche e le soluzioni tecniche connesse al risparmio energetico, all'uso di fonti energetiche rinnovabili e all'impegno di tecniche e soluzioni dell'architettura sostenibile.

Qualità paesaggistica:

Dovrà essere realizzato un apposito progetto per la fruizione ciclopeditone dell'area e prevedendo adeguati spazi di sosta e servizio per la mobilità lenta e la loro connessione con il tessuto circostante. Dovranno essere opportunamente predisposte fasce verdi di ambientazione e di filtro.

Tutti gli apparati vegetazionali ed arborei dovranno essere serviti, almeno nelle fasi di avvio, da idoneo impianto di irrigazione a goccia e di protezioni del tronco.

VALUTAZIONE DI SINTESI



OP07.02 MODIFICHE ALLA VIABILITÀ SU VIA E. BERLINGUER E VIA VETERANI DELLO SPORT A SAN MINIATO

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	OP07.02
Localizzazione	Via E. Berlinguer e Via Veterani dello sport a San Miniato
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	7- Le Scotte
Modalità e strumento di attuazione	-

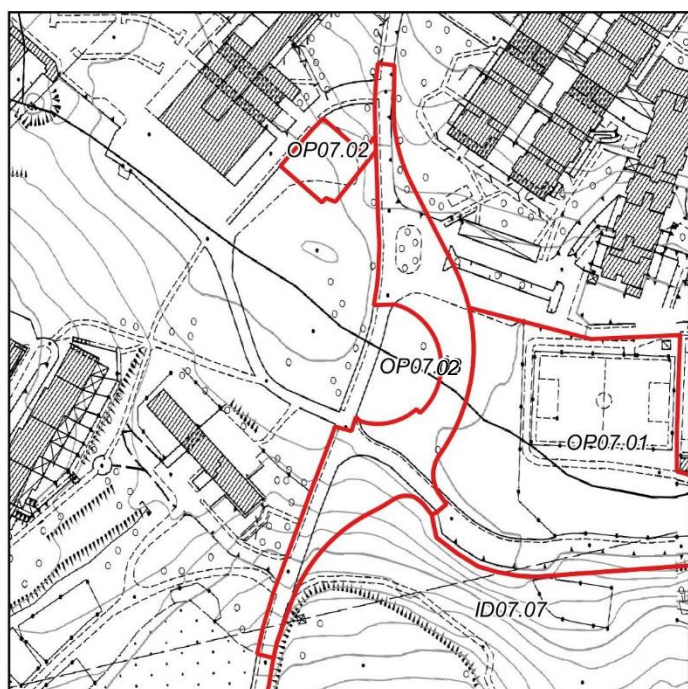
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la modifica della viabilità deviandola all'esterno rispetto all'edificio denominato "Emiciclo" in modo da rendere continuo lo spazio pedonale (prolungando Piazza della Costituzione fino all'Emiciclo) e migliorare la sicurezza stradale eliminando il lungo rettilineo che attraversa i luoghi centrali del quartiere.

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:3500)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:3500)

FATTIBILITÀ IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	Depositi alluvionali attuali, terreni di riporto
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z11, Z12, Z13, Z18, Z21)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2), Pericolosità geologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1), Pericolosità idraulica media (I.2)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2, CLASSE FG3
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI1, CLASSE FI2
Ulteriori indicazioni	Tutela dei 10 ml dai corsi d'acqua di cui all'art. 3 della LR 41/18 definiti su reticolo idrografico e di gestione della Regione Toscana. Parte dell'area ricade in P2 di PGRA, pertanto tutti gli interventi sono soggetti alle condizioni riportate nella stessa Disciplina di Piano per le aree a pericolosità da alluvione media

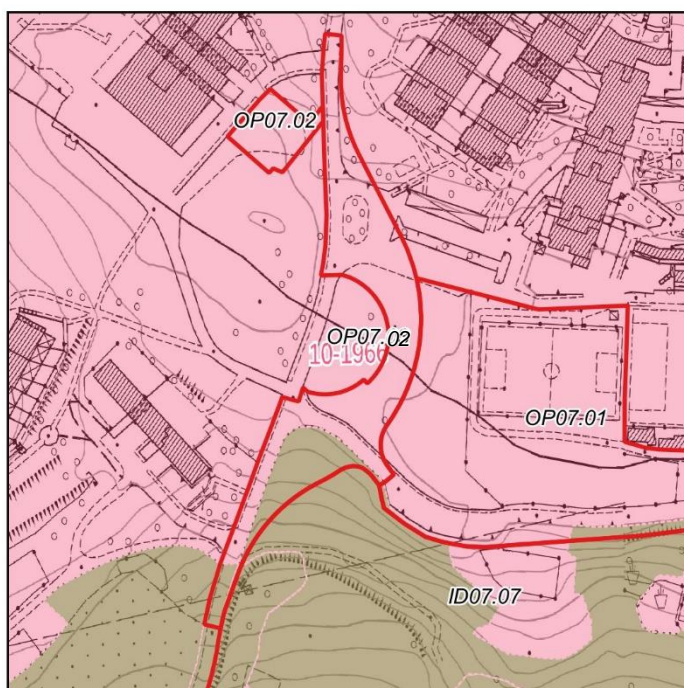
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe III- Aree di tipo misto

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate e non ne modifica la qualità. 😊

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	- 10-1966 - Aree tutelate per legge- lettera g) I territori coperti da foreste e da boschi
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1: 3500, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	X	R.D. n.3267/1923
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	V	
Impianti di telecomunicazione	-	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	V	
Impianti di distribuzione metano	-	
Linee elettriche e pubblica illuminazione	V	

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico- Emissioni in atmosfera	X
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali	☹️
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	X
	Acque reflue	X
ENERGIA	Consumi energetici	X
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	☹️
ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	X
	Infrastrutture verdi	X
SUOLO	Uso e stato del suolo	X
	Dissesto idro-morfologico	☹️
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITA'	Reti e aree di servizio alla rete	😊
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	😊
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	X
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	X
	Sistema insediativo	X
	Economia:	X
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	😊
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	😊
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	😊

VALUTAZIONE DI SINTESI



PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche:

L'illuminazione pubblica dovrà rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R, n.815 del 27.08.2004), esterna. Delibera G.R, n.815 del 27.08.2004).

Aria e Rumore: Per la fase di Cantiere (attuazione ed esecuzione degli interventi) si prescrive la redazione, in fase di presentazione della documentazione per il titolo abilitativo, di un Protocollo (fascicolo) di Gestione Ambientale con misure di riduzione e/o controllo dell'effetto delle emissioni (in particolare polveri e rumore) sul contesto urbano entro cui ricade la previsione

AE08.01, AE09.05 PISTA CICLOPEDONALE CAMPO SPORTIVO DI TAVERNE D'ARBIA ALLA SCUOLA DI PRESCIANO

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	AE08.01, AE09.05
Localizzazione	Taverne d'Arbia- Presciano
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	8-Arbia-Bozzone; 9- Città dell'Arbia
Modalità e strumento di attuazione	-

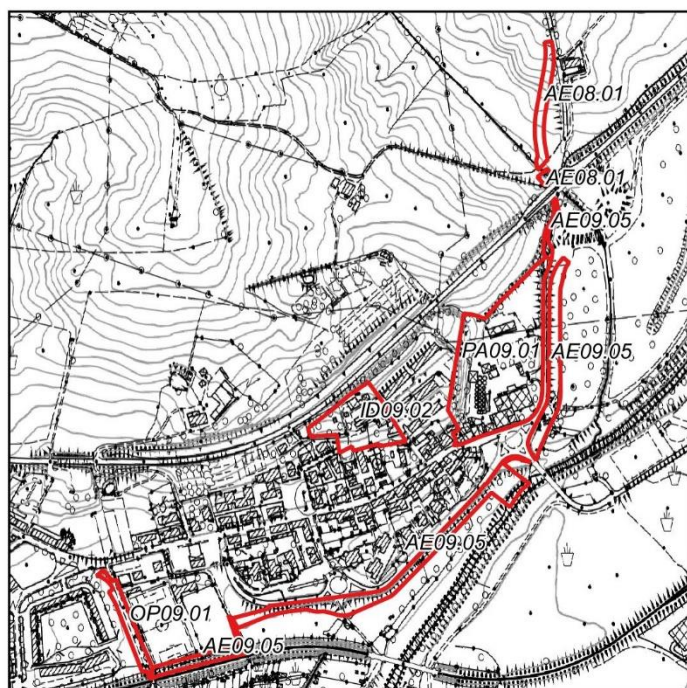
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di un percorso ciclopedonale che si sviluppa a partire dal campo sportivo di Taverne, a fianco della ferrovia, lungo Via Sant'Isidoro e poi lungo il nuovo argine dell'Arbia, sottopassando il Raccordo Siena-Bettolle fino alla scuola di Presciano; il progetto tiene inoltre conto dell'ipotesi di realizzazione di un nuovo ponte o passerella sull'Arbia, per il collegamento ciclopedonale con la frazione di Arbia, in Comune di Asciano.

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:11000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:11000)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

AE08.01

Geomorfologia	Depositi alluvionali attuali e terrazzati
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z12, Z18, Z21)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1), Pericolosità idraulica media (I.2), Pericolosità idraulica elevata (I.3), Pericolosità idraulica molto elevata (I.4)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI1, CLASSE FI2, CLASSE FI3, CLASSE FI4

Ulteriori indicazioni	Tutela dei 10 ml dai corsi d'acqua di cui all'art. 3 della LR 41/18 definiti su reticolo idrografico e di gestione della Regione Toscana. Parte dell'area ricade in P2 di PGRA, pertanto tutti gli interventi sono soggetti alle condizioni riportate nella stessa Disciplina di Piano per le aree a pericolosità da alluvione media.
------------------------------	---

AE09.05

Geomorfologia	Depositi alluvionali attuali, terreni di riporto
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z18)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2), Pericolosità geologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica media (I.2), Pericolosità idraulica elevata (I.3), Pericolosità idraulica molto elevata (I.4)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2, CLASSE FG3
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI2, CLASSE FI3, CLASSE FI4
Ulteriori indicazioni	Tutela dei 10 ml dai corsi d'acqua di cui all'art. 3 della LR 41/18 definiti su reticolo idrografico e di gestione della Regione Toscana. Parte dell'area ricade in P2 di PGRA, pertanto tutti gli interventi sono soggetti alle condizioni riportate nella stessa Disciplina di Piano per le aree a pericolosità da alluvione media. Parte dell'area ricade in P3 di PGRA, pertanto tutti gli interventi sono soggetti alle condizioni riportate nella stessa Disciplina di Piano per le aree a pericolosità da alluvione elevata

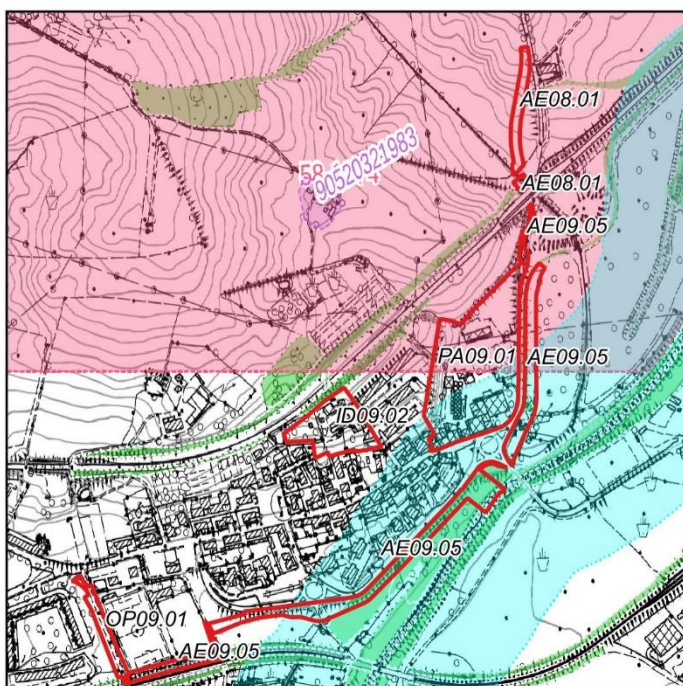
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe III- Aree di tipo misto, Classe IV- Aree ad intensa attività umana

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate e non ne modifica la qualità. 😊

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	- 58-1974 - Aree tutelate per legge- lettera g) I territori coperti da foreste e da boschi; lettera c) I fiumi, i torrenti. I corsi d'acqua
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone (in parte)



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1: 11000, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	X	R.D. n.3267/1923
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	X	Rete presente in alcune tratte
Impianti di telecomunicazione	-	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	-	
Impianti di distribuzione metano	-	
Linee elettriche e pubblica illuminazione	X	Rete non presente in prossimità

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	😊
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico-Emissioni in atmosfera	😊
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	😊
ACQUA	Corpi idrici superficiali,	😐
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	X
	Acque reflue	X
ENERGIA	Consumi energetici	X
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	😐
ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'	Frammentazione del territorio	😐
	Qualità ecologica	😐
	Superficie forestale	😐
	Agricoltura urbana	X
	Infrastrutture verdi	X
SUOLO	Uso e stato del suolo	😐
	Dissesto idro-morfologico	😐
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITA'	Reti e aree di servizio alla rete	😊
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	😊
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	X
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	X
	Sistema insediativo	😊
	Economia:	X
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	😊
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	😊
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	😊

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: l'intervento dovrà porre particolare attenzione ai sistemi di dilavamento delle acque superficiali, in modo tale da non produrre aggravii sulla rete di scolo delle acque esistenti. A tal fine dovranno essere ridotte al minimo le superfici impermeabili e privilegiando soluzioni ad alta permeabilità anche nella scelta delle pavimentazioni..

L'illuminazione esterna dovrà prevedere dispositivi di accensione automatici e rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R. n.815 del 27.08.2004)

Qualità paesaggistica: Il progetto dovrà individuare opportune soluzioni al fine di ridurre al minimo l'effetto sul contesto nella scelta delle pavimentazioni e degli arredi.

Qualità ecologica: Dovranno essere minimizzati i movimenti terra privilegiando tecniche dell'ingegneria naturalistica.

Dovrà essere mitigata la frammentazione degli habitat dovuta all'infrastruttura con la previsione di manufatti tali da consentire o migliorare la permeabilità ecologica e ridurre il disturbo alla fauna quali sottopassi faunistici, fasce arboreo-arbustive ai lati, ecc (Vedi Linee guida ISPRA – Frammentazione del territorio da infrastrutture lineari).

I nuovi apparati vegetazionali ed arborei dovranno essere serviti, almeno nelle fasi di avvio, da idoneo impianto di irrigazione a goccia e di protezioni del tronco.

VALUTAZIONE DI SINTESI



PA09.01 PIANO ATTUATIVO IN VIA PRINCIPALE, STRADA DI PRESCIANO A TAVERNE D'ARBIA – EX MULINO MURATOR

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	PA09.01
Localizzazione	Via Principale, Strada di Presciano a Tavere d'Arbia
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	9- Città dell'Arbia
Modalità e strumento di attuazione	Piano Attuativo

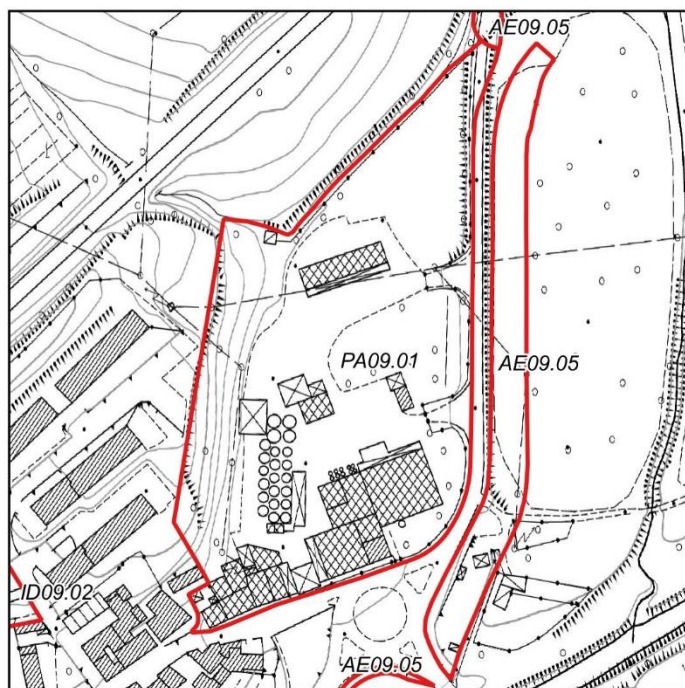
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la riconversione del complesso dell'ex Mulino Muratori, recuperando l'edificio di interesse storico-documentale ed alcuni elementi distintivi dell'identità dei luoghi, da lungo tempo abbandonati e oggi caratterizzati da un avanzato stato di degrado, in modo da integrare maggiormente questa parte all'abitato di Tavere e potenziarne le dotazioni pubbliche.

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, opere di urbanizzazione, spazi ed attrezzature pubbliche, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:3500)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:3500)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	Depositi alluvionali attuali e terrazzati
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z11, Z18)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica media (I.2), Pericolosità idraulica elevata (I.3), Pericolosità idraulica molto elevata (I.4)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI2, CLASSE FI3, CLASSE FI4
Ulteriori indicazioni	Parte dell'area ricade in P2 di PGRA, pertanto tutti gli interventi sono soggetti alle condizioni riportate nella stessa Disciplina di Piano per le aree a pericolosità da alluvione media

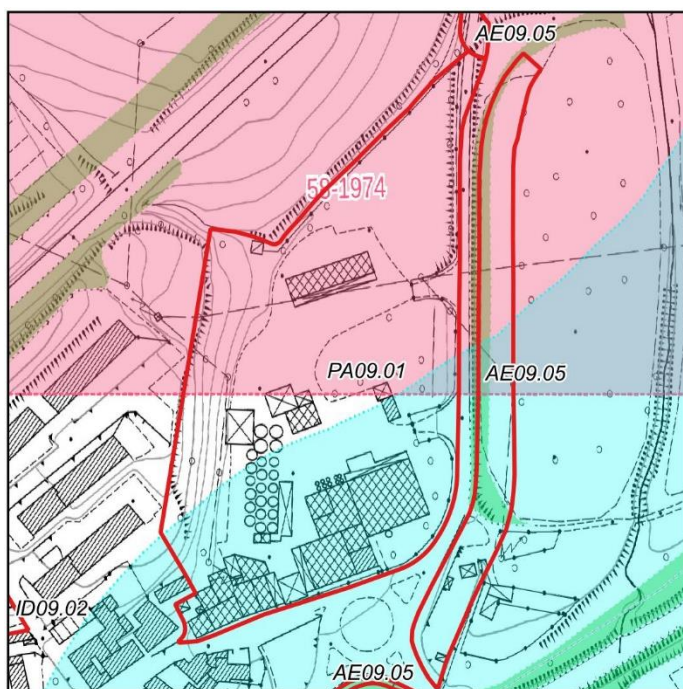
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe III- Aree di tipo misto, Classe IV- Aree ad intensa attività umana.

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate e non ne modifica la qualità. 😊

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	- 58-1974 - Aree tutelate per legge- lettera c) I fiumi, i torrenti. I corsi d'acqua
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone (in parte)



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1: 3500, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	X	Rete presente in prossimità
Impianti di telecomunicazione	V	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	V	
Impianti di distribuzione metano	V	
Linee elettriche e pubblica illuminazione	X	Rete non presente in prossimità Attraversamento linea di media tensione aerea

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico- Emissioni in atmosfera	☹️
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali	X
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	☹️
	Acque reflue	☹️
ENERGIA	Consumi energetici	☹️
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	☹️
ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	X
	Infrastrutture verdi	X
SUOLO	Uso e stato del suolo	☺️
	Dissesto idro-morfologico	☹️
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	☹️
MOBILITA'	Reti e aree di servizio alla rete	☺️
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	☹️
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	☹️
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	☺️
	Sistema insediativo	☺️
	Economia:	☺️
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	X
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	☺️
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	☺️
	Percezione e fruizione	☺️

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le opere ed attrezzature pubbliche e le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: dovrà essere verificata l'adeguatezza della rete acquedottistica e della rete fognaria esistente in relazione al potenziale incremento del carico urbanistico indotto dalle trasformazioni. L'intervento dovrà porre particolare attenzione ai sistemi di dilavamento delle acque superficiali, in modo tale da non produrre aggravii sulla rete di scolo delle acque esistenti.

I parcheggi dovranno essere preferibilmente permeabili o semipermeabili e dovranno prevedere la piantumazione di alberature e messa a dimora di siepi al confine a filtro e mitigazione. Si prescrive che le aree carrabili siano dotate di idonei sistemi di trattamento dei reflui previo recapito nel corpo idrico ricettore

L'illuminazione esterna dovrà prevedere eventuali dispositivi di accensione automatici per il risparmio energetico e rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R. n.815 del 27.08.2004), esterna. Delibera G.R. n.815 del 27.08.2004)

Vista la presenza di un elettrodotto dovrà essere garantito che la disposizione degli edifici garantisca la non esposizione all'inquinamento elettromagnetico della popolazione ed il rispetto ai limiti previsti per legge.

Aria e Rumore: Per la fase di Cantiere (attuazione ed esecuzione degli interventi) si prescrive la redazione, in fase di presentazione della documentazione per il titolo abilitativo, di un Protocollo (fascicolo) di Gestione Ambientale con misure di riduzione e/o controllo dell'effetto delle emissioni (in particolare polveri e rumore) sul contesto urbano entro cui ricade la previsione

Dovrà essere condotto uno studio sul traffico generato dalla trasformazione che dovrà indicare eventuali interventi di compensazione e mitigazione sulla viabilità e sugli accessi all'area.

Qualità edilizia: Gli interventi dovranno valorizzare le opportunità tecnologiche e le soluzioni tecniche connesse al risparmio energetico, all'uso di fonti energetiche rinnovabili e all'impegno di tecniche e soluzioni dell'architettura sostenibile.

Qualità paesaggistica: Gli edifici e le relative pertinenze dovranno essere organizzati in modo da ridurre la frammentazione edilizia evitando così di occupare intensamente eventuali spazi aperti sistemati a verde o comunque permeabili.

Dovrà essere realizzato un apposito progetto per l'accesso e la fruizione ciclopeditone dell'area e prevedendo adeguati spazi di sosta e servizio per la mobilità lenta e la loro connessione con il tessuto circostante ed in particolare col percorso ciclopeditone di progetto a est (AE09.04) .

Dovranno essere opportunamente predisposte fasce verdi di ambientazione e di filtro. I nuovi apparati vegetazionali ed arborei dovranno essere serviti, almeno nelle fasi di avvio, da idoneo impianto di irrigazione a goccia e di protezioni del tronco



PA09.02 PIANO ATTUATIVO IN STRADA CASSIA SUD, VIA DELLA BICCHERNA A ISOLA D'ARBIA

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	PA09.02
Localizzazione	Strada Cassia sud, Via della Biccherna a Isola d'Arbia
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	9- Città dell'Arbia
Modalità e strumento di attuazione	Piano Attuativo

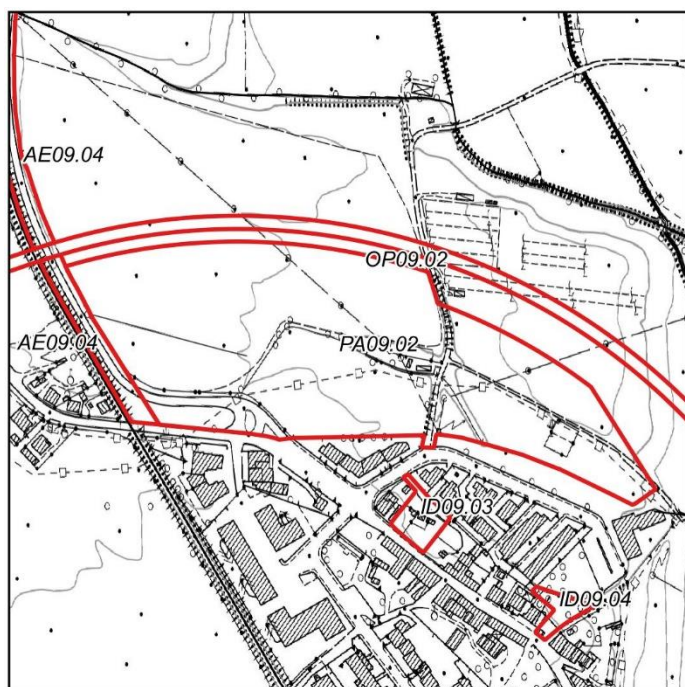
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo insediamento residenziale e di un nuovo complesso sportivo, a supporto della frazione e ad integrazione delle dotazioni presenti nel territorio comunale.

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, opere di urbanizzazione, spazi ed attrezzature pubbliche, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:6000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:6000)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	Depositi alluvionali terrazzati
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z21)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica media (I.2)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI2
Ulteriori indicazioni	Parte dell'area ricade in P2 di PGRA, pertanto tutti gli interventi sono soggetti alle condizioni riportate nella stessa Disciplina di Piano per le aree a pericolosità da alluvione media

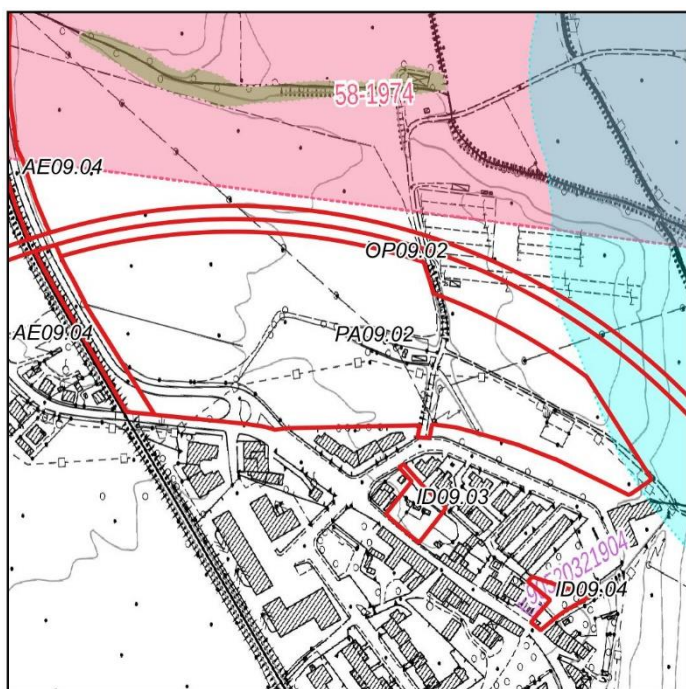
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe III- Aree di tipo misto, Classe IV- Aree ad intensa attività umana.

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate e non ne modifica la qualità. 😊

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	- 58-1974 - Aree tutelate per legge- lettera c) I fiumi, i torrenti. I corsi d'acqua
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone (in parte)



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1: 6000, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	V	
Impianti di telecomunicazione	V	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	V	
Impianti di distribuzione metano	X	Rete non presente in prossimità
Linee elettriche e pubblica illuminazione	X	Attraversamento linea di media tensione aerea

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico- Emissioni in atmosfera	☹️
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	☹️
ACQUA	Corpi idrici superficiali	X
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	☹️
	Acque reflue	☹️
ENERGIA	Consumi energetici	☹️
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	☹️
ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	☹️
	Infrastrutture verdi	X
SUOLO	Uso e stato del suolo	☹️
	Dissesto idro-morfologico	☹️
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	☹️
MOBILITA'	Reti e aree di servizio alla rete	☹️
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	☹️
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	☹️
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	☹️
	Sistema insediativo	☹️
	Economia:	☹️
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	X
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	☹️
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	☹️

VALUTAZIONE DI SINTESI



PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le opere ed attrezzature pubbliche e le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: dovrà essere verificata l'adeguatezza della rete acquedottistica e della rete fognaria esistente in relazione al potenziale incremento del carico urbanistico indotto dalle trasformazioni. Relativamente all'approvvigionamento energetico (metano) si dovrà procedere all'allaccio alla rete esistente, ovvero provvedere a sistemi alternativi privilegiando l'uso di fonti energetiche rinnovabili (geotermico, fotovoltaico, ecc).

L'intervento dovrà porre particolare attenzione ai sistemi di dilavamento delle acque superficiali, in modo tale da non produrre aggravii sulla rete di scolo delle acque esistenti.

I parcheggi dovranno essere preferibilmente permeabili o semipermeabili e dovranno prevedere la piantumazione di alberature e messa a dimora di siepi al confine a filtro e mitigazione. Si prescrive che le aree carrabili siano dotate di idonei sistemi di trattamento dei reflui previo recapito nel corpo idrico ricettore

L'illuminazione esterna dovrà prevedere eventuali dispositivi di accensione automatici per il risparmio energetico e rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R. n.815 del 27.08.2004)

Aria e Rumore: Per la fase di Cantiere (attuazione ed esecuzione degli interventi) si prescrive la redazione, in fase di presentazione della documentazione per il titolo abilitativo, di un Protocollo (fascicolo) di Gestione Ambientale con misure di riduzione e/o controllo dell'effetto delle emissioni (in particolare polveri e rumore) sul contesto urbano entro cui ricade la previsione. Si prescrive la valutazione del clima acustico delle aree interessate alla realizzazione di nuovi insediamenti in prossimità della linea ferroviaria e della viabilità esistente e di progetto. Gli interventi devono garantire l'applicazione del D.P.C.M. 5 dicembre 1997 "Determinazione dei requisiti acustici passivi". I limiti di classificazione acustica dovranno essere garantiti anche mediante dispositivi di riduzione del rumore da applicarsi anche in prossimità alle sedi ferroviarie e stradali (previo accordo con il gestore) al fine di garantire la fruizione degli spazi aperti. Dovrà essere condotto uno studio sul traffico generato dalla trasformazione che dovrà indicare eventuali interventi di compensazione e mitigazione sulla viabilità e sugli accessi all'area.

Qualità edilizia: Gli interventi dovranno valorizzare le opportunità tecnologiche e le soluzioni tecniche connesse al risparmio energetico, all'uso di fonti energetiche rinnovabili e all'impegno di tecniche e soluzioni dell'architettura sostenibile.

Qualità paesaggistica: Gli edifici e le relative pertinenze dovranno essere organizzati in modo da ridurre la frammentazione edilizia evitando così di occupare intensamente eventuali spazi aperti sistemati a verde o comunque permeabili.

Dovrà essere realizzato un apposito progetto per l'accesso e la fruizione ciclopedonale dell'area e prevedendo adeguati spazi di sosta e servizio per la mobilità lenta e la loro connessione con il tessuto circostante ed in particolare col percorso ciclopedonale di progetto a ovest (AE09.04).

Dovranno essere opportunamente predisposte fasce verdi di ambientazione e di filtro. I nuovi apparati vegetazionali ed arborei dovranno essere serviti, almeno nelle fasi di avvio, da idoneo impianto di irrigazione a goccia e di protezioni del tronco.

ID09.01 INTERVENTO DIRETTO IN STRADA DEL RUFFOLO, STRADA DEL TINAIO A RUFFOLO

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	ID09.01
Localizzazione	Strada del Ruffolo, Strada del Tinaio a Ruffolo
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	9- Città dell'Arbia
Modalità e strumento di attuazione	intervento diretto convenzionato

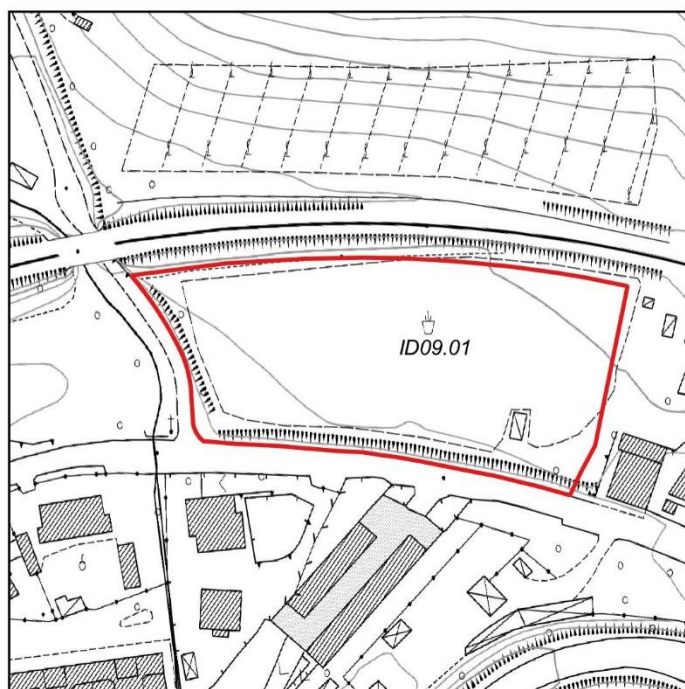
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo insediamento residenziale e di dotazioni pubbliche, a completamento del quartiere di Ruffolo.

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, opere di urbanizzazione, spazi ed attrezzature pubbliche, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:2000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:2000)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	Depositi alluvionali attuali e terrazzati, terreni di riporto
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z21)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2), Pericolosità geologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1), Pericolosità idraulica media (I.2), Pericolosità idraulica elevata (I.3)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2, CLASSE FG3
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI1, CLASSE FI2, CLASSE FI3
Ulteriori indicazioni	

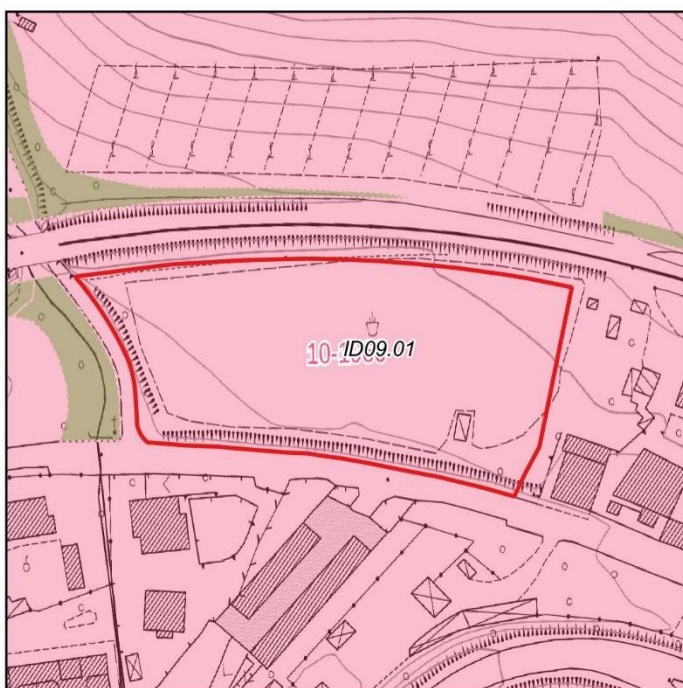
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe IV- Aree ad intensa attività umana.

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate e non ne modifica la qualità. 😊.

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	- 10-1966
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone (in parte)



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1: 2000, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	X	Rete presente in prossimità
Impianti di telecomunicazione	V	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	V	
Impianti di distribuzione metano	V	
Linee elettriche e pubblica illuminazione	V	

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico- Emissioni in atmosfera	X
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali	X
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	X
	Acque reflue	X
ENERGIA	Consumi energetici	X
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	☹️
ECOSISTEMI E BIODIVERSITÀ	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	☹️
	Infrastrutture verdi	X
SUOLO	Uso e stato del suolo	☹️
	Dissesto idro-morfologico	☹️
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITÀ	Reti e aree di servizio alla rete	☺️
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	☹️
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	X
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	☺️
	Sistema insediativo	☺️
	Economia:	☺️
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	X
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	☹️
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	☹️

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Dato il carico urbanistico previsto si ritiene che gli effetti sulle risorse aria – acqua – suolo – energia - rifiuti siano limitati, contenuti e/o facilmente mitigabili attraverso il rispetto della disciplina sulla sostenibilità contenuta nelle NTA del PO.

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le opere ed attrezzature pubbliche e le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: dovrà essere verificata l'adeguatezza della rete acquedottistica al potenziale incremento del carico urbanistico indotto dalle trasformazioni. Si dovrà procedere all'allaccio alla rete fognaria esistente ovvero provvedere a sistemi di depurazione autonomi.

L'intervento dovrà porre particolare attenzione ai sistemi di dilavamento delle acque superficiali, in modo tale da non produrre aggravii sulla rete di scolo delle acque esistenti.

I parcheggi dovranno essere preferibilmente permeabili o semipermeabili e dovranno prevedere la piantumazione di alberature e messa a dimora di siepi al confine a filtro e mitigazione. Si prescrive che le aree carrabili siano dotate di idonei sistemi di trattamento dei reflui previo recapito nel corpo idrico ricettore

L'illuminazione esterna dovrà prevedere eventuali dispositivi di accensione automatici per il risparmio energetico e rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R. n.815 del 27.08.2004)

Aria e Rumore: Per la fase di Cantiere (attuazione ed esecuzione degli interventi) si prescrive la redazione, in fase di presentazione della documentazione per il titolo abilitativo, di un Protocollo (fascicolo) di Gestione Ambientale con misure di riduzione e/o controllo dell'effetto delle emissioni (in particolare polveri e rumore) sul contesto urbano entro cui ricade la previsione

Si prescrive la valutazione del clima acustico delle aree interessate alla realizzazione di nuovi insediamenti in prossimità della linea ferroviaria e della viabilità esistente e di progetto. Gli interventi devono garantire l'applicazione del D.P.C.M. 5 dicembre 1997 "Determinazione dei requisiti acustici passivi". I limiti di classificazione acustica dovranno essere garantiti anche mediante dispositivi di riduzione del rumore da applicarsi anche in prossimità alle sedi ferroviarie e stradali (previo accordo con il gestore) al fine di garantire la fruizione degli spazi aperti.

Qualità edilizia: Gli interventi dovranno valorizzare le opportunità tecnologiche e le soluzioni tecniche connesse al risparmio energetico, all'uso di fonti energetiche rinnovabili e all'impegno di tecniche e soluzioni dell'architettura sostenibile.

Qualità paesaggistica: Gli edifici e le relative pertinenze dovranno essere organizzati in modo da ridurre la frammentazione edilizia evitando così di occupare intensamente eventuali spazi aperti sistemati a verde o comunque permeabili.

I nuovi apparati vegetazionali ed arborei dovranno essere serviti, almeno nelle fasi di avvio, da idoneo impianto di irrigazione a goccia e di protezioni del tronco



ID09.02 INTERVENTO DIRETTO IN VIA DI NICCOLÒ DI BIGOZZO, VIA B. LUCARI A TAVERNE D'ARBIA

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	ID09.02
Localizzazione	Via di Niccolò di Bigozzo, Via B. Lucari a Taverne d'Arbia
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	9- Città dell'Arbia
Modalità e strumento di attuazione	intervento diretto convenzionato

Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la riconversione a destinazione residenziale di un'area occupata da un'attività artigianale ormai incongrua (ex segheria) ed in condizioni di degrado, con integrazione delle infrastrutture e delle dotazioni pubbliche.

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, opere di urbanizzazione, spazi ed attrezzature pubbliche, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:2000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:2000)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	Depositi alluvionali terrazzati
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z11, Z18)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica media (I.2)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI2
Ulteriori indicazioni	

PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe III- Aree di tipo misto, Classe IV- Aree ad intensa attività umana.

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate e non ne modifica la qualità. 😊.

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	-	
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	-	



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1: 2000, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	X	Rete non presente in prossimità
Impianti di telecomunicazione	V	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	V	
Impianti di distribuzione metano	X	Rete non presente in prossimità
Linee elettriche e pubblica illuminazione	X	Rete non presente in prossimità

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico- Emissioni in atmosfera	X
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali	X
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	X
	Acque reflue	X
ENERGIA	Consumi energetici	X
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	☹️
ECOSISTEMI E BIODIVERSITÀ	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	X
	Infrastrutture verdi	☺️
SUOLO	Uso e stato del suolo	☺️
	Dissesto idro-morfologico	X
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITÀ	Reti e aree di servizio alla rete	☺️
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	☹️
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	X
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	☺️
	Sistema insediativo	☺️
	Economia:	☺️
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	X
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	X
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	☹️

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Dato il carico urbanistico previsto si ritiene che gli effetti sulle risorse aria – acqua – suolo – energia - rifiuti siano limitati, contenuti e/o facilmente mitigabili attraverso il rispetto della disciplina sulla sostenibilità contenuta nelle NTA del PO.

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le opere ed attrezzature pubbliche e le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: dovrà essere verificata l'adeguatezza della rete acquedottistica al potenziale incremento del carico urbanistico indotto dalle trasformazioni. Si dovrà procedere all'allaccio alla rete fognaria esistente ovvero provvedere a sistemi di depurazione autonomi. Relativamente all'approvvigionamento energetico (metano) si dovrà procedere all'allaccio alla rete esistente, ovvero provvedere a sistemi alternativi privilegiando l'uso di fonti energetiche rinnovabili (geotermico, fotovoltaico, ecc).

L'intervento dovrà porre particolare attenzione ai sistemi di dilavamento delle acque superficiali, in modo tale da non produrre aggravii sulla rete di scolo delle acque esistenti.

I parcheggi dovranno essere preferibilmente permeabili o semipermeabili e dovranno prevedere la piantumazione di alberature e messa a dimora di siepi al confine a filtro e mitigazione. Si prescrive che le aree carrabili siano dotate di idonei sistemi di trattamento dei reflui previo recapito nel corpo idrico ricettore

L'illuminazione esterna dovrà prevedere eventuali dispositivi di accensione automatici per il risparmio energetico e rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R. n.815 del 27.08.2004)

Aria e Rumore: Per la fase di Cantiere (attuazione ed esecuzione degli interventi) si prescrive la redazione, in fase di presentazione della documentazione per il titolo abilitativo, di un Protocollo (fascicolo) di Gestione Ambientale con misure di riduzione e/o controllo dell'effetto delle emissioni (in particolare polveri e rumore) sul contesto urbano entro cui ricade la previsione. Si prescrive la valutazione del clima acustico delle aree interessate alla realizzazione di nuovi insediamenti in prossimità della viabilità. Gli interventi devono garantire l'applicazione del D.P.C.M. 5 dicembre 1997 "Determinazione dei requisiti acustici passivi". I limiti di classificazione acustica dovranno essere garantiti anche mediante dispositivi di riduzione del rumore da applicarsi anche in prossimità alle sedi stradali (previo accordo con il gestore) al fine di garantire la fruizione degli spazi aperti.

Qualità edilizia: Gli interventi dovranno valorizzare le opportunità tecnologiche e le soluzioni tecniche connesse al risparmio energetico, all'uso di fonti energetiche rinnovabili e all'impegno di tecniche e soluzioni dell'architettura sostenibile.

Qualità paesaggistica: Gli edifici e le relative pertinenze dovranno essere organizzati in modo da ridurre la frammentazione edilizia evitando così di occupare intensamente eventuali spazi aperti sistemati a verde o comunque permeabili. I nuovi apparati vegetazionali ed arborei dovranno essere serviti, almeno nelle fasi di avvio, da idoneo impianto di irrigazione a goccia e di protezioni del tronco



ID09.03 INTERVENTO DIRETTO IN VIA DELLA BICCHERNA A ISOLA D'ARBIA

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	ID09.04
Localizzazione	Via della Biccherna a Isola d'Arbia
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	9- Città dell'Arbia
Modalità e strumento di attuazione	Intervento diretto convenzionato

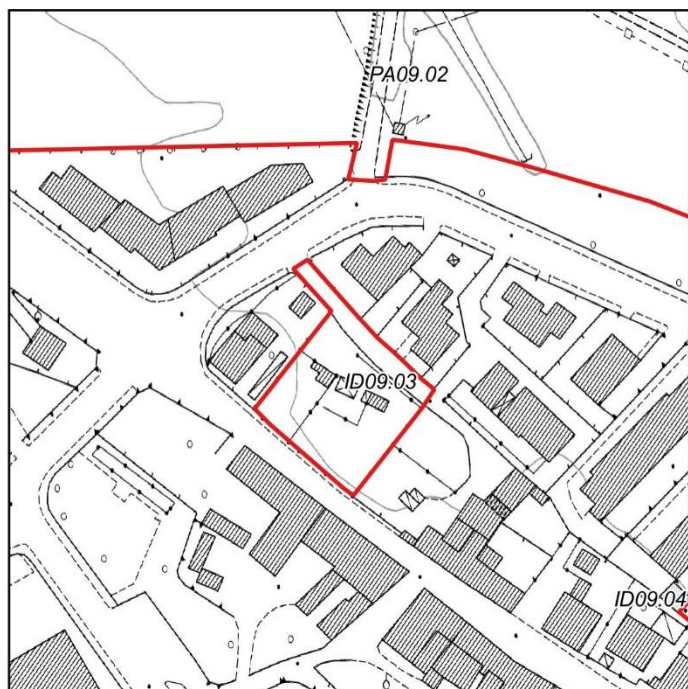
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo insediamento residenziale e di dotazioni pubbliche, a completamento del quartiere di Isola d'Arbia.

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, opere di urbanizzazione, spazi ed attrezzature pubbliche, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:2000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:2000)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	Depositi alluvionali terrazzati
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z21)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica media (I.2)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI2
Ulteriori indicazioni	

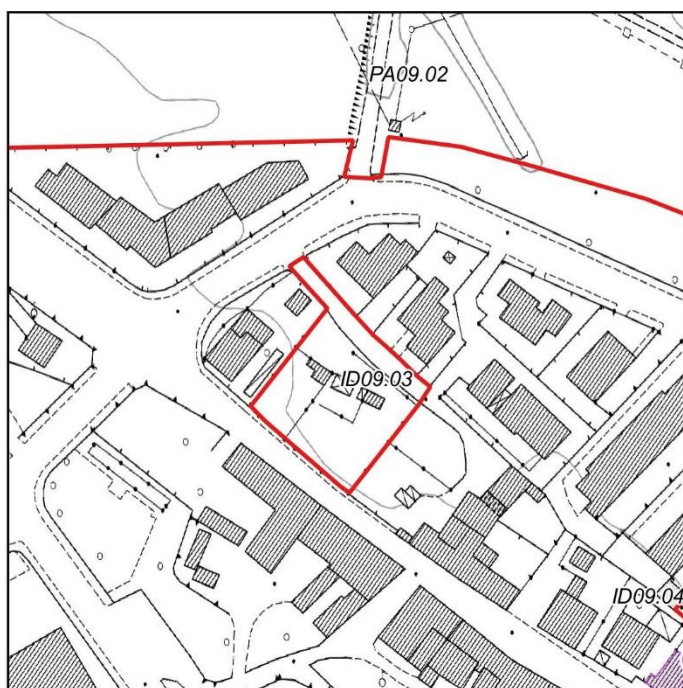
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe III- Aree di tipo misto

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate e non ne modifica la qualità. 😊.

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	-	
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	-	



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1: 2000, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	X	Rete presente in prossimità
Impianti di telecomunicazione	V	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	V	
Impianti di distribuzione metano	X	Rete non presente in prossimità
Linee elettriche e pubblica illuminazione	V	

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico- Emissioni in atmosfera	X
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali	X
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	X
	Acque reflue	X
ENERGIA	Consumi energetici	X
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	☹️
ECOSISTEMI E BIODIVERSITÀ	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	☹️
	Infrastrutture verdi	X
SUOLO	Uso e stato del suolo	X
	Dissesto idro-morfologico	X
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITÀ	Reti e aree di servizio alla rete	☺️
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	X
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	X
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	☺️
	Sistema insediativo	☺️
	Economia:	X
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	☹️
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	X
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	X

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Dato il carico urbanistico previsto si ritiene che gli effetti sulle risorse aria – acqua – suolo – energia - rifiuti siano limitati, contenuti e/o facilmente mitigabili attraverso il rispetto della disciplina sulla sostenibilità contenuta nelle NTA del PO.

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le opere ed attrezzature pubbliche e le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: dovrà essere verificata l'adeguatezza della rete acquedottistica al potenziale incremento del carico urbanistico indotto dalle trasformazioni. Si dovrà procedere all'allaccio alla rete fognaria esistente ovvero provvedere a sistemi di depurazione autonomi. Relativamente all'approvvigionamento energetico (metano) si dovrà procedere all'allaccio alla rete esistente, ovvero provvedere a sistemi alternativi privilegiando l'uso di fonti energetiche rinnovabili (geotermico, fotovoltaico, ecc).

L'intervento dovrà porre particolare attenzione ai sistemi di dilavamento delle acque superficiali, in modo tale da non produrre aggravii sulla rete di scolo delle acque esistenti.

I parcheggi dovranno essere preferibilmente permeabili o semipermeabili e dovranno prevedere la piantumazione di alberature e messa a dimora di siepi al confine a filtro e mitigazione. Si prescrive che le aree carrabili siano dotate di idonei sistemi di trattamento dei reflui previo recapito nel corpo idrico ricettore

L'illuminazione esterna dovrà prevedere eventuali dispositivi di accensione automatici per il risparmio energetico e rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R. n.815 del 27.08.2004)

Aria e Rumore: Per la fase di Cantiere (attuazione ed esecuzione degli interventi) si prescrive la redazione, in fase di presentazione della documentazione per il titolo abilitativo, di un Protocollo (fascicolo) di Gestione Ambientale con misure di riduzione e/o controllo dell'effetto delle emissioni (in particolare polveri e rumore) sul contesto urbano entro cui ricade la previsione

Qualità edilizia: Gli interventi dovranno valorizzare le opportunità tecnologiche e le soluzioni tecniche connesse al risparmio energetico, all'uso di fonti energetiche rinnovabili e all'impegno di tecniche e soluzioni dell'architettura sostenibile.

Qualità paesaggistica: Dovranno essere correttamente definiti i materiali e le finiture del nuovo edificio (recinzione compresa) al fine di creare un inserimento paesaggistico adeguato al contesto.

I nuovi apparati vegetazionali ed arborei dovranno essere serviti, almeno nelle fasi di avvio, da idoneo impianto di irrigazione a goccia e di protezioni del tronco

VALUTAZIONE DI SINTESI



ID09.04 INTERVENTO DIRETTO IN STRADA CASSIA SUD A ISOLA D'ARBIA

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	ID09.04
Localizzazione	Strada Cassia Sud a Isola d'Arbia
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	9- Città dell'Arbia
Modalità e strumento di attuazione	Intervento diretto convenzionato

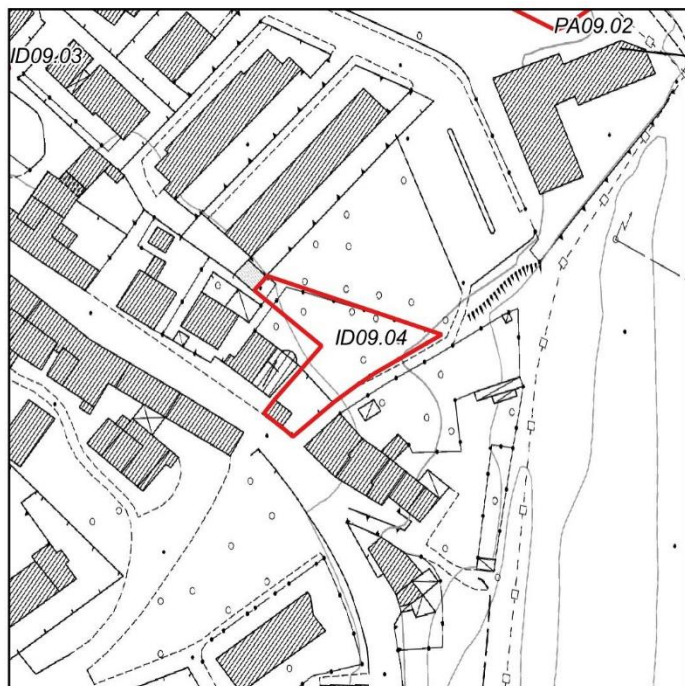
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede l'ampliamento delle attrezzature per servizi religiosi, sociali e ricreativi correlati alla parrocchia di Sant'Ilario a Isola d'Arbia.

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, opere di urbanizzazione, spazi ed attrezzature pubbliche, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:2000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:2000)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	Depositi alluvionali terrazzati
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z21)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica media (I.2)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI2
Ulteriori indicazioni	

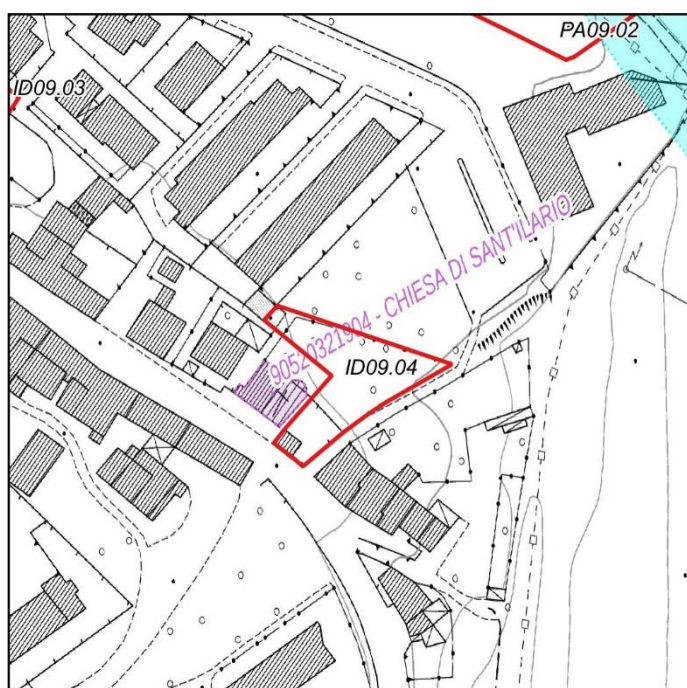
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe III- Aree di tipo misto

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate e non ne modifica la qualità. 😊.

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	-	
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	-	



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1: 2000, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	X	Rete presente in prossimità
Impianti di telecomunicazione	V	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	V	
Impianti di distribuzione metano	X	Rete non presente in prossimità
Linee elettriche e pubblica illuminazione	V	

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico- Emissioni in atmosfera	X
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali	X
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	X
	Acque reflue	X
ENERGIA	Consumi energetici	X
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	☹️
ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	☹️
	Infrastrutture verdi	X
SUOLO	Uso e stato del suolo	X
	Dissesto idro-morfologico	X
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITA'	Reti e aree di servizio alla rete	☺️
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	X
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	X
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	☺️
	Sistema insediativo	☺️
	Economia:	X
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	X
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	X
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	X

VALUTAZIONE DI SINTESI



PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Dato il carico urbanistico previsto si ritiene che gli effetti sulle risorse aria – acqua – suolo – energia - rifiuti siano limitati, contenuti e/o facilmente mitigabili attraverso il rispetto della disciplina sulla sostenibilità contenuta nelle NTA del PO.

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le opere ed attrezzature pubbliche e le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: dovrà essere verificata l'adeguatezza della rete acquedottistica al potenziale incremento del carico urbanistico indotto dalle trasformazioni. Si dovrà procedere all'allaccio alla rete fognaria esistente ovvero provvedere a sistemi di depurazione autonomi. Relativamente all'approvvigionamento energetico (metano) si dovrà procedere all'allaccio alla rete esistente, ovvero provvedere a sistemi alternativi privilegiando l'uso di fonti energetiche rinnovabili (geotermico, fotovoltaico, ecc).

L'illuminazione esterna dovrà prevedere eventuali dispositivi di accensione automatici per il risparmio energetico e rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R, n.815 del 27.08.2004)

A Aria e Rumore: Per la fase di Cantiere (attuazione ed esecuzione degli interventi) si prescrive la redazione, in fase di presentazione della documentazione per il titolo abilitativo, di un Protocollo (fascicolo) di Gestione Ambientale con misure di riduzione e/o controllo dell'effetto delle emissioni (in particolare polveri e rumore) sul contesto urbano entro cui ricade la previsione

Qualità edilizia: Gli interventi dovranno valorizzare le opportunità tecnologiche e le soluzioni tecniche connesse al risparmio energetico, all'uso di fonti energetiche rinnovabili e all'impegno di tecniche e soluzioni dell'architettura sostenibile.

Qualità paesaggistica: Dovranno essere correttamente definiti i materiali e le finiture dell'intervento al fine di creare un inserimento paesaggistico adeguato al contesto.

ID09.05 INTERVENTO DIRETTO IN VIALE L. LANDUCCI NELLA ZONA INDUSTRIALE DI ISOLA D'ARBIA

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	ID09.05
Localizzazione	Viale L. Landucci nella zona industriale di Isola d'Arbia
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	9- Città dell'Arbia
Modalità e strumento di attuazione	Intervento diretto convenzionato

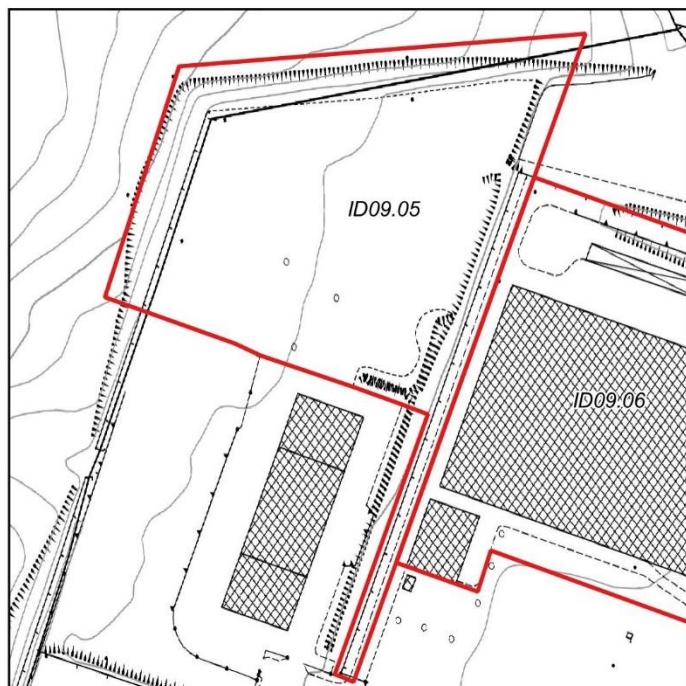
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo insediamento con destinazione direzionale e di servizio a completamento della zona industriale di Isola d'Arbia

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, opere di urbanizzazione, spazi ed attrezzature pubbliche, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:3000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:3000)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	Depositi alluvionali attuali, depositi eluvio colluviali
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z12, Z21)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1), Pericolosità idraulica media (I.2), Pericolosità idraulica elevata (I.3), Pericolosità idraulica molto elevata (I.4)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI1, CLASSE FI2, CLASSE FI3, CLASSE FI4
Ulteriori indicazioni	Tutela dei 10 ml dai corsi d'acqua di cui all'art. 3 della LR 41/18 definiti su reticolo idrografico e di gestione della Regione Toscana

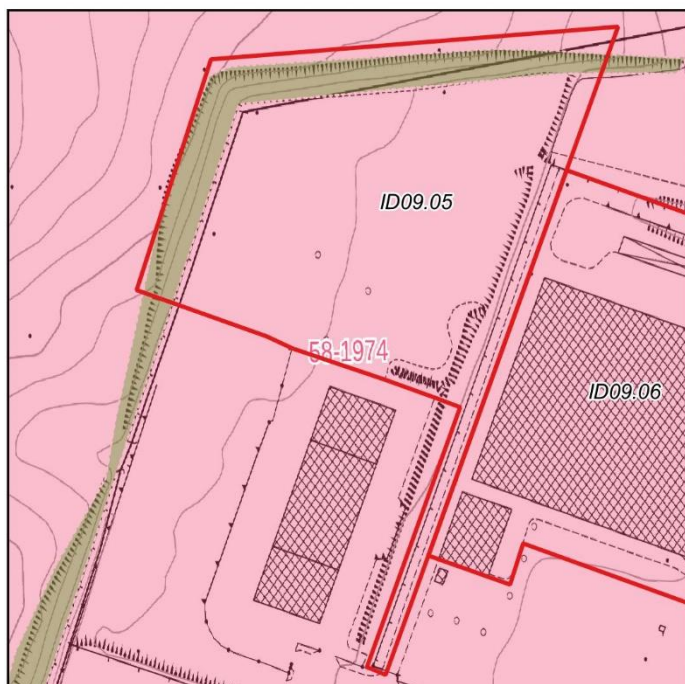
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe VI- Aree ad intensa attività umana; ClasseV Aree prevalentemente industriali

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate e non ne modifica la qualità. È comunque ipotizzabile una rettifica della zonizzazione acustica così che l'intervento rientri completamente nella classe V. 😊.

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	- 58-1974 - Aree tutelate per legge- lettera g) I territori coperti da foreste e da boschi
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1: 3000, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	X	Rete non presente in prossimità
Impianti di telecomunicazione	V	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	X	Rete presente in prossimità
Impianti di distribuzione metano	X	Rete presente in prossimità
Linee elettriche e pubblica illuminazione	X	Rete presente in prossimità

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico- Emissioni in atmosfera	X
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	☹️
ACQUA	Corpi idrici superficiali	☹️
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	☹️
	Acque reflue	☹️
ENERGIA	Consumi energetici	☹️
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	☹️
ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	X
	Infrastrutture verdi	X
SUOLO	Uso e stato del suolo	☹️
	Dissesto idro-morfologico	☹️
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITA'	Reti e aree di servizio alla rete	X
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	X
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	☹️
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	X
	Sistema insediativo	☹️
	Economia:	☹️
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	X
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	☹️
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	X

VALUTAZIONE DI SINTESI



PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le opere ed attrezzature pubbliche e le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: dovrà essere verificata l'adeguatezza della rete acquedottistica al potenziale incremento del carico urbanistico indotto dalle trasformazioni e procedere al suo allaccio. Si dovrà procedere all'allaccio alla rete fognaria esistente ovvero provvedere a sistemi di depurazione autonomi. Relativamente all'approvvigionamento energetico (metano) si dovrà procedere all'allaccio alla rete esistente, ovvero provvedere a sistemi alternativi privilegiando l'uso di fonti energetiche rinnovabili (geotermico, fotovoltaico, ecc).

L'intervento dovrà porre particolare attenzione ai sistemi di dilavamento delle acque superficiali, in modo tale da non produrre aggravii sulla rete di scolo delle acque esistenti.

Si prescrive che le aree carrabili siano dotate di idonei sistemi di trattamento dei reflui previo recapito nel corpo idrico ricettore

L'illuminazione esterna dovrà prevedere eventuali dispositivi di accensione automatici per il risparmio energetico e rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R. n.815 del 27.08.2004)

Aria e Rumore: Per la fase di Cantiere (attuazione ed esecuzione degli interventi) si prescrive la redazione, in fase di presentazione della documentazione per il titolo abilitativo, di un Protocollo (fascicolo) di Gestione Ambientale con misure di riduzione e/o controllo dell'effetto delle emissioni (in particolare polveri e rumore) sul contesto urbano entro cui ricade la previsione

Qualità edilizia: Gli interventi dovranno valorizzare le opportunità tecnologiche e le soluzioni tecniche connesse al risparmio energetico, all'uso di fonti energetiche rinnovabili e all'impegno di tecniche e soluzioni dell'architettura sostenibile.

Qualità paesaggistica:

I nuovi apparati vegetazionali ed arborei dovranno essere serviti, almeno nelle fasi di avvio, da idoneo impianto di irrigazione a goccia e di protezioni del tronco

ID09.06 INTERVENTO DIRETTO IN VIA N. MENGOZZI NELLA ZONA INDUSTRIALE DI ISOLA D'ARBIA, EX ULTRAVOX

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	ID09.06
Localizzazione	Via N. Mengozzi nella zona industriale di Isola d'Arbia
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	9- Città dell'Arbia
Modalità e strumento di attuazione	Intervento diretto convenzionato

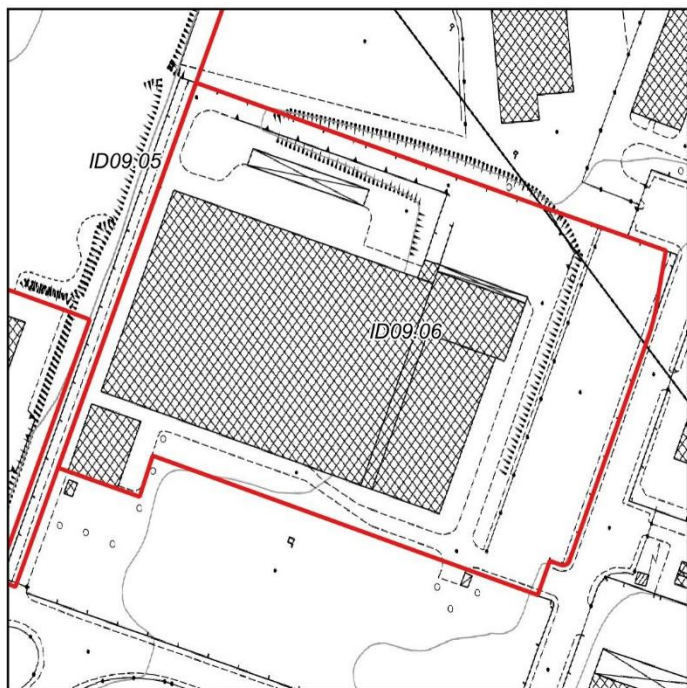
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la riqualificazione di un'area produttiva dismessa e la realizzazione di un nuovo insediamento a destinazione mista per attività commerciali (media struttura di vendita) e per attività industriali e artigianali, orientata specificamente allo sviluppo delle produzioni di tipo innovativo.

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, opere di urbanizzazione, spazi ed attrezzature pubbliche, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:3000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:3000)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	Depositi alluvionali attuali e terrazzati
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z21)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica media (I.2)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI2
Ulteriori indicazioni	Tutela dei 10 ml dai corsi d'acqua di cui all'art. 3 della LR 41/18 definiti su reticolo idrografico e di gestione della Regione Toscana

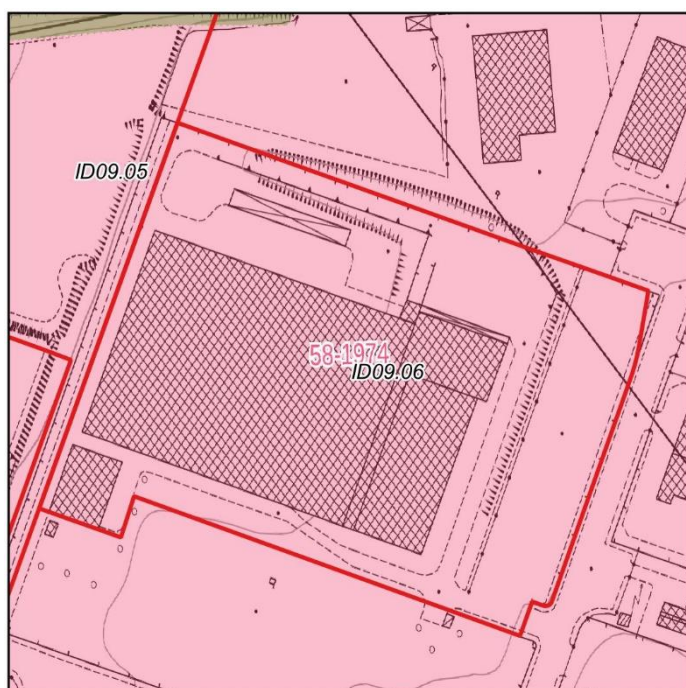
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe V Aree prevalentemente industriali

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate e non ne modifica la qualità. 😊.

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	- 58-1974
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1: 3000, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	V	SI112 Ex Ultravox (Produzione apparecchi radiofonici). Siti oggetto di abbandono di rifiuti per cui a seguito di rimozione è stata dimostrata la non necessità di attivazione del procedimento di bonifica
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	X	Rete non presente in prossimità
Impianti di telecomunicazione	V	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	V	
Impianti di distribuzione metano	V	
Linee elettriche e pubblica illuminazione	V	

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico- Emissioni in atmosfera	X
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali	☹️
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	X
	Acque reflue	X
ENERGIA	Consumi energetici	X
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	☺️
ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	X
	Infrastrutture verdi	X
SUOLO	Uso e stato del suolo	☺️
	Dissesto idro-morfologico	☹️
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITA'	Reti e aree di servizio alla rete	☺️
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	☹️
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	X
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	X
	Sistema insediativo	☺️
	Economia:	☺️
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	X
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	☺️
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	X

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

L'intervento interessa un'area inserita in elenco SISBON ma non risulta necessaria la bonifica del sito

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le opere ed attrezzature pubbliche e le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: dovrà essere verificata l'adeguatezza della rete acquedottistica al potenziale incremento del carico urbanistico indotto dalle trasformazioni. Si dovrà procedere all'allaccio alla rete fognaria esistente ovvero provvedere a sistemi di depurazione autonomi.

L'intervento dovrà porre particolare attenzione ai sistemi di dilavamento delle acque superficiali, in modo tale da non produrre aggravii sulla rete di scolo delle acque esistenti.

Si prescrive che le aree carrabili siano dotate di idonei sistemi di trattamento dei reflui previo recapito nel corpo idrico ricettore

L'illuminazione esterna dovrà prevedere eventuali dispositivi di accensione automatici per il risparmio energetico e rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R. n.815 del 27.08.2004)

Aria e Rumore: Per la fase di Cantiere (attuazione ed esecuzione degli interventi) si prescrive la redazione, in fase di presentazione della documentazione per il titolo abilitativo, di un Protocollo (fascicolo) di Gestione Ambientale con misure di riduzione e/o controllo dell'effetto delle emissioni (in particolare polveri e rumore) sul contesto urbano entro cui ricade la previsione

Dovrà essere condotto uno studio sul traffico generato dalla trasformazione che dovrà indicare eventuali interventi di compensazione e mitigazione sulla viabilità e sugli accessi all'area.

Qualità edilizia: Gli interventi dovranno valorizzare le opportunità tecnologiche e le soluzioni tecniche connesse al risparmio energetico, all'uso di fonti energetiche rinnovabili e all'impegno di tecniche e soluzioni dell'architettura sostenibile.

Nel caso di destinazioni industriale e artigianale si raccomanda che sia adeguatamente valutato attraverso apposita documentazione l'effetto ambientale della specifica attività da insediare in modo da garantire che non vi siano effetti critici sulle risorse anche ricorrendo a specifiche misure di mitigazione.

Qualità paesaggistica:

I nuovi apparati vegetazionali ed arborei dovranno essere serviti, almeno nelle fasi di avvio, da idoneo impianto di irrigazione a goccia e di protezioni del tronco.

VALUTAZIONE DI SINTESI



ID09.07 INTERVENTO DIRETTO IN VIA DELLA PACE A RENACCIO

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	ID09.07
Localizzazione	Via della Pace a Renaccio
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	9- Città dell'Arbia
Modalità e strumento di attuazione	Intervento diretto convenzionato

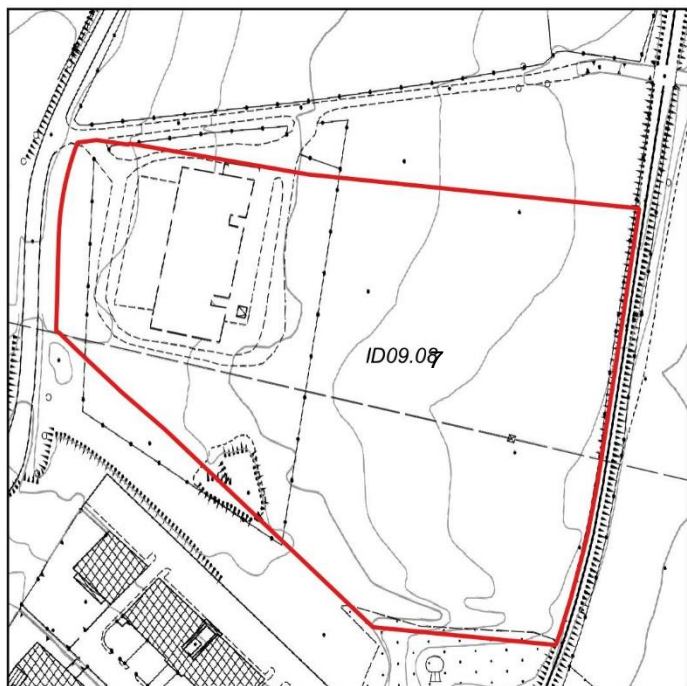
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede il completamento dell'insediamento industriale e artigianale, portando a conclusione l'intervento di lottizzazione ad oggi attuato parzialmente.

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, opere di urbanizzazione, spazi ed attrezzature pubbliche, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:3500)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:3500)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	Depositi alluvionali terrazzati
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z21)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica media (I.2)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI2
Ulteriori indicazioni	

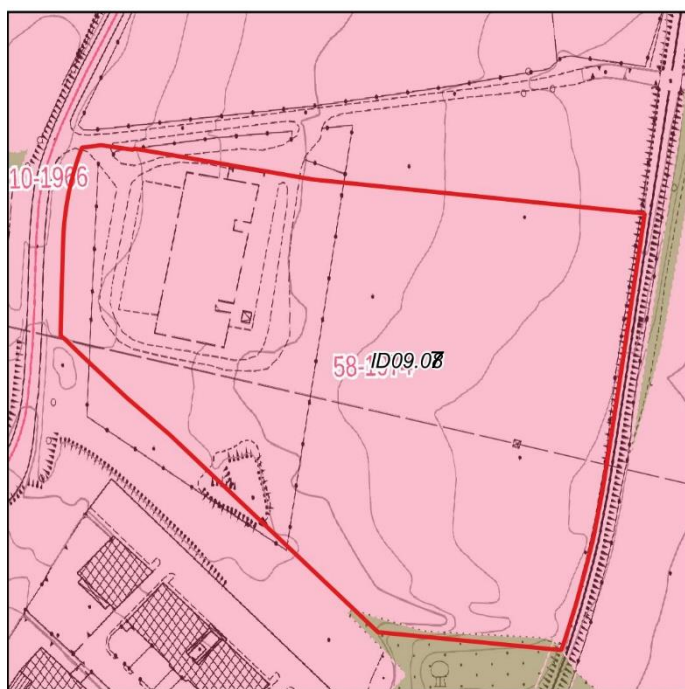
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe VI- Aree ad intensa attività umana; ClasseV Aree prevalentemente industriali

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate e non ne modifica la qualità. 😊

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	- 58-1974 - Aree tutelate per legge- lettera g) I territori coperti da foreste e da boschi (marginalmente)
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1: 3000, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	X	Rete non presente in prossimità
Impianti di telecomunicazione	X	Rete non presente in prossimità
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	V	
Impianti di distribuzione metano	V	
Linee elettriche e pubblica illuminazione	X	Rete non presente in prossimità Attraversamento linea di alta tensione

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico- Emissioni in atmosfera	X
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali	X
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	X
	Acque reflue	X
ENERGIA	Consumi energetici	X
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	☺
ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	X
	Infrastrutture verdi	X
SUOLO	Uso e stato del suolo	☺
	Dissesto idro-morfologico	X
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	☺
MOBILITA'	Reti e aree di servizio alla rete	☺
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	☺
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	X
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	X
	Sistema insediativo	☺
	Economia:	☺
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	X
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	☺
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	X

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le opere ed attrezzature pubbliche e le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: dovrà essere verificata l'adeguatezza della rete acquedottistica al potenziale incremento del carico urbanistico indotto dalle trasformazioni. Si dovrà procedere all'allaccio alla rete fognaria esistente ovvero provvedere a sistemi di depurazione autonomi.

L'intervento dovrà porre particolare attenzione ai sistemi di dilavamento delle acque superficiali, in modo tale da non produrre aggravii sulla rete di scolo delle acque esistenti.

Si prescrive che le aree carrabili siano dotate di idonei sistemi di trattamento dei reflui previo recapito nel corpo idrico ricettore

L'illuminazione esterna dovrà prevedere eventuali dispositivi di accensione automatici per il risparmio energetico e rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R. n.815 del 27.08.2004)

Vista la presenza di un elettrodotto dovrà essere garantito che la disposizione degli edifici assicuri la non esposizione all'inquinamento elettromagnetico della popolazione ed il rispetto dei limiti previsti per legge.

Aria e Rumore: Per la fase di Cantiere (attuazione ed esecuzione degli interventi) si prescrive la redazione, in fase di presentazione della documentazione per il titolo abilitativo, di un Protocollo (fascicolo) di Gestione Ambientale con misure di riduzione e/o controllo dell'effetto delle emissioni (in particolare polveri e rumore) sul contesto urbano entro cui ricade la previsione

Si prescrive la valutazione del clima acustico delle aree interessate alla realizzazione di nuovi insediamenti in prossimità della linea ferroviaria. Gli interventi devono garantire l'applicazione del D.P.C.M. 5 dicembre 1997 "Determinazione dei requisiti acustici passivi". I limiti di classificazione acustica dovranno essere garantiti anche mediante dispositivi di riduzione del rumore da applicarsi anche in prossimità alle sedi ferroviarie (previo accordo con il gestore) al fine di garantire la fruizione degli spazi aperti.

Qualità edilizia: Gli interventi dovranno valorizzare le opportunità tecnologiche e le soluzioni tecniche connesse al risparmio energetico, all'uso di fonti energetiche rinnovabili e all'impegno di tecniche e soluzioni dell'architettura sostenibile.

Trattandosi di destinazione industriale e artigianale si raccomanda che sia adeguatamente valutato attraverso apposita documentazione l'effetto ambientale della specifica attività da insediare in modo da garantire che non vi siano effetti critici sulle risorse anche attraverso eventualmente specifiche misure di mitigazione.

Qualità paesaggistica:

I nuovi apparati vegetazionali ed arborei dovranno essere serviti, almeno nelle fasi di avvio, da idoneo impianto di irrigazione a goccia e di protezioni del tronco

VALUTAZIONE DI SINTESI



ID09.08- INTERVENTO DIRETTO IN STRADA DI RIBUCCIANO A RENACCIO

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	ID09.08
Localizzazione	Strada di Ribucciano a Renaccio
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	9- Città dell'Arbia
Modalità e strumento di attuazione	Intervento diretto convenzionato

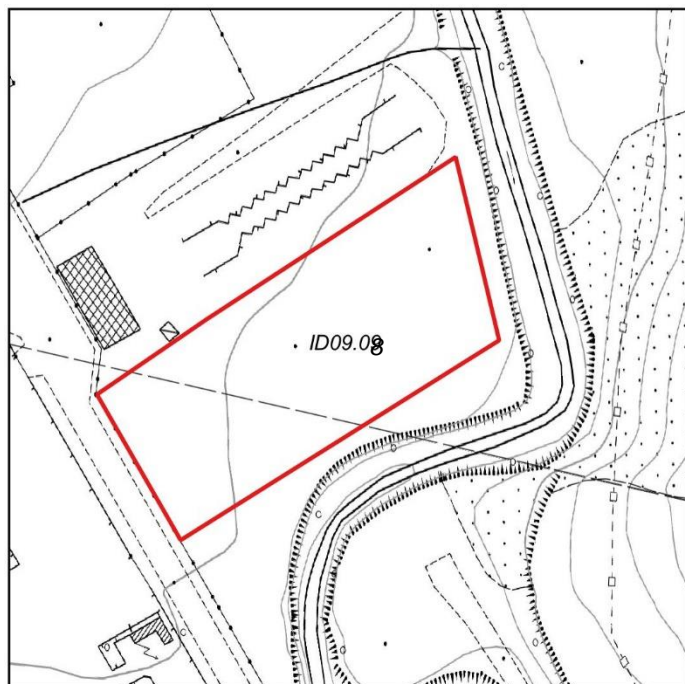
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo insediamento con destinazione industriale e artigianale a completamento della zona produttiva.

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, opere di urbanizzazione, spazi ed attrezzature pubbliche, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:2000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:2000)

FATTIBILITÀ IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	Depositi alluvionali attuali
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z21)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1), Pericolosità idraulica media (I.2)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI1, CLASSE FI2
Ulteriori indicazioni	Parte dell'area ricade in P2 di PGRA, pertanto tutti gli interventi sono soggetti alle condizioni riportate nella stessa Disciplina di Piano per le aree a pericolosità da alluvione media

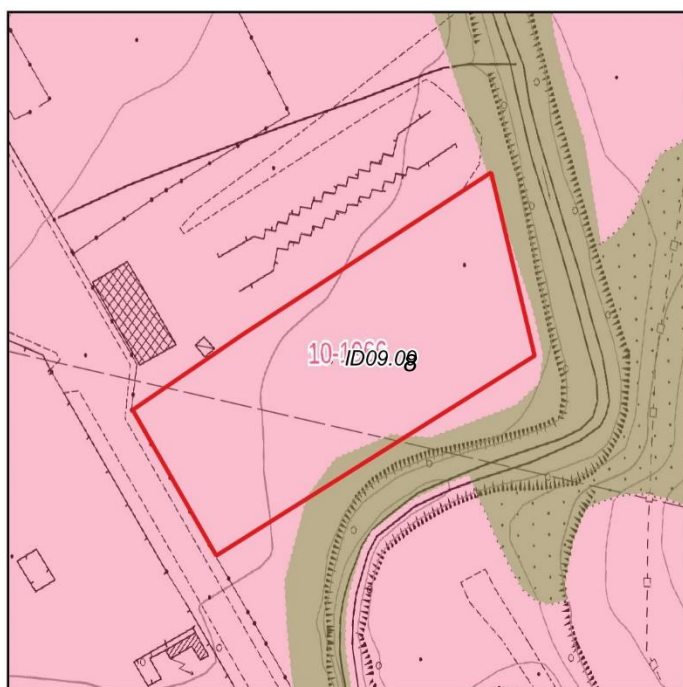
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe VI- Aree ad intensa attività umana; Classe V Aree prevalentemente industriali

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate e non ne modifica la qualità. È comunque ipotizzabile una rettifica della zonizzazione acustica così che l'intervento rientri completamente nella classe V. 😊.

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	- 10-1966 - Aree tutelate per legge- lettera g) I territori coperti da foreste e da boschi (marginalmente)
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1: 2000, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	X	Rete presente in prossimità
Impianti di telecomunicazione	V	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	X	Rete non presente in prossimità
Impianti di distribuzione metano	X	Rete non presente in prossimità
Linee elettriche e pubblica illuminazione	X	Rete non presente in prossimità Attraversamento linea di alta tensione

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico- Emissioni in atmosfera	☹️
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	☹️
ACQUA	Corpi idrici superficiali	X
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	☹️
	Acque reflue	☹️
ENERGIA	Consumi energetici	X
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	☹️
ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	X
	Infrastrutture verdi	X
SUOLO	Uso e stato del suolo	☹️
	Dissesto idro-morfologico	☹️
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	☹️
MOBILITA'	Reti e aree di servizio alla rete	☺️
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	☹️
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	☹️
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	X
	Sistema insediativo	☺️
	Economia:	☺️
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	X
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	☺️
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	X

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le opere ed attrezzature pubbliche e le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: dovrà essere verificata l'adeguatezza della rete acquedottistica al potenziale incremento del carico urbanistico indotto dalle trasformazioni e dovrà essere provveduto al suo raccordo. Si dovrà procedere all'allaccio alla rete fognaria esistente ovvero provvedere a sistemi di depurazione autonomi. L'intervento dovrà porre particolare attenzione ai sistemi di dilavamento delle acque superficiali, in modo tale da non produrre aggravii sulla rete di scolo delle acque esistenti.

Si prescrive che le aree carrabili siano dotate di idonei sistemi di trattamento dei reflui previo recapito nel corpo idrico ricettore. L'illuminazione esterna dovrà prevedere eventuali dispositivi di accensione automatici per il risparmio energetico e rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R. n.815 del 27.08.2004)

Vista la presenza di un elettrodotto dovrà essere garantito che la disposizione degli edifici assicuri la non esposizione all'inquinamento elettromagnetico della popolazione ed il rispetto dei limiti previsti per legge..

Aria e Rumore: Per la fase di Cantiere (attuazione ed esecuzione degli interventi) si prescrive la redazione, in fase di presentazione della documentazione per il titolo abilitativo, di un Protocollo (fascicolo) di Gestione Ambientale con misure di riduzione e/o controllo dell'effetto delle emissioni (in particolare polveri e rumore) sul contesto urbano entro cui ricade la previsione

Qualità edilizia: Gli interventi dovranno valorizzare le opportunità tecnologiche e le soluzioni tecniche connesse al risparmio energetico, all'uso di fonti energetiche rinnovabili e all'impegno di tecniche e soluzioni dell'architettura sostenibile.

Trattandosi di destinazione industriale e artigianale si raccomanda che sia adeguatamente valutato attraverso apposita documentazione l'effetto ambientale della specifica attività da insediare in modo da garantire che non vi siano effetti critici sulle risorse eventualmente prevedendo specifiche misure di mitigazione.

Qualità paesaggistica:

I nuovi apparati vegetazionali ed arborei dovranno essere serviti, almeno nelle fasi di avvio, da idoneo impianto di irrigazione a goccia e di protezioni del tronco

VALUTAZIONE DI SINTESI



AE09.01 MODIFICHE ALLA VIABILITÀ SULLA STRADA CASSIA SUD VERSO PONTE A TRESSA

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	AE09.01
Localizzazione	Strada Cassia sud verso Ponte a Tressa
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	9- Città dell'Arbia
Modalità e strumento di attuazione	-

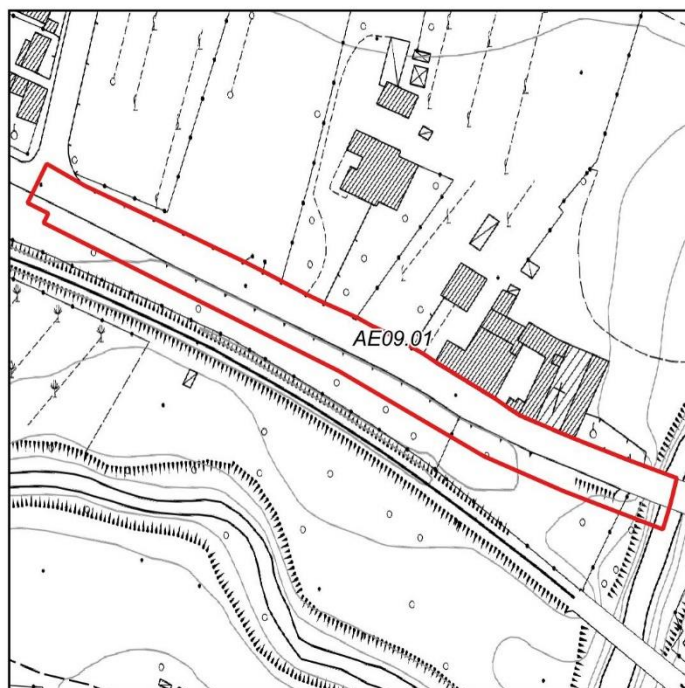
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede l'adeguamento della viabilità principale, con la realizzazione del marciapiede sul lato prospiciente la chiesa di San Michele Arcangelo, ed il prolungamento del corso ciclopedonale, sul lato opposto, fino al confine con il territorio comunale di Monteroni d'Arbia

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:2000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:2000)

FATTIBILITÀ IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	Depositi alluvionali attuali
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z21)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica media (I.2), Pericolosità idraulica elevata (I.3), Pericolosità idraulica molto elevata (I.4)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI2, CLASSE FI3, CLASSE FI4
Ulteriori indicazioni	

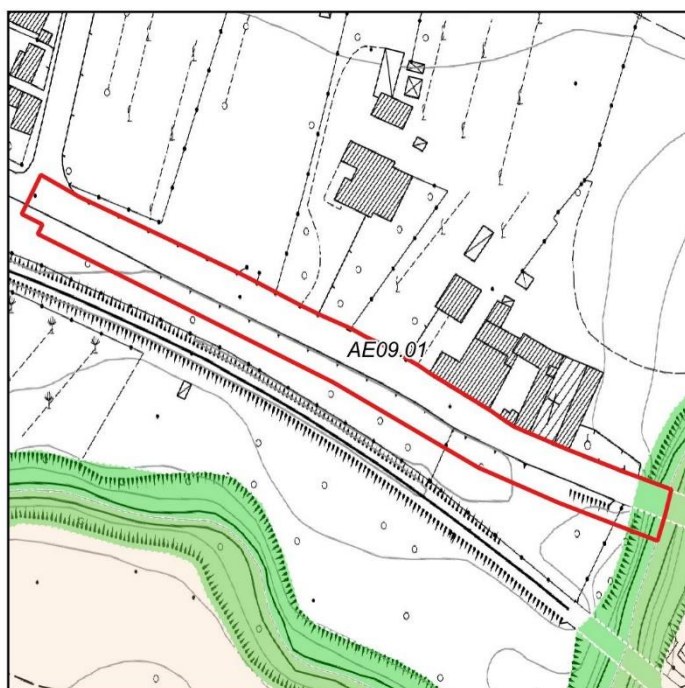
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe VI- Aree ad intensa attività umana.

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate e non ne modifica la qualità. 😊.

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	- Aree tutelate per legge- lettera g) I territori coperti da foreste e da boschi (marginalmente)
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	-	



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1: 2000, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	X	Rete presente in prossimità
Impianti di telecomunicazione	-	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	-	
Impianti di distribuzione metano	-	
Linee elettriche e pubblica illuminazione	V	

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico-Emissioni in atmosfera	X
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali	X
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	X
	Acque reflue	X
ENERGIA	Consumi energetici	X
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	☹️
ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	X
	Infrastrutture verdi	X
SUOLO	Uso e stato del suolo	☹️
	Dissesto idro-morfologico	☹️
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITA'	Reti e aree di servizio alla rete	😊
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	😊
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	X
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	X
	Sistema insediativo	😊
	Economia:	X
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	😊
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	😊
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	😊

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: l'intervento dovrà verificare l'adeguatezza dei sistemi di dilavamento delle acque superficiali e nel caso intervenire per un loro adeguamento.

L'illuminazione esterna dovrà prevedere dispositivi di accensione automatici al fine del risparmio energetico e rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R, n.815 del 27.08.2004).

Qualità paesaggistica:

I nuovi apparati vegetazionali ed arborei dovranno essere serviti, almeno nelle fasi di avvio, da idoneo impianto di irrigazione a goccia e di protezioni del tronco

VALUTAZIONE DI SINTESI



AE09.02 INTERVENTO PUBBLICO IN VIA DELLA MERCANZIA, STRADA CASSIA SUD A ISOLA D'ARBIA

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	AE09.02
Localizzazione	Via della Mercanzia, Strada Cassia sud a Isola d'Arbia
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	9- Città dell'Arbia
Modalità e strumento di attuazione	-

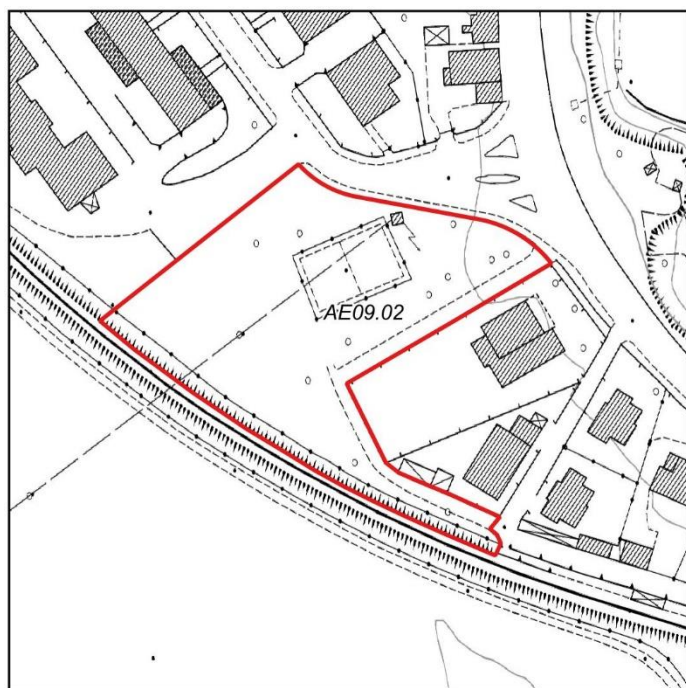
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo edificio per attività sociali e ricreative e di spazi verdi ed attrezzati per il gioco e per le attività all'aria aperta a servizio del quartiere di Isola d'Arbia.

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:2000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:2000)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	Depositi alluvionali terrazzati
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z21)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica media (I.2)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI2
Ulteriori indicazioni	

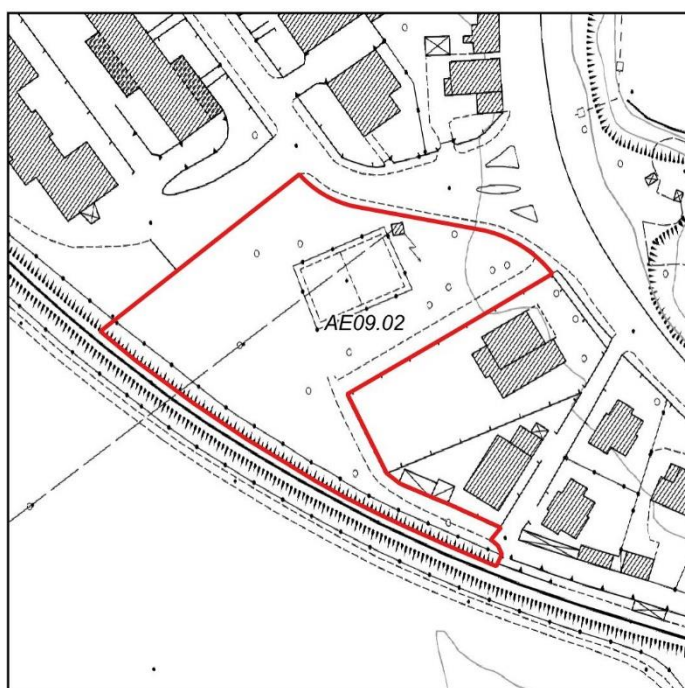
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe VI- Aree ad intensa attività umana.

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate e non ne modifica la qualità. 😊.

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	-	
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	-	



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1: 2000, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	V	
Impianti di telecomunicazione	V	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	V	
Impianti di distribuzione metano	X	Rete presente in prossimità
Linee elettriche e pubblica illuminazione	X	Attraversamento linea di media tensione aerea

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico-Emissioni in atmosfera	X
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali	X
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	X
	Acque reflue	X
ENERGIA	Consumi energetici	X
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	☹️
ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	X
	Infrastrutture verdi	☹️
SUOLO	Uso e stato del suolo	☹️
	Dissesto idro-morfologico	X
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITA'	Reti e aree di servizio alla rete	☺️
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	X
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	X
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	☺️
	Sistema insediativo	☺️
	Economia:	X
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	X
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	X
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	X

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Dato il carico urbanistico previsto si ritiene che gli effetti sulle risorse aria – acqua – suolo – energia - rifiuti siano limitati, contenuti e/o facilmente mitigabili attraverso il rispetto della disciplina sulla sostenibilità contenuta nelle NTA del PO.

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le opere ed attrezzature pubbliche e le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: dovrà essere verificata l'adeguatezza della rete acquedottistica e della rete fognaria esistente in relazione al potenziale incremento del carico urbanistico indotto dalle trasformazioni. Relativamente all'approvvigionamento energetico (metano) si dovrà procedere all'allaccio alla rete esistente, ovvero provvedere a sistemi alternativi privilegiando l'uso di fonti energetiche rinnovabili (geotermico, fotovoltaico, ecc).

attenzione ai sistemi di dilavamento delle acque superficiali, in modo tale da non produrre aggravii sulla rete di scolo delle acque esistenti. Si prescrive che le aree carrabili siano dotate di idonei sistemi di trattamento dei reflui previo recapito nel corpo idrico ricettore. L'illuminazione esterna dovrà prevedere eventuali dispositivi di accensione automatici per il risparmio energetico e rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R. n.815 del 27.08.2004)

Vista la presenza di una linea elettrica di media tensione dovrà essere garantito che la disposizione degli edifici assicuri la non esposizione all'inquinamento elettromagnetico della popolazione ed il rispetto dei limiti previsti per legge.

Aria e Rumore: Per la fase di Cantiere (attuazione ed esecuzione degli interventi) si prescrive la redazione, in fase di presentazione della documentazione per il titolo abilitativo, di un Protocollo (fascicolo) di Gestione Ambientale con misure di riduzione e/o controllo dell'effetto delle emissioni (in particolare polveri e rumore) sul contesto urbano entro cui ricade la previsione

Si prescrive la valutazione del clima acustico delle aree interessate alla realizzazione di nuovi insediamenti in prossimità della linea ferroviaria. Gli interventi devono garantire l'applicazione del D.P.C.M. 5 dicembre 1997 "Determinazione dei requisiti acustici passivi". I limiti di classificazione acustica dovranno essere garantiti anche mediante dispositivi di riduzione del rumore da applicarsi anche in prossimità alle sedi ferroviarie (previo accordo con il gestore) al fine di garantire la fruizione degli spazi aperti.

Qualità edilizia: Gli interventi dovranno valorizzare le opportunità tecnologiche connesse al risparmio energetico e all'utilizzo di energie da fonti rinnovabili.

Qualità paesaggistica: I nuovi apparati vegetazionali ed arborei dovranno essere serviti, almeno nelle fasi di avvio, da idoneo impianto di irrigazione a goccia e di protezioni del tronco.

Nella sistemazione delle aree pubbliche potrà trovare spazio adeguato l'area per la fermata del TPL e l'area per il conferimento dei rifiuti solidi urbani, quest'ultima opportunamente schermata.



AE09.04 PISTA CICLOPEDONALE DA ISOLA D'ARBIA AL BIVIO PER RUFFOLO

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	AE09.04
Localizzazione	Via della Mercanzia, Strada Cassia sud a Isola d'Arbia
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	9- Città dell'Arbia
Modalità e strumento di attuazione	-

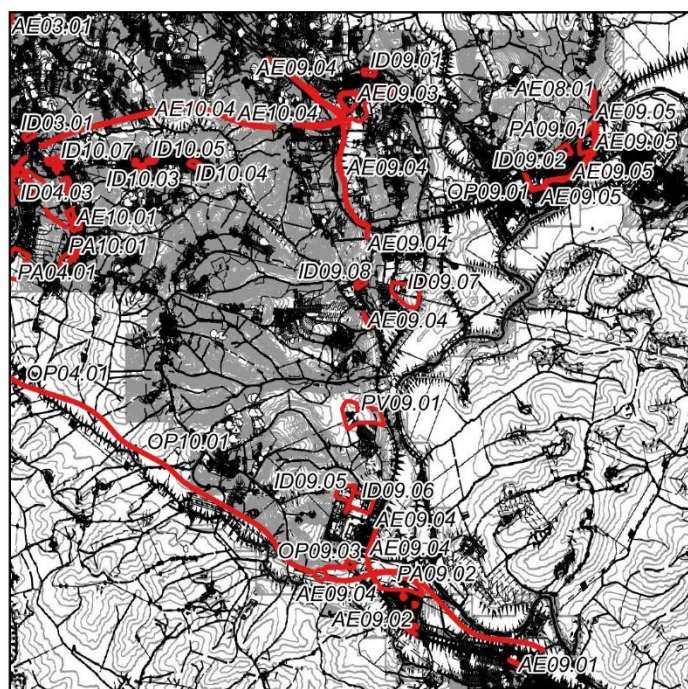
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione del percorso ciclopedonale nel tratto da Isola d'Arbia alla stazione della zona industriale, nel tratto dalla rotatoria di Renaccio lungo la Strada di Ribucciano e nel tratto da Strada di Certosa al bivio per Ruffolo, a completamento dell'itinerario già in parte attuato.

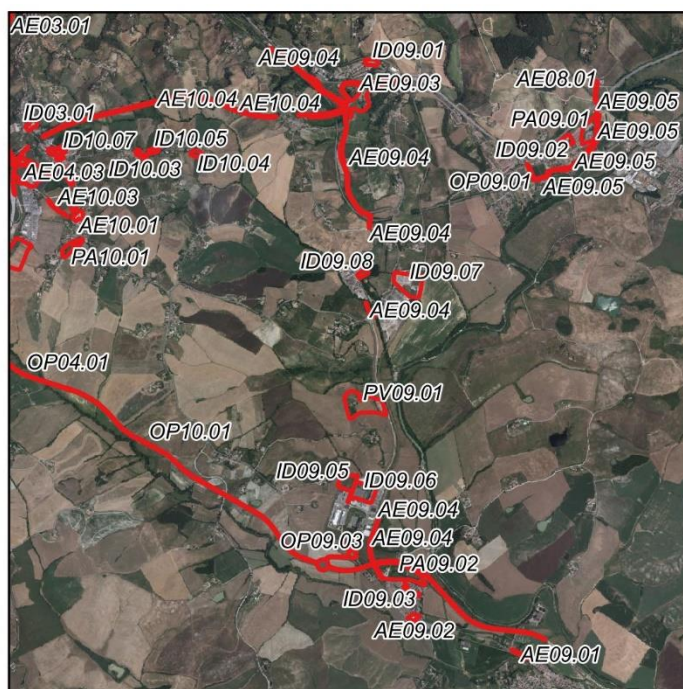
Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:700000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:700000)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Tratto1

Geomorfologia	Depositi alluvionali attuali
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z11, Z12, Z18, Z21)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1), Pericolosità idraulica media (I.2), Pericolosità idraulica elevata (I.3), Pericolosità idraulica molto elevata (I.4)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI1, CLASSE FI2, CLASSE FI3, CLASSE FI4
Ulteriori indicazioni	Tutela dei 10 ml dai corsi d'acqua di cui all'art. 3 della LR 41/18 definiti su reticolo idrografico e di gestione della Regione Toscana. Parte dell'area ricade in P2 di PGRA, pertanto tutti gli interventi sono soggetti alle condizioni riportate nella stessa Disciplina di Piano per le aree a pericolosità da alluvione media

Tratto2

Geomorfologia	Depositi alluvionali attuali
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z21)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica media (I.2), Pericolosità idraulica elevata (I.3)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI2, CLASSE FI3
Ulteriori indicazioni	Parte dell'area ricade in P3 di PGRA, pertanto tutti gli interventi sono soggetti alle condizioni riportate nella stessa Disciplina di Piano per le aree a pericolosità da alluvione elevata. Parte dell'area ricade in P2 di PGRA, pertanto tutti gli interventi sono soggetti alle condizioni riportate nella stessa Disciplina di Piano per le aree a pericolosità da alluvione media

Tratto3

Geomorfologia	Depositi alluvionali terrazzati
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z21)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica media (I.2), Pericolosità idraulica elevata (I.3), Pericolosità idraulica molto elevata (I.4)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI2, CLASSE FI3, CLASSE FI4
Ulteriori indicazioni	Tutela dei 10 ml dai corsi d'acqua di cui all'art. 3 della LR 41/18 definiti su reticolo idrografico e di gestione della Regione Toscana

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	😊
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico-Emissioni in atmosfera	😊
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	😊
ACQUA	Corpi idrici superficiali,	😐
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	X
	Acque reflue	X
ENERGIA	Consumi energetici	X
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	😐
ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	😐
	Agricoltura urbana	X
	Infrastrutture verdi	X
SUOLO	Uso e stato del suolo	😐
	Dissesto idro-morfologico	😐
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITA'	Reti e aree di servizio alla rete	😊
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	😊
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	X
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	X
	Sistema insediativo	😊
	Economia:	X
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	😊
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	😐
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	😐
	Percezione e fruizione	😊

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: l'intervento dovrà porre particolare attenzione ai sistemi di dilavamento delle acque superficiali, in modo tale da non produrre aggravii sulla rete di scolo delle acque esistenti. A tal fine dovranno essere ridotte al minimo le superfici impermeabili.

L'illuminazione esterna dovrà prevedere dispositivi di accensione automatici e rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R. n.815 del 27.08.2004)

Qualità paesaggistica: Il progetto dovrà individuare opportune soluzioni al fine di ridurre al minimo l'effetto sul contesto, anche nella scelta delle pavimentazioni, possibilmente privilegiando soluzioni ad alta permeabilità.

Qualità ecologica: Dovranno essere minimizzati i movimenti terra privilegiando tecniche dell'ingegneria naturalistica soprattutto nelle aree in territorio extraurbano.

Dovrà essere mitigata la frammentazione degli habitat dovuta all'infrastruttura con la previsione di manufatti tali da consentire o migliorare la permeabilità ecologica e ridurre il disturbo alla fauna quali sottopassi faunistici, fasce arboreo-arbustive ai lati, ecc (Vedi Linee guida ISPRA – Frammentazione del territorio da infrastrutture lineari).

VALUTAZIONE DI SINTESI



OP09.01 MODIFICHE ALLA VIABILITÀ A SERVIZIO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI A TAVERNE D'ARBIA

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	OP09.01
Localizzazione	Taverne d'Arbia
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	9- Città dell'Arbia
Modalità e strumento di attuazione	-

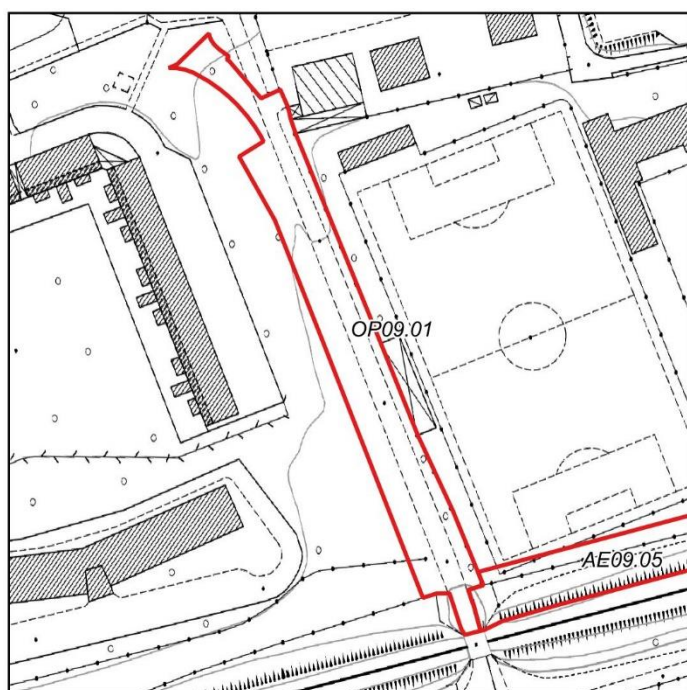
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo parcheggio a raso lungo strada (lato ovest) e di un percorso ciclopedonale sul lato est, in collegamento con l'itinerario che costeggiando il corso d'acqua raggiunge Arbia e Presciano (AE09.05)

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, opere di urbanizzazione, spazi ed attrezzature pubbliche, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:2000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:2000)

FATTIBILITÀ IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	
MOPS	
Pericolosità geologica	
Pericolosità sismica locale	
Pericolosità idraulica	
Fattibilità geologica	
Fattibilità sismica	
Fattibilità idraulica	
Ulteriori indicazioni	

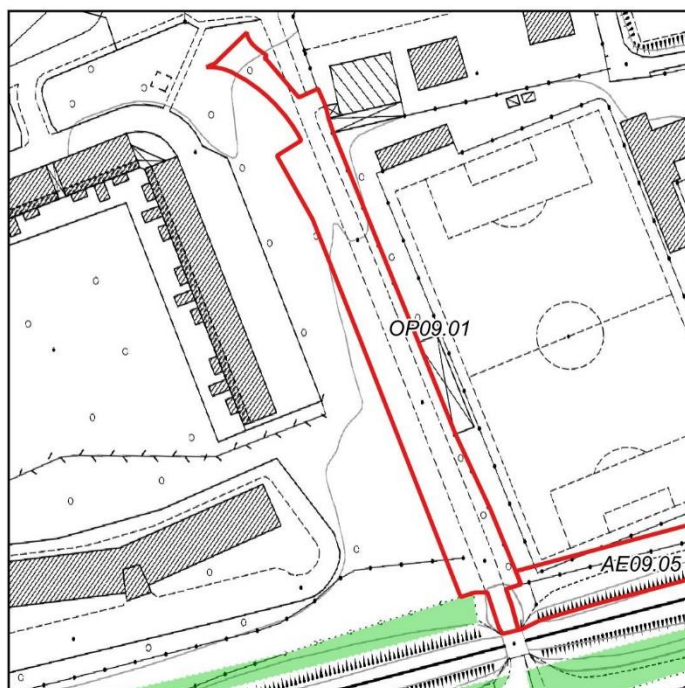
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe VI- Aree ad intensa attività umana, Classe III- Aree di tipo misto.

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate e non ne modifica la qualità. 😊.

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	-	
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	-	



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1: 2000, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	V	
Impianti di telecomunicazione	-	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	X	Rete presente in prossimità
Impianti di distribuzione metano	-	
Linee elettriche e pubblica illuminazione	X	Rete non presente in prossimità

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico- Emissioni in atmosfera	X
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali	X
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	X
	Acque reflue	X
ENERGIA	Consumi energetici	X
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	☹️
ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	X
	Infrastrutture verdi	X
SUOLO	Uso e stato del suolo	X
	Dissesto idro-morfologico	X
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITA'	Reti e aree di servizio alla rete	😊
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	😊
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	X
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	X
	Sistema insediativo	😊
	Economia:	X
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	😊
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	X
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	😊

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: l'intervento dovrà verificare l'adeguatezza dei sistemi di dilavamento delle acque superficiali e nel caso intervenire per un loro adeguamento.

L'illuminazione esterna dovrà prevedere dispositivi di accensione automatici al fine del risparmio energetico e rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R, n.815 del 27.08.2004).

VALUTAZIONE DI SINTESI



OP09.03 ROTATORIA S.R. 2 CASSIA, INTERSEZIONE CON VIA N. MENGOZZI, ZONA INDUSTRIALE DI ISOLA D'ARBIA

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	OP09.03
Localizzazione	S.R. 2 Cassia, intersezione con Via N. Mengozzi, Isola d'Arbia
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	9- Città dell'Arbia
Modalità e strumento di attuazione	-

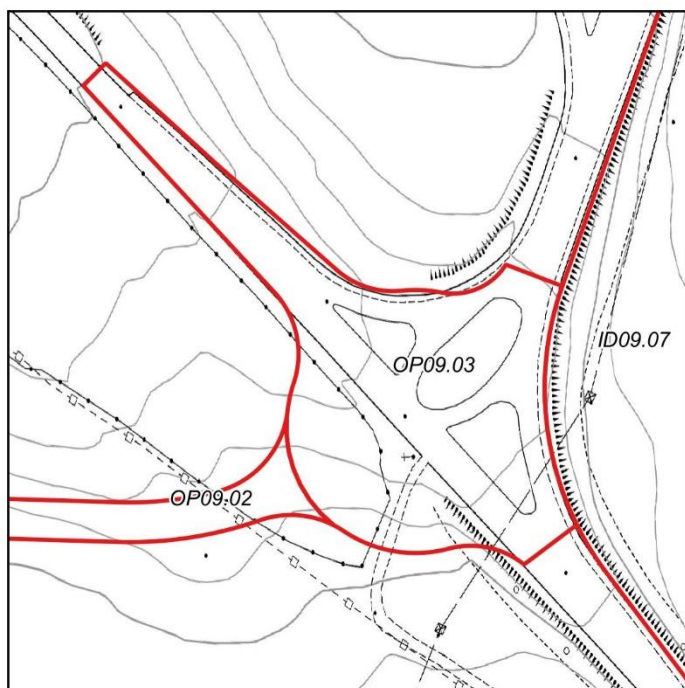
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione della rotatoria sulla S.R. Cassia in corrispondenza della zona industriale di Isola d'Arbia, sulla quale si innesterà il tracciato della "Nuova Cassia" (OP09.02).

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:2000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:2000)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	Depositi alluvionali attuali
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z12, Z21)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica media (I.2)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI2
Ulteriori indicazioni	

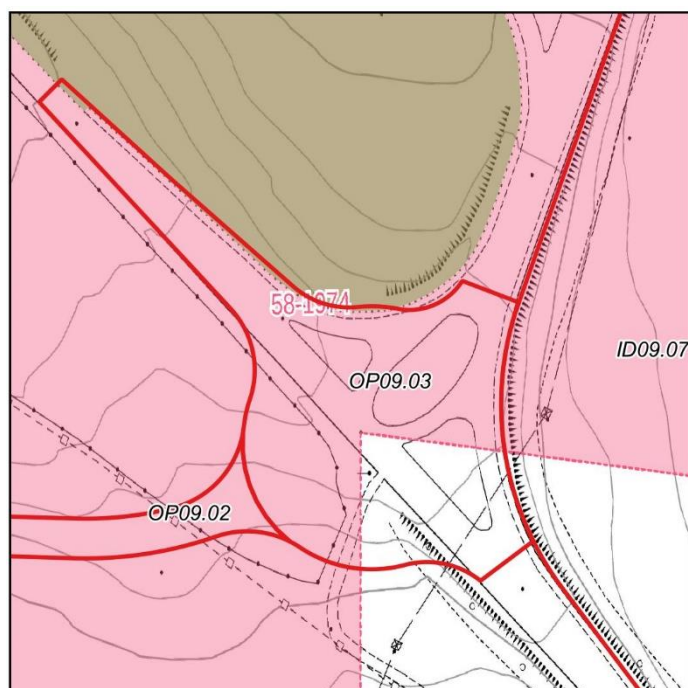
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe VI- Aree ad intensa attività umana, Classe III- Aree di tipo misto.

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate e non ne modifica la qualità. 😊

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	58-1974
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1: 2000, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	X	Rete presente in prossimità
Impianti di telecomunicazione	-	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	-	
Impianti di distribuzione metano	-	
Linee elettriche e pubblica illuminazione	V	

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico- Emissioni in atmosfera	X
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali	X
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	X
	Acque reflue	X
ENERGIA	Consumi energetici	X
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	☹️
ECOSISTEMI E BIODIVERSITÀ	Frammentazione del territorio	☹️
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	X
	Infrastrutture verdi	X
SUOLO	Uso e stato del suolo	X
	Dissesto idro-morfologico	X
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITÀ	Reti e aree di servizio alla rete	😊
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	X
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	X
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	X
	Sistema insediativo	X
	Economia:	X
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	😊
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	X
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	X

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche:

L'intervento dovrà verificare l'adeguatezza dei sistemi di dilavamento delle acque superficiali e nel caso intervenire per un loro adeguamento.

L'illuminazione pubblica dovrà rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R, n.815 del 27.08.2004), esterna. Delibera G.R, n.815 del 27.08.2004).

Qualità ecologica: Dovrà essere mitigata la frammentazione degli habitat dovuta all'infrastruttura con la previsione di manufatti tali da consentire o migliorare la permeabilità ecologica e ridurre il disturbo alla fauna quali sottopassi faunistici, fasce arboreo-arbustive ai lati, ecc (Vedi Linee guida ISPRA – Frammentazione del territorio da infrastrutture lineari).

VALUTAZIONE DI SINTESI



PA10.01 PIANO ATTUATIVO IN STRADA DELLA TRESSA, STRADA CASSIA SUD ALLA CORONCINA

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	PA10.01
Localizzazione	Strada della Tressa, Strada Cassia Sud, Coroncina
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	10- Coroncina
Modalità e strumento di attuazione	Piano Attuativo

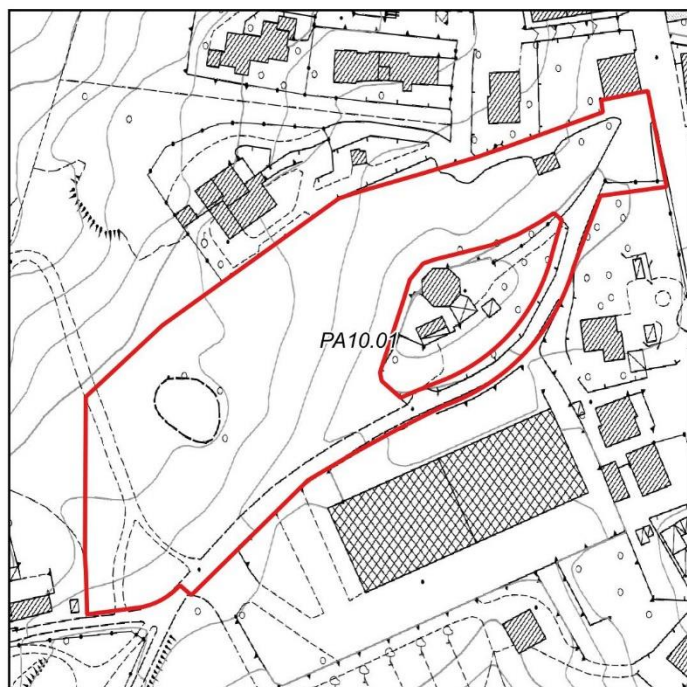
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo insediamento residenziale e di dotazioni pubbliche, riordinando l'assetto viario.

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, opere di urbanizzazione, spazi ed attrezzature pubbliche, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:2500)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:2500)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	-
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z11, Z12)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI1
Ulteriori indicazioni	

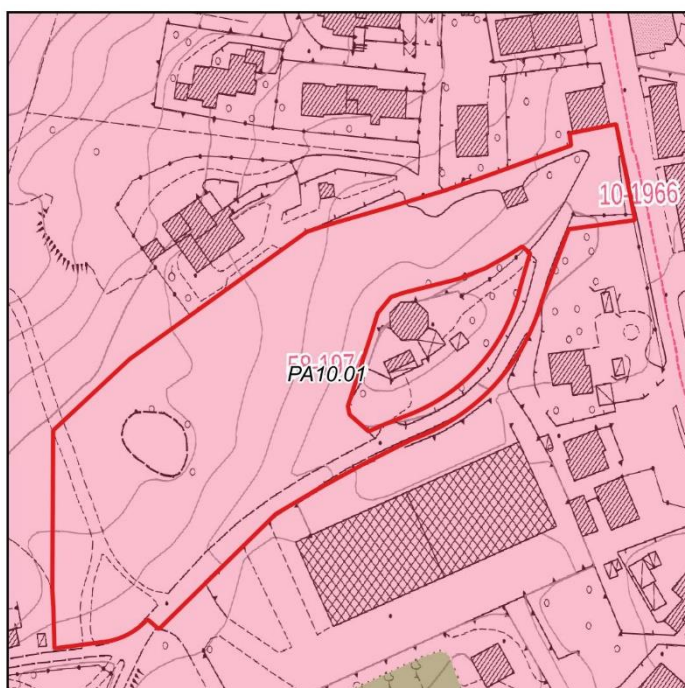
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe VI- Aree ad intensa attività umana, Classe III- Aree di tipo misto.

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate e non ne modifica la qualità. 😊.

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	58-1974
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1: 2500, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	V	
Impianti di telecomunicazione	V	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	V	
Impianti di distribuzione metano	V	
Linee elettriche e pubblica illuminazione	V	

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico- Emissioni in atmosfera	☹️
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	☹️
ACQUA	Corpi idrici superficiali	X
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	☹️
	Acque reflue	☹️
ENERGIA	Consumi energetici	☹️
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	☹️
ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	☹️
	Infrastrutture verdi	☹️
SUOLO	Uso e stato del suolo	☹️
	Dissesto idro-morfologico	X
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	☺️
MOBILITA'	Reti e aree di servizio alla rete	☺️
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	☹️
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	☹️
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	☺️
	Sistema insediativo	☺️
	Economia:	X
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	☺️
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	☹️
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	☹️

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le opere ed attrezzature pubbliche e le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: dovrà essere verificata l'adeguatezza della rete acquedottistica e della rete fognaria esistente in relazione al potenziale incremento del carico urbanistico indotto dalle trasformazioni.

L'intervento dovrà porre particolare attenzione ai sistemi di dilavamento delle acque superficiali, in modo tale da non produrre aggravii sulla rete di scolo delle acque esistenti.

I parcheggi dovranno essere preferibilmente permeabili o semipermeabili. Si prescrive che le aree carrabili siano dotate di idonei sistemi di trattamento dei reflui previo recapito nel corpo idrico ricettore

L'illuminazione esterna dovrà prevedere eventuali dispositivi di accensione automatici per il risparmio energetico e rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R. n.815 del 27.08.2004)

Aria e Rumore: Per la fase di Cantiere (attuazione ed esecuzione degli interventi) si prescrive la redazione, in fase di presentazione della documentazione per il titolo abilitativo, di un Protocollo (fascicolo) di Gestione Ambientale con misure di riduzione e/o controllo dell'effetto delle emissioni (in particolare polveri e rumore) sul contesto urbano entro cui ricade la previsione

Qualità edilizia: Gli interventi dovranno valorizzare le opportunità tecnologiche e le soluzioni tecniche connesse al risparmio energetico, all'uso di fonti energetiche rinnovabili e all'impegno di tecniche e soluzioni dell'architettura sostenibile.

Qualità paesaggistica: Gli edifici e le relative pertinenze dovranno essere organizzati in modo da ridurre la frammentazione edilizia evitando così di occupare intensamente eventuali spazi aperti sistemati a verde o comunque permeabili.

Dovrà essere realizzato un apposito elaborato per la fruizione pedonale dell'area e prevedendo adeguati spazi di sosta e servizio per la mobilità lenta e la loro connessione con il tessuto circostante.

Tutti gli apparati vegetazionali ed arborei dovranno essere serviti, almeno nelle fasi di avvio, da idoneo impianto di irrigazione a goccia e di protezioni del tronco.

VALUTAZIONE DI SINTESI



ID10.01 INTERVENTO DIRETTO IN VIA DEI MOLINI VECCHI ALLA CORONCINA

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	ID10.01
Localizzazione	Via dei Molini vecchi alla Coroncina
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	10- Coroncina
Modalità e strumento di attuazione	intervento diretto convenzionato

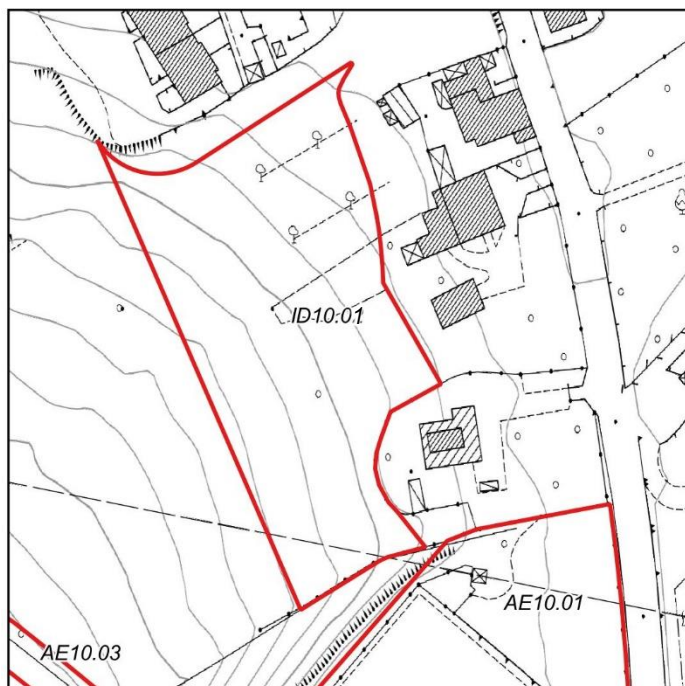
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo insediamento residenziale e di dotazioni pubbliche, a completamento del tessuto urbano della Coroncina.

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, opere di urbanizzazione, spazi ed attrezzature pubbliche, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:2000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:2000)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	-
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z12)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI1
Ulteriori indicazioni	

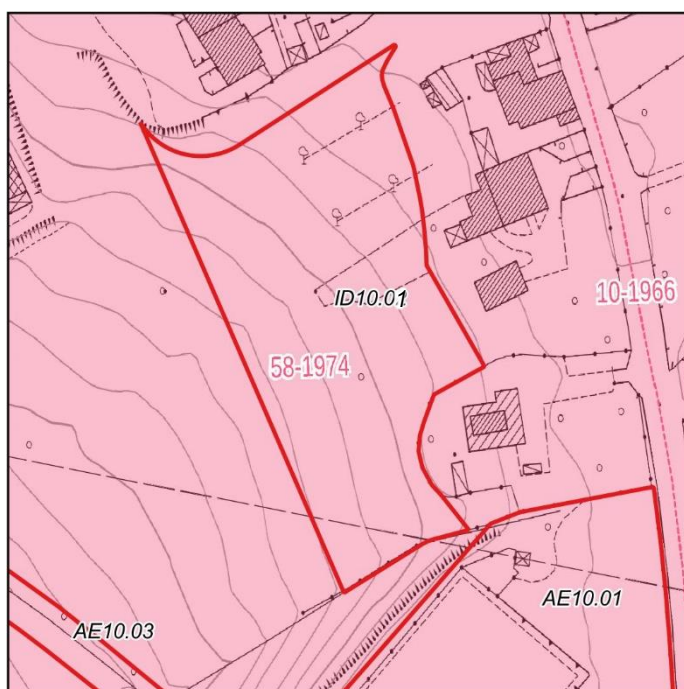
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe VI- Aree ad intensa attività umana, Classe III- Aree di tipo misto.

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate e non ne modifica la qualità. 😊.

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	58-1974
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1: 2000, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	X	Rete presente in prossimità
Impianti di telecomunicazione	X	Rete presente in prossimità
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	X	Rete presente in prossimità
Impianti di distribuzione metano	X	Rete presente in prossimità
Linee elettriche e pubblica illuminazione	X	Rete presente in prossimità

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico- Emissioni in atmosfera	☹️
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	☹️
ACQUA	Corpi idrici superficiali	X
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	☹️
	Acque reflue	☹️
ENERGIA	Consumi energetici	☹️
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	☹️
ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	☹️
	Infrastrutture verdi	☹️
SUOLO	Uso e stato del suolo	☹️
	Dissesto idro-morfologico	X
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	☺️
MOBILITA'	Reti e aree di servizio alla rete	☺️
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	☹️
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	☹️
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	☺️
	Sistema insediativo	☺️
	Economia:	X
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	☺️
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	☹️
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	☹️

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le opere ed attrezzature pubbliche e le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: dovrà essere verificata l'adeguatezza della rete acquedottistica e della rete fognaria esistente in relazione al potenziale incremento del carico urbanistico indotto dalle trasformazioni e quindi provvedere al loro allaccio. Relativamente all'approvvigionamento energetico (metano) si dovrà procedere all'allaccio alla rete esistente, ovvero provvedere a sistemi alternativi privilegiando l'uso di fonti energetiche rinnovabili (geotermico, fotovoltaico, ecc).

L'intervento dovrà porre particolare attenzione ai sistemi di dilavamento delle acque superficiali, in modo tale da non produrre aggravii sulla rete di scolo delle acque esistenti.

I parcheggi dovranno essere preferibilmente permeabili o semipermeabili e dovranno prevedere la piantumazione di alberature e messa a dimora di siepi al confine a filtro e mitigazione. Si prescrive che le aree carrabili siano dotate di idonei sistemi di trattamento dei reflui previo recapito nel corpo idrico ricettore

L'illuminazione esterna dovrà prevedere eventuali dispositivi di accensione automatici per il risparmio energetico e rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R, n.815 del 27.08.2004)

Qualità edilizia: Gli interventi dovranno valorizzare le opportunità tecnologiche e le soluzioni tecniche connesse al risparmio energetico, all'uso di fonti energetiche rinnovabili e all'impegno di tecniche e soluzioni dell'architettura sostenibile.

Aria e Rumore: Per la fase di Cantiere (attuazione ed esecuzione degli interventi) si prescrive la redazione, in fase di presentazione della documentazione per il titolo abilitativo, di un Protocollo (fascicolo) di Gestione Ambientale con misure di riduzione e/o controllo dell'effetto delle emissioni (in particolare polveri e rumore) sul contesto urbano entro cui ricade la previsione

Qualità paesaggistica: Gli edifici e le relative pertinenze dovranno essere organizzati in modo da ridurre la frammentazione edilizia evitando così di occupare intensamente eventuali spazi aperti sistemati a verde o comunque permeabili.

I nuovi apparati vegetazionali ed arborei dovranno essere serviti, almeno nelle fasi di avvio, da idoneo impianto di irrigazione a goccia e di protezioni del tronco

VALUTAZIONE DI SINTESI



ID10.02 INTERVENTO DIRETTO IN STRADA CASSIA SUD A CERCHIAIA

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	ID10.02
Localizzazione	Strada Cassia sud a Cerchiaia
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	10- Coroncina
Modalità e strumento di attuazione	intervento diretto convenzionato

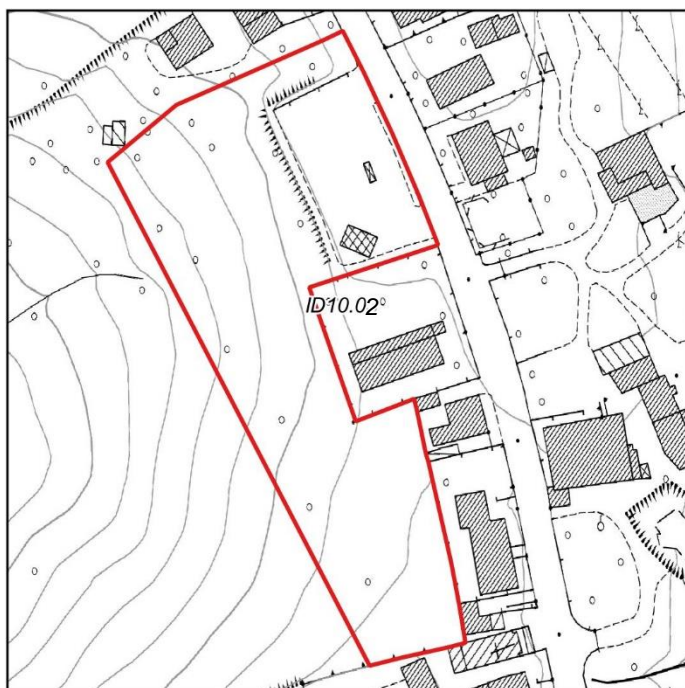
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la riqualificazione di un'area in precedenza adibita a impianto di distribuzione carburanti (già oggetto di bonifica) e la realizzazione di un nuovo insediamento residenziale e di dotazioni pubbliche, a completamento del tessuto urbano di Cerchiaia.

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, opere di urbanizzazione, spazi ed attrezzature pubbliche, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:2000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:2000)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	-
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z12)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI1
Ulteriori indicazioni	

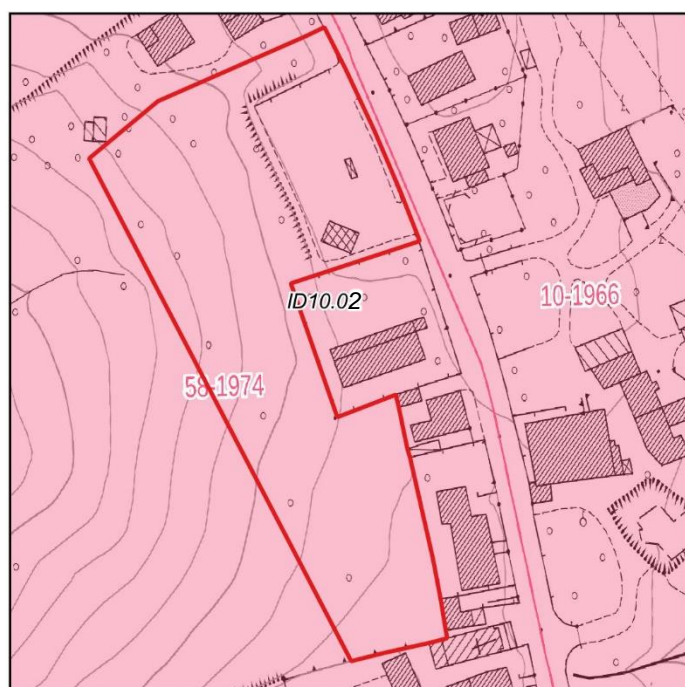
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe VI- Aree ad intensa attività umana, Classe III- Aree di tipo misto.

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate e non ne modifica la qualità. 😊.

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	58-1974
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1: 2000, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	V	SI-1031, Distributore ESSO Via Cassia Sud 64. Siti oggetto di ripristino concluso
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	V	
Impianti di telecomunicazione	V	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	V	
Impianti di distribuzione metano	X	Rete presente in prossimità
Linee elettriche e pubblica illuminazione	V	

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico- Emissioni in atmosfera	☹️
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	☹️
ACQUA	Corpi idrici superficiali	X
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	☹️
	Acque reflue	☹️
ENERGIA	Consumi energetici	☹️
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	☹️
ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	☹️
	Infrastrutture verdi	☹️
SUOLO	Uso e stato del suolo	☹️
	Dissesto idro-morfologico	X
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITA'	Reti e aree di servizio alla rete	☺️
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	☹️
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	☹️
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	☺️
	Sistema insediativo	☺️
	Economia:	X
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	☺️
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	☹️
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	☹️

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

L'intervento interessa un'area inserita in elenco SISBON ma non risulta necessaria la bonifica del sito

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le opere ed attrezzature pubbliche e le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: dovrà essere verificata l'adeguatezza della rete acquedottistica e della rete fognaria esistente in relazione al potenziale incremento del carico urbanistico indotto dalle trasformazioni. Relativamente all'approvvigionamento energetico (metano) si dovrà procedere all'allaccio alla rete esistente, ovvero provvedere a sistemi alternativi privilegiando l'uso di fonti energetiche rinnovabili (geotermico, fotovoltaico, ecc).

L'intervento dovrà porre particolare attenzione ai sistemi di dilavamento delle acque superficiali, in modo tale da non produrre aggravii sulla rete di scolo delle acque esistenti.

I parcheggi dovranno essere preferibilmente permeabili o semipermeabili. Si prescrive che le aree carrabili siano dotate di idonei sistemi di trattamento dei reflui previo recapito nel corpo idrico ricettore

L'illuminazione esterna dovrà prevedere eventuali dispositivi di accensione automatici per il risparmio energetico e rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R. n.815 del 27.08.2004)

Qualità edilizia: Gli interventi dovranno valorizzare le opportunità tecnologiche e le soluzioni tecniche connesse al risparmio energetico, all'uso di fonti energetiche rinnovabili e all'impegno di tecniche e soluzioni dell'architettura sostenibile.

Aria e Rumore: Per la fase di Cantiere (attuazione ed esecuzione degli interventi) si prescrive la redazione, in fase di presentazione della documentazione per il titolo abilitativo, di un Protocollo (fascicolo) di Gestione Ambientale con misure di riduzione e/o controllo dell'effetto delle emissioni (in particolare polveri e rumore) sul contesto urbano entro cui ricade la previsione

Qualità paesaggistica:

Gli edifici e le relative pertinenze dovranno essere organizzati in modo da ridurre la frammentazione edilizia evitando così di occupare intensamente eventuali spazi aperti sistemati a verde o comunque permeabili.

Dovrà essere realizzata una fascia verde di filtro e di ambientazione verso il confine est. Tutti gli apparati vegetazionali ed arborei dovranno essere serviti, almeno nelle fasi di avvio, da idoneo impianto di irrigazione a goccia e di protezioni del tronco.

VALUTAZIONE DI SINTESI



ID10.03 INTERVENTO DIRETTO CON TRASFERIMENTO DI VOLUMETRIE INCONGRUE IN STRADA DI ISTIETO 1

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	ID10.03
Localizzazione	Strada di Istieto
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	10- Coroncina
Modalità e strumento di attuazione	intervento diretto convenzionato

Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo edificio residenziale; l'intervento è subordinato al trasferimento di volumetrie incongrue.

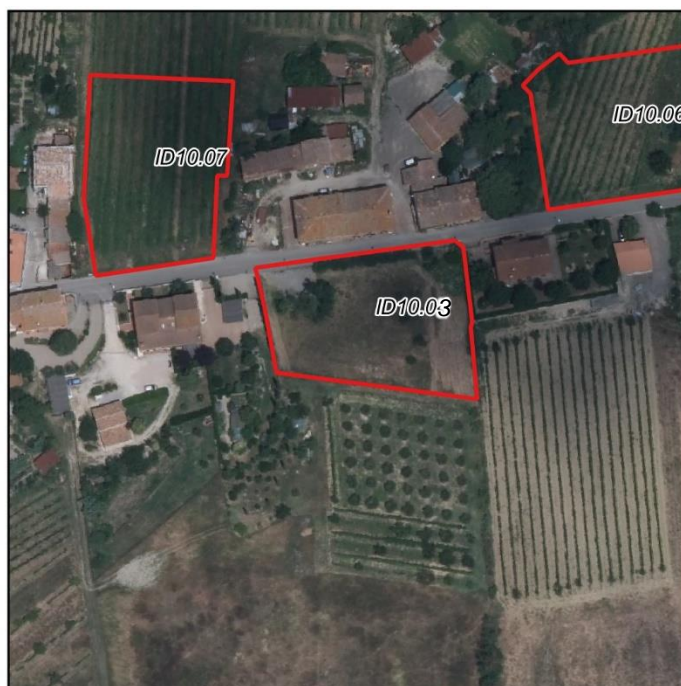
Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, opere di urbanizzazione, spazi ed attrezzature pubbliche, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:2000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:2000)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	-
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z11, Z12)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI1
Ulteriori indicazioni	

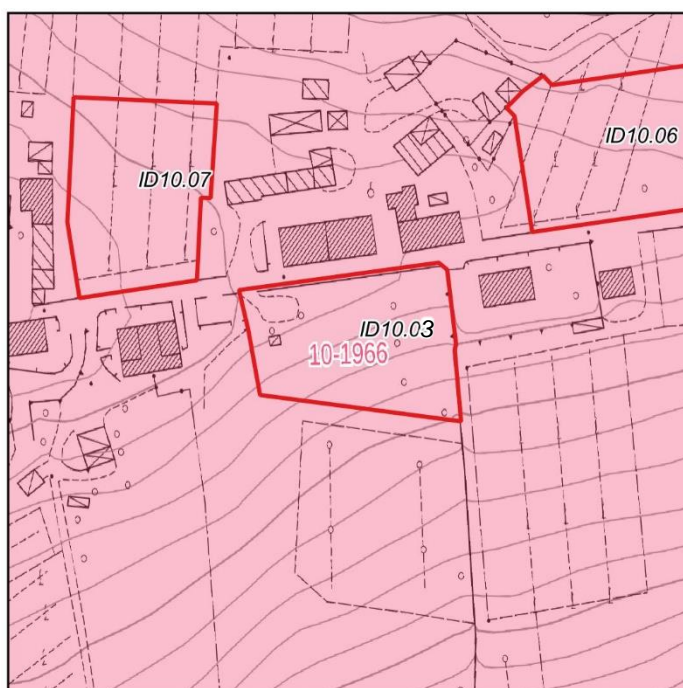
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe III- Aree di tipo misto.

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate e non ne modifica la qualità. 😊

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	58-1974
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1: 2000, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	X	Rete non presente in prossimità
Impianti di telecomunicazione	V	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	V	
Impianti di distribuzione metano	X	Rete non presente in prossimità
Linee elettriche e pubblica illuminazione	X	Rete non presente in prossimità

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico- Emissioni in atmosfera	X
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali,	X
	Acque sotterranee,	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	X
	Acque reflue	X
ENERGIA	Consumi energetici	X
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	X
ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	X
	Infrastrutture verdi	X
SUOLO	Uso e stato del suolo	☹️
	Dissesto idro-morfologico	X
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITA'	Reti e aree di servizio alla rete	X
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	X
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	X
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	X
	Sistema insediativo	😊
	Economia:	X
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	X
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	😊
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	😊

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Dato il carico urbanistico previsto si ritiene che gli effetti sulle risorse aria – acqua – suolo – energia - rifiuti siano limitati, contenuti e/o facilmente mitigabili attraverso il rispetto della disciplina sulla sostenibilità contenuta nelle NTA del PO.

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le opere ed attrezzature pubbliche e le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: dovrà essere verificata l'adeguatezza della rete acquedottistica al potenziale incremento del carico urbanistico indotto dalle trasformazioni. Si dovrà procedere all'allaccio alla rete fognaria esistente ovvero provvedere a sistemi di depurazione autonomi. Relativamente all'approvvigionamento energetico (metano) si dovrà procedere all'allaccio alla rete esistente, ovvero provvedere a sistemi alternativi privilegiando l'uso di fonti energetiche rinnovabili (geotermico, fotovoltaico, ecc).

L'intervento dovrà porre particolare attenzione ai sistemi di dilavamento delle acque superficiali, in modo tale da non produrre aggravii sulla rete di scolo delle acque esistenti.

L'illuminazione esterna dovrà prevedere eventuali dispositivi di accensione automatici per il risparmio energetico e rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R. n.815 del 27.08.2004)

Qualità edilizia: Gli interventi dovranno valorizzare le opportunità tecnologiche e le soluzioni tecniche connesse al risparmio energetico, all'uso di fonti energetiche rinnovabili e all'impegno di tecniche e soluzioni dell'architettura sostenibile.

Aria e Rumore: Per la fase di Cantiere (attuazione ed esecuzione degli interventi) si prescrive la redazione, in fase di presentazione della documentazione per il titolo abilitativo, di un Protocollo (fascicolo) di Gestione Ambientale con misure di riduzione e/o controllo dell'effetto delle emissioni (in particolare polveri e rumore) sul contesto urbano entro cui ricade la previsione

Qualità paesaggistica:

Dovranno essere correttamente definiti i materiali e le finiture del nuovo edificio, anche nella scelta delle recinzioni sul fronte strada, al fine di creare un inserimento paesaggistico adeguato al contesto.

Gli edifici e le relative pertinenze dovranno essere organizzati in modo da ridurre la frammentazione edilizia evitando così di occupare intensamente eventuali spazi aperti sistemati a verde o comunque permeabili.



ID10.04 INTERVENTO DIRETTO CON TRASFERIMENTO DI VOLUMETRIE INCONGRUE IN STRADA DI ISTIETO 2

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	ID10.04
Localizzazione	Strada di Istieto
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	10- Coroncina
Modalità e strumento di attuazione	intervento diretto convenzionato

Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo edificio residenziale; l'intervento è subordinato al trasferimento di volumetrie incongrue.

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, opere di urbanizzazione, spazi ed attrezzature pubbliche, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:2000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:2000)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	-
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z12)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI1
Ulteriori indicazioni	Parte dell'area ricade in PFE di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati anche gli obblighi di cui all'art.14 delle Norme Tecniche di Attuazione

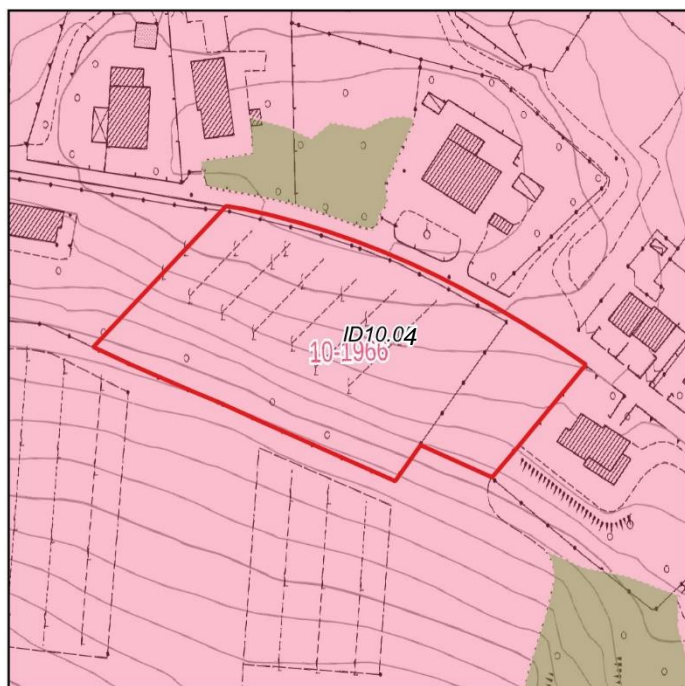
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe III- Aree di tipo misto.

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate e non ne modifica la qualità. 😊.

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	10-1966
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1: 2000, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	X	Rete non presente in prossimità
Impianti di telecomunicazione	V	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	V	
Impianti di distribuzione metano	X	Rete non presente in prossimità
Linee elettriche e pubblica illuminazione	X	Rete non presente in prossimità

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico- Emissioni in atmosfera	X
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali,	X
	Acque sotterranee,	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	X
	Acque reflue	X
ENERGIA	Consumi energetici	X
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	X
ECOSISTEMI E BIODIVERSITÀ	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	X
	Infrastrutture verdi	X
SUOLO	Uso e stato del suolo	☹️
	Dissesto idro-morfologico	X
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITÀ	Reti e aree di servizio alla rete	X
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	X
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	X
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	X
	Sistema insediativo	😊
	Economia:	X
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	X
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	😊
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	😊

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Dato il carico urbanistico previsto si ritiene che gli effetti sulle risorse aria – acqua – suolo – energia - rifiuti siano limitati, contenuti e/o facilmente mitigabili attraverso il rispetto della disciplina sulla sostenibilità contenuta nelle NTA del PO.

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le opere ed attrezzature pubbliche e le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: dovrà essere verificata l'adeguatezza della rete acquedottistica al potenziale incremento del carico urbanistico indotto dalle trasformazioni. Si dovrà procedere all'allaccio alla rete fognaria esistente ovvero provvedere a sistemi di depurazione autonomi. Relativamente all'approvvigionamento energetico (metano) si dovrà procedere all'allaccio alla rete esistente, ovvero provvedere a sistemi alternativi privilegiando l'uso di fonti energetiche rinnovabili (geotermico, fotovoltaico, ecc).

L'intervento dovrà porre particolare attenzione ai sistemi di dilavamento delle acque superficiali, in modo tale da non aggravare sulla rete di scolo delle acque esistenti.

L'illuminazione esterna dovrà prevedere eventuali dispositivi di accensione automatici per il risparmio energetico e rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R. n.815 del 27.08.2004)

Qualità edilizia: Gli interventi dovranno valorizzare le opportunità tecnologiche e le soluzioni tecniche connesse al risparmio energetico, all'uso di fonti energetiche rinnovabili e all'impegno di tecniche e soluzioni dell'architettura sostenibile.

Aria e Rumore: Per la fase di Cantiere (attuazione ed esecuzione degli interventi) si prescrive la redazione, in fase di presentazione della documentazione per il titolo abilitativo, di un Protocollo (fascicolo) di Gestione Ambientale con misure di riduzione e/o controllo dell'effetto delle emissioni (in particolare polveri e rumore) sul contesto urbano entro cui ricade la previsione

Qualità paesaggistica:

Dovranno essere correttamente definiti i materiali e le finiture del nuovo edificio, anche nella scelta delle recinzioni sul fronte strada, al fine di creare un inserimento paesaggistico adeguato al contesto.

Gli edifici e le relative pertinenze dovranno essere organizzati in modo da ridurre la frammentazione edilizia evitando così di occupare intensamente eventuali spazi aperti sistemati a verde o comunque permeabili.



ID10.05 INTERVENTO DIRETTO CON TRASFERIMENTO DI VOLUMETRIE INCONGRUE IN STRADA DI ISTIETO 3

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	ID10.05
Localizzazione	Strada di Istieto
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	10- Coroncina
Modalità e strumento di attuazione	intervento diretto convenzionato

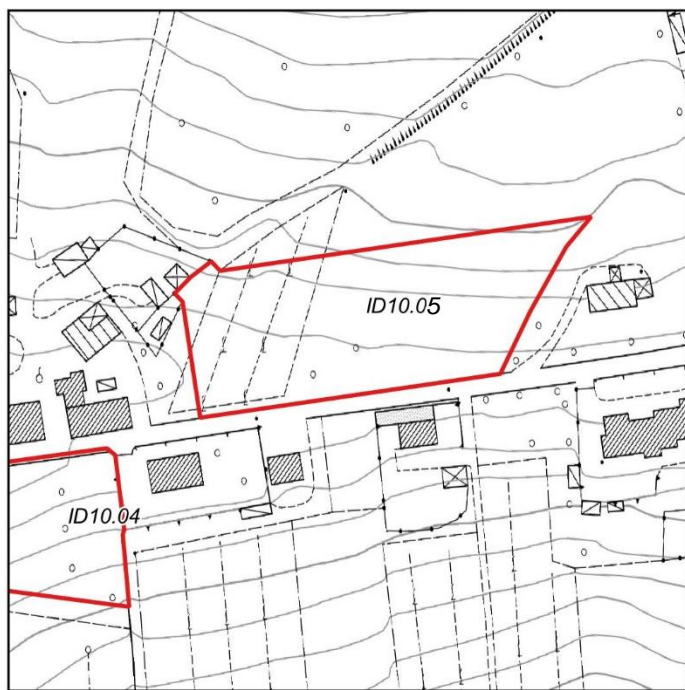
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo edificio residenziale; l'intervento è subordinato al trasferimento di volumetrie incongrue.

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, opere di urbanizzazione, spazi ed attrezzature pubbliche, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:2000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:2000)

FATTIBILITÀ IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	-
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z12)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI1
Ulteriori indicazioni	

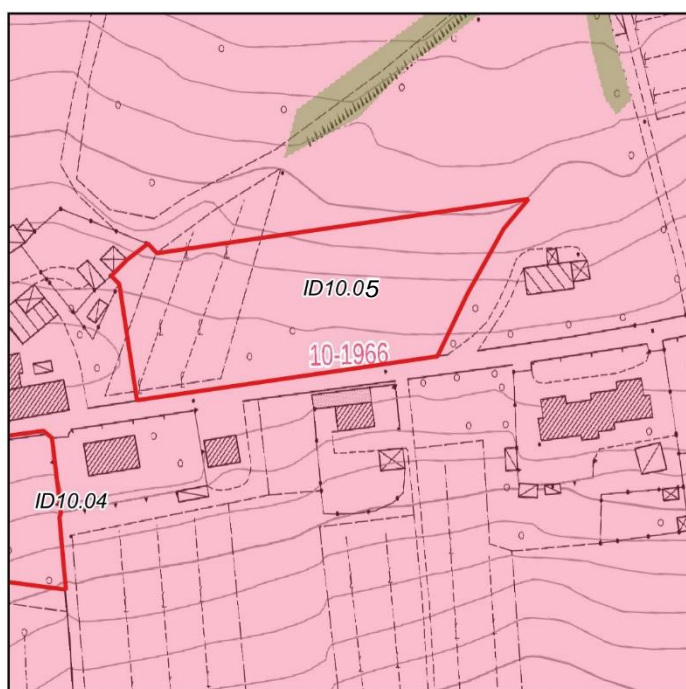
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe III- Aree di tipo misto.

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate e non ne modifica la qualità. 😊.

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	10-1966
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1: 2000, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	X	Rete non presente in prossimità
Impianti di telecomunicazione	V	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	V	
Impianti di distribuzione metano	X	Rete non presente in prossimità
Linee elettriche e pubblica illuminazione	X	Rete non presente in prossimità

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico-Emissioni in atmosfera	X
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali,	X
	Acque sotterranee,	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	X
	Acque reflue	X
ENERGIA	Consumi energetici	X
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	X
ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	X
	Infrastrutture verdi	X
SUOLO	Uso e stato del suolo	☹️
	Dissesto idro-morfologico	X
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITA'	Reti e aree di servizio alla rete	X
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	X
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	X
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	X
	Sistema insediativo	😊
	Economia:	X
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	X
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	😊
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	😊

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Dato il carico urbanistico previsto si ritiene che gli effetti sulle risorse aria – acqua – suolo – energia - rifiuti siano limitati, contenuti e/o facilmente mitigabili attraverso il rispetto della disciplina sulla sostenibilità contenuta nelle NTA del PO.

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le opere ed attrezzature pubbliche e le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: dovrà essere verificata l'adeguatezza della rete acquedottistica al potenziale incremento del carico urbanistico indotto dalle trasformazioni. Si dovrà procedere all'allaccio alla rete fognaria esistente ovvero provvedere a sistemi di depurazione autonomi. Relativamente all'approvvigionamento energetico (metano) si dovrà procedere all'allaccio alla rete esistente, ovvero provvedere a sistemi alternativi privilegiando l'uso di fonti energetiche rinnovabili (geotermico, fotovoltaico, ecc).

L'intervento dovrà porre particolare attenzione ai sistemi di dilavamento delle acque superficiali, in modo tale da non aggravare sulla rete di scolo delle acque esistenti.

L'illuminazione esterna dovrà prevedere eventuali dispositivi di accensione automatici per il risparmio energetico e rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R. n.815 del 27.08.2004)

Qualità edilizia: Gli interventi dovranno valorizzare le opportunità tecnologiche e le soluzioni tecniche connesse al risparmio energetico, all'uso di fonti energetiche rinnovabili e all'impegno di tecniche e soluzioni dell'architettura sostenibile.

Aria e Rumore: Per la fase di Cantiere (attuazione ed esecuzione degli interventi) si prescrive la redazione, in fase di presentazione della documentazione per il titolo abilitativo, di un Protocollo (fascicolo) di Gestione Ambientale con misure di riduzione e/o controllo dell'effetto delle emissioni (in particolare polveri e rumore) sul contesto urbano entro cui ricade la previsione

Qualità paesaggistica:

Dovranno essere correttamente definiti i materiali e le finiture del nuovo edificio, anche nella scelta delle recinzioni sul fronte strada, al fine di creare un inserimento paesaggistico adeguato al contesto.

Gli edifici e le relative pertinenze dovranno essere organizzati in modo da ridurre la frammentazione edilizia evitando così di occupare intensamente eventuali spazi aperti sistemati a verde o comunque permeabili.



ID10.06 INTERVENTO DIRETTO CON TRASFERIMENTO DI VOLUMETRIE INCONGRUE IN STRADA DI ISTIETO 4

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	ID10.06
Localizzazione	Strada di Istieto
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	10- Coroncina
Modalità e strumento di attuazione	intervento diretto convenzionato

Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo edificio residenziale; l'intervento è subordinato al trasferimento di volumetrie incongrue.

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, opere di urbanizzazione, spazi ed attrezzature pubbliche, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:2000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:2000)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	-
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z11, Z12)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI1
Ulteriori indicazioni	

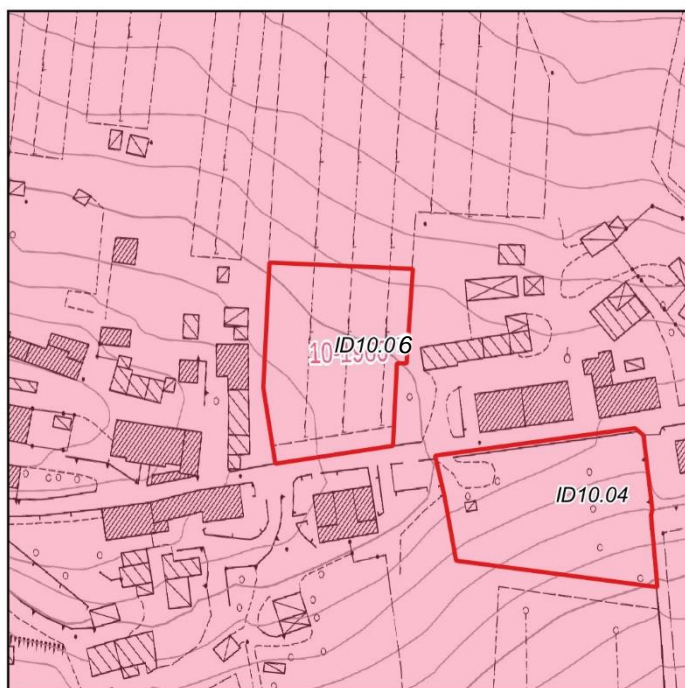
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe III- Aree di tipo misto.

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate e non ne modifica la qualità. 😊.

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	10-1966
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1: 2000, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	X	Rete non presente in prossimità
Impianti di telecomunicazione	V	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	V	
Impianti di distribuzione metano	X	Rete non presente in prossimità
Linee elettriche e pubblica illuminazione	X	Rete non presente in prossimità

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico- Emissioni in atmosfera	X
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali,	X
	Acque sotterranee,	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	X
	Acque reflue	X
ENERGIA	Consumi energetici	X
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	X
ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	X
	Infrastrutture verdi	X
SUOLO	Uso e stato del suolo	☹️
	Dissesto idro-morfologico	X
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITA'	Reti e aree di servizio alla rete	X
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	X
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	X
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	X
	Sistema insediativo	😊
	Economia:	X
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	X
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	😊
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	😊

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Dato il carico urbanistico previsto si ritiene che gli effetti sulle risorse aria – acqua – suolo – energia - rifiuti siano limitati, contenuti e/o facilmente mitigabili attraverso il rispetto della disciplina sulla sostenibilità contenuta nelle NTA del PO.

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le opere ed attrezzature pubbliche e le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: dovrà essere verificata l'adeguatezza della rete acquedottistica al potenziale incremento del carico urbanistico indotto dalle trasformazioni. Si dovrà procedere all'allaccio alla rete fognaria esistente ovvero provvedere a sistemi di depurazione autonomi. Relativamente all'approvvigionamento energetico (metano) si dovrà procedere all'allaccio alla rete esistente, ovvero provvedere a sistemi alternativi privilegiando l'uso di fonti energetiche rinnovabili (geotermico, fotovoltaico, ecc).

L'intervento dovrà porre particolare attenzione ai sistemi di dilavamento delle acque superficiali, in modo tale da non aggravare sulla rete di scolo delle acque esistenti.

L'illuminazione esterna dovrà prevedere eventuali dispositivi di accensione automatici per il risparmio energetico e rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R. n.815 del 27.08.2004)

Qualità edilizia: Gli interventi dovranno valorizzare le opportunità tecnologiche e le soluzioni tecniche connesse al risparmio energetico, all'uso di fonti energetiche rinnovabili e all'impegno di tecniche e soluzioni dell'architettura sostenibile.

Aria e Rumore: Per la fase di Cantiere (attuazione ed esecuzione degli interventi) si prescrive la redazione, in fase di presentazione della documentazione per il titolo abilitativo, di un Protocollo (fascicolo) di Gestione Ambientale con misure di riduzione e/o controllo dell'effetto delle emissioni (in particolare polveri e rumore) sul contesto urbano entro cui ricade la previsione

Qualità paesaggistica:

Dovranno essere correttamente definiti i materiali e le finiture del nuovo edificio, anche nella scelta delle recinzioni sul fronte strada, al fine di creare un inserimento paesaggistico adeguato al contesto.

Gli edifici e le relative pertinenze dovranno essere organizzati in modo da ridurre la frammentazione edilizia evitando così di occupare intensamente eventuali spazi aperti sistemati a verde o comunque permeabili.



ID10.07 INTERVENTO DIRETTO IN VIA DELLA FORNACE VECCHIA A CERCHIAIA

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	ID10.07
Localizzazione	Via della Fornace vecchia a Cerchiaia
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	10- Coroncina
Modalità e strumento di attuazione	intervento diretto convenzionato

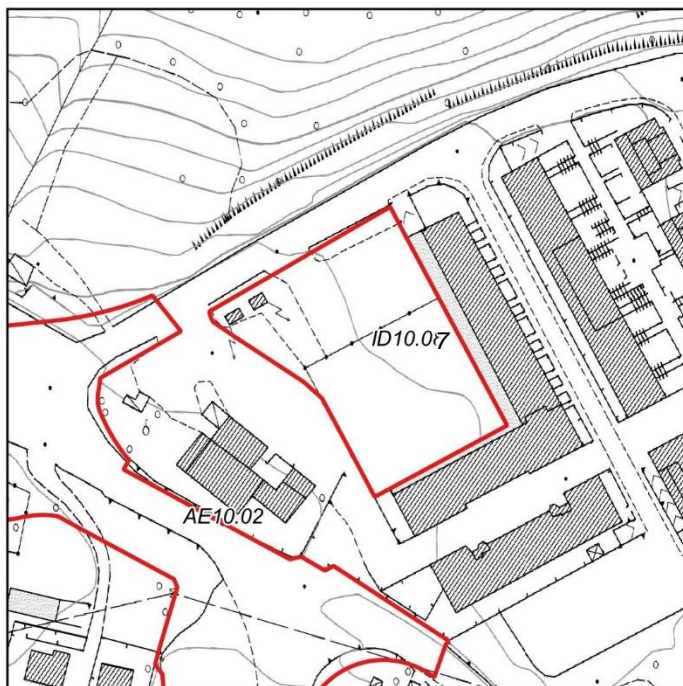
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede il completamento dell'insediamento urbano recente di Cerchiaia, con riorganizzazione e integrazione delle dotazioni pubbliche.

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, opere di urbanizzazione, spazi ed attrezzature pubbliche, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:2000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:2000)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	terreni di riporto
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z12)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2), Pericolosità geologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
Fattibilità geologica	CLASSE FG3
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI1
Ulteriori indicazioni	

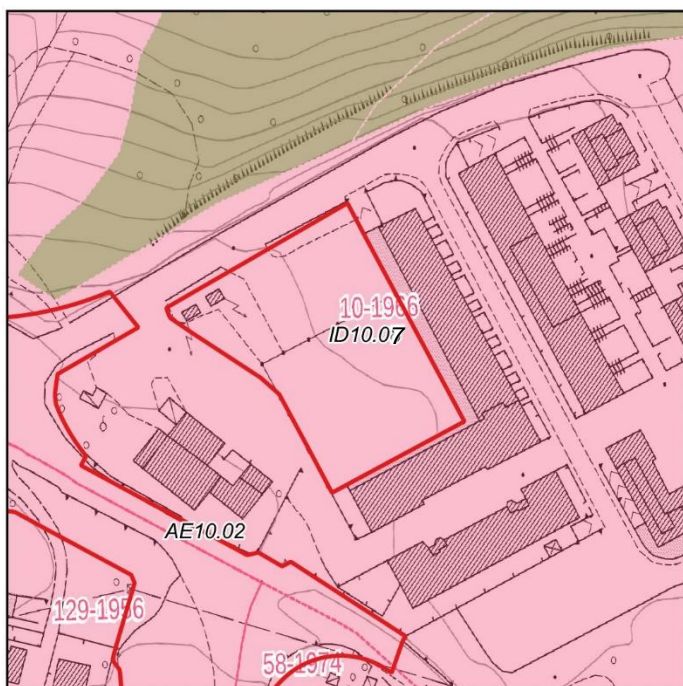
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe III- Aree di tipo misto, Classe IV Aree ad intensa attività umana.

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate e non ne modifica la qualità. 😊

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	10-1966
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1: 2000, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

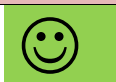
ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	X	Rete presente in prossimità
Impianti di telecomunicazione	V	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	V	
Impianti di distribuzione metano	X	Rete presente in prossimità
Linee elettriche e pubblica illuminazione	X	Rete presente in prossimità

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico- Emissioni in atmosfera	X
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali	X
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	X
	Acque reflue	X
ENERGIA	Consumi energetici	X
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	☺
ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	X
	Infrastrutture verdi	☺
SUOLO	Uso e stato del suolo	X
	Dissesto idro-morfologico	☺
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	☺
MOBILITA'	Reti e aree di servizio alla rete	☺
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	X
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	X
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	☺
	Sistema insediativo	☺
	Economia:	X
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	X
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	☺
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	X

VALUTAZIONE DI SINTESI



PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Dato il carico urbanistico previsto si ritiene che gli effetti sulle risorse aria – acqua – suolo – energia - rifiuti siano limitati, contenuti e/o facilmente mitigabili attraverso il rispetto della disciplina sulla sostenibilità contenuta nelle NTA del PO.

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le opere ed attrezzature pubbliche e le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: dovrà essere verificata l'adeguatezza della rete acquedottistica al potenziale incremento del carico urbanistico indotto dalle trasformazioni. Si dovrà procedere all'allaccio alla rete fognaria esistente ovvero provvedere a sistemi di depurazione autonomi.

L'intervento dovrà porre particolare attenzione ai sistemi di dilavamento delle acque superficiali, in modo tale da non produrre aggravii sulla rete di scolo delle acque esistenti.

Si prescrive che le aree carrabili siano dotate di idonei sistemi di trattamento dei reflui previo recapito nel corpo idrico ricettore

L'illuminazione esterna dovrà prevedere eventuali dispositivi di accensione automatici per il risparmio energetico e rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R. n.815 del 27.08.2004)

Aria e Rumore: Per la fase di Cantiere (attuazione ed esecuzione degli interventi) si prescrive la redazione, in fase di presentazione della documentazione per il titolo abilitativo, di un Protocollo (fascicolo) di Gestione Ambientale con misure di riduzione e/o controllo dell'effetto delle emissioni (in particolare polveri e rumore) sul contesto urbano entro cui ricade la previsione

Qualità edilizia: Gli interventi dovranno valorizzare le opportunità tecnologiche e le soluzioni tecniche connesse al risparmio energetico, all'uso di fonti energetiche rinnovabili e all'impegno di tecniche e soluzioni dell'architettura sostenibile.

Qualità paesaggistica: Gli edifici e le relative pertinenze dovranno essere organizzati in modo da ridurre la frammentazione edilizia evitando così di occupare intensamente eventuali spazi aperti sistemati a verde o comunque permeabili.

I nuovi apparati vegetazionali ed arborei dovranno essere serviti, almeno nelle fasi di avvio, da idoneo impianto di irrigazione a goccia e di protezioni del tronco

AE10.01 PARCHEGGIO PUBBLICO IN STRADA CASSIA SUD ALLA CORONCINA

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	AE10.01
Localizzazione	Strada Cassia Sud, Coroncina
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	10- Coroncina
Modalità e strumento di attuazione	-

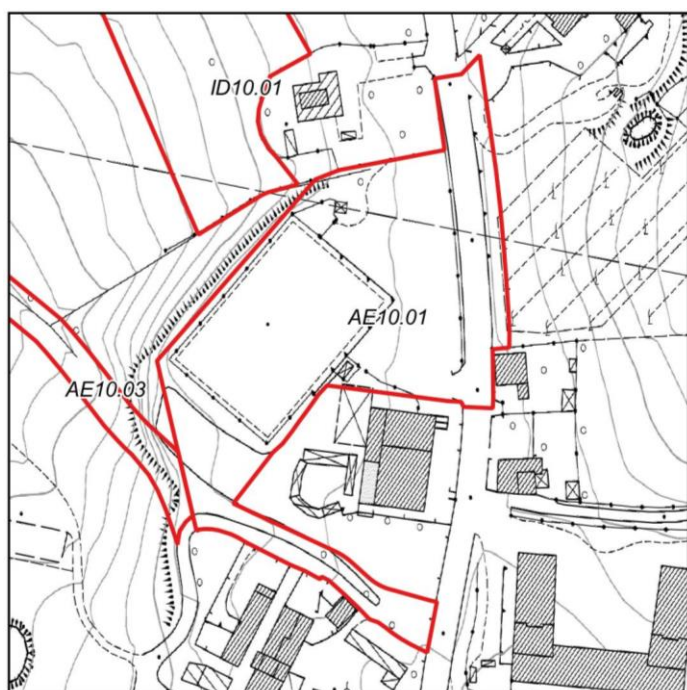
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la riorganizzazione dell'area del campo sportivo per la realizzazione di un parcheggio pubblico con funzione di scambiatore, con la sistemazione della fermata del Trasporto Pubblico Locale, nelle due direzioni, e l'adeguamento del tratto centrale della Cassia all'interno dell'abitato della Coroncina, finalizzato alla moderazione del traffico e della velocità e alla messa in sicurezza e protezione della mobilità pedonale.

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:2500)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:2500)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	-
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z12)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI1
Ulteriori indicazioni	Parte dell'area ricade in PFE di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati anche gli obblighi di cui all'art.14 delle nta

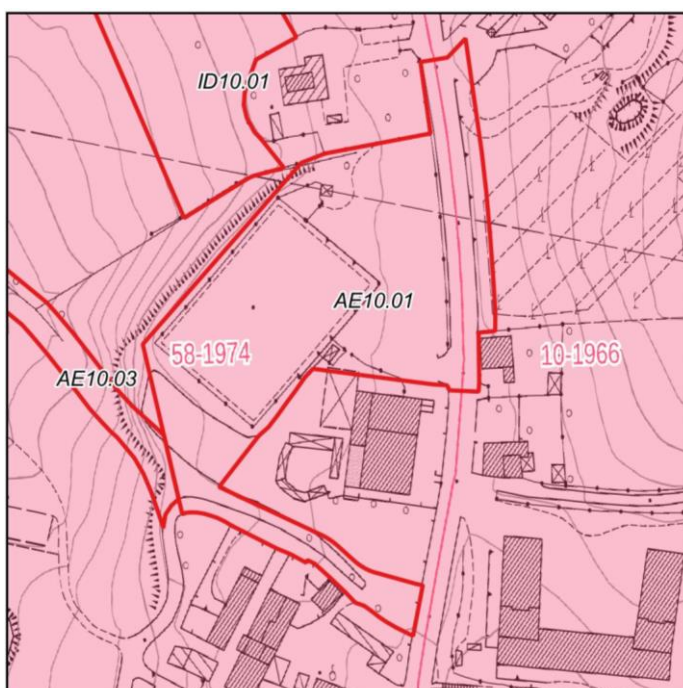
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe III- Aree di tipo misto, Classe IV Aree ad intensa attività umana.

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate e non ne modifica la qualità. 😊.

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	58-1974 10-1966
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1: 2500, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	X	Rete non presente in prossimità
Impianti di telecomunicazione	V	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	V	
Impianti di distribuzione metano	X	Rete non presente in prossimità
Linee elettriche e pubblica illuminazione	X	Attraversamento della linea di alta tensione

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico- Emissioni in atmosfera	X
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali	X
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	X
	Acque reflue	X
ENERGIA	Consumi energetici	X
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	☹️
ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	X
	Infrastrutture verdi	X
SUOLO	Uso e stato del suolo	X
	Dissesto idro-morfologico	X
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITA'	Reti e aree di servizio alla rete	😊
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	X
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	X
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	X
	Sistema insediativo	😊
	Economia:	X
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	😊
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	😊
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale- centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	😊

VALUTAZIONE DI SINTESI



PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: l'intervento dovrà verificare l'adeguatezza dei sistemi di dilavamento delle acque superficiali e nel caso intervenire per un loro adeguamento. Si prescrive che eventuali superfici a parcheggio impermeabili siano dotate di idonei sistemi di trattamento dei reflui previo recapito nel corpo idrico ricettore

L'illuminazione esterna dovrà prevedere dispositivi di accensione automatici al fine del risparmio energetico e rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R, n.815 del 27.08.2004).

illuminazione esterna. Delibera G.R, n.815 del 27.08.2004)

Aria e Rumore: Per la fase di Cantiere (attuazione ed esecuzione degli interventi) si prescrive la redazione, in fase di presentazione della documentazione per il titolo abilitativo, di un Protocollo (fascicolo) di Gestione Ambientale con misure di riduzione e/o controllo dell'effetto delle emissioni (in particolare polveri e rumore) sul contesto urbano entro cui ricade la previsione **Qualità paesaggistica:**

I nuovi apparati vegetazionali ed arborei dovranno essere serviti, almeno nelle fasi di avvio, da idoneo impianto di irrigazione a goccia e di protezioni del tronco.

AE10.02 ROTATORIE IN STRADA CASSIA SUD A CERCHIAIA

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	AE10.02
Localizzazione	Strada Cassia Sud, Cerchiaia
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	10- Coroncina
Modalità e strumento di attuazione	-

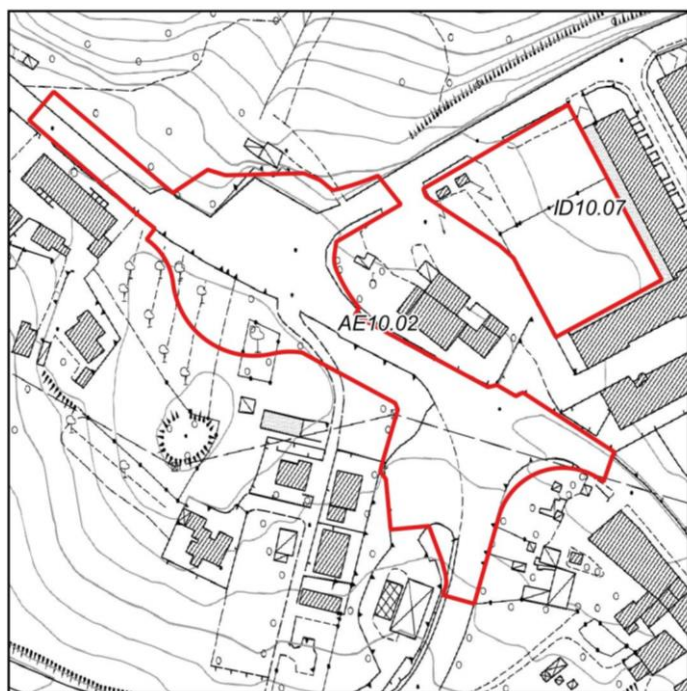
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la riorganizzazione delle intersezioni della Cassia con Strada Masetana Romana e Via della Fornace vecchia con la ricollocazione della fermata del Trasporto Pubblico Locale, nelle due direzioni.

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:2500)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:2500)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	terreni di riporto
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z12)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2), Pericolosità geologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2, CLASSE FG3
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI1
Ulteriori indicazioni	

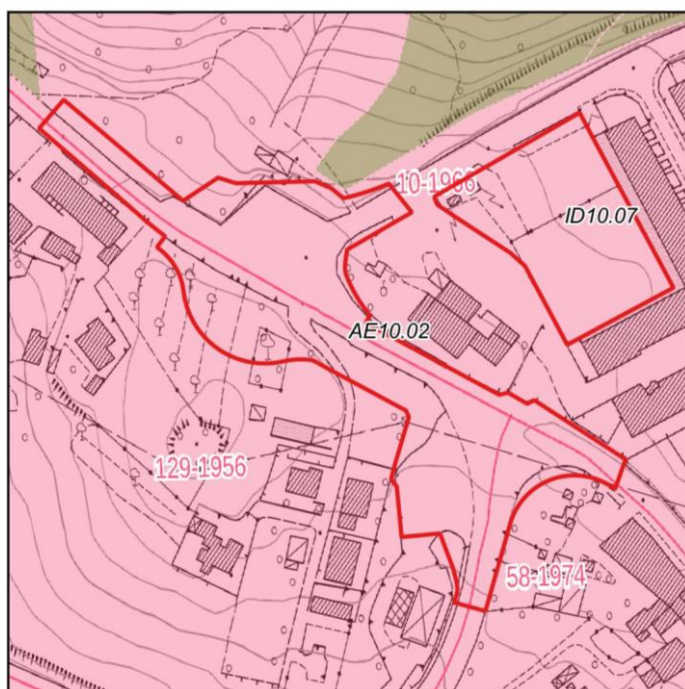
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe IV Aree ad intensa attività umana.

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate e non ne modifica la qualità. 😊

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	10-1966 58-1974 129-1956
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1: 2500, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	V	
Impianti di telecomunicazione	-	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	-	
Impianti di distribuzione metano	-	
Linee elettriche e pubblica illuminazione	V	

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico- Emissioni in atmosfera	X
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali	X
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	X
	Acque reflue	X
ENERGIA	Consumi energetici	X
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	☹️
ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	X
	Infrastrutture verdi	X
SUOLO	Uso e stato del suolo	X
	Dissesto idro-morfologico	☹️
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITA'	Reti e aree di servizio alla rete	😊
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	😊
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	X
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	X
	Sistema insediativo	X
	Economia:	X
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	😊
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	X
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	X

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche:

L'intervento dovrà verificare l'adeguatezza dei sistemi di dilavamento delle acque superficiali e nel caso intervenire per un loro adeguamento.

L'illuminazione pubblica dovrà rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R, n.815 del 27.08.2004), esterna. Delibera G.R, n.815 del 27.08.2004).

Aria e Rumore: Per la fase di Cantiere (attuazione ed esecuzione degli interventi) si prescrive la redazione, in fase di presentazione della documentazione per il titolo abilitativo, di un Protocollo (fascicolo) di Gestione Ambientale con misure di riduzione e/o controllo dell'effetto delle emissioni (in particolare polveri e rumore) sul contesto urbano entro cui ricade la previsione

VALUTAZIONE DI SINTESI



PA11.01 PIANO ATTUATIVO IN S.S. 73 PONENTE A COSTALPINO

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	PA11.01
Localizzazione	S.S. 73 Ponente a Costalpino
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	11- Costafabri-Costalpino
Modalità e strumento di attuazione	Piano Attuativo

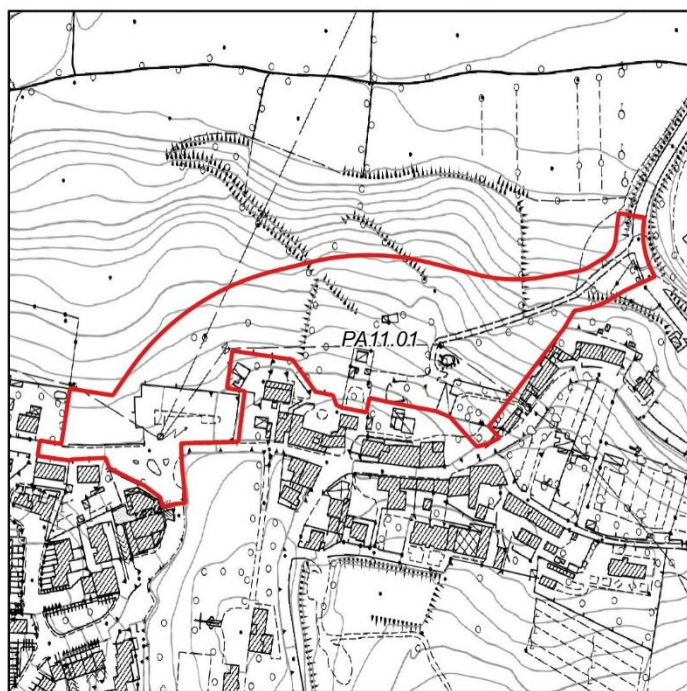
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto, finalizzato all'individuazione di un tracciato alternativo per la viabilità principale (S.S. 73 Ponente) che eviti l'attraversamento del nucleo di antica formazione, prevede la realizzazione di un nuovo insediamento residenziale e di dotazioni pubbliche, a completamento del tessuto urbano di Costalpino. L'attuazione degli interventi di nuova edificazione è subordinata alla approvazione del progetto esecutivo della variante alla S.S. 73 Ponente.

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, opere di urbanizzazione, spazi ed attrezzature pubbliche, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:5000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:5000)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	Depositi alluvionali attuali
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z11, Z13, Z14, Z18)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1), Pericolosità idraulica media (I.2)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI1, CLASSE FI2
Ulteriori indicazioni	

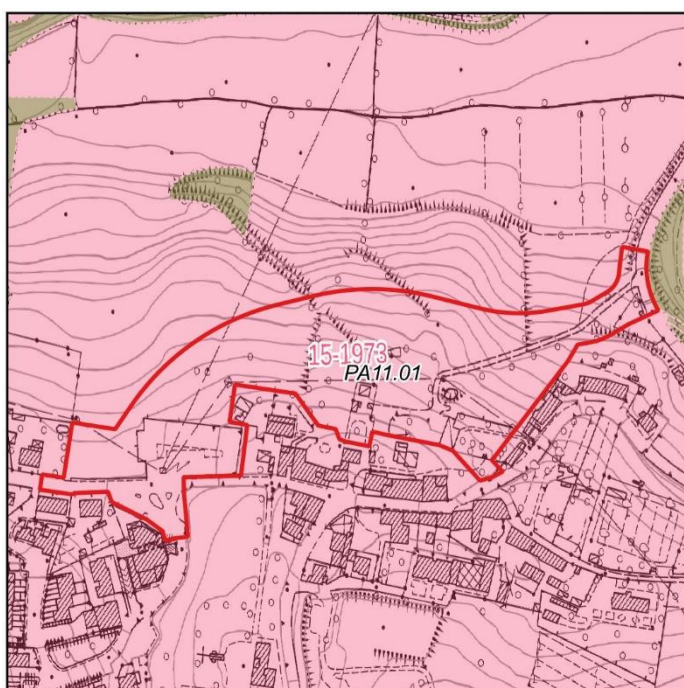
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe IV Aree ad intensa attività umana.

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate e non ne modifica la qualità. 😊

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	- 15-1973
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1: 5000, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	X	Rete presente in prossimità
Impianti di telecomunicazione	V	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	V	
Impianti di distribuzione metano	X	Rete presente in prossimità
Linee elettriche e pubblica illuminazione	V	

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico-Emissioni in atmosfera	☹️
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	☹️
ACQUA	Corpi idrici superficiali	X
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	☹️
	Acque reflue	☹️
ENERGIA	Consumi energetici	☹️
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	☹️
ECOSISTEMI E BIODIVERSITÀ	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	☹️
	Infrastrutture verdi	☹️
SUOLO	Uso e stato del suolo	☹️
	Dissesto idro-morfologico	X
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITÀ	Reti e aree di servizio alla rete	☺️
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	☹️
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	☹️
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	☺️
	Sistema insediativo	☺️
	Economia:	X
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	☺️
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	☹️
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	☹️

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le opere ed attrezzature pubbliche e le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: dovrà essere verificata l'adeguatezza della rete acquedottistica e della rete fognaria esistente in relazione al potenziale incremento del carico urbanistico indotto dalle trasformazioni. Relativamente all'approvvigionamento energetico (metano) si dovrà procedere all'allaccio alla rete esistente, ovvero provvedere a sistemi alternativi privilegiando l'uso di fonti energetiche rinnovabili (geotermico, fotovoltaico, ecc).

L'intervento dovrà porre particolare attenzione ai sistemi di dilavamento delle acque superficiali, in modo tale da non produrre aggravii sulla rete di scolo delle acque esistenti.

I parcheggi dovranno essere preferibilmente permeabili o semipermeabili. Si prescrive che le aree carrabili siano dotate di idonei sistemi di trattamento dei reflui previo recapito nel corpo idrico ricettore

L'illuminazione esterna dovrà prevedere eventuali dispositivi di accensione automatici per il risparmio energetico e rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R. n.815 del 27.08.2004)

Aria e Rumore: Per la fase di Cantiere (attuazione ed esecuzione degli interventi) si prescrive la redazione, in fase di presentazione della documentazione per il titolo abilitativo, di un Protocollo (fascicolo) di Gestione Ambientale con misure di riduzione e/o controllo dell'effetto delle emissioni (in particolare polveri e rumore) sul contesto urbano entro cui ricade la previsione

Qualità edilizia: Gli interventi dovranno valorizzare le opportunità tecnologiche e le soluzioni tecniche connesse al risparmio energetico, all'uso di fonti energetiche rinnovabili e all'impegno di tecniche e soluzioni dell'architettura sostenibile.

Qualità paesaggistica: Gli edifici e le relative pertinenze dovranno essere organizzati in modo da ridurre la frammentazione edilizia evitando così di occupare intensamente eventuali spazi aperti sistemati a verde o comunque permeabili.

Dovrà essere realizzato un apposito elaborato per la fruizione ciclopedonale dell'area e prevedendo adeguati spazi di sosta e servizio per la mobilità lenta e la loro connessione con il tessuto circostante.

I nuovi apparati vegetazionali ed arborei dovranno essere serviti, almeno nelle fasi di avvio, da idoneo impianto di irrigazione a goccia e di protezioni del tronco

VALUTAZIONE DI SINTESI



PA11.02 PIANO ATTUATIVO IN STRADA DEGLI AGOSTOLI A COSTAFABBRI

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	PA11.02
Localizzazione	Strada degli Agostoli ,Costafabbri
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	11- Costafabbri-Costalpino
Modalità e strumento di attuazione	Piano Attuativo

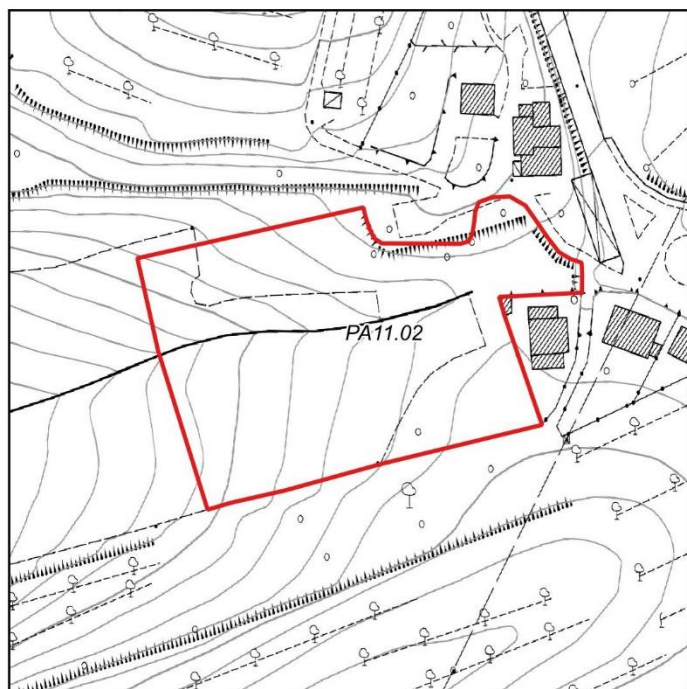
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo insediamento residenziale e di dotazioni pubbliche, a completamento del tessuto urbano di Costafabbri.

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, opere di urbanizzazione, spazi ed attrezzature pubbliche, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:2000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:2000)

FATTIBILITÀ IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	-
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z14, Z13)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2), Pericolosità geologica elevata (G.3)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1), Pericolosità idraulica media (I.2), Pericolosità idraulica elevata (I.3)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2, CLASSE FG3
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI1, CLASSE FI2, CLASSE FI4
Ulteriori indicazioni	Parte dell'area ricade in PFE di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati anche gli obblighi di cui all'art.14 delle NTA

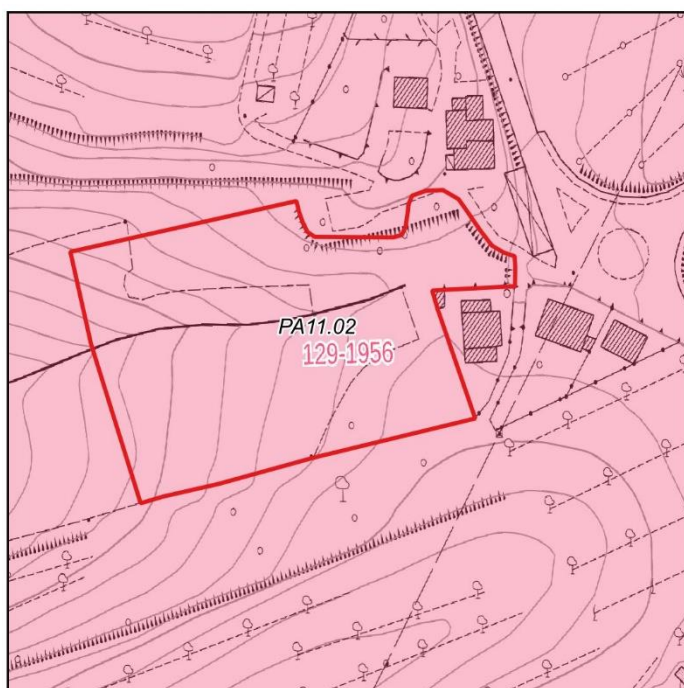
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe III Aree di tipo misto. .

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate e non ne modifica la qualità. 😊.

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	- 129-1956
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1: 2000, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	V	
Impianti di telecomunicazione	V	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	V	
Impianti di distribuzione metano	X	Rete presente in prossimità
Linee elettriche e pubblica illuminazione	V	

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico-Emissioni in atmosfera	☹️
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	☹️
ACQUA	Corpi idrici superficiali	X
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	☹️
	Acque reflue	☹️
ENERGIA	Consumi energetici	☹️
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	☹️
ECOSISTEMI E BIODIVERSITÀ	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	☹️
	Infrastrutture verdi	☺️
SUOLO	Uso e stato del suolo	☹️
	Dissesto idro-morfologico	☹️
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITÀ	Reti e aree di servizio alla rete	☺️
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	☹️
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	☹️
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	☺️
	Sistema insediativo	☺️
	Economia:	X
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	X
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	☹️
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	☹️

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le opere ed attrezzature pubbliche e le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: dovrà essere verificata l'adeguatezza della rete acquedottistica e della rete fognaria esistente in relazione al potenziale incremento del carico urbanistico indotto dalle trasformazioni. Relativamente all'approvvigionamento energetico (metano) si dovrà procedere all'allaccio alla rete esistente, ovvero provvedere a sistemi alternativi privilegiando l'uso di fonti energetiche rinnovabili (geotermico, fotovoltaico, ecc).

L'intervento dovrà porre particolare attenzione ai sistemi di dilavamento delle acque superficiali, in modo tale da non produrre aggravii sulla rete di scolo delle acque esistenti.

I parcheggi dovranno essere preferibilmente permeabili o semipermeabili. Si prescrive che le aree carrabili siano dotate di idonei sistemi di trattamento dei reflui previo recapito nel corpo idrico ricettore

L'illuminazione esterna dovrà prevedere eventuali dispositivi di accensione automatici per il risparmio energetico e rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R. n.815 del 27.08.2004)

Aria e Rumore: Per la fase di Cantiere (attuazione ed esecuzione degli interventi) si prescrive la redazione, in fase di presentazione della documentazione per il titolo abilitativo, di un Protocollo (fascicolo) di Gestione Ambientale con misure di riduzione e/o controllo dell'effetto delle emissioni (in particolare polveri e rumore) sul contesto urbano entro cui ricade la previsione

Qualità edilizia: Gli interventi dovranno valorizzare le opportunità tecnologiche e le soluzioni tecniche connesse al risparmio energetico, all'uso di fonti energetiche rinnovabili e all'impegno di tecniche e soluzioni dell'architettura sostenibile.

Qualità paesaggistica: Gli edifici e le relative pertinenze dovranno essere organizzati in modo da ridurre la frammentazione edilizia evitando così di occupare intensamente eventuali spazi aperti sistemati a verde o comunque permeabili.

I nuovi apparati vegetazionali ed arborei dovranno essere serviti, almeno nelle fasi di avvio, da idoneo impianto di irrigazione a goccia e di protezioni del tronco

VALUTAZIONE DI SINTESI



ID11.01 INTERVENTO DIRETTO IN STRADA DI MONTECCHINO A SANT'ANDREA

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	ID11.01
Localizzazione	Strada di Montecchino, Sant'Andrea
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	11- Costafababri-Costalpino
Modalità e strumento di attuazione	intervento diretto convenzionato

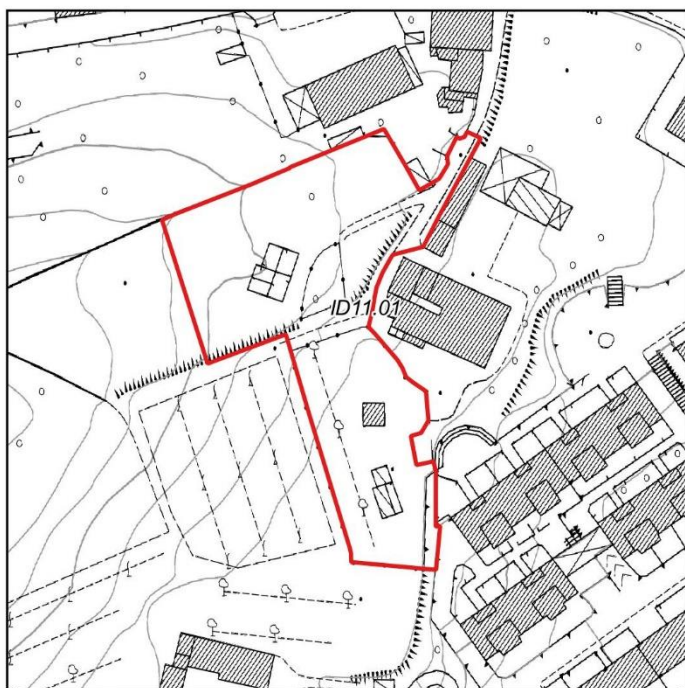
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la riqualificazione dell'area e la realizzazione di un nuovo insediamento residenziale e di dotazioni pubbliche, a completamento del tessuto urbano di Sant'Andrea.

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, opere di urbanizzazione, spazi ed attrezzature pubbliche, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:2000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:2000)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	-
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z11, Z13)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1), Pericolosità idraulica elevata (I.3)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI1, CLASSE FI4
Ulteriori indicazioni	Tutela dei 10 ml dai corsi d'acqua di cui all'art. 3 della LR 41/18 definiti su reticolo idrografico e di gestione della Regione Toscana

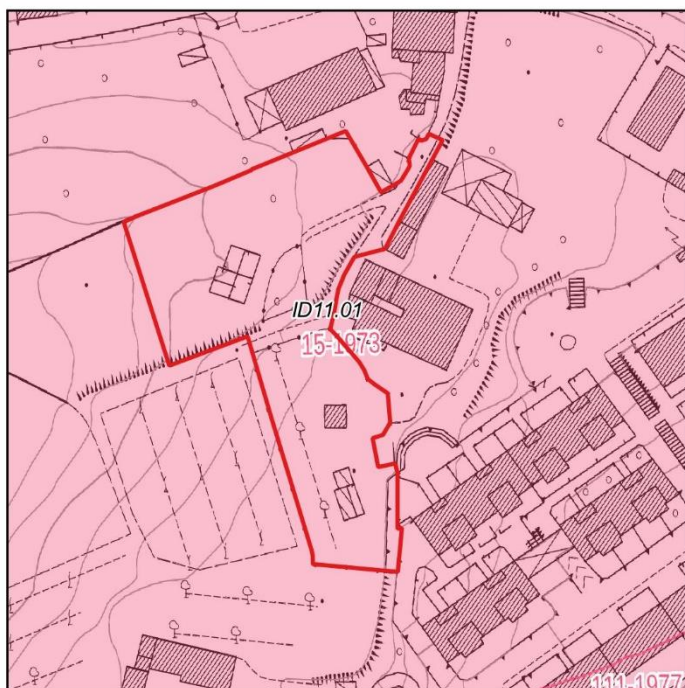
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe III Aree di tipo misto, Classe IV Aree ad intensa attività umana..

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate e non ne modifica la qualità. 😊.

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	- 15-1973
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1: 2000, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	V	
Impianti di telecomunicazione	X	Rete presente in prossimità
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	X	Rete presente in prossimità
Impianti di distribuzione metano	X	Rete presente in prossimità
Linee elettriche e pubblica illuminazione	X	Rete presente in prossimità

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico- Emissioni in atmosfera	X
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali	☹️
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	X
	Acque reflue	X
ENERGIA	Consumi energetici	X
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	☹️
ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	☹️
	Infrastrutture verdi	X
SUOLO	Uso e stato del suolo	☹️
	Dissesto idro-morfologico	☹️
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITA'	Reti e aree di servizio alla rete	😊
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	☹️
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	X
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	😊
	Sistema insediativo	😊
	Economia:	X
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	X
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	☹️
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	☹️

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Dato il carico urbanistico previsto si ritiene che gli effetti sulle risorse aria – acqua – suolo – energia - rifiuti siano limitati, contenuti e/o facilmente mitigabili attraverso il rispetto della disciplina sulla sostenibilità contenuta nelle NTA del PO.

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le opere ed attrezzature pubbliche e le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: dovrà essere verificata l'adeguatezza della rete acquedottistica e della rete fognaria esistente in relazione al potenziale incremento del carico urbanistico indotto dalle trasformazioni e provvedere al loro allaccio. Relativamente all'approvvigionamento energetico (metano) si dovrà procedere all'allaccio alla rete esistente, ovvero provvedere a sistemi alternativi privilegiando l'uso di fonti energetiche rinnovabili (geotermico, fotovoltaico, ecc).

L'intervento dovrà porre particolare attenzione ai sistemi di dilavamento delle acque superficiali, in modo tale da non produrre aggravi sulla rete di scolo delle acque esistenti.

I parcheggi dovranno essere preferibilmente permeabili o semipermeabili e dovranno prevedere la piantumazione di alberature e messa a dimora di siepi al confine a filtro e mitigazione. Si prescrive che le aree carrabili siano dotate di idonei sistemi di trattamento dei reflui previo recapito nel corpo idrico ricettore

L'illuminazione esterna dovrà prevedere eventuali dispositivi di accensione automatici per il risparmio energetico e rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R, n.815 del 27.08.2004)

Aria e Rumore: Per la fase di Cantiere (attuazione ed esecuzione degli interventi) si prescrive la redazione, in fase di presentazione della documentazione per il titolo abilitativo, di un Protocollo (fascicolo) di Gestione Ambientale con misure di riduzione e/o controllo dell'effetto delle emissioni (in particolare polveri e rumore) sul contesto urbano entro cui ricade la previsione

Qualità edilizia: Gli interventi dovranno valorizzare le opportunità tecnologiche e le soluzioni tecniche connesse al risparmio energetico, all'uso di fonti energetiche rinnovabili e all'impegno di tecniche e soluzioni dell'architettura sostenibile.

Qualità paesaggistica: Gli edifici e le relative pertinenze dovranno essere organizzati in modo da ridurre la frammentazione edilizia evitando così di occupare intensamente eventuali spazi aperti sistemati a verde o comunque permeabili.

Dovrà essere realizzato un apposito elaborato per la fruizione pedonale dell'area e la connessione con il tessuto circostante, in particolare con Via Bardini.

Dovranno essere opportunamente predisposte fasce verdi di ambientazione e di filtro verso il territorio rurale. I nuovi apparati vegetazionali ed arborei dovranno essere serviti, almeno nelle fasi di avvio, da idoneo impianto di irrigazione a goccia e di protezioni del

tronco

VALUTAZIONE DI SINTESI



AE11.01 PARCHEGGIO PUBBLICO IN STRADA DA MONTECCHIO A GINESTRETO A SANT'ANDREA

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	AE11.01
Localizzazione	Strada da Montecchio a Ginestreto, Sant'Andrea
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	11- Costafabri-Costalpino
Modalità e strumento di attuazione	-

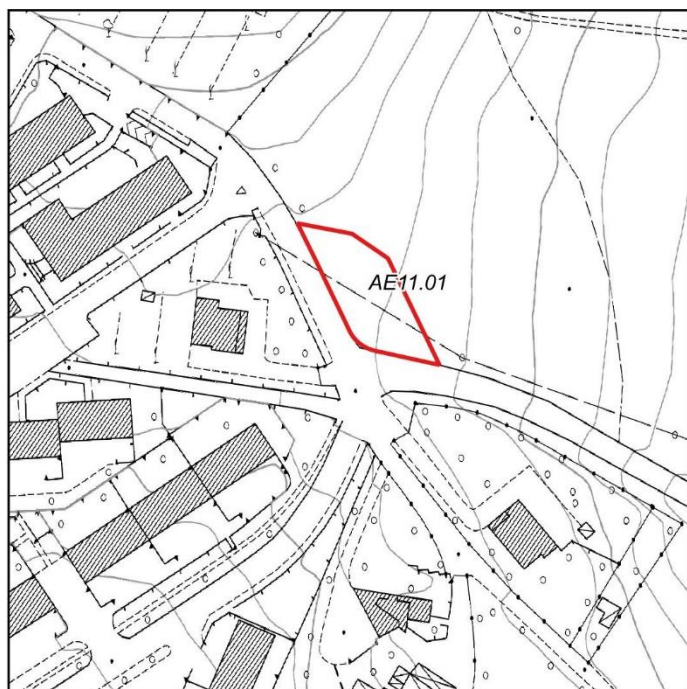
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di un parcheggio pubblico a raso, a supporto della frazione.

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:2000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:2000)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	-
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z11)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI1
Ulteriori indicazioni	

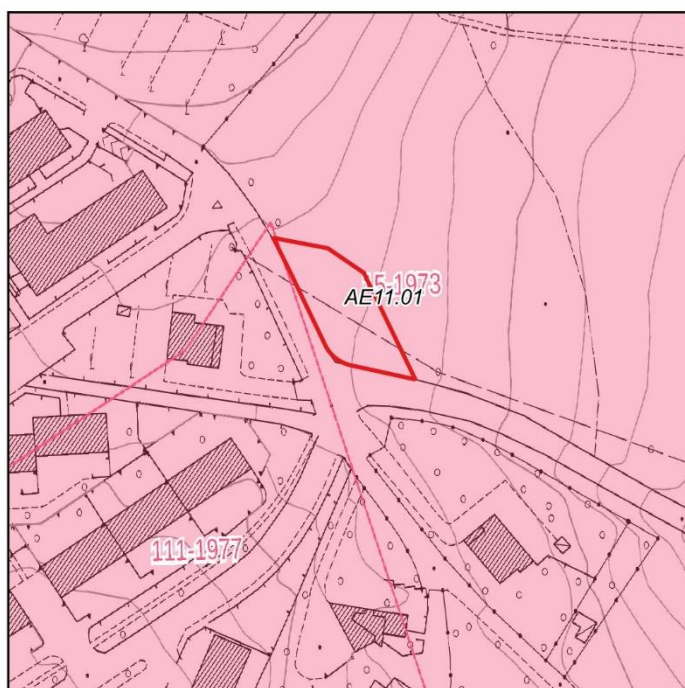
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe III Aree di tipo misto.

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate e non ne modifica la qualità. 😊

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	- 15-1973
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1: 2000, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	X	Rete non presente in prossimità
Impianti di telecomunicazione	V	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	V	
Impianti di distribuzione metano	X	Rete presente in prossimità
Linee elettriche e pubblica illuminazione	V	

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT)

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico-Emissioni in atmosfera	X
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali	X
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	X
	Acque reflue	X
ENERGIA	Consumi energetici	X
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	☹️
ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	X
	Infrastrutture verdi	X
SUOLO	Uso e stato del suolo	X
	Dissesto idro-morfologico	X
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITA'	Reti e aree di servizio alla rete	😊
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	X
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	X
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	X
	Sistema insediativo	😊
	Economia:	X
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	😊
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	😊
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	😊

VALUTAZIONE DI SINTESI



PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Reti tecnologiche: l'intervento dovrà verificare l'adeguatezza dei sistemi di dilavamento delle acque superficiali e nel caso intervenire per un loro adeguamento. Si prescrive che eventuali superfici a parcheggio impermeabili siano dotate di idonei sistemi di trattamento dei reflui previo recapito nel corpo idrico ricettore

L'illuminazione esterna dovrà prevedere dispositivi di accensione automatici al fine del risparmio energetico e rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R, n.815 del 27.08.2004).

Dovrà essere previsto uno spazio con apposite protezioni fisiche e visive per i contenitori della raccolta rifiuti su via Vignali.

Il sistema di attraversamento pedonale dovrà garantire condizioni di sicurezza adeguate.

Qualità paesaggistica:

I nuovi apparati vegetazionali ed arborei dovranno essere serviti, almeno nelle fasi di avvio, da idoneo impianto di irrigazione a goccia e di protezioni del tronco.

AE11.02 IMPIANTI SPORTIVI IN VIA M. CELSI A SANT'ANDREA

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	AE11.02
Localizzazione	Via M. Celsi, Sant'Andrea
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	11- Costafabbi-Costalpino
Modalità e strumento di attuazione	-

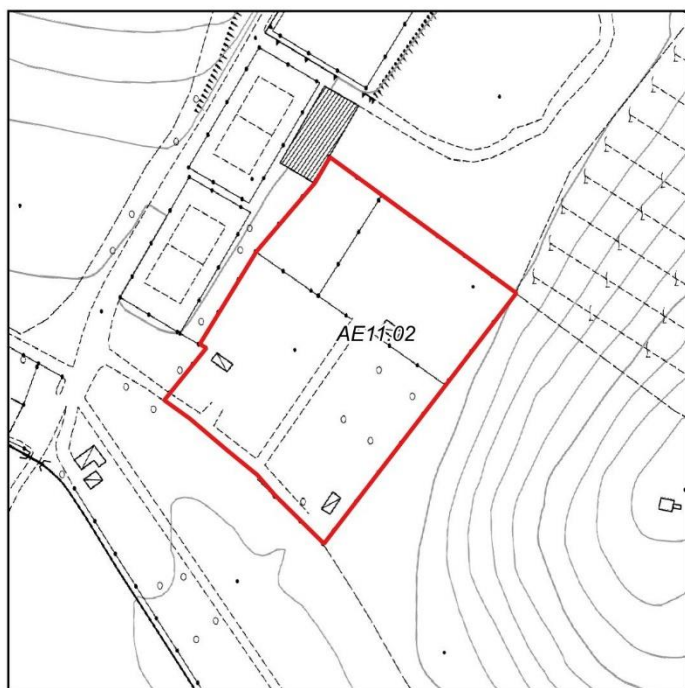
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede l'ampliamento degli impianti sportivi a supporto della frazione, con l'aggiunta di nuovi spazi per il gioco e l'attività all'aperto.

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:2000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:2000)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	Depositi alluvionali attuali
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z21)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica elevata (I.3)
Fattibilità geologica	CLASSE FG2
Fattibilità sismica	CLASSE FS2
Fattibilità idraulica	CLASSE FI4
Ulteriori indicazioni	Parte dell'area ricade in P2 di PGRA, pertanto tutti gli interventi sono soggetti alle condizioni riportate nella stessa Disciplina di Piano per le aree a pericolosità da alluvione media

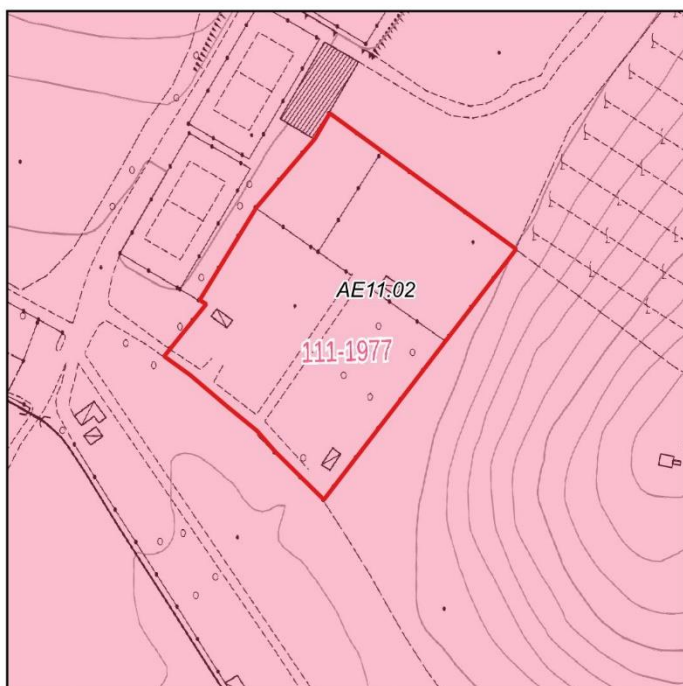
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe III Aree di tipo misto.

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate e non ne modifica la qualità. 😊

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	- 111-1977
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1: 2000, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	V	
Impianti di telecomunicazione	X	Rete non presente in prossimità
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	X	Rete non presente in prossimità
Impianti di distribuzione metano	X	Rete non presente in prossimità
Linee elettriche e pubblica illuminazione	X	Rete presente in prossimità

Circa la possibile interferenza con le fasce di rispetto stradale si rimanda alla fase attuativa delle previsioni, nel rispetto delle specifiche normative di settore e di quelle derivanti dagli strumenti di settore (PUMS e PUT).

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico- Emissioni in atmosfera	X
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali	X
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	X
	Acque reflue	X
ENERGIA	Consumi energetici	X
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	X
ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	X
	Agricoltura urbana	☹️
	Infrastrutture verdi	😊
SUOLO	Uso e stato del suolo	X
	Dissesto idro-morfologico	☹️
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITA'	Reti e aree di servizio alla rete	😊
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	X
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	X
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	X
	Sistema insediativo	😊
	Economia:	X
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	X
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	☹️
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale-centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	X

VALUTAZIONE DI SINTESI



PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Dato il carico urbanistico previsto si ritiene che gli effetti sulle risorse aria – acqua – suolo – energia - rifiuti siano limitati, contenuti e/o facilmente mitigabili attraverso il rispetto della disciplina sulla sostenibilità contenuta nelle NTA del PO.

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi.

Visti i potenziali effetti sulle risorse e le criticità riscontrate, considerate le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma, si ritiene comunque di dover integrare le NTA del PO con le seguenti prescrizioni:

Mobilità: Dovranno essere previste adeguate aree a parcheggio.

Reti tecnologiche: Dovrà essere verificata la possibilità di connessione con la rete acquedottistica al fine di dotare l'area di una presa di acqua destinata al consumo umano. Dovranno essere ridotte al minimo le superfici impermeabili sia nelle aree a parcheggio che nelle pavimentazioni. Si prescrive che le aree impermeabili siano dotate di idonei sistemi di trattamento dei reflui previo recapito nel corpo idrico ricettore.

Dovrà essere previsto un sistema per l'irrigazione delle aree a verde che preveda l'uso di acque meteoriche/ depurate.

L'illuminazione esterna dovrà prevedere eventuali dispositivi di accensione automatici per il risparmio energetico e rispettare i requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale (Linee guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna. Delibera G.R, n.815 del 27.08.2004), esterna. Delibera G.R, n.815 del 27.08.2004)

Qualità paesaggistica:

Dovrà essere posta particolare cura nella scelta delle pavimentazioni, negli arredi, e nei materiali affinché risultino armonici e coerenti tra loro

Dovranno essere opportunamente predisposte fasce verdi di ambientazione e di filtro col tessuto agricolo circostante.

Tutti gli apparati vegetazionali ed arborei dovranno essere serviti, almeno nelle fasi di avvio, da idoneo impianto di irrigazione a goccia e di protezioni del tronco.

AE11.03 ADEGUAMENTO DELLA STRADA DI BELCARO E TERRENSANO

DISPOSIZIONI URBANISTICO EDILIZIE

Caratteristiche area di trasformazione

Codice univoco	AE11.03
Localizzazione	Strada di Belcaro e Terrenzano
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	11- Costafabbi-Costalpino
Modalità e strumento di attuazione	-

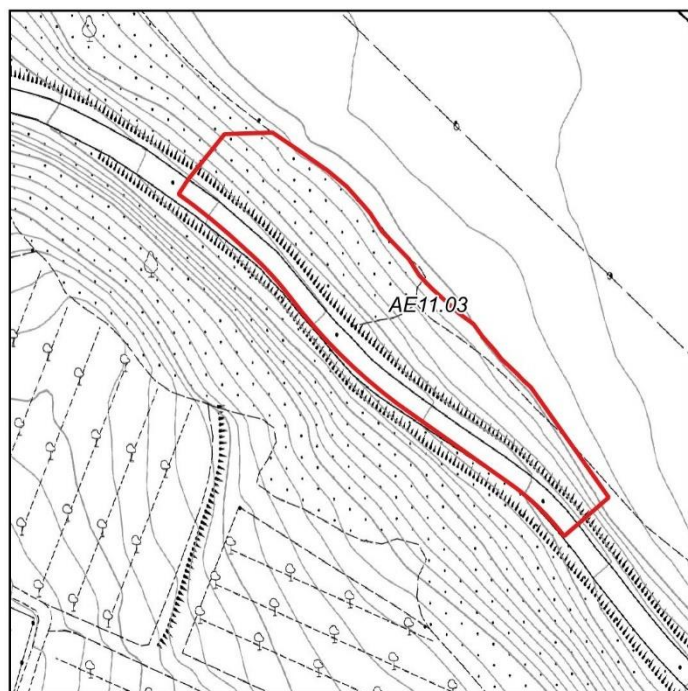
Descrizione e obiettivi dell'intervento

Il progetto, finalizzato alla messa in sicurezza di un tratto della Strada Comunale di Belcaro e Terrenzano, prevede il consolidamento con l'adeguamento della carreggiata.

Riferimenti normativi e disciplinari

Al fine della descrizione dell'intervento sotto il profilo urbanistico (dimensionamento, opere di urbanizzazione, spazi ed attrezzature pubbliche, disposizioni specifiche e prescrizioni) si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del PO e ai relativi allegati.

UBICAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI



CARTOGRAFIA (estratto scala 1:2000)



ORTOFOTO al 2016 (estratto scala 1:2000)

FATTIBILITA' IDRO-GEOMORFOLOGICA E SISMICA

Geomorfologia	Franosità diffusa
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z14, Z13, Z27), Zone di attenzione per instabilità di versante attiva (FR_A)
Pericolosità geologica	Pericolosità geologica molto elevata (G.4)
Pericolosità sismica locale	Pericolosità sismica locale media (S.2), Pericolosità sismica locale molto elevata (S.4)
Pericolosità idraulica	Pericolosità idraulica bassa (I.1), Pericolosità idraulica media (I.2)
Fattibilità geologica	CLASSE FG4
Fattibilità sismica	CLASSE FS2, CLASSE FS4
Fattibilità idraulica	CLASSE FI1, CLASSE FI2
Ulteriori indicazioni	Parte dell'area ricade in PFME di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati anche gli obblighi di cui all'art.13 delle NTA. Parte dell'area ricade in PFE di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati anche gli obblighi di cui all'art.14 delle NTA

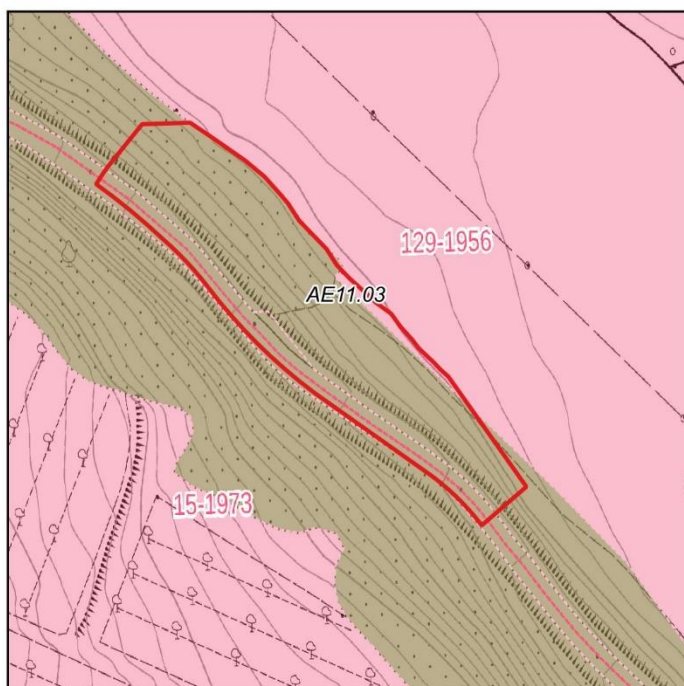
PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE

Classificazione acustica: PCCA Zon.Acustica Classe III Aree di tipo misto.

Esiti: L'intervento è compatibile con le classi acustiche assegnate e non ne modifica la qualità. 😊

"Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti PIT/PPR, Aree protette e siti UNESCO

TIPO DI VINCOLO	INTERFERENZA	Specifica
Vincolo ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004	-	
Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004	X	- 15-1973 - Aree tutelate per legge- lettera g) I territori coperti da foreste e da boschi
Area protetta	-	
Siti Unesco- Centro storico di Siena	X	Buffer zone



BENI PAESAGGISTICI E AREE PROTETTE (scala 1: 2000, dati geoscopio WSM)

ALTRI TIPI DI VINCOLI, SITI SOGGETTI A BONIFICA e RETI TECNOLOGICHE

ALTRI TIPO DI VINCOLO	PRESENZA	Specifica
Vincolo idrogeologico	-	
SITI SOGGETTI A BONIFICA	PRESENZA	Specifica
Siti SISBON	-	
RETI TECNOLOGICHE	PRESENZA	Specifica
Ciclo rifiuti e depurazioni	-	
Impianti di telecomunicazione	-	
Impianti di adduzione e distribuzione acqua potabile	-	
Impianti di distribuzione metano	-	
Linee elettriche e pubblica illuminazione	-	

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

RISORSE	Fattore ambientale	EFFETTO POTENZIALE
CLIMA	Inquinamento da gas serra	X
ARIA	Qualità: Inquinamento atmosferico- Emissioni in atmosfera	X
	Radon	X
RUMORE	Clima acustico	X
ACQUA	Corpi idrici superficiali	X
	Acque sotterranee	X
	Uso sostenibile della risorsa idrica	X
	Acque reflue	X
ENERGIA	Consumi energetici	X
	Energia da fonti rinnovabili	X
INQUINAMENTO LUMINOSO	Pubblica illuminazione	X
ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'	Frammentazione del territorio	X
	Qualità ecologica	X
	Superficie forestale	☹️
	Agricoltura urbana	X
	Infrastrutture verdi	X
SUOLO	Uso e stato del suolo	X
	Dissesto idro-morfologico	☺️
	Contaminazione	X
ELETTROMAGNETISMO	Inquinamento elettromagnetico	X
MOBILITA'	Reti e aree di servizio alla rete	☺️
	Modalità di trasporto, ripartizione modale, parco veicolare	X
RIFIUTI	Produzione e Gestione dei rifiuti	X
FATTORI SOCIO-ECONOMICI	Società	X
	Sistema insediativo	X
	Economia:	X
SALUTE	Incidentalità stradale ed Elementi di Rischio	☺️
BENI CULTURALI E PAESAGGIO	Beni paesaggistici, Patrimonio agro-ambientale	☺️
	Beni culturali, Patrimonio storico-culturale- centri e complessi storici	X
	Percezione e fruizione	X

PRESCRIZIONI E INTEGRAZIONI PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Considerato il quadro di pericolosità e conseguente fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica, si prende atto delle indicazioni e prescrizioni definite dalle apposite indagini di fattibilità, di cui all'art. 104 della LR 65/2014 e secondo le disposizioni del Regolamento di cui alla DPGR 5R/2020 che costituiscono riferimento obbligatorio per l'attuazione delle previsioni e degli interventi. Considerate le disposizioni specifiche previste dalla relativa scheda norma non si ritiene di dover integrare le NTA del PO con ulteriori prescrizioni:

VALUTAZIONE DI SINTESI



RAPPORTO AMBIENTALE di VAS PARTE II – VALUTAZIONI

Schede analitico - prescrittive di Valutazione delle trasformazioni

Progetto del Piano Operativo e della Variante per l'aggiornamento del Piano Strutturale

- Roberto Vezzosi (capogruppo)
- Stefania Rizzotti - Idp studio
- Massimiliano Rossi e Lorenzo Corri - Progeo Eng. s.r.l. (indagini geologiche e studi idraulici)
- Monica Coletta - Studio Tecnico Agostoli e Bianca Borri (aspetti agronomici e paesaggistici)
- Cristina Felici con Francesco Pericci - ATS s.r.l. (archeologia e beni culturali)
- Maria Rita Cecchini (edilizia sostenibile)
- Andrea Debernardi e Emanuele Gianmaria Ferrara con Aldo Ciocia (mobilità)
- Luca Gentili - Idp progetti gis s.r.l. (Sistema Informativo Territoriale)
- Gaetano Viciconte (aspetti legali in materia edilizia e urbanistica)

Valutazione Ambientale Strategica con Valutazione di Incidenza

- Terre.it srl (Società di ingegneria)
 - Techland Engineering studio associato
Fabrizio Cinquini (Responsabile Incarico) con Michela Biagi, Valeria Dini, Francesca Fascione,
Marcella Chiavaccini, Paolo Perna, Danilo Procaccini, Angelo Recchi
-